L'INFLAZIONE RITORNA SOPRA IL 5%

TORINO — Per i ritocchi all'addizionale comunale sull'energia elettrica che consumiamo per uso domestico, all'imposta governativa sui consumi di gas metano, gli aumenti della benzina (effetto Iva) e dei listini di autoveicoli, nonché dei prezzi di giornali e riviste, l'indice generale del costo della vita a Torino nel mese di agosto è scattato in alto dello 0,6 per cento rispetto a luglio.

Un «salto» superiore della 0,2 per cento di quello registrato fra luglio e giugno. Su base annua, calcolato dall'assessorato alla Statistica, l'aumento è del 5,8 per cento. Il che non è confortante rispetto ai possibili segni di sviluppo dell'inflazione: la tendenza è alla crescita, dopo la leggera frenata che si registrò positivamente a maggio.

In attesa della verifica di settembre, con l'andamento di un mese-chiave, per appurare se quello di agosto ha avuto un carattere solo congiunturale, registriamo positivamente che l'indice dei prezzi, su base annuale, per le voci di spesa dell'alimentazione e dell'abitazione, è inferiore a quello generale. Inevitabili, però, risentono i riflessi negativi degli aumenti di costo di elettricità e combustibili. La loro incidenza sul luglio scorso è stata infatti del +4,6 per cento.

In agosto abbiamo pagato di meno frutta e verdura.

Conferma all'impennata di agosto del costo della vita arriva dalle altre città-campione (tra parentesi i dati di luglio): Milano +5,2 (+4,9); Palermo +0,4 (+0,2); Genova +0,6 (+0,2); Bologna +0,5 (0); Trieste +0,7 (0). Dalle città-campione si vede già che la media nazionale sarà dell'inflazione è tra il 5,1 e il 5,2 per cento sopra quel 5% che si pensava di non più superare.

L'INFLAZIONE ANNUA

	LUGLIO	AGOSTO
Torino	+5,8	+5,8
Milano	+4,9	+5,2
Genova	+4,8	+4,8
Bologna	+5,5	+5,5
Trieste	+4,9	+5,6
Palermo	+5,4	+5,8

DOLLARO SCENDE A 1411,45 BORSA IRREGOLARE: -0,09

MILANO — Prezzi irregolari con scambi un po' più attivi di ieri. La riunione ha denunciato un andamento leggermente contrastato. Ben intonati sono apparsi anche alcuni bancari, oltre alle Generali e Fondiaria. Un po' in ombra, invece, Fiat, Montedison, Olivetti e diversi finanziari.

L'attività è risultata accentrata sui suddetti valori. Non sono però mancati nuovi assestamenti per la presenza della lettera su diversi valori a minor flottante.

L'indice Mib, che alle ore 11 era in flessione dello 0,3 per cento, alla fine risultava praticamente invariato (meno 0,09 per cento).

● **Dollaro.** La moneta americana è stata fissato a 1411,45 lire contro 1417,30 lire di ieri. Sono stati trattati 28.000.000 di dollari.

STAMPA SERA

L. 1000 ANNO 120 - Numero 211 **BORSA** A PAGINA 7

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 56.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 23 Agosto 1988

L'estate ai 110 ha portato 91 morti in meno

ALLORA E' VERO: CHI VA PIANO VA SANO E VA LONTANO

ROMA — Novantun morti in meno quest'anno sulle strade italiane: 1262 erano stati dal 1° luglio al 21 agosto dell'87, 1161 sono quelli dello stesso periodo di quest'anno. Solo nel terzo weekend di agosto le vittime da 84 dell'87 sono scese a 38: un 40 per cento in meno. Anche i dati relativi ai feriti confermano la stessa andamento: 420 in meno quest'anno, 60 solo nell'ultimo «controesodo» di agosto. Il bilancio sulla sicurezza stradale è stato tracciato dal ministero dell'Interno e tiene conto di 7 settimane, 4 delle quali contraddistinte dal «decreto Ferri» dei 110.

C'è, dunque, una netta inversione di tendenza rispetto alle cifre degli scorsi anni. Ma la Società Autostrade scaccia via le facili illusioni: analizzando i tempi di percorrenza da casello a casello, quelli indicati sui biglietti autostradali, risulta un'elevata percentuale di trasgressori ai nuovi limiti di velocità. La vera sorpresa è rappresentata dalle piccole e medie cilindrate, che risultano essere le meno osservanti (la velocità media è diminuita di 10 km/h).

Il ministro Ferri canta vittoria. I dati gli danno ragione. Ma aggiudicarsi una battaglia non significa certo vincere la guerra. Il ministro dei Trasporti Santus, e non è certo l'unico, è intenzionato a porre fine al provvedimento dei 110 orari, che farebbe leva sulla «emotività» degli italiani, per puntare su una serie di provvedimenti. Il principio è quello di dare organicità ad una politica sulla sicurezza stradale, adeguando l'Italia all'Europa. In primo piano risulta il decreto sull'obbligo dell'uso delle cinture di sicurezza, che sarebbe dovuto entrare in vigore dal prossimo 1° gennaio. Visti i confortanti risultati ottenuti dal provvedimento a livello Cee (i morti e i feriti gravi sono diminuiti di circa il 20 per cento), ora si vorrebbero anticipare i tempi. Sul tappeto imposto da Ferri, poi, l'idea sarebbe di portarlo a 130, come avviene negli altri Paesi europei. L'unica opposizione, a quanto pare, viene proprio dal «padre» del provvedimento.

Ma questi non sono che alcuni dei punti su cui il governo intende intervenire. La «prova palloncino», che pone limiti al consumo di alcol da parte degli automobilisti, è certamente una garanzia per accrescere la sicurezza. A questa sarà certamente affiancato il divieto di vendita di bevande alcoliche sulle autostrade. E c'è poi in programma una serie di provvedimenti che riguardano i bambini sulle auto, i controlli sull'efficienza dei veicoli, l'età dei conduttori di vetture di grossa cilindrata. Insomma, avremo una prossima Italia meno «bumaca», ma sostanzialmente più sicura.

Mino Lorusso

TORINO / *La salma resta in cella frigorifera*

E' MORTO UN MUSULMANO NON SI SA COME SEPPELLIRLO

TORINO — Era un musulmano e — accusa che è stato ucciso per strada da un'automobile — è complicato fargli i funerali a Torino. Difficile seppellirlo in Piemonte secondo la sua fede. Ed è un problema rimandarlo — almeno da morto — nella sua città del Marocco perché il trasporto qualcuno deve pagarlo: la famiglia non ha i soldi e il consolato può decidere soltanto con i tempi della burocrazia. Da cinque giorni, il cadavere è in una cella frigorifera del Martini. Una decisione non può avvenire prima di domani di quest'ultima settimana di ferie.

Mustafà El Abbari era un «vù cumprà» che in Piemonte cercava soltanto un pranzo e una cena. Uno dei tanti disperati che si mettono in viaggio per fame, con una storia anonima alle spalle e un futuro perennemente in pericolo. Non c'era posto per lui in quel villaggio dell'entroterra di Rabat: si era imbarcato per la Francia e si è fermato per qualche mese a Marsiglia. Poi la campagna anti-stranieri scatenata dal partito di Le Pen l'ha consigliato ad andarsene prima di essere cacciato. Ha attraversato la frontiera: si è fermato a Torino.

Ventitré anni. Parlava il francese ma riusciva a esprimersi anche in italiano. Ha frequentato l'Università e per trovare un'occupazione si è rivolto alla Ciscast di don Michele di via Principe D'Acaja da dove è stato mandato al canile della lega del cane per fare l'infermiere. La presidente Matilde Di Pietrantonio lo aveva avvertito che era un'occupazione faticosa e, tutto sommato, umile. «Va bene così, grazie».

Aveva trovato un letto per dormire, due abiti, un piccolo stipendio. Gli piacevano gli animali e, fra questi, aveva scelto una cagnetta da adottare. Il nome è importante. Lui aveva scelto di chiamarla Aschisa, «dea della luce», che doveva fargli compagnia ma anche portargli buona sorte.

Proprio la settimana scorsa l'ufficio stranieri della Questura gli aveva comunicato che la sua pratica di immigrato era stata valutata positivamente. Presto non sarebbe più stato un clandestino. Chi lo conosceva ricorda che la notizia l'aveva reso felice. «Era sempre stato sereno — aggiungono — lo era per carattere e per scelta di vita. Ma in quella occasione era apparso proprio contento».

E' uscito in motorino (forse per comprarsi le sigarette visto che ne aveva in tasca un pacchetto ancora incartato) e ha commesso l'imprudenza di imboccare corso Vercelli contro mano. Le auto che arrivavano in senso inverso non hanno avuto la possibilità di vederlo — di notte — e di evitarlo. Secondo la ricostruzione dei vigili due macchine sono state coinvolte nell'incidente: probabilmente la prima l'ha fatto cadere e la seconda l'ha travolto.

«Ci siamo messi in contatto con i familiari — dicono alla Lega del Cane —. In Marocco vivono i genitori e sei fratelli. Vorrebbero che Mustafà tornasse a casa per i funerali secondo la loro religione. Le pratiche sono complicate».

Record di incassi

ANNO D'ORO PER I CASINO'

Il casino di Sanremo

ROMA — Anno d'oro per i quattro casinò (Sanremo, Campione, Saint-Vincent e Venezia) italiani. Secondo le previsioni, confortate tra l'altro dal boom degli incassi registrato nel periodo del Ferragosto, introiteranno oltre 500 miliardi ed arriveranno forse alla cifra di 550 miliardi, cento in più rispetto al 1987.

La stima si basa sui risultati ottenuti dalle quattro case di gioco nei primi sei mesi dell'anno: quasi 200 miliardi di incassi dalla sola vendita di tessere di ingresso e dai giochi, ai quali si dovrebbero aggiungere le mance, difficilmente quantificabili ma che nel 1987 viene calcolata intorno ai cento miliardi.

L'anno scorso oltre due milioni e mezzo di giocatori hanno varcato la soglia dei quattro casinò, contro i due milioni scarsi del 1986. Quest'anno, stando sempre alle stesse stime, si dovrebbero sfiorare i tre milioni di ingressi. Soltanto Saint-Vincent ha registrato 430 mila presenze nel periodo gennaio-giugno, mentre Sanremo ha superato la quota di 223mila.

Qualche novità per chi rientra dalle ferie

TORINO, TUTTO UN CANTIERE LAVORI PER METRO' E STRADE

I lavori di sistemazione di piazza Hermada per dare un capolinea al «metrò leggero»

TORINO — Città a scacchiera come di consueto durante il periodo estivo per la serie di grandi lavori di manutenzione stradale. Chi è rimasto nel capoluogo ha dovuto destreggiarsi nel can can di ruspe impegnate su corsi e vie per ridare un volto presentabile al capoluogo piemontese. Si viaggia dunque ancora a zig zag fra i cantieri dove sono in atto lavori.

Solo per la pavimentazione stradale si spenderanno 15 miliardi. «*Altri interventi in settembre* — anticipa il prosindaco Porcellana —, *mentre un grande appalto sta per partire per un totale di altri 10 miliardi, sempre per manutenzione straordinaria e per la durata di due anni*».

(Servizio a pagina 3)

Oggi a Palazzo Reale i sindaci della Val Bormida

ACNA DI CENGIO: LA REGIONE CONTROLLERA' IL DISINQUINAMENTO

TORINO — «*Sarà la Regione, insieme con i Comuni e le Province, a controllare, ora dopo ora, il disinquinamento dell'Acna*». Lo dirà oggi alle 15 il presidente della giunta Vittorio Beltrami ai sindaci della Val Bormida chiamati a Palazzo Reale. Nella sala Feltrinelli Da Volpedo si torna a discutere dell'Acna. Tra le brucianti polemiche della «chiusura a tempo» decisa dal governo, in attesa di una scelta definitiva, si cerca il modo di disinnescare il «caso ecologico» più clamoroso degli ultimi anni.

«*Nello stabilimento di Cengio* — conferma l'équipe di tecnici in perenne spola tra Torino, Genova e l'alta Langa — *tutte le lavorazioni sono state finalmente sospese*». Così sarà, come vuole il decreto del ministro Giorgio Ruffolo fino al 19 settembre.

E poi? L'undici, in una manifestazione che promette di essere movimentata e imponente, la gente e gli amministratori chiederanno la chiusura dello stabilimento sotto accusa.

Ci saranno i rappresentanti delle Province di Alessandria, Asti e Cuneo, i sindaci di Alessandria, Acqui, Bistagno, Castellazzo Bormida, Cassine, Gamalero, Montechiaro d'Acqui, Rivalta Bormida, Terzo, Bubbio, San Giorgio Scarampi, Loazzolo, Monastero Bormida, Vesime, Cortemilia e Perletto. «*Vogliamo un Commissario ad acta che sorvegli l'eventuale non corretta applicazione dell'ordinanza del ministero del 29 luglio*» sostengono.

Il presidente della Provincia di Alessandria dice: «*La salute di decine di migliaia di cittadini è un fatto che riguarda tutti gli amministratori pubblici, perciò una loro estromissione da tutti gli incontri ufficiali, com'è avvenuto, diventa un atto irresponsabile*».

C'era già un documento. «*Valutata la grave situazione creatasi in seguito alla non corretta applicazione dell'ordinanza ministeriale, constatato che l'Acna non ha ancora sospeso l'attività produttiva, chiedono un incontro immediato col Presidente del Consiglio per la realizzazione di un piano di monitoraggio situato senza ingerenze da parte dell'Acna*».

La richiesta di nomina di un commissario «esterno» che sorvegli la corretta applicazione dell'Ordinanza ministeriale è dettata dal fatto che l'attuale «controllore» è il sindaco di Cengio, contro il quale i Verdi raccolgono firme (sarebbero già un migliaio) in un esposto; secondo gli ambientalisti il sindaco Gamba non avrebbe denunciato la violazione dell'ordinanza da parte dell'Acna.

Ma oggi ci sono due novità. Primo: gli esperti della Regione confermeranno che l'Acna ha sospeso l'attività. Secondo: il fronte dei 59 sindaci della Val Bormida (25 quelli alessandrini, il 75 per cento della popolazione della Val Bormida) e dei tecnici dei laboratori d'igiene pubblica di Alessandria, Asti e Cuneo non è unito.

C'è polemica sulla possibilità di usare l'acqua dei fiumi per irrigare i campi.

Intanto i danni per gli abitanti sono incalcolabili. Alla salute: secondo il registro piemontese dei tumori, in Val Bormida si muore tre volte di più che nel resto della regione. All'economia: nell'area geografica dichiarata ora «ad elevato rischio ambientale» terreni e case hanno subito una svalutazione spaventosa che continua.

RUSH ANCORA IN MAGLIA BIANCONERA

LONDRA — Se Ian Rush ha lasciato la Juve per il Liverpool, c'è un altro Rush che gioca in bianconero: è Steve, suo fratello. Per lui però il calcio è solo un passatempo e la sua squadra appartiene a un pub del villaggio gallese Flint. Lo scorso anno l'ex-centravanti della Juve decise di sponsorizzare i «Welsh Harp» e regalò loro una serie di magliette bianconere. La squadra si è affezionata a questa divisa ed ora ha firmato che non la cambierà.

Lo ha annunciato lo stesso leader Mick Jagger: «Ma non intendiamo farlo per denaro»

I ROLLING STONES CANTERANNO ANCORA INSIEME

Il gruppo dovrebbe ricostituirsi nell'89: aveva smesso di esibirsi nell'82

LONDRA — I «*Rolling Stones*» il prossimo anno forse torneranno insieme. La fonte dell'ennesima voce sul futuro dell'intramontabile gruppo è più che attendibile. A fare questa dichiarazione infatti è stato Mick Jagger, cantante solista e leader carismatico del quintetto. «*Ne stiamo parlando, dovrebbe essere per il 1989*», ha detto ieri all'aeroporto londinese di Heathrow prima di partire per l'Australia. I giornalisti hanno cercato di saperne di più ma, beffardo come sempre, Jagger ha risposto con una serie di battute.

Quando una cronista lo ha supplicato di spiegare almeno se dietro questo progetto si fosse in ballo una grossa cifra di danaro, Mick ha risposto che se gli «*Stones*» tornano «*resuscitati*» non sarà per i soldi «*ma solo per il piacere di tornare insieme*».

Mick Jagger

I «*Rolling Stones*» in pratica non si esibiscono più in pubblico dal 1982 e da circa un anno le voci di una loro ricostituzione si sono fatte sempre più insistenti. Nel 1986 il complesso suonò per una sera in una discoteca di Londra ma lo fece esclusivamente per commemorare la morte di Ian Stewart, il «*road manager*» del gruppo. Sempre nel 1986 gli «*Stones*» realizzarono «*Dirty works*» il loro ultimo album.

ED ECCO BEATRICE ELIZABETH MARY

La primogenita di Andrea e Sarah è sua altezza reale principessa di York e il suo nome è Beatrice Elizabeth Mary. Lo ha comunicato Buckingham Palace. Si è anche avuta conferma che la mamma avrebbe voluto chiamarla Annabel, ma la regina ha scartato questo nome

STAMPA SERA TELECUPOLE

PIEMONTE IN PIAZZA 88
Festival della Canzone in Piemonte
Liguria e Valle d'Aosta

TAGLIANDO DI VOTAZIONE

Titolo della canzone preferita .....
.....
Eseguita da .....
Località .....

Spedire a:
TELECUPOLE
Casella Postale 1
12030
CAVALLERMAGGIORE

STAMPA SERA
marvin
NOI E TORINO
IV^a EDIZIONE
marviniade '88
CONCORSO FOTOGRAFICO
18 luglio - 10 settembre 1988

Aut. Min. Industria

TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE

Nome
Cognome
Via
Città cap.
Telefono

SEZIONE SCELTA

☐ - **Case, balconi e vie fiorite.**
In occasione di **TORINO FIORITA** manifestazione organizzata dalla **FEDERFIORI.**

☐ - **Colline e fiume: per una difesa dell'ambiente.**

☐ - **Una vacanza in città.**

(Sbarrare con una crocetta la sezione in cui si intende concorrere)

Titolo dell'opera

Dichiaro di aver personalmente eseguito nel 1988 l'opera allegata ed accetto in ogni sua clausola il regolamento del concorso qui sotto riportato.

firma

REGOLAMENTO di
NOI E TORINO
edizione Marviniade 1988

Il concorso è aperto a tutti i fotoamatori non professionisti. Ogni partecipante potrà presentare un massimo di 4 opere in b.n. e di 4 opere a colori (stampa) per ogni sezione del tema «Noi e Torino».

Ogni opera presentata dovrà recare sul retro, debitamente compilato in ogni sua parte, firmato ed applicato con adesivo trasparente, il tagliando di partecipazione che «Stampa Sera» pubblicherà dal 18 luglio al 10 settembre 1988. Non saranno accolte opere con il tagliando in fotocopia.
Le stampe dovranno avere il lato maggiore compreso fra i 24 ed i 30 centimetri e dovranno pervenire, opportunamente imballate, entro il 30 settembre 1988 a **«Stampa Sera» - Marviniade 88, via Marenco 32 - 10125 Torino** oppure a **Marvin - Marviniade 88, piazza Lagrange 45 - 10123 Torino.**

Le foto saranno messe a disposizione di coloro che ne vorranno la restituzione, unicamente dal 1° al 31 dicembre 1988 presso il negozio Marvin - piazza Lagrange 45 - Torino.

I premi verranno assegnati a giudizio insindacabile della giuria. Essi saranno così ripartiti:

Sezione: ***Case, balconi e vie fiorite.***
In occasione di **TORINO FIORITA** manifestazione organizzata dalla **FEDERFIORI.**

1° **premio:** YASHICA 230 AF completa di accessori d'uso
2° **premio:** macchina fotografica MINOX 35 GT
3° **premio:** radioregistratore INNO-HIT modello sc 1192

Sezione: ***Colline e fiume: per una difesa dell'ambiente.***

1° **premio:** macchina fotografica YASHICA SAMURAI
2° **premio:** macchina fotografica CHINON SPLASH AF
3° **premio:** radioregistratore TRK 3D 70

Sezione: ***Una vacanza in città.***

1° **premio:** macchina fotografica CHINON GENESIS
2° **premio:** macchina fotografica VIVITAR TELEWIDE
3° **premio:** radioregistratore TRK 3D 70

Le opere verranno giudicate entro il 15-10-88 in base a criteri di carattere estetico, di buona tecnica fotografica e di aderenza al tema proposto.

Le opere più meritevoli potranno essere esposte al pubblico presso il Salone La Stampa - via Roma 80 - Torino od altre sedi ospitanti e potranno essere pubblicate su Stampa Sera previa la doverosa citazione degli autori.

Stampa Sera si riserva perciò ogni diritto di loro pubblicazione apportando anche, se necessario, eventuali tagli o modifiche di formato secondo le necessità redazionali.

Vertice clandestino nella città dei cieli azzurri

RIUNITI COME CARBONARI

LA DIFFICILE GUERRA DEI VENDITORI DI CARBONE

Si sono riuniti silenziosamente in piena canicola. Si sono carbonari, o meglio come i carbonieri che in effetti sono, han varato un programma autunnale destinato a far fuoco e fiamme: una lettera ai clienti superstiti per ricordare che *«in fatto di calorie, un chilo di carbone costa meno di circa la metà di un metro cubo di metano»*, una campagna pubblicitaria a favore di carbonella e di coke. Anche se i trentasette operatori di Torino e provincia operanti nel ramo non si fanno illusioni: la loro, almeno per ora, resterà una battaglia di retroguardia; illudersi di invertire la rotta tracciata sotto il cielo azzurrato dal metano è forse utopia.

Spiega il presidente dell'Assocarboni Mario Treves: *«Siamo rimasti in pochi, anche se ancora troppi rispetto al mercato attuale. Soprattutto a Torino, scelta come città-campione dall'Italgas per il riscaldamento domestico a metano, il nostro settore risulta infatti in forte crisi»*. Si spiega così il prossimo obiettivo dei carbonieri subalpini: *«Dando al metano tutto l'azzurro che merita, ci basterebbe far capire che il carbone non è poi tutto nero come si pretende. A partire dal coke, che non possiede zolfo e presenta pochissime sostanze volatili. Attribuire sempre e solo al coke il grigiore urbano non è quindi né giusto né obiettivamente dimostrabile»*.

Resta il fatto che l'Italgas ha favorito la diffusione del metano grazie a condizioni decisamente vantaggiose degli allacciamenti. Di qui l'abbandono in massa del carbone di un tempo, *«secondo una nuova abitudine che peraltro neppure noi siamo in grado di contestare. Tanto più mentre è ormai indubitabile che il presente più aggiornato ed il prossimo futuro apparterranno alle centraline a metano gestibili autonomamente nell'ambito di ogni singolo alloggio. Un sistema non solo senza rischi rispetto alle caldaie centralizzate, che la legge francese prescrive di installare nel sottotetto anziché in cantina appunto per minimizzare eventuali scoppi, ma estremamente più economico. La vita si allunga e le esigenze crescono, anche a Torino i pensionati sceglieranno sempre più di trasferirsi almeno per parte dell'inverno in località di villeggiatura più calde e ospitali. Logico dunque che il riscaldamento autogestibile e comodissimo basato sul metano si presenti come formula vincente»*.

E intanto, destinazione ad usi industriali energetici a parte, il carbone e il suo tepore rischiano di diventare una specie di lussuosa reliquia. Precisa il presidente Treves: *«A peggiorar la situazione contribuisce il fatto che, nonostante il carbone presenti gradi inferiori e riserve energetiche superiori a qualsiasi altro combustibile, l'Italia ne è carente e di conseguenza è costretta ad importarlo dagli Stati Uniti e dalla Polonia. Un Paese, quest'ultimo, da cui arriva un granitello che, per garantito con una quantità di zolfo non superiore all'uno per cento, possiede però una percentuale di materie volatili abbastanza alta e, come tale, implica per il suo uso in centrale termica l'autorizzazione dell'Ufficio di Igiene»*.

Una grossa noia, insomma, soprattutto in questi tempi comodi e frettolosi dove, come ironizza Mario Treves, *«a differenza di nazioni tecnologicamente all'avanguardia come Francia o Germania, Belgio e Inghilterra, noi italiani siamo troppo ricchi ed esigenti per sporcarci le mani o perder tempo a rintracciare un fuochista capace di lavorare a regola d'arte, assicurando un buon riscaldamento a carbone senza che dai camini esca il minimo filo di fumo»*. Una garanzia resa ottimale tramite l'installazione di modifiche tecniche che gli operatori dell'Assocarboni sono comunque i primi a riconoscere complesse e onerose. *«Non chiediamo difese insostenibili ma un minimo di coerenza e gradualità nella politica energetica nazionale, oggi empiricamente affidata ad idrocarburi importati da aree politicamente instabili o, al 15 per cento, dal settore nucleare francese e svizzero, di fronte ad un crescendo di consumi superiore a tutte le previsioni degli ambientalisti. Siamo fieri che il Tar, a Milano, abbia cassato l'ordinanza che vietava l'uso del carbone per il riscaldamento centrale. Siamo allibiti che, anche se ultimamente si sta evidenziando un'inversione di tendenza, la centrale costruita in Sardegna per non trasformare in disoccupati i minatori del Sulcis abbia sinora funzionato a nafta»*.

l.r.

Un'immagine che risale soltanto a cinque anni fa di due giovani spazzacamini

A Castagneto Po

TASSO E LEPRE SALVATI

Un tasso di dieci chili e una lepre, finiti in un canale di alimentazione delle centrale idroelettrica a Galleano di Castagneto Po, fra Cassino e Castiglione, sono stati salvati da una squadra della protezione civile di San Raffaele Cimena. In questo periodo nel canale non c'è acqua perché si sta provvedendo alle pulizie annuali.

I due animali sono caduti nel fossato che è profondo otto metri ed è cementato. Non riuscivano a uscire.

A vederli sono stati i vigili urbani di Gassino che hanno avvertito il centro «Alfredo Rampi» della protezione civile di San Raffaele Cimena. Sono intervenuti cinque uomini con il vicepresidente Renato Scaiaflotti.

La cattura delle due bestiole alle quali non bisognava fare del male non è stata impresa facile. Con una scala a corda i volontari si sono calati sul fondo del canale dove hanno sistemato una rete trasversale al corso d'acqua. Ma c'è voluta più di un'ora prima di prenderli. Dopo la cattura il tasso e la lepre sono stati rinchiusi in due gabbie e affidati alle guardie della Provincia che le hanno poi liberate in aperta campagna. Il tasso è un animale protetto.

Il Sant'Anna sotto accusa: il sindacato denuncia uno spreco

VIA I REAGENTI, IN FERIE SONO SCADUTI

Servono per esami di laboratorio. I pazienti vanno dai privati

I prodotti scaduti nel reparto analisi dell'ospedale Sant'Anna

Materiale scaduto, per l'ammontare di una dozzina di milioni, deve essere buttato via perché ormai è inutilizzabile. Accade al laboratorio analisi dell'ospedale ostetrico e ginecologico più grande e più noto della Regione: il Sant'Anna.

«Fra una settimana — spiega il delegato della Cgil, Delfino — *i milioni spesi saranno già diventati diciassette. Ecco uno dei tanti esempi dello spreco che si fa negli ospedali, quando manca la programmazione»*.

Le scatole, collocate in bell'ordine nel frigorifero, contengono numerosi kit per il dosaggio radioimmunologico che deve servire per fare esami ormonali. Sul cartone, evidente, è stampata la data di scadenza: 22 agosto 1988.

«La direzione sanitaria — continua il sindacalista — *inviò ai primari, verso la metà di maggio, una lettera con l'invito ad indicare le previsioni di lavoro per tutto il periodo estivo. A fine giugno, il primario del laboratorio, la professoressa Giuliana Mancini, d'accordo con la direzione sanitaria, decise che l'attività del servizio si sarebbe dovuta ridurre del cinquanta per cento. Ma, a quella data, la richiesta per la consueta fornitura del materiale radioattivo era già partita e nessuno si era preoccupato di avvisare chi aveva il compito di presentare l'ordinazione alla ditta»*.

Il laboratorio analisi del Sant'Anna lavora in tempi normali a pieno ritmo, anche per pazienti esterne all'ospedale. *«Il risultato di quanto è accaduto* — continua Delfino — *è evidente: è assai probabile che, in conseguenza alla diminuzione dell'attività, qualche paziente esterna si sia dovuta rivolgere a laboratori privati e convenzionati e, in questo modo, il Servizio Sanitario Nazionale avrà pagato gli esami due volte. Queste cose fanno parte di quel disservizio e di quello spreco di cui tanto si parla a ragione»*.

La professoressa Giuliana Mancini è ancora in ferie e non abbiamo potuto sentire il suo parere al riguardo. Il dottor Buggio, funzionario dell'Usl 9, da cui dipende il Sant'Anna, si dichiara stupito di questa vicenda: *«A noi non è giunta nessuna segnalazione in proposito. Faremo un'immediata indagine per accertare che cosa sia successo e per chiarire responsabilità, se ce ne sono state. Posso soltanto dire che ridurre l'attività negli ospedali, oppure riunire più reparti in uno solo, durante le ferie estive, è prassi consolidata dappertutto. Data la presenza di medici e paramedici, è vero, ma è altrettanto vero che cala anche la richiesta dei pazienti»*. Ma a questa riduzione generale non si sarebbe dovuto adeguare anche l'acquisto del materiale?

La risposta dell'Usl, dopo una prima breve e sommaria inchiesta, arriva repentina: *«L'ordinazione* — spiega il dottor Buggio — *è stata fatta facendo riferimento allo stesso periodo dell'anno scorso. Però, per carenza di personale e per la riduzione del lavoro in alcuni reparti, come ad esempio quello che si occupa della fecondazione in vitro, anche la richiesta per gli esami del laboratorio è notevolmente calata. Eppoi, succede anche in farmacia: è consuetudine che si siano sempre un po' di medicinali scaduti, perché è necessario farsi delle scorte per ogni evenienza»*.

Daniela Daniele

STAMPA SERA
Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Brancardo vicedirettore

Editore LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluffo
Amministratori Enrico Aubin, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Pandolfo

Sede legale: Editrice La Stampa S.p.A. Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1952

CERTIFICATO N. 1177 DEL 19-12-1987

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, v. Cordusio, 3 - T. 8071 65 851
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60, v. Roma 80, v. Marenco 32 - T. (011) 65 211
Filiali: ALBA, c. M. Coppino, 8 - T. 35 717 ● ALESSANDRIA, v. Parma, 18 - T. 442 543/442 544 ● AOSTA, località Amerique, 95 Quart - T. 765 019-765 829 ● ARONA, v.le Rovasca, 40/a - T. 41 200 ● ASTI, v. M. d'Azeglio, 29 - T. 39 292 ● BIELLA, v. V. Micca, 8 - T. 20 199, v. Repubblica, 39 - T. 355 300 ● CUNEO, v. S. Grenoble, 11 - T. 50 802 ● GENOVA, v. C. R. Cocconi, 1/14 - T. 541 285 ● IMPERIA, v. Bonfiglio, 1 - T. 270 371 ● NOVARA, c. della Vittoria, 2 - T. 33 241 ● ROMA, v. Quattro Fontane, 16 - T. 47 55 904 ● SANREMO, v. Gabetti, 47 - T. 884 943 ● SAVONA, v. Astengo, 1/1 - T. 26 218 ● VERCELLI, v. Fratelli Lavy, 47 - T. 58 090

oggi & domani

Chiromanzia

●Domani e giovedì, rispettivamente, inizieranno i corsi di chiromanzia e di introduzione alla fenomenologia paranormale. Sono stati organizzati dall'«Università» di studi dell'interiore «Urania», presso la cui sede — via Mazzini 6 — si terranno i corsi, ciascuno dei quali di 4 lezioni, per un costo di Lire 60 mila. L'orario delle lezioni è serale (21). Per iscriversi c'è un numero di telefono: 51.64.10.

Estate musicale

●Per Estate in musica, il programma «Grangesises-agosto 88» propone nel piccolo centro a 4 chilometri dal Sestriere, oggi, nel tardo pomeriggio (ore 18), un concerto degli allievi del corso di pianoforte. Sarà tenuto nella sala incontri di Grangesises. Domani, nella stessa sede e alla stessa ora, è prevista una conferenza-concerto del prof. Antonio Lamenta sul tema «La cultura del Romanticismo e la musica pianistica dell'800». E' assicurato l'intervento degli allievi del corso di pianoforte. Chi dovesse perdersela avrà giovedì la possibilità di assistervi: è in programma una replica.

Aeronautica militare

●Rispettivamente entro il 15 e il 30 settembre devono essere presentate le domande di ammissione ai concorsi banditi dall'aeronautica militare per 50 posti di allievo ufficiale pilota di complemento e per 1900 posti di allievo sottufficiale in ferma volontaria. Le informazioni necessarie sono fornite dal comando dell'aeronautica militare di Caselle.

Piogge acide

●Per un progetto dell'Assessorato regionale all'Agricoltura rivolto all'accertamento delle cause di deperimento dei boschi e delle piantagioni di pioppi la Cee ha stanziato 113 milioni: i bacini di studio dell'inquinamento atmosferico sono stati individuati nella collina torinese, nella Bassa Valsusa, nella Valsesserà (in provincia di Vercelli), nelle Valli Ossolane (Novara), nella direttrice della statale Torino-Asti e nella riva sinistra del Po nel tratto fra Casale e Valenza.

OVERDOSE UN'ALTRA VITTIMA

Ancora un morto per «overdose». Il trentaduesimo. Questa volta è spirato, vittima dell'eroina, Maurizio Rapalli, 30 anni, via Di Nanni 15. E' morto ieri sera al pronto soccorso del Maurizio dove è stato portato da una macchina arrivata a tutta velocità. I medici però non hanno potuto far nulla, nemmeno somministrando Narcan, il farmaco che ha già salvato centinaia di vite umane.

Per Maurizio Rapalli non c'è stato nulla da fare. La polizia lo conosceva da tempo come tossicomane. Adesso gli agenti della squadra narcotici stanno cercando di stabilire le circostanze del suo decesso. La prima cosa da chiarire è chi ha portato all'ospedale il Rapalli. Degli amici, altri drogati, con cui aveva trascorso la serata? Si tratta di stabilire chi gli ha venduto la dose fatale, forse mal tagliata.

A zig zag tra i cantieri nella città che riprende il ritmo di sempre dopo le ferie. Anche via Sacchi si è fatta il lifting. Tra segnali di pericolo, transenne e ruspe centinaia di interventi

Città a soqquadro per i lavori d'agosto: a sinistra piazza della Repubblica, a destra e sotto il titolo corso De Nicola e via Sacchi

BINARI NUOVI E ASFALTO ASPETTANDO IL METRO'

A che punto è la metropolitana in galleria sotto Porta Palazzo? E i lavori per dare finalmente un capolinea stabile al metrò leggero in piazza Hermada? A riprova che anche i sogni talvolta diventano realtà, a Torino durante il periodo estivo si è viaggiato a zig zag fra i cantieri. Molteplici i lavori in corso oltre che per le nuove opere viarie anche per manutenzione di strade e piazze, nuovi manti d'asfalto, revisioni di cavi del telefono e della luce, e per interventi sulla rete fognaria.

Il prosindaco Giovanni Porcellana da meno di un anno è anche responsabile di un settore dei lavori pubblici che comprende palazzi municipali, edilizia scolastica, pavimentazione stradale, ponti, strade e fognature. «*Solo per quanto riguarda la pavimentazione stradale, e per quanto mi compete, sono in atto lavori per 18 miliardi in città, dei quali 8 miliardi e mezzo riguardano la manutenzione straordinaria. Altri interventi inizieranno in settembre. Inoltre un altro appalto sta per partire per un totale di altri 10 miliardi, sempre per manutenzione straordinaria, per la durata di due anni*». Non bisogna infine dimenticare che sono in arrivo dallo Stato altri 20 miliardi per la stabilità cittadina e che sono finalizzati per il nuovo stadio Marchi.

Dove si stia lavorando in questo periodo è presto detto. Tanto per cominciare nella «vecchia» via Sacchi che si è finalmente rinnovata: manto stradale nuovo di zecca e lavori sul lato ferrovia, dal ponte di corso Sommeiller fino a via Modena dove per il futuro capolinea del tram intercomunali. «*L'importo — dice il prosindaco — è di 900 milioni; si finirà a metà settembre*». Resta ancora da asfaltare il tratto di dieci centimetri tra una corsia e l'altra nel tratto da corso Stati Uniti a corso Vittorio Emanuele; questione di giorni.

A Porta Palazzo invece non è ancora tempo di metrò: per ora i lavori riguardano il rifacimento della «*carreggiata con masselli in pietra*», mentre per quanto riguarda l'Atm c'è da segnalare la messa in posa dei nuovi binari del primo tratto di corso Giulio Cesare.

Operai in azione anche in corso Brunelleschi, tra via Bardonecchia e corso Francia, «*Lavori che sono in funzione del mercato per un totale di un miliardo di lire e che termineranno entro Natale*».

Nel centro storico poi, «*in accordo con l'assessorato all'Arredo urbano*», si sta provvedendo alla pavimentazione in pietra con cubetti di sienite, «*in particolare nelle vie Barbaroux, Mercanti e San Tommaso*». Nel frattempo in via Cernaia verso Porta Susa si è provveduto ad interventi di manutenzione e così in via Accademia Albertina, nel tratto tra via Po e piazza Carlina «*dove fra qualche giorno ci sarà il ripristino della antica e originaria pavimentazione in pietra*».

Per quanto riguarda piazza Hermada, Porcellana chiarisce che è «*l'Atm che sta provvedendo autonomamente ai lavori con una propria stazione appaltante*». Altri interventi del Comune riguardano invece piazza Abba, dove si stanno sistemando piastrelle in cemento davanti alla scuola e tratti dei corsi Casale, Orbassano, Chieri, Allamano, Sebastopoli e delle vie Veglia, Agudio, una parte di via Bonafous, mentre «*con l'Atm, ognuno per le proprie competenze, si è provveduto in soli tre giorni a rifare il sottopasso di Lingotto*».

Ivano Barbiero

Chieri: l'odissea di una donna invalida che non può entrare in casa

DORME CON I SUOI CANI SOTTO LE STELLE

Il padrone non li sopporta. «L'alloggio è stato affittato solo a lei»

Marina Barbiero è una donna di 38 anni, invalida civile e sfrattata. Abita a Santena in via Cavaglià 35. Vive con la «minima» e due cani, «Whisky» e «Briciola». Cammina tutto il giorno per le strade del paese perché non può più vivere nella casetta che il Comune le ha messo a disposizione. La colpa è dei cagnolini.

Agostino Chiesa, il padrone di casa, non li sopporta. Spiega: «*Marina non deve permettersi di entrare nel cortile con quelle bestie. Non le sopporto, c'è chi va al mare, chi in montagna, io ho i miei cani. Mi rendono nervoso e violento. L'alloggio è stato affittato a lei, non a quelle bestie*».

Per quasi un anno la donna è riuscita a nascondere i suoi animali. Finché un giorno è scoppiata la tubatura dell'acqua. «Whisky» e «Briciola» sono scappati dall'armadio. Da allora la convivenza fra Marina Barbiero e Agostino Chiesa è diventata impossibile.

Lui la controlla da dietro le finestre. Come vede i cani sono urla, liti e scene di violenza, al punto da costringere ad intervenire i carabinieri di Chieri e di Santena.

Così Marina non va nemmeno più a casa per dormire. Ha comprato un pagliericcio per «Whisky» e «Briciola». Fa tanti passi per le strade di Santena. Ogni tanto una notte nei prati del cimitero.

Da circa un mese, lei e i cagnetti dormono sotto le stelle. Una coperta stesa sul prato e la luna per compagnia. Marina a casa torna solo per pochi minuti, accompagnata dalla gente del paese che le vuole un po' di bene. Il tempo di prendere qualcosa. Topi, scarafaggi, umidità, stanno infatti distruggendo la sua abitazione.

Marina piange. La paura è dipinta sul suo volto. Sta per arrivare l'inverno. Non potrà più dormire all'aperto e a casa con i cani non potrà entrare. I vigili urbani si sono messi d'impegno. Vicino al loro comando hanno costruito una cuccia per «Whisky» e «Briciola».

Ma loro sono abituati a dormire nel letto con la padrona, a ricevere carezze. Senza di lei, abbaierebbero svegliando tutta la cittadina.

Marina ha occhi grandi color fiordaliso. Nel suo sguardo si condensano orgoglio e disperazione. «*Trovatemi una camera dove io possa abitare con i miei cani. Non voglio vivere come una zingara. "Whisky" e "Briciola" sono tutta la mia vita. E se me li toglieranno io morirò con loro*».

Selma Chiosso

Marina Barbiero con i due cani Briciola e Whisky

LICEO SCIENTIFICO
MARGARA
TORINO - Via delle Rosine n. 18
Tel. (011) 87.22.55 - 83.28.21

LEGALMENTE RICONOSCIUTO

ESAMI DI STATO IN SEDE

Continua come da tradizione l'ottima preparazione dei nostri allievi, anche quest'anno agli esami di maturità

100% CANDIDATI PROMOSSI

SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER L'ANNO SCOLASTICO '88 - '89

Una riunione dei testimoni di Geova a Leini

L'anziana testimone di Geova, malata di cancro, rifiuta le trasfusioni

«MA LASCIATELA MORIRE IN PACE»

Alberto Bertone: «Non siamo in cerca del martirio»

«E' stata lei, che è lucida e conosce bene il suo stato di salute, a non volere accettare la trasfusione di sangue», Sabina Inghingoli Mennola, 80 anni, è ricoverata all'Astanteria Martini. Ha il cancro, ma è una testimone di Geova per cui rifiuta di sottoporsi a trasfusioni anche se i medici vorrebbero operarla per tentare un ultimo estremo rimedio contro il male. Se la situazione rimarrà tale l'anziana signora Mennola è votata a morte certa, il carcinoma si estenderà sempre più. E' solo questione di tempo.

Alberto Bertone, è il ministro del culto dei Testimoni di Geova subito alle relazioni con la stampa. Per lui decisione e comportamento dell'anziana consorella sono ineccepibili: «*Non siamo in cerca del martirio, ciò nondimeno davanti a certi problemi siamo disposti a comportarci di conseguenza, con quel che ne deriva. La signora ha tutti i diritti di esser lasciata morire in pace. Se qualcuno si scandalizza perché rifiuta la trasfusione di sangue allora pensi che anche la religione cattolica è esplicita in certe situazioni. Ad esempio nel caso della madre che per salvare la propria vita dovrebbe abortire, cioè uccidere una creatura umana. Per i cattolici va salvata la creatura portata in grembo, anche a prezzo della vita della madre. Come mai in questo caso nessuno si scandalizza? Eppure anche qui il dilemma è semplice, o abortire o morire, o peccare o andare in paradiso. Come mai solo quando c'è di mezzo un testimone di Geova si fa tanto rumore e si grida allo scandalo?*»

Il caso dell'aborto per i cattolici portato ad esempio. «Perché solo quando c'è di mezzo un testimone si grida allo scandalo e si fa tanto rumore?». Rispetto delle tradizioni dei primi cristiani

Alberto Bertone spiega perché la sua religione vieta le trasfusioni: «*I primi cristiani non mangiavano il sangue, ad esempio sotto forma di sanguinacci che tra i romani erano diffusissimi. Fu così per secoli, solo dopo sant'Agostino il veto fu tolto. Noi rispettiamo quella tradizione e rifiutiamo anche le trasfusioni. Il sangue altrui può oltretutto creare rigetto e malattie. A volte basta sostituirlo con una soluzione salina in attesa che altro sangue si riformi in proprio. Si fa troppo uso di sangue nelle trasfusioni, come fosse la soluzione di tutto*».

La ricetta del giorno

Vi presentiamo le ricette di Anna Bona e vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle nonne. Indirizzare a Stampa Sera — «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino).

Anna Bona le selezionerà con la collaborazione dei presidenti delle associazioni cuochi, Armando Zanetti, Bruno Libralon, Carlo Bagatin e del professor Sartorio.

Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampa Sera.

ANTICA RICETTA DEL GRANO FRITTO

1 kg frumento, 6 spicchi d'aglio, 2 porri, 300 gr salsiccia, sale, olio extra vergine d'oliva, parmigiano.

Lavare molto bene il frumento e metterlo a cuocere a fuoco lento in abbondante acqua salata, con un cucchiaio d'olio. Quando i chicchi ben gonfi, dopo circa 3-4 ore di cottura, cominceranno a scoppiare, spegnere il fuoco e lasciare raffreddare nella propria acqua di cottura. In una padella preparare un soffritto con olio extra vergine d'oliva, gli spicchi d'aglio (anche uno a persona), i porri e la salsiccia tagliata a pezzi. Quando tutto è ben rosolato, aggiungere il grano sgocciolato, amalgamare lentamente, spolverare con parmigiano grattugiato e servire.

Questa antica ricetta, che costituiva la base dell'alimentazione mediterranea, perché riunisce i tre elementi essenziali dell'antico costume contadino ligure quando ancora non esistevano cibi lavorati, mi è stata data dal signor Gianni Di Biase della Vecchia Dolcesacqua che ringrazio infinitamente per la cortese collaborazione. Su questo piatto gustoso e profumato si impone un vino veramente importante quale è il Rossese di Dolcesacqua, naturalmente Doc.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: Stagione lirica 1988/89. Rinnovo in prelazione Abbonamenti *Turni ordinari* fino al 30 settembre 1988 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre 1988 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.

TEATRO NUOVO TORINO: Vendita abbonamenti Ring 1988 Biglietteria Piazza Castello 215, tel. 548.000. Aperta tutti i giorni con il seguente orario: martedì - sabato, 10-12, 15,30-19. Domenica e lunedì chiuso.

CASTAGNOLE LANZE - SAN BARTOLOMEO: giovedì 25 agosto, ore 22, **Luca Barbarossa** in concerto. Ingresso L. 18.000. Sabato 27 agosto, ore 22, **I Homadi** in concerto. Ingresso L. 13.000. Mercoledì 31 agosto, ore 22, **Luca Carboni** in concerto. Ingresso L. 18.000. Per informazione su concerti e punto vendita Piemontium Organizzazione Spettacoli Castagnole Lanze, tel. 0141 876.508.

CENTRO JAZZ TORINO: iscrizioni ai corsi dal 1/9. Tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale, teoria, musica d'assieme, tutti i livelli. Via Pomba 4, tel. 538.978 (ore 15-19).

RITROVI

CHALET DEL VALENTINO (tel. 650.97.58): ore 21 festa festival del liscio con Balaro.

CLUB 84 (c. Massimo d'Azeglio 9, tel. 669.9600): ore 15,30 ritmi e danze per over 55 e non con Edo Puma. Tutti i giovedì sera ballo Doc con Romeny la grande orchestra. Tutto liscio, solo liscio.

LA FAVOLA - Night Club - Candove: Tutte le sere 22-4. Tel. 964.3434.

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): Tutte le sere ore 22-4.30.

TRILUSSA: l'osteria più matta di Torino col suo romanaccio Sor Nino. T. 674.496.

GALLERIE

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: mostre **Joan Miró. Viaggio della figura**, 4 giugno-18 settembre; collezione. Aperto da martedì a domenica ore 10-19; lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956 15.47.

MUSEI

ARMERIA REALE: apertura martedì, giovedì e sabato 9-14; lunedì chiusura; domenica apertura parziale

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo e Castello: da martedì a sabato 9,30-18; domenica, 10,30-18. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): Orario: dal martedì alla domenica 9-14; lunedì chiusura. Sabato e domenica, visite guidate ogni 10 alle 13

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso) 9-12,30; 15-19.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): chiuso a tempo indeterminato per ristrutturazione. Una significativa selezione dell'antica pittura piemontese è esposta nella Galleria Sabauda.

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-15 - 15-18, domenica 9-14.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,30; sabato e domenica dalle 9 alle 12,20. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 9,30-19,15. *Sale storiche*: «Un salotto dal monti - Monti e montanari - Alpi e alpinisti tra fantasia e documento in un secolo di cartoline illustrate». Fino al 2 ottobre 1988 stesso orario Museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): Orario: da martedì a sabato ore 9-18; domenica ore 9-12; lunedì chiuso. Domenica, ore 10,30, visita guidata a cura dell'Associazione amici del museo.

MUSEO DELLE MARIONETTE Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.239): ore 9-13.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovaz 37): Tutte le domeniche ore 9-12 e 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Visite guidate dai liceisti. Chiuso luglio e agosto

MUSEO PIETRO MICCA (via Giardini 7): dal martedì alla domenica ore 9-14. Prezzo L. 2000.

EXPERIMENTA 88 - Il Villaggio Olimpico (via Guelmo, viale Settimio Severo 65): dall'11 giugno al 9 ottobre. Orario: ore mattino al venerdì 15-24; sabato, domenica e festivi 10-24; lunedì chiuso.

INDIRIZZI UTILI

GOOD TIMES PUB, via Torricelli 50.
LA TEGLIA, v. Pr. Amedeo 28 tel. 832.893. Artigianpizza e farinata, ore 18-22.
LA SUEVA PIZZERIA, v. D. Jolanda 32.
RISTORANTE CAPARBO, str. Valsallice 176, tel. 650.45.34, aperto tutto agosto.
ACCONCIATURE CARLA, solarium, corso Rosselli 89, tel. 596.089.
ATELIER MARSINO, coiffeur ed estetica, via S. Teresa 10, tel. 519.053 - 511.032.
COIFFEUR, via Cibrario 17, tel. 534.948.
COIFFEUR GIANNI TOMA l. 366.604
DONATO CIPRIANO coiffeur, nuovo salone corso V. Emanuele 67, t. 530.806.
J. L. DAVID, v. Lagrange 32/H, t. 544.366.
J. L. DAVID, via Tripoli 4, tel. 366.880.
J. L. DAVID, v. M. Ausiliatrice 7, t. 278.640.
J. L. DAVID, v. Lagrange 11/B, t. 640.366.
NINI PETTENUZZO DONNA, via Alfieri 19, gradita prenotazione al 513.466
NINI PETTENUZZO UOMO-DONNA, via Alfieri 18, tel. 530.544
PARRUCCHIERA SILVANA, c. Raffaello 5, tel. 650.3422, aperto tutto agosto.
CLUB DELL'ESTETICA PRUCCIA, via A. Albertino 35, tel. 677.888.
COIFFEUR MORSO SERGIO estetica corpo continuato, tel. 696.2000.
ABBIGLIAMENTO BIMBI E RAGAZZI Baby Club via Nizza 43.
CARLO FIORI, c. Einaudi 1, tel. 684.644.
DISCO ROSSO centro vendita pelle marroni rovesciati, v. Milano 6, tel. 569.15.02.
ERBORISTERIA DEL BORGO, via Vanchiglia 25, tel. 885.500.
ERBORISTERIA MESSEGUE, via Mazzini 17, ore 15-19
ESTETICA MAURA BENAZZI corso De Gasperi 35 (2° p.), tel. 594.207.
MANICIAMELLI TV, elettrodomestici, corso Regina 230. Offerte lavatrice.
GIOIELLERIA OROLOGERIA STECCO, c. Francia 331, tel. 793.173. Aperto agosto.
PONTE CORAZZATE CANOCCI... se il problema è la sicurezza. Corso Francia 321/1 Cascine Vica, tel. 659.4892.
PROFUMERIA CAMORA, v. Cibrario 17.
TINTORIA v. Monfalcone 17, tel. 389.947.
VALENTINA FIORI, in tutto il mondo, corso Peschiera 222, tel. 333.040.
CHIRURGO MEDICO DENTISTA orario continuato 8-20 dal lunedì al sabato. Riparazioni ad esecuzione protesi urgenti aperto agosto. Tel. 744.840.
DENTISTA anche festivi, orario 9-20, riparazioni, esecuzione protesi urgenti. Via Cernaia 18, tel. 513.366.
DENTISTA SPECIALISTA, riparazioni protesi immediate. Corso G. Cesare 164, tel. 205.2869 - 285.639.
DENTISTA, telefonare al 435.2347.
MEDICO DENTISTA, orario continuato via C. Alberto 55, tel. 500 042. Riparazioni ed esecuzioni protesi urgenti.
MEDICO DENTISTA RIPARAZIONI protesi urgenti, tel. 669.2603.
STUDIO DENTISTICO, aperto in agosto dalle 9 alle 20, via Oristano 18. Tel. per appuntamento al 380.737.
LAVATRICI, riparazioni, tel. 332.240.
RUBINETTERIE Boiler «Tutto per il bagno», corso Francia 267.
TV GUASTO? Videodoctorsat 739.6088
TV ASSISTENZA TV, tel. 472.510.
ELETTRAUTO aperto, tel. 910.476.
ELETTRAUTO via Garizio 16, tel. 740.585
ELETTRAUTO Raffaello 16, tel. 669.2015.
ELETTRAUTO via Brandizzo 39, telefono 639.102. Anche autosoccorso estivo.
ELETTRAUTO v. Ormea 90, t. 668.2020.
ELETTRAUTO BENATORE, via Cigna 34, aperto tutto agosto, tel. 521.3149
ELETTRAUTO, tel. 200.000
AUTORIPARAZIONI, tel. 200.000.
AUTOSOCCORSO, tel. 200.000.
AUTOLAVAGGIO, tel. 200.000.
AUTOFFICINA elettrauto carburazione gomme intervento su strada marmitte assetto ruote, tel. 767.611.
AUTORIPARAZIONI CONTEDUCA, str. 5 Lucherasca, v. Nizza 177/d, t. 668.2028.
AUTORIPARAZIONI TOSCANA 775.0010.
CARBURATORISTA tel. 508.4629.
GOMMISTA, Sommelier 17, tel. 502.908.

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»

Informarsi con noi!
tramite questa rubrica,
rivolgendoci alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.

Via Roma 80
Via Maranco 32
tel. 65.21!

ristoranti aperti oggi

Pubblichiamo l'elenco dei ristoranti che ci hanno comunicato la loro apertura nella giornata di oggi. Consigliabile comunque una telefonata preventiva, per accertare eventuali chiusure non segnalate.

Gli asterischi indicano:
* aria condizionata
** dehors
*** dehors e aria condizionata

Centro

A la Mole, v. Verdi 11, tel. 839.6641; Alfieri, v. Bertola 24, tel. 510.174; Balbo*, v. A. Doria 11, tel. 511.743; Caval'd bròns, p. S. Carlo 157, tel. 55.34.91; Cinesi: Du Cheng* - v. XX Settembre 6, tel. 548.1[illegible]; La Grande Muraglia*, c. P. Eugenio 42/c, tel. 481.007; La Nuova Fenice*, c. S. Marino 5, tel. 553.087; Hua Tai*, v. S. Quintino 1/b, tel. 517.974; Mister Hu*, v. Mercanti 18, tel. 545.177; Porta di Drago*, v. Comerana 12, tel. 512.353; Orange*, v. XI Marzo 5, tel. 547.522; Cit Turin, v. Arsenale 44, tel.567.8154; Dal Mauro*, v. M. Vittoria 31, tel. 839.7811; Della Rocca, v. della Rocca 22, tel. 831.814; Della Indie, v. Verdi 10, tel. 839.7441; Firenze, v. S. F. da Paola 4, tel. 519.071; Gasthaus, v. Gramsci 3, tel. 537.358; Il Carlucciо, v. Pomba 6, tel. 540.524; La Scaletta, v. C. Alberto 49, tel. 542.940; L.T.S., p. Repubblica 24, tel. 656.345; Nuovo Marino, v. Mazzini 23, tel. 671.631; Nuovo Regio**, p. Castello 117, tel. 511.770; Pam-pam**, v. Vittorio 45, tel. 655.437; Parigi, v. Rattazzi 3, tel. 530.968; Pinto, c. S. Martino 10, tel. 540.384; Pollastrini*, c. Palestro 2, tel. 535.031; Tiffany*, p. Solferino 19, tel. 540.538; Torino*, v. Nota 7, tel. 59[illegible]3086; Samoa, v. Montebello 11, tel. 874.713; Sotto la Mole, v. Montebello 9, tel. 832.201; Taverna Fiorentina***, v. Palazzo di Città 8/b, tel. 542.412; The Black Cat**, v. Pacchiotti 61, tel. 728.982; 27, v. S. F. d'Assisi 27, tel. 511.003.

San Salvario - Valentino

Alma, v. S. Pio V 8, tel. 668.2054; Black-Jack, v. Nizza 64, tel. 674.000; Cinesi: Kata Racha, c. Massimo [illegible], tel. 696.3481; Take Away*, v. M. Cristina 32/d, tel. 669.2418; Kuoji, v. S. Massimo 4, tel. 830.979; Corsaro Verde, v. Saluzzo 17, tel. 650.5877; Dal Cinese, v. Saluzzo 13, tel. 650.5818; Due Mondi*, v. Saluzzo 3, tel. 668.2056; Fiorentina, v. Saluzzo 6, tel. 669.2341; Il Giaguaro**, v. Nizza 83, tel. 669.6635; Il Papavero***, c. Raffaello 8, tel. 882.2668; La Barca, lungo Po c/o c. G. Gabel 24, tel. 696.3555; Mellow*, v. Nizza 3, tel. 686.8174; Messico, v. Galliari 8, tel. 650.6798; Ristodanta*, v. Saluzzo 112, tel. 673.610.

Crocetta - S. Secondo

Cinesi: Drago e Fenice*, c. Rosselli 86, tel. 655.181; Da Mario, v. Massena 5, tel. 544.449; La Grotta, v. Giobert 26, tel. 518.502; Stella d'Oriente, v. Torricelli 51, tel. 561.651; Vlareggio*, v. Mormanno 19, tel. 510.274.

San Paolo

Cambusa, v. Valdieri 2, tel. 443.302; Cinesi: Bambù*, c. Peschiera 167, tel. 372.484; Gui Lin, v. Vigone 30, tel. 447.4343; King Hua*, v. Brunetta 19, tel. 331.957; Pechino, v. S. Paolo 74/a, tel. 335.9681; Il Peppagallo**, v. Braccini 57, tel. 304.936; La Greuja*, v. Monginevro 75, tel. 331.585; La Roccia Bianca, V. Rivalta 93, tel. 335.6854; Mellow*, v. Di Nanni 92, tel. 447.6866; Silvano, v. Monginevro 69, tel. 333.2651.

Madonna del Pilone Val Salice - Cavoretto

Balbian Corrado, str. Moncalvo 102, tel. 696.8388; Belleviista**, str. S. Margherita 183, tel. 832.580; Calasso***, str. val Salice 178, tel. 550.4534; Ciacci**, c. Chieri 46, tel. 690.250; Cit Cavorel, str. al Ronchi 14, tel. 696.3135; Cucco**, c. Casale 89, tel. 830.416; Fontana dei Francesi**, str. Pecetto 123, tel. 661.0367; Garden**, str. val Salice 2, tel. 668.8912; Giudice**, str. val Salice 78, tel. 661.2468; Gran Corona**, c. Moncalieri 532, tel. 661.0100; Il Borgo Antico, v. S. Croce 34, tel. 644.455, 549.755; Italia, str. Basilica Superga 45, tel. 890.139; La Cloche**, str. Traforo Pino, tel. 894.213; La Dentera**, c. Casale 321, tel. 897.106; La Drogaia**, str. ai Ronchi 84, tel. 890.911; La Stella, str. Cartman 59, tel. 890.229; 'L Vej Osiu**, v. Reano 32, tel. 660.822; Mulino, c. Casale 194, tel. 890.221; Ponte Mosso**, v. Pastini 3, tel. 890.311; Sallandello***, str. Superga 3, tel. 890.835.

Campidoglio - S. Donato Parella

Cinesi: Capitol*, c. Svizzera 48, tel. 749.140; Drago d'Oro, c. Umbria 20, tel. 484.065; Etrusco*, v. Cibrario 52, tel. 480.285; Fiorentino, v. S. G. Bosco 10, tel. 485.325; Nord Tennis**, c. Appio Claudio 116, tel. 758.904.

Borgo Vittoria

Al Gambero, v. Cimarosa 16, tel. 218.4064; La Ginestra, v. Valprato 15, tel. 852.459; La Strana Gamba, v. Ala di Stura 34, tel. 220.1727.

Barriera Milano Madonna di Campagna

Bielleso, c. G. Cesare 198, tel. 200.520; Brasserie**, c. G. Cesare 133, tel. 232.477; Capuano, c. Vigevano 4, tel. 276.286; Ciau Turin, c. G. Cesare 174, tel. 287.781; Cinesi: Canton*, c. Palermo 125, tel. 236.782; Mei Li Hua, L.go Toscana 29, tel. 218.1735; Del Colonnello*, c. Vercelli 21, tel. 280.366; Da Pietro, c. Vigevano 6, tel. 276.285; Gastaldo, v. Cuneo 8, tel. 852.187; Ippocampo**, c. Novara 5, tel. 857.185; La Carrettiera, c. Vercelli 196, tel. 205.0693; La Squola**, c. G. Cesare 53, tel. 851.436; Mannini**, v. Lanzo 43, tel. 293.928; Mazza**, c. G. Cesare 53, tel. 851.430; Costa Smeralda, c. G. Cesare 248, tel. 284.683; Ostu Bacu, c. Vercelli 226, tel. 284.579; Sai Nuraghe, v. Simone 9, tel. 282.9251.

Rossini - Valdocco Vanchiglia

Charm*, v. Perugia 41, tel. 650.377; Cinesi: Dong Hua, c. S. Maurizio 25, tel. 830.733; Da Gino, c. R. Parco 181, tel. 202.852; Festival*, p. Repubblica 12, tel. 521.5470; La Primula**, p. Repubblica 8, tel. 521.2289; La Rosa di Francia, v. S. Giulia 57, tel. 835.474; Lidia, c. Regina 143, tel. 521.3232; Artisti, v. Artisti 29, tel. 830.222.

Cenisia - Cit Turin Pozzo Strada

Al Grassi*, v. Grassi 8, tel. 547.721; Cinesi: Hang Zhuo, c. Francia 338, tel. 780.887; Zhang Yang***, v. P. d'Acaja 81, tel. 447.5428; Cittadella, v. P. d'Acaja 57, tel. 749.5126; Maidipietro, v. Passalacqua 4, tel. 541.570; Passatempo, c. Francia 318, tel. 790.830; Vecchia Londra, c. Inghilterra 45, tel. 544.003.

S. Rita - Mirafiori Lingotto

Al Fojot**, c. Orbassano 480, tel. 301.025; Cinese: Da Hua, v. Boston 24, tel. 351.340; Città Giardino, v. G. Reni 171, tel. 304.092; Entramber, v. Nizza 218, tel. 675.500; Glicine**, v. Filadelfia 222, tel. 359.356; Grande Angolo, c. Orbassano 201, tel. 306.0149; Il Grifone, v. Genova 4, tel. 697.915; Jour et Nuit**, v. Sarpi 68, tel. 383.082; Lilibeo**, c. U. Sovietica 356; tel. 613.772; La Tre Lanterne***, c. Orbassano 277, tel. 305.060; Puglisi**, v. O. Vigliani 194/b, tel. 606.0500; Quadrifoglio**, v. Benevagienna 22, tel. 852.820; Rugantino*, v. Ribeto 5, tel. 342.017; Sarti, v. Genova 99, tel. 630.512.

Fotocinevideo

FRA LE NOVITA' IN ARRIVO PER LA NUOVA STAGIONE C'E' «CORRI UOMO CORRI»

«E' l'uomo del banco dei pegni» ad aprire le novità video della Cgd Messaggerie Musicali. Il film, capolavoro di Sidney Lumet, si avvale della superba interpretazione di Rod Steiger nei panni di Sol Nazerman, un ebreo polacco sopravvissuto allo sterminio e alle persecuzioni dei campi di concentramento nazisti, che vive ora in America e gestisce un banco dei pegni; altri interpreti sono Brock Peters, Jaime Sandhez e Geraldine Fitzgerald.

Come inedito cinematografico ecco *La casa del sortilegio* di A. Weston, con Robin Groves e John Carradine, un genere horror condito con i soliti ingredienti terrificanti: fatti strani, alcuni delitti, forse malvagie e distruttrici. Per la regia di Terence Young arriva *L'avventuriero*, tratto dall'omonimo romanzo di Joseph Conrad, con Anthony Quinn, Rossana Schiaffino, Rita Hayworth e Richard Johnson, è sicuramente un classico da non perdere. Il nostro bravo Nanni Loy ci suggerisce stavolta non una *candid camera*, ma un soggetto traumatizzante per le disavventure occorse ad un emigrato in Svezia che decide di passare le sue vacanze in Italia: *Detenuto in attesa di giudizio* con Alberto Sordi, Elga Andersen e Lino Banfi. *Corri uomo corri* di Sergio Sollima è l'avventuroso film messicano interpretato da Tomas Milian con Donald O'Brien, John Ireland e Chelo Alonso, tutti coinvolti alla ricerca di un tesoro nascosto, che dovrebbe servire a sostenere la lotta rivoluzionaria.

Il regista Siddle Davis propone *L'uomo che doveva uccidere il suo assassino*, una caccia disperata di ricerca del colpevole, interpretata da Tom Tryon, Carolyn Jones e Rick Jason. Tre video d'autore per gli appassionati di balletto e musica classica. Si tratta dell'opera *Macbeth* di Giuseppe Verdi ricavata dall'omonima tragedia di Shakespeare diretta da Luca Ronconi ed interpretata da Mara Zampieri e Renato Bruson. Giuseppe Sinopoli è sul podio dell'orchestra alla Deutsche Opera di Berlino nel giugno 1987. *Per Eugenio Onieghin*, opera in tre atti tratta dal romanzo di Pushkin e musicata da Pyotr Ilyich Tchaikovsky, è stato chiamato a dirigerla Bruno Bartoletti con le voci di Mirella Freni, Wolfgang Brendel e Peter Dvorsky: vibrante dramma romantico ambientato nella sontuosa Russia degli Zar, portato al pubblico sul palco della Lyric Opera of Chicago.

Il Balletto Reale Danese, formato su una tecnica istituita nel 19° secolo dal grande August Bournonville, ci presenta in suono stereo hi-fi la video *Napoli*, una rappresentazione con uno stile di danza particolare che racconta la storia del giovane pescatore Gennaro e della sua cara Teresina; le musiche sono di E. Helsted, G. Rossini, Niels W. Gade, H. S. Paulli e H. C. K Lumbye.

La novità Cgd uscita di recente, di sicuro interesse per i giovani, è una compilation di brani musicali registrati nel dicembre scorso nei concerti del *Pop tour '87* svoltisi a Milano, Bologna, Firenze, Napoli e Roma. Sono 32 canzoni che raccontano le emozioni di una vita di successi da *Piccola Katy* a *Il colore dei pensieri* a *Mary Ann*.

«AGFA EURO 88»: LO SPORT E TUTTI I PRIMATI VIAGGIO PREMIO A MONACO

Sport e primati Agfa Gevaert

Nuovi successi e riconoscimenti al film «*Strappo dalla luna*» di Norman Jewison, attualmente ancora in programmazione in molti cinema italiani: due Globi d'oro ed un Orso d'argento al Festival di Berlino, Oscar a Cher come attrice protagonista e premiati al direttore della fotografia, per aver usato in questo lungometraggio pellicole Agfa XT 320, più volte utilizzate in altre produzioni di grande prestigio, come ad esempio «*La mia Africa*».

La Graphic Arts Equipment and Supply Dealers Association of the Printing Industries of America (GAESDA) ha riconosciuto all'Agfa Gevaert Inc. il titolo di «*Produttore dell'anno 1988*» con dichiarando il Presidente Jack Multby: «*Abbiamo ritenuto che l'Agfa meritava ampiamente di ottenere il titolo quest'anno, grazie alla qualità e all'affidabilità dei servizi, di cui ha sempre dato prova*».

Altra importante sponsorizzazione in corso, per l'edizione del Motor Racing Program, comprendente una serie importante di competizioni motociclistiche a tutti i livelli che si svolgono sui più importanti circuiti italiani da aprile ad ottobre. L'Agfa è presente in tutte le gare con il Servizio Copiatura, strumento grande utilità per l'organizzazione.

I vincitori del concorso «*Agfa Euro '88*», che prevedeva il viaggio a Monaco in occasione della finale dei Campionati Europei, vinta tra l'altro da una focosa Olanda, sono stati Maria Scarponi di Rivoli, Mauro Piana di Incisa Scapaccino, Giovanni Rizzo di Corigliano d'Otranto, Pasquale Casafiba di Venaria e Adolfo Baccolo di Cagliari.

Nuovi Camcorder Canon

Sempre più sofisticati i nuovi camcorder portatili del sistema video 8 presentati dalla Canon, azienda leader nel settore fotografico. Il primo modello, già in vendita prima dell'estate, è siglato E 70 e contiene il self timer (autoscatto) con l'intervallometro che serve a registrare ad intervalli di 10, 20 e 60 secondi; inoltre permette di utilizzare il nastro a velocità normale o dimezzata; monta un Ccd, zoom 1,4/9-54 mm autofocus e macro. Altre caratteristiche da segnalare: velocità di 1/1000, che serve per congelare i movimenti, iasio per compensare il controluce permettendo dissolvenze video e audio. Il nuovo portatile Canon costa all'incirca 2 milioni ottocento mila.

Altro modello, disponibile invece il prossimo autunno, sarà targato E 708 e disporrà di pregi altamente professionali, come ad esempio il Ccd con risoluzione di 420 mila pixel, le riprese in seppia invece che a colori, inserimento di titoli, data, ora e speciali dissolvenze verso il bianco e nero.

A cura di
Angelo Arpaia

IN GALLERIA

FOTOGRAFIA
Presso la Molé Antonelliana riprenderà ad ottobre il ciclo di «La fotografia vista da...» con la mostra «Reporter/ L'occhio del testimone». Già presentata a New York e in Francia, l'esposizione, che avrà come commentatore Furio Colombo, raccoglie circa 200 immagini riprese dagli inviati speciali in tutto il mondo relative ai più clamorosi eventi politici, bellici e di cronaca degli ultimi tre decenni. La manifestazione, organizzata dall'Assessorato per la Cultura del Comune di Torino e dall'Associazione Amici Torinesi dell'Arte Contemporanea, si avvarrà di un catalogo stampato dalla Casa Editrice Bompiani.

FASANI
Nella Sala Consiliare del Palazzo Municipale di Locana mostra del pittore Pierre Octave Fasani caratterizzata da una figurazione permeata da un senso di aperta religiosità, di sensazioni emergenti da sottili substrati romantici, da un ben preciso incanto cromatico.

CASTAGNERI
Una trentina di composizioni di Giorgio Castagneri sono state esposte nel Salone Municipale di Ala di Stura. Dopo aver frequentato il corso di Grafica Pubblicitaria, ha esordito nel 1984 a Venaria Reale con una pittura ricca di mistero, di nuovi universi, di spazi e di incombenti città.

CORONGIU
Alla Galleria d'Arte Fluxia di Chiavari, corso Dante 135/137, personale di Leonardo Corongiu. Nel presentarlo Paolo Nesta parla di un lavoro «all'insegna di un complesso approccio alle problematiche che oggi si dibattono attorno al denso nodo dei modelli della ricerca geometrica». Si hanno così le chine «Quadro 4», e «Quadro 2», impermiate su una struttura rigorosa, calibrata, controllata in una dimensione in cui si «sottolineano i paesaggi inconsueti e le intenzionalità sperimentali» (dal 27 agosto all'11 settembre).

AUDAGNA
Per la Parrocchiale di Illasi, nel Veronese, lo scultore Virgilio Audagna di Torino, già autore delle Porte del santuario di Oropa e degli Altari della chiesa di Alba, ha realizzato le formelle del portale presso la fonderia Fabris & Fratelli Folin di Verona. Audagna — nota Piazzi in catalogo — si è espresso «secondo schemi ben collaudati della sua personale esperienza, muovendosi sicuro, senza rischi né compromessi, sulla strada maestra della tradizione». Una tradizione evidente nel gruppo «La Famiglia» e ne «Il Lavoro», nel gesto del Sacerdote «disatto» nella formella centrale dedicata a «Il Sacramento del Battesimo» e, ancora, «L'Eucarestia», «Dio consegna a Mosè le tavole della legge», «Il discorso delle Beatitudini» e nel pannello superiore «Cristo Redentore con la Vergine Maria e Santi».

ITINERARI

■ **Aosta** — Tour Fromage, «Cro-mantica: colore e linguaggio» (sino al 2 ottobre); Torre del Lebbroso, Nino Longobardi: visibile e invisibile (sino al 25 settembre).

■ **Borgali** — Palazzo Comunale, Salvatore Fancello (sino al 15 settembre).

■ **Forte dei Marmi** — 1ª mostra Nazionale d'Antiquariato, via Michelangelo 21 (sino al 28 agosto); Galleria Comunale d'Arte Moderna, «Idea del mare»: da Corpora a Dova, da Gallani a Nigro, Santomaso, Schifano, a cura di Marisa Vescovo (sino al 28 agosto).

■ **Massa** — Palazzo Ducale, Giorgio Morandi (sino al 15 settembre).

■ **Riva del Garda** — Museo Civico, «Scipione e il Garda 1931-1933», piazza Cesare Battisti (sino al 9 ottobre).

■ **Rivoli** — Castello, «Joan Miró. Viaggio delle figure» e le esperienze contemporanee di James Lee Byars, Tony Cragg, Donald Judd, Richard Paul Lohse, Luigi Mainolfi e Klaus Mettig (per tutta l'estate).

panorama dell'arte

a cura di Angelo Mistrangelo

Punto d'obbligo nell'itinerario torinese

PER RISCOPRIRE LA «SABAUDA»

Tra i musei cittadini, la Galleria Sabauda, in via Accademia delle Scienze 6, offre una significativa raccolta di capolavori che contraddistinguono un itinerario espositivo che va dalla «Visitazione» di Van der Weyden al dipinto «Il principe Tommaso di Savoia Carignano», del 1634, di Van Dyck, dall'«Adorazione del Bambino con San Francesco» di Savoldo alla «Fanciulla alla finestra» di Gerardo Dou, della collezione del Principe Eugenio di Savoia-Soissons.

Nelle sale s'incontrano il «Battesimo di Cristo», tavola del Grammorseo, donata nel 1986 dalla Cassa di Risparmio di Torino, l'ampia veduta del paesaggio di Giuseppe Pietro Bagetti del 1785-90 e il «Ritratto di Margherita Porporati» figlia dell'incisore.

Il pubblico potrà inoltre avvicinarsi a una serie di tavole provenienti dal Museo Civico d'Arte Antica. Si possono ammirare le tavole lignee di scultore sostano del XIII secolo e la «Madonna con Bambino» 1313-15 del senese Tino di Camaino, le belle tempere quattrocentesche di Giacomo Jaquerio con «La vocazione e la pesca miracolosa» e «La liberazione di S. Pietro».

Madonne e deposizioni, angeli e cappelle, concorrono a definire una sezione quanto mai interessante; da notare la «Disputa di Gesù tra i dottori» di Defendente Ferrari; il «San Gerolamo» di Orazio Gentileschi e del Bolimera, l'olio su tela «San Filippo Neri adora la Madonna», circa 1733, e il «Ritratto di Maria Giovanna Battista di Savoia-Nemours» di Lorenzo Dufour.

Van Dyck: «Il principe Tommaso di Savoia-Carignano»

In mostra alla galleria «Spazio» di Sauze d'Oulx

La grafica di Pierflavio Gallina con la poesia che filtra i colori

Proseguendo un programma di sicuro interesse la Galleria Spazio di Sauze d'Oulx, in via Asietta 8, presenta sino al 15 settembre le «Rose» e la grafica di Pierflavio Gallina. In particolare, questo pittore dopo una ricerca in cui l'immagine perdeva consistenza reale per assumere l'aspetto di un graffito è ora pervenuto a una figurazione con cedenze intimistiche, con una precisa volontà di documentare gli aspetti della natura e del paesaggio filtrati attraverso la musicalità dei versi di Pavese e di Leopardi.

Certo è che nei suoi fogli di grafica, nei dipinti con insetti e viti contorte e simboliche, nei suoi frammenti veristici con le fontane e le baite montane, si ravvisa il clima di un dipingere che consegna al tempo i lontani ricordi di territori, di ambienti, di popolazioni. Si hanno così la «Fontana a Granges» del 1984 e il «Paesaggio di Thures», sino alla «Fontana della frazione S. Marco (Oulx)» eseguita nel 1549. In queste immagini Gallina rivela, quindi, la sua personalità d'uomo schivo, appartato, attento ai valori della luce e del colore, ma contemporaneamente esponente di un'arte che lega passato e presente, visione del vero e sottili sensazioni. In questa stessa galleria esporrà nella prossima stagione Irene Mecca, autrice di «tavole» in cui simboliamo e ricerca di una geometrica definizione dello spazio concorrono a determinare la sua misura espressiva.

Per la fine di agosto nella vicina frazione di Jouvenceaux alcuni artisti interverranno sulle finestre delle case del borgo storico. Sono stati invitati per questa collettiva Mirella Ribaudo, Mario Sarra, Pierflavio Gallina, le cui opere si affiancheranno a quelle di Angela Ferraris, Angelo Agazzani, Piero Clemente, Luigi Pederiva, Francesco Romanello.

Pierflavio Gallina: «Paesaggio di Thures»

Sempre folla a Venezia per i fenici

A Palazzo Grassi è in corso la mostra dedicata a «I Fenici» e quindi alla loro civiltà, al costume, alla storia. Gli «oggetti» esposti offrono momenti del tutto particolari di una rivisitazione contrassegnata dai reperti di artigianato di vario tipo, maschere funerarie, collane d'argento, anelli, vasi di bronzo, amuleti, avori, figurine in bronzo di divinità.

Si hanno inoltre le tipiche maschere cartaginesi con volti senili o negroidi, i «pezzi» provenienti dagli scavi di Villaricos, le divinità provenienti da Cadice, i corredi di tre tombe della necropoli di Almuñecar. La somma delle opere hanno il fascino di un probante ritrovamento, di un decorativismo che pone in risalto la ricchezza del repertorio di immagini e di motivi, di una «scrittura» che appartiene a questa popolazione come il materiale proveniente da Ibiza e le descrizioni dei riti funebri.

Una rassegna a Muggia

Le sculture di Barovero

Alla Casa Veneta di Muggia, in provincia di Trieste, si apre il 27 agosto la mostra di due giovani scultori: il torinese Ermanno Barovero e il napoletano Carlo Fontana. La ricerca di questi artisti si commisura con l'uso non tradizionale dei materiali: «Barovero piega al suo servizio aste d'acciaio che infilza i fogli di lamiera che hanno ormai perso la nitidezza della superficie levigata», mentre Fontana utilizza una foto, una lampadina, un pezzo di legno, che assumono «il rango di soggetti di una insolita quanto intensa "natura morta", ariosa testimonianza di un'era tecnologizzata».

Inserita nel ciclo di «Minimi intenti», la mostra è organizzata da Roberto Vidali per l'Associazione Juliet e «gioca il confronto fra due realtà opposte, evidenzia un'idea di modernità capace di giocare sulla costruzione più che sulla dissoluzione delle forme».

Alla rassegna di Firenze c'è pure Rodin

In collaborazione con il Dallas Museum of Art, è stata allestita al Forte di Belvedere la rassegna «Un secolo di scultura moderna»: la collezione Patsy e Raymond Nasher. La notevole importanza dell'iniziativa è misurabile con la presenza di «firme» quali Rodin e Oldenburg, Segal (proposto anche alla Biennale di Venezia) e l'inglese Moore (del quale si ricorda la splendida personale proprio in questa stessa sede), l'elegante Brancusi, l'inquieto modellato di Giacometti, le filiformi sculture di Calder. Fra i pittori-scultori si annovereno Picasso e Matisse, Max Ernst e Dubuffet. Certo è che questo incontro con la grande scultura rinnova l'impegno di Firenze come città d'arte, come punto di riferimento della cultura figurativa, come testimonianza di un patrimonio artistico di ineguagliabile bellezza che ci appartiene e con cui ci misuriamo.

Il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio Sindacale** della **Soc. Ax. Italiana Kaiser** profondamente commossi partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del presidente e direttore generale

Ing. Angelo Moroni

ricordandone la figura di protagonista della notevole crescita e sviluppo della Società.
— **Milano**, 22 agosto 1988.

Il **Comitato di Direzione** e i **Dirigenti** della **Soc. Ax. Italiana Kaiser** partecipano con vivo rammarico al lutto della famiglia per la prematura scomparsa dell'

Ing. Angelo Moroni

presidente e direttore generale della Società, ricordandone la disponibilità e dedizione fino all'ultimo istante al suo lavoro.
— **Milano**, 22 agosto 1988.

La **Direzione** e i **Dipendenti** della **Kaiser auto** profondamente addolorati per la perdita del presidente e direttore generale

Ing. Angelo Moroni

ne ricordano l'umanità e l'opera realizzata nella fondazione e sviluppo della realtà industriale di Sanità.
— **Milano**, 22 agosto 1988.

La **Direzione** e i **Dipendenti** della **Kaiser Vernici** di **Milano**, partecipano profondamente commossi al lutto della famiglia per la perdita dell'

Ing. Angelo Moroni

presidente e direttore generale della Società.
— **Milano**, 22 agosto 1988.

La **Direzione** e i **Dipendenti** della **Kaiser (macchine per costruzioni industriali di Mondovì)** partecipano con vivo rimpianto al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Angelo Moroni

presidente e direttore generale della Società.
— **Milano**, 22 agosto 1988.

La **Direzione** e i **Dipendenti** della **Kaiser Engineering** di **Cavaglia** profondamente colpiti dalla perdita dell'

Ing. Angelo Moroni

presidente e direttore generale della Società ne ricordano l'opera e l'impegno profuso per lo sviluppo dell'attività.
— **Milano**, 22 agosto 1988.

La **Direzione** e i **Dipendenti** della **Kaiser veicoli industriali** di **Desio** partecipano profondamente colpiti al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'

Ing. Angelo Moroni

presidente e direttore generale della Società, ricordando l'importante contributo da lui dato per la riconversione e rilancio industriale della divisione.
— **Milano**, 22 agosto 1988.

Gli **impiegati** della **Sade** di **Milano** della **Soc. Ax. Italiana Kaiser** colpiti dalla notizia del grave lutto per la scomparsa del loro presidente e direttore generale

Ing. Angelo Moroni

si uniscono al dolore della famiglia
— **Milano**, 22 agosto 1988.

La **Direzione** e i **Dipendenti** tutti della **Kaiser Sud** colpiti dall'improvvisa perdita del loro presidente e direttore generale

Ing. Angelo Moroni

ne ricordano la tenacia imprenditoriale nella fondazione dell'unità di Marcianise e il contributo umano e professionale dedicato al rilancio industriale della zona.
— **Milano**, 22 agosto 1988.

L'**Ordine** degli **Ingegneri** della **Provincia** di **Torino** si unisce al rimpianto per la scomparsa del

dr. ing. Giovanni Cenere

per molti anni componente del Consiglio nazionale ingegneri e successivamente del Consiglio dell'Ordine.
— **Torino**, 22 agosto 1988.

È mancata

Irma Cibrario in Festa

Lo annunciano il marito **Giovanni**, il figlio **Piero**, nuora e nipoti, sorella, cognato e parenti tutti. I funerali in Collegno martedì 23 ore 15,30 partendo da via Bologna 8.
— **Collegno**, 22 agosto 1988.

Alle ore 18,15 del 19-8-1988 si è consapevolmente spento, così come è vissuto

Giovanni Vezzetti

maggiore di Cpl in congedo

Affranti, ma sempre sostenuti dalla sua grande dignità, lo annunciano ad esequie avvenute l'amatissima moglie **Milena**, i figli **Nicola, Beba** con il marito **Roberto** ed i figli **Tatiana** e **Yuri, Mimma** con il marito **Adriano** e la figlia **Milena Anna**. Riposa nella tomba di famiglia in Oregina Cavanese.
— **S. Maria Maddalena**, 19 agosto 1988.

«... vola nel per sempre.
Un giorno ci incontreremo
nel mezzo dell'unica festa
che non potrà mai finire»
(R. Bach)

Serenamente è mancato

Gianni Seneca

anni 50

Lo annunciano i genitori, la moglie **Sandra**, la figlia **Katia**, fratelli, cognati, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al reparto D.e.a. neurologia prof. Morgando, assistenti e personale per le amorevoli cure. I funerali avranno luogo mercoledì 24 alle ore 10,30 partendo dall'ospedale Mellerio via Saviana, proseguendo per Montebello della Battaglia (Pavia). La presente è partecipazione e ringraziamento. Servizio pullman.
— **Torino**, 21 agosto 1988.

Ciao **GIANNI**, sei stato un grande amico. Ti ricorderemo con il bene di ieri, di oggi e di domani. Papà **Nando, Mario Luisa, Nico, Maria Rosa, Laura, Daniela, Sac.**

La famiglia **Crepaldi** partecipa commossa al dolore di Rosa e signora Sandra

Il 20 agosto è serenamente mancato

Pietro Almonetto

Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti la moglie, figlia, genero, nipoti, fratello, cognata e parenti tutti.
— **Cuneo**, 22 agosto 1988.

Alla vigilia del suo centesimo anno di vita, confortata dall'Unzione degli Infermi, è deceduta domenica sera

Lydia Guglielmo ved. Saltone

I funerali si svolgeranno a Bardineto alle ore 10 di martedì 23 agosto. Le figlie **Lilli Bisceratti** e **Lida** con **Carlo Ballarino**, i nipoti **Adriana** con **Sandro Rovere, Enrico** con **Adelaide** e i pronipoti **Stefano** e **Carlotta**, la nuora **Maria Vittoria** e i parenti tutti. Le affidano al ricordo di quanti la conobbero.
— **Bardineto**, 22 agosto 1988.

Lydia Artache piange la dipartita cugina

Lydia Saltone Guglielmo

che le fu sorella e madre.
— **Saint-Vincent**, 22 agosto 1988.

Si associano al lutto i cugini **Lydia** e **Roberto Artache, Maria Vittoria** e **Osvaldo Saltone**.

Dopo lunga sofferenza è mancato il

dott. Bruno Sacco

Ne danno il triste annuncio la moglie **Franca Negrino** e parenti tutti. Un grazie grande all'amico insostituibile dottor Federico Rossi, e un ringraziamento particolare alla cara Cesarina. Funerali parrocchia di Cavoretto, per il giorno e l'ora letteriore al 541282. S. Rosario parr. Cavoretto ore 20,30 di oggi. Non fiori
— **Torino**, 22 agosto 1988.

Sono usciti a Franca gli zii **Ines** ed **Edoardo Negrino, Ottogia Varigia, Giovanni Vandeperrotte**.

Si uniscono al dolore di Franca i cugini **Marika** e **Guido Gardino, Nini Renzo** e **Massimiliano Stefano, Silvia, Piero** e **Enrico Peracchio, Isa, Gigi**, e **Alessandro Ruffinatto**.

Gli amici di sempre sono affettuosamente vicini a Franca
Rina Boeri
Mario Visetti
Aldo Angelo Andreone
Natalino Enrico Ghersi
Nuccia, Paola, Bruno Montaldo
Carla Gina Oppezzo
Fulvio Silvana Oppezzo

La famiglia **Rancia** partecipa addolorata

Cesarina e famiglia partecipano al grande dolore.

Piero e **Gino Marzocchi** partecipano

Partecipano al grande dolore di Franca
Alda Laura Anselmino
Flavio Liliana Bossetti
Franca Lia Cantalupo
Francesco Anita Dolza
Paolo Lina Cristiana Filippi
Marco Bruna Filippi
Lele Rita Floria
Roberto Adriana Florio
Manlio Carla Fontana
Ezio Fontana
Alba Galloci
Renato Giuliana Garrone
Piero Alessandro Emanuele Ghigo
Vanni Giovanna Migliore
Sergio Gemma Musso
Paola Provenzali
Federico Nilde Rossi
Marco Elena Tealdi
Lorenzo Tortarolo
Andrea Toffanetti
Walter Ornella Tini Toti

Aldo Mara Biamino con **Maria Silvia** addolorati sono vicini a Franca per la perdita del carissimo **BRUNO**.

Cicolo e **Mario Pugliese** colle rispettive famiglie partecipano all'immenso dolore di Franca per la scomparsa del loro caro cugino **BRUNO**.

Crudelmente è mancata

Cristina Antonietti in Roccati

anni 75

L'annunciano addolorati il marito **Vittorio**, i figli, la nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali in Lanzo martedì 23 ore 15,30 chiesa S. Croce.
— **Lanzo**, 22 agosto 1988.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Bruna Bodini in Getti

La piangono il marito **Cesare**, i figli **Roberto, Adriano** e famiglia, il fratello **Mario** con la moglie **Florina**, nipoti e zii. Funerali giovedì 25 corr. ore 11,45 parrocchia San Giulio d'Orta.
— **Torino**, 23 agosto 1988.

Serenamente è mancata

Giovanna Costamina Cha ved. Camollo

di anni 92

Ne dà il triste annuncio il figlio **Stefano**, unitamente ai parenti tutti. Funerale martedì 23-8 ore 15 in Lauriano frazione Piazzo partendo dall'abitazione dell'estinta in piazza S. Rocco 2. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Piazzo**, 23 agosto 1988.

Cristianamente è mancata

Teresa Benamate ved. Scotto

Ne danno il triste annuncio il figlio **Arturo**, i nipoti **Sergio** e **Patrizia**, fratello, cognate e nipoti. Per volontà funerali telefonare al 852.091. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 agosto 1988.

Serenamente è mancata

Lydia Perotti

Ne danno il triste annuncio gli affezionati e parenti ed amici. Funerale avrà luogo mercoledì 24 c.m. ore 10 partendo dall'ospedale Martini via Tofane e proseguendo per Stupinigi. La presente è partecipazione e ringraziamento in particolare a quanti le sono stati amorevolmente vicini.
— **Torino**, 20 agosto 1988.

I figli, le sorelle e l'amico **Remo** comunicano con profondo dolore la morte di

Mariano De Rosa

e lo ricordano a quanti ne hanno conosciuto ed apprezzato le non comuni qualità. Il funerale avrà luogo nella chiesa Annunziata alle ore 11,45
— **Torino**, 22 agosto 1988.

È mancato

Giacinto Morlendo

Addolorati lo annunciano la moglie **Ida**, i figli **Mario Pinuccia Antonietta** con rispettive famiglie e parenti tutti. Un affettuoso ringraziamento al professor Angelo Mascaro. Un ringraziamento particolare alle dottoresse Laura Conti Sentiti ringraziamenti al dottor Fulvio Bernardi ed a tutto il personale medico e paramedico della clinica Cellini per l'affettuosa assistenza. I funerali in S. Francesco al Campo martedì 23 c. ore 16 della parrocchia, indi la cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia.
— **Torino**, 20 agosto 1988.

Lauretta Ornella Beretta Bruno Alberto piangono l'indimenticabile papà **CINTO**.

Caro **PAPA'** le tue serenità ed il grande cuore per la famiglia sono stati per noi un grande esempio, con affetto **Antonietta** e **Gian Bruno**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Guerino Guerrina

Ne danno il triste annuncio la moglie **Vittorina**, i figli **Giorgio** con **Cristina, Carla** con **Alessandro**, il fratello **Luciano** con **Anna**, la cognata **Rosa Boccalatte**, il cognato **Luigi**, i nipoti, i parenti tutti e l'affezionata **Marisa**. Le esequie verranno celebrate in cattedrale martedì 23 agosto alle ore 9. Per volontà dell'estinto non fiori ma offerte all'A.R.I.N. (Associazione Ricerche Neurologiche), via Vittorio Colonna 2, Milano c/c 1404520?
— **Casale Monferrato**, 22 agosto 1988.

Ettore e **Renza Serazzini** sono vicini alla famiglia Guerrina nel dolore per la scomparsa di

Guerino Guerrina

— **Casale Monferrato**, 22 agosto 1988.

Fabio e **Ornella** sono vicini a Giorgio e famiglia nel dolore per la scomparsa di

Guerino Guerrina

— **Casale Monferrato**, 22 agosto 1988.

Crudelmente è mancata

Marcella Bindocci in Francone

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Renzo** con la figlia **Carla**, mamma, fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al primario prof. Dolcetti, medici e personale tutto del reparto 5 B ospedale San Luigi Gonzaga. Funerali mercoledì 24 con ore 10 parrocchia Santa Maria di Pulcherada (Cerreto). La presente è partecipazione e ringraziamento
San Mauro Torinese, 21-8-1988.

Marcia e mamma partecipano commossi al dolore di Carla, Renzo e famiglia.

Carlo, Luciana, Riccardo, Enrico si uniscono con sincero rimpianto al caro ricordo di **MARCELLA**.

La famiglia **Fornello** e **Romanzo** partecipano al dolore di Carla e Renzo.

Rina Robbiano è affettuosamente vicina al dolore di Carla, Renzo e famiglia.

Lindi e vicini a Renzo, partecipano gli amici
Mario Ardore
Giuseppe Barberis
Maria Berardi
Giuseppe Bocca
Alessandro Castiamessa
Giuseppina Comoglio
Arturo Corteme
Luigi Cottino
Armando Gallo
Maria Gilardi
Clara Levis
Giovanna Luchino
Giovanni Luchino
Michele Nobile
Carlo Panattino
Domenico Pisano
Mario Villata
Lina Vittonetto.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giulio Bonis

Con grande tristezza l'annunciano la moglie **Maria**, le figlie **Rosella** con il marito **Giancarlo** e nipote **Giulia, Emanuela** col marito **Giovanni, Giuliana** col fidanzato **Gigi**, il nipote **Lorenzo** e la nonna **Rosa**. Ne, cugini e parenti tutti. Non fiori ma opere di bene. I funerali in Castelnuovo Don Bosco martedì 23 agosto alle ore 16 partendo dalla Santa Maria della Neve
— **Castelnuovo Don Bosco**, 21 agosto 1988.

Il figlio **Sebastiano**, la cognata **Rinuccia** e famiglia si uniscono al dolore per la scomparsa di

Partecipano al caro amico **GIULIO**
Cristina e **Gianchino Fumero**
Valentina e **Francesco Demichelis**
Graziella e **Beppe Gallo**
Giovanna e **Domenico Alaria**
Gina e **Secondo Sandrone**
Giuseppe Jurgnietti
Luigi e **Piermaria Tassatti.**

Ci ha lasciati, ma vive sempre nei nostri cuori

Emilio Garfi

generale di Divisione

Lo annunciano con immenso e profondo dolore la moglie **Egle**, le figlie **Fulvia** e **Luciana**, i parenti, gli amici tutti. **Alessandra, Alberto** e **Gianluca**, il fratello e la cognata **Irma**. Funerali domani ore 11,15 cappella ospedale Maggiore (c.so Re Umberto 103)
— **Torino**, 22 agosto 1988.

Partecipano al lutto **Nany Frey** vedova **Camurana, Ornella** e **Riccardo Camurano**.

Giancarla Rostio Cagliero con **Tommy, Roberta** e **Stefano** ricordano commossi il generale e sono affettuosamente vicini alla famiglia.

Gisella e **Sergio Chia Berta** sono vicini a Luciana ed Elio.

Maria Re Pallavicino e **Luciana Re** partecipano commossi

Nene Gastaldi con i genitori partecipa al dolore della carissima Fulvia e dei famigliari.

(Continua a pag. 12)

Donate!
Da una vita spezzata
un'altra vita
può risorgere

aido

ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI

TORINO
Sede Regionale via P. Tommaso, 35
Tel. 650.31.61 dalle 14,30 alle 19

PK
Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass

20123 Milano — Via Cerva 29 - Tel. (02) 65.961
10126 Torino — Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara — Corso della Vittoria 2 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova — Via Cesarea 1/14 - Tel. (010) 592.550/595.633
17100 Savona — Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.219/386.495
18100 Imperia — Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.371
18038 Sanremo — Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 884.949/884.940

Centro Commerciale

Lagrange 15

Via Lagrange 15

TORINO (PALAZZO "LA RINASCENTE") - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

Ribasso

MILANO

Povertà di scambi

MILANO — Molta stabilità e povertà di scambi. La Borsa ha praticamente ripetuto oggi il trend poco consistente della vigilia. Piccoli movimenti in apertura sui livelli di ieri per Fiat, Montedison, Viscosa, Olivetti.

Partenza ancora sostenuta invece per le Generali a 93.100/93.200 e per le Fondiaria a 63.400/63.500. Per altri valori assenza elemento di rilievo nella prima mattinata, con mercato praticamente piuttosto incolore. Le Fiat hanno chiuso resistenti a 9495, mentre negli assicurativi le Ras sono scese di poco a 41.400. Nel contempo il primo indice della giornata ha registrato —0,4 per cento.

Molto stabili in chiusura le Generali a 93.300 dopo ampie contrattazioni. Analogo andamento per le Fondiaria che si sono iscritte a 63.510. Anche l'ulteriore indice ha segnato il passo a —0,3 per cento sui 39 per cento del listino. La Toro è risalita a 18.620, mentre le Sai hanno chiuso calme a 17.650.

Mercato del premi senza vigore con attività modesta per fine settembre. Dont più calmi, solo in rialzo per Generali. Ultime oscillazioni del mercato con Mediobanca in finale molto stabile. I bancari hanno registrato minime variazioni nei due sensi. Alle ore 12 l'indice generale ha registrato invariato rispetto a ieri. Mercato del reddito fisso senza particolari variazioni. Attività sempre modesta sia su Bot che Cct. Scarsi scambi su obbligazioni convertibili.

Prezzi: Generali 93.300; Fiat 9495 9520 9510 9505, privilegiata 5701 5700 5720; Montedison 1925 1927 1922; Viscosa 2410 2415; Olivetti 10.450, privilegiata 6099; Toro 18.620, privilegiata 12.160; Sai 17.650, risparmio 6905; Ifi 16.890; Burgo 13.690, privilegiata 8180.

TORINO

Andamento contrastato

TORINO — La seduta odierna ha evidenziato un andamento piuttosto contrastato con scarsi affari. L'indice ha segnato una flessione di circa lo 0,10% e la maggior parte dei comparti ha fatto registrare variazioni negative, tali sono infatti quelle segnate dai finanziari —0,50, meccanici —0,17, immobiliari e dal settore delle comunicazioni.

Invariato appare il comparto dei chimici, mentre in lieve ripresa risultano gli assicurativi +0,29 e i bancari +0,60.

Ben tenute appaiono anche le Toro ordinarie +0,11 e le privilegio +1,16. Perdono invece terreno le Milano ordinarie, le Ras, le Sai e le Subalpina. Nel settore dei bancari flessioni per la Comit e il Credito Italiano rispettivamente dello 0,99 e dello 0,40.

Nel settore dei chimici recuperi per Montedison e Mira Lanza, mentre flessioni si hanno per Italgas e Safa. Anche il settore dei finanziari è apparso molto contrastato, con prevalenti realizzi sulle Cir e su alcuni valori del gruppo Fiat. In progresso le Pirelli & C che segnano un recupero dell'1,03%. Buono anche l'andamento delle Bastogi +1%.

Le vendite non hanno risparmiato neppure il settore dei meccanici, dove comunque le perdite sono apparse molto contenute. Le Fiat ordinarie perdono soltanto lo 0,05%, le Olivetti ordinarie lo 0,95. Comunque dall'andamento piuttosto debole delle fasi iniziali si è avuto nel dopolistino un lieve ritorno della domanda, cosa che ha permesso di attenuare le perdite di inizio mattinata che erano apparse consistenti.

Valori locali praticamente in attivo, mentre nel settore obbligazionario la domanda si è presentata abbastanza in forze sul mercato facendo registrare miglioramenti abbastanza consistenti.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2410, r. 2368, n.c. 1175; Sip 2615, r. 2300; Stet 3620, r. 2780; Fiat 9496, p. 5705, r. 5700; Generali 93.300; Montedison 1922, r. 511.

Un curioso esperimento-pilota che coinvolge due aziende di Varese

POSTO ASSICURATO: SEI MESI A FAR BIRRA ALTRI SEI A PRODURRE IL CIOCCOLATO

VARESE — Sei mesi in un'azienda, sei in un'altra. Per una ventina di operai di Varese l'incubo di perdere il posto è finito. Viene definito part-time verticale o ciclico: è la formula per «creare» posti di lavoro a tempo indeterminato, utilizzando spezzoni di lavoro stagionale. Un accordo in tal senso — il primo in campo nazionale — è stato raggiunto a Varese tra due aziende, la Poretti (birra) e la Bulgheroni (cioccolato) e la Filia, il sindacato degli alimentaristi.

In base all'intesa, una ventina di operai lavoreranno per sei mesi (nel periodo tra marzo ed agosto) alla Poretti e per altri sei, da settembre a febbraio, alla Bulgheroni: e così via, senza risoluzioni di contratto a fine stagione ma con la possibilità di essere assunti stabilmente in una delle due aziende se e quando se ne presenterà l'occasione.

Dice Arnaldo Fumagalli, della Fisi-Cgil: *«Per i lavoratori si tratta di un vantaggio rilevante perché non devono più soggiacere alle assunzioni stagionali ogni sei mesi, ma hanno di fatto la garanzia del posto di lavoro, seppure in posti alternati»*.

Che cosa dicono i responsabili delle due aziende che hanno firmato l'accordo? Antonio Campi, direttore del personale della Poretti, spiega: *«E' un'intesa che crediamo possa portare a buoni risultati e che è stato certamente favorita dalle vicinanze delle due fabbriche e dai momenti diversi del loro incremento produttivo durante l'anno»*.

Il periodo estivo è quello in cui la Poretti ha maggiormente bisogno di lavoratori stagionali per far fronte al grosso aumento di richiesta di birra; il periodo invernale, specie a Natale e Capodanno, registra invece per la Bulgheroni il grande boom nella produzione del cioccolato.

Queste due grandi fabbriche (la Poretti ha 300 dipendenti, la Bulgheroni 400), entrambe con una storia gloriosa alle spalle, vicine di casa ed appartenenti allo stesso settore, sembrano dunque il terreno ideale per sperimentare un accordo pilota in base al quale la ventina di operai (ma in futuro potrebbero aumentare) avranno posto di lavoro e stipendio garantito da due diversi imprenditori, impegnandosi a lavorare alternativamente per l'uno e per l'altro. Anche gli oneri retributivi e contributivi verranno equamente ripartiti tra le aziende, in relazione alla permanenza presso di esse del lavoratore. *«Per il dipendente* — spiega De Chiorgi, della direzione del personale della Bulgheroni — *si tratta in pratica di un trattamento del tutto analogo a quello previsto per il posto di lavoro più tradizionale»*.

LA SISMA NOVARESE IN VENDITA

ROMA — Cinque stabilimenti della Finsider che danno un'occupazione complessiva a 2562 dipendenti, e la Sisma, una società direttamente controllata dall'Iri con 622 dipendenti, un fatturato di 90 miliardi e due stabilimenti a Villadossola (Novara), saranno posti all'asta.

Il relativo bando, pubblicato oggi, prevede che le offerte di acquisto siano consegnate alla Finsider entro il giorno sette del prossimo mese di ottobre.

Per quanto riguarda la cessione della Sisma l'alienazione dovrà essere decisa dal consiglio d'amministrazione dell'Iri e autorizzata dal ministro delle Partecipazioni Statali Carlo Fracanzani.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	23/08	22/08
OBBLIGAZIONI		
Enel 82/89 indicizzato	101 70	101 70
Enel 82/89 II indicizzato	103 40	103 40
Enel 82/89 III indicizzato	105 30	105 30
Enel 82/89 IV indicizzato	103 90	103 90
Enel 83/90 I indicizzato	105 50	105 50
Enel 83/90 II indicizzato	102 90	102 90
Enel 83/90 III indicizzato	104	104
Enel 84/93 I indicizzato	106 30	106 30
Enel 84/93 II indicizzato	106 30	106 30
Enel 84/93 III indicizzato	107 50	107 50
Enel 84/93 IV indicizzato	106 90	106 90
Autostrade 6% 68/88	93 20	93 20
Autostrade 7% 72/91	95 50	95 50
C.C. OO. PP. 5%	66 25	66 25
C.C. OO. PP. 5,5%	66	66
C.C. OO. PP. 6%	78 25	78 25
C.C. OO. PP. 7%	80	80
C.C. OO. PP. 8% 74	90 20	90 20
C.C. Int. St. 6% 68 IV	98	98
C.C. Int. St. 6% 68 V	96 50	96 50
C.C. Int. St. 6% 70 VI	94	94
C.C. Int. St. 7% 70 I	95 70	95 70
C.C. Int. St. 7% 71 II	95	95
C.C. Aut. 7% 70 I	95	95
C.C. Aut. 7% 72 II	79 70	79 70
FF.SS. 6% 70	99	99
FF.SS. 7% 72 I	94 50	94 50
FF.SS. 7% 72 II	94 50	93 20
Amm. FF.SS. 7% 70	97 50	97 50
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	103 90	103 90
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	102 60	102 60
Amm. FF.SS. 84/93	104 40	104 40
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	103 75	103 75
Amm. FF.SS. 86/93 II	102 70	102 70
ICIPU vent. 6%	103 50	103 50
ICIPU 7% 71 I	99 90	99 90
IMI 86/99 XXVII	98	98
IMI 91/96 indicizzato	104	104
IMI 82/90 VII sgt. indicizz.	104	104
IMI-CN 73/91 IV 7%	93	93
IMI-CN 78/90 V 10%	100	100
IMI-Aut. 66/88 I	83	82
IMI-Aut. 73/93 II 88	80	80
Montedison 13,5% 78	177	177
Pacchetti 6%	88	88
Mittel 82/98 13%	104	104
Ist. S. Paolo To 6%	96	100
Ist. S. Paolo To 8%	92 30	92 20
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	93 50	93 30
Ist. S. Paolo To 7%	92 30	92 30
S. Paolo OO. PP. 5% ex 5%	77 20	77 20
S. Paolo OO. PP. 5%	77	77
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	134	134
S. Paolo OO. PP. 81 16ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	105 10	105 10
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 90
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 25	87 25
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Cantoni Coton. 7% 86/93	91	91
Cir 10% 85/92	103	103
Eridania 10,75% 85/90	113	112
Gim 86/91 6,75%	106	106
La Rinascente 86/93 6,50%	96	96
Medio Cir 7% 86/96	88	89
Medio Italgas 4% 86/96	83	84
Medio Pirelli ex 6,50% 86/96	82	82
Medio Cir ex Eab. 7% 86/96	84	87

Titoli	23/08	22/08
Medio Sip 6% 86/91	100	100
Snia 10,25% 86/92	96	96
Stet 10% 86/93	124	124
Stet 12,50% 83/98	117	116
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 12% 82/96	106	106
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	104 20	104 20
C.C.T. ECU 11 1/4% 82/90	106 30	106 30
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	107 80	107 80
C.C.T. ECU 10,50% 84/93	108 40	108 40
C.C.T. 1-8-88	99 95	99 95
C.C.T. 1-10-88	99 95	99 95
C.C.T. 1-11-90	102	102
C.C.T. 1-11-90 II	99 75	99 75
C.C.T. 1-12-90	102	102
C.C.T. 15-12-90	99 80	99 80
C.C.T. 1-1-91	102	102
C.C.T. 17-1-91 II	99 80	99 80
C.C.T. 1-3-91	102	102
C.C.T. 18-3-91 II	99 40	99 40
C.C.T. 1-3-91	100 85	100 85
C.C.T. 18-3-91 II	99 80	99 80
C.C.T. 1-4-91	100 95	100 95
C.C.T. 1-5-91	100 95	100 95
C.C.T. 1-5-91	100 95	100 95
C.C.T. 1-7-91	100 45	100 45
C.C.T. 1-8-91	100 40	100 50
C.C.T. 1-9-91	100 00	100 00
C.C.T. 1-10-91	100 35	100 35
C.C.T. 1-11-91	100 30	100 30
C.C.T. 1-12-91	99 80	99 80
C.C.T. 1-1-92	100	100
C.C.T. 1-2-92	98 95	98 95
C.C.T. 1-2-96	98 15	98 15
C.C.T. 1-3-95	93 85	93 85
C.C.T. 1-4-95	93 25	93 15
C.C.T. 1-5-95	93 10	93 10
C.C.T. 1-5-95	93 10	93 10
C.C.T. 1-7-95	95 10	95 10
C.C.T. 1-8-95	94 75	94 75
C.C.T. 1-8-95	94 55	94 60
C.C.T. 1-10-95	94 45	94 45
C.C.T. 1-11-95	94 65	94 65
C.C.T. 1-12-95	95 10	95 10
C.C.T. 1-1-96	95 75	95 75
C.C.T. 1-3-96	95 90	95 90
C.C.T. 1-3-96	94 85	94 85
C.C.T. 1-4-96	93 95	93 95
C.C.T. 1-5-96	93 80	93 80
C.C.T. 1-8-96	94	94
C.C.T. 1-7-96	94 30	94 30
B.T.P. 1-10-88	100 20	100 20
B.T.P. 1-11-88	100 80	100 80
B.T.P. 1-1-89	100 85	100 85
B.T.P. 1-2-89 12,50%	101 60	101 60
B.T.P. 1-3-89 12,50%	101 60	101 60

Cambi bancari

quotazioni informative bancarie - [illegible]

Dollaro Usa	1611,30-1611,80
Sterlina	2376,85-2377,65
Marco tedesco	740,05-740,30
Franco svizzero	679,85-680,35
Franco francese	218,25-218,45
Franco belga	35,3150-35,3250
Fiorino olandese	655,50-656,00
Scellino	105,00-106,25
Dracma	9,2270-9,2370
Peseta	11,2910-11,3030
Escudo	9,0980-9,1080
Yen	10,5360-10,5460
Ecu	1540,00-1541,00

LE AZIONI A TORINO

Titoli	23/08	22/08
ALIMENTARI		
Alivar	3620	3600
Eridania	4850	4850
Eridania risp	3460	3470
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	21900	22000
Milano Ass. r. n.c.	10650	10650
C. Latina	17000	17000
C. Latina r. n.c.	6220	6200
Lloyd Adriatico	15900	15900
Lloyd Adriatico r.	6700	6700
Generali	93800	93200
Ras	41400	41400
Ras r.	15450	15450
Sai	18000	18000
Sai r.	6900	6900
Toro	18300	18300
Toro p.	12100	12400
Toro r.	7950	7950
Un. Subalpina Ass.	22800	22800
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	2630	2650
Banco C. Ital. r. n.c.	2190	2190
B. Nat. Agr.	7555	7340
B. Naz. Agr. p.	2030	2030
B. Naz. Agr. r.	1700	1700
Banco di Roma	6620	6610
Credito Italiano	1250	1250
Credito Italiano r.	1160	1160
Interbanca	20350	19850
Interbanca p.	13700	13400
Mediobanca	20350	20050
M. Banco Ambr.	3350	3110
M. Banco Ambr. r.	1820	1150
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	13920	14000
Burgo p.	8300	8250
Burgo r.	12800	12800
Gruppo ed. Fabbri p.	1650	1660
S.I.S.A.	1635	1635
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	4270	4270
Cement. di Barletta	7500	7500
Unicem	20650	20000
Unicem r. n.c.	8800	8000
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	1675	1650
Mira Lanza	28200	28100

Titoli	23/08	22/08
Montedison	1833	1819
Montedison r. n.c.	811	815
Pirelli	1620	1640
Pirelli r. n.c.	660	660
Safia	7300	7350
Safia r.	7150	7150
Safia r. n.c.	4800	4000
Saiag	2200	2190
Saiag r.	1110	1100
Snia Bpd	2410	2420
Snia Bpd r.	2360	2360
Snia Bpd r. n.c.	1175	1170
Sorin	6900	6900
COMMERCIO		
Rinascente	4570	4580
Rinascente p.	2850	2830
Rinascente r.	2640	2640
Silos Genova	620	620
Silos r. n.c.	690	690
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2565	2520
Alitalia p.	1600	1550
Autostrada To-Mi	11350	11250
Italcable	11800	12000
Italcable r. n.c.	9900	9900
Sip	1683	1711
Sip r.	1650	1655
Sip	3650	3621
Sip r. n.c.	2290	2295
Sirti	6535	6700
Sondel	798	800
Terrenoscio	1580	1470
FINANZIARI		
Bastogi bis	308	297
Ast Fin.	4780	4825
Cir	5570	5600
Cir r.	5480	5500
Cir r. n.c.	2020	2040
Cofide	5060	5078
Cofide r. n.c.	1600	1620
Comau Finanziaria	3410	2290
Gelo	30900	30800
Fidia	6260	6270
Fidia r. n.c.	1350	1350
Fidia-Ginori	1150	1150
Fiscambi	7000	6700
Fiscambi r.	1850	1850
Fornara	2100	2155
Gim	7600	7650
Gim r. n.c.	2300	2310
Ifil p.	16850	17000
Ifil	3450	3450
Ifil r. n.c.	1800	1820
Ifint	1650	1650
Mittel	3850	3850
Pirelli & C.	5400	5350
Pirelli & C. r.	2750	2730
Pirelli	2700	2700
Pirelli r.	2680	2670
Pirelli r. n.c.	1600	1610
Reno	1660	1660
Reno r.	940	940

Titoli	23/08	22/08
Serfi	5800	5000
Schiapparelli	850	860
Sme	4500	4520
Smi	2545	2540
Smi r.	1650	1650
Sogefi	4350	4350
Stet	3620	3630
Stet risp.	2780	2810
Stet warrant	1350	1350
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	3280	3230
Lgd	6250	6250
Risanamento	16000	16000
Risanamento r. n.c.	10700	10650
Sifa	2050	2020
Sifa r.	1195	1195
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Berto Lamet	4500	4600
Castagneti	4725	4725
Fiat	9496	9535
Fiat p.	5705	5720
Fiat r.	5700	5750
Gilardini	13450	13450
Gilardini r. n.c.	9500	9500
Magneti Marelli	3060	3060
Magneti Marelli r.	2650	2660
Sees Gallara p.	4400	4025
Tecnost	2700	2700
Olivetti	10450	10550
Olivetti p.	6150	6150
Olivetti r. n.c.	4800	4730
Piniferina	9500	9400
Piniferina r.	9000	9050
Saiag	3700	3700
Saiag p.	3700	3700
Saiag r. n.c.	2120	2120
Westinghouse	28300	28300
METALLURGICI		
Dalmine	230	225
Teknecomp	1210	1210
Teknecomp r.	840	868
Valeo	5900	5900
TESSILI		
Benetton	10350	10330
Cantoni	5500	5460
Cantoni r.	4700	4500
Fisac	3750	3800
Fisac r.	3500	3600
DIVERSI		
Acque Potabili	5720	5720
Ciga	4450	4420
Ciga r. n.c.	1430	1430
Pacchetti	482	500

LE AZIONI A MILANO

Titoli	23/08	22/08
ALIMENTARI		
Alivar	9550	9550
Buitoni	9540	9600
Buitoni r. n.c.	4100	4100
Eridania	4550	4540
Eridania r. n.c.	2460	2475
Perugina	3080	3070
Perugina r. n.c.	1155	1115
Zignago	4700	4680
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	46500	46010
Alleanza r.	46000	46000
Assitalia	16000	16100
Ausonia	2220	2230
Milano Ass.	21850	21910
Milano Ass. r. n.c.	10990	11010
C. Latina	17000	16990
C. Latina r. n.c.	5180	5250
Generali	93300	92950
Italia Assicurazioni	10980	10990
L'Abeille	98700	98650
La Fondiaria	63510	62900
La Previdente	22375	22385
Lloyd Adriatico	15900	15910
Lloyd Adriatico r.	5580	5600
Ras	41400	41420
Ras r. n.c.	15450	15460
Sai	17850	18000
Sai r.	6900	6935
Toro	18820	18800
Toro p.	12150	12210
Toro r.	7900	7900
Un. Subalpina Ass.	22700	23000
Unipol p.	16580	16530
Vittoria Ass.	30500	30580
BANCARI		
Banca Catt. Veneto	4350	4150
Banca C. Ven. r. n.c.	3170	3530
Banca Comm. Ital.	2690	2620
Banca C. Ital. r. n.c.	2180	2195
B. Agr. Milanese	6700	6705
Mediobanca	1080	1070
B. Mercantile	6490	6500
Nba	7580	7530
Nba p.	2060	2000
Nba r. n.c.	1700	1605
Sai r. n.c.	10980	10950
B. Chiavari	3360	3440
Banca Toscana	4000	4000
Banco Roma	6670	6690
Banco Lariano	2690	2680
Banco Napoli r.	10500	10550
B. Naz. Agr. r.	1700	1705
B. Sardegna r.	5400	5600
Credito Comm.	2330	2315
Cr. Fondiario	2750	2750
Credito Italiano	1245	1250
Credito Ital. r. n.c.	1170	1160
Credito Lombardo	6180	6150
Cred. Varesino	5640	5660
Cr. Varesino r. n.c.	3023	2090
Interbanca	20350	19850
Interbanca p.	13700	13420
Mediobanca	20300	20100
Nba	3275	3140
Nba r. n.c.	1398	1805
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	2000	1985
Burgo	13680	14000
Burgo p.	8180	8260
Burgo r.	13810	13810
Cartiere Ascoli	3659	3538
Ed. Espresso	33010	23100
Fabbri p.	1570	1650
Mondadori	22300	22190
Mondadori p.	9810	9530
Mondadori r. n.c.	6650	7200
Poligrafici Ed.	4870	4880
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	2450	2210
C. Augusta	4258	4298
C. Barletta	7580	7510
C. Merone	3810	3805
C. Merone r. ns	2200	2200
C. Sardegna	5458	5470
C. Siciliane	6900	6810
Cementir	3072	3100
Italcementi	113300	113800
Italcementi r. n.c.	37990	37990
Unicem	20650	20601
Unicem r. n.c.	8670	8620
CHIMICI - GOMMA		
Boero	5850	5440
Caffaro	790	790
Caffaro r.	788	788
F.M.C.	1695	1690
Fidenza Vet.	6300	6950
Italgas	1970	1978
Manuli Cavi	3020	3040
Manuli Cavi r. n.c.	1900	1812
Mira Lanza	29000	29410
Marangoni	5300	5340
Montedison	1922	1921
Montedison r. n.c.	811	817
Montefibre	1700	1715
Bonif. Siele r. n.c.	5600	5600
Brioschi	750	750
Buton	2590	2615
Cam. Fin.	1750	1750
Cir	5570	5600
Cir r.	5450	5490
Cir r. n.c.	2020	2041
Cofide	5930	6000
Cofide r. n.c.	1599	1601
Comau	2410	2200
Editoriale	2515	2605
Euromobiliare	5750	5800
Euromobiliare r. n.c.	1900	1900
F. C. Nord	11650	11650
Ferruzzi Ag. F.	1583	1590
Ferruzzi Ag. risp.	2700	2650
Ferruzzi Ag. r. n.c.	701	700
Fidia	6170	6270
Fimpar	1388	1390
Fimpar r. n.c.	746	747
Finarte	3250	3249
Fin Breda	4300	4320
Fiscuropi Gaic	31280	31010
Fisrav	1015	1030
Fisrav r. n.c.	684	670
Fiscambi	7050	7000
Fiscambi r. n.c.	1831	1810
Fornara	2100	2150
Gemina	1484	1491
Gemina r.	1432	1440
Gerolimich	89	89 25
Gerolimich r. n.c.	83 25	83 50
Gim	7490	7560
Gim r. n.c.	2298	2300
Ifil p.	16850	16950
Ifil	3480	3449
Ifil r. n.c.	1800	1815
Imi. MeTe	11520	11740
Imi. MeTe r. n.c.	4080	4110
Ifint	1650	1650
Immobiliare	119250	119000
Immobiliare r. n.c.	40100	40400
Mittel	3655	3655
Kernel	501	500
Partec. Finanz.	3790	3790
P. Fin. r. n.c. ex w.	1315	1330
Pirelli & C.	5380	5355
Pirelli & C. r.	2750	2735
Pozzi	1349	1349
Pozzi r. n.c.	1149	1149
Raggio Sole	3038	3030
Raggio Sole r. n.c.	2155	2175
Rejna	12100	12080
Rejna r. n.c.	21810	21280
Riva Finanz.	9080	9080
Sabaudia	—	—
Sabaudia r. n.c.	—	—
Sasa	1840	1868
Sasar.	939	942
Sasa gest. p.	4590	4405
Schiapparelli	852	851
Serfi	5000	5000
Selenier	12540	12600
Sifa	2038	2050
Sifa r. n.c.	1188	1197
Sisa	1540	1535
Sme	4810	4500
Smi	2029	2044
Smi r.	1633	1640
Sogefi	4358	4380
So.ge.f.	3100	3090
So.ge.f. r. n.c.	1490	1480
Stet	3580	3603
Stet risp.	2715	2750
Stet warrant	1301	1335
Stet warrant Sip	640	660
Terme Acqui	1740	1710
Terme Acqui r. n.c.	520	525
Tronno	2528	2548
Tripcovich	5360	5240
Tripcovich r. n.c.	2210	2230
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	10000	10250
Aedes r.	4380	4300
Attività Immobiliari	3355	3350
Calcestruzzi	9980	10130
Cogefar	3810	4870
Cogefar r.	3040	3060
Del Favero	3810	3795
Grassetto	10700	10775
Imm. Metanopoli	1588	1640
Risanamento	15990	16000
Risanamento r. n.c.	10790	10660
Vianini	3801	3965
Vianini r. n.c.	2570	2570
Vianini Ind.	1190	1150
Vianini Lav.	2568	2750
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aertalia	2620	2625
Aertalia warrant	266500	265000
Danieli & C.	6815	6820
Danieli & C. r. n.c.	3751	3751
Datsconsyst	6850	6840
Faema	2690	2690
Fiar	14000	13700
Fiat	9494	9500
Fiat p.	5701	5700
Fiat r.	5700	5708
Fochi Filippo	1580	1580
Franco Tosi	17045	17000
Gilardini	13500	13480
Gilardini r. n.c.	9500	9500
Ind. Secco	1190	1248
Magneti M.	3060	3065
Magneti M. r.	2650	2651
Marioni	1642	1640
Necchi	2375	2375
Necchi r.	2765	2780
Necchi r. w.	215	219
Nuova Pignone	4400	4410
Olivetti	10450	10520
Olivetti p.	6099	6140
Olivetti r. n.c.	4730	4800
Piniferina	9565	9600
Piniferina r.	9000	9240
Rodriquez	10010	10000
Saffa	5780	5760
Saffa r.	5345	5375
Saipem	2398	2419
Saipem r.	2320	2350
Saipem r. w.	380	398
Saiag	3775	3750
Saiag p.	3580	3730
Saiag r. n.c.	2102	2120
Tecnost	2660	2669
Teknecomp	1198	1210
Teknecomp r. n.c.	854	841
Valeo	5890	5890
Westinghouse	28280	28310
Worthington	1480	1477
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	4021	4018
Dalmine	231	231
Espr. Metalli	900	907
Falck	6300	6390
Falck r.	6300	6300
Maffei	3621	3615
La Magona	7750	8190
TESSILI		
Benetton	10290	10030
Cantoni	5490	5500
Cantoni r.	4710	4700
Cucirini	1750	1750
Eliolona	3075	3075
Fisac	3749	3590
Fisac r.	3500	3490
Linifício	1548	1565
Linifício r. n.c.	1288	1305
Marzotto	5411	5430
Marzotto r.	5240	5240
Marzotto r. n.c.	3990	3990
Olcese Veneziano	3809	3833
Retondi	23050	23010
S. N. Manifatti	5358	5340
Stefanel	6350	6370
Zucchi	4495	4520
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	5690	5690
A. De Ferrari r. n.c.	1799	1810
Acque Potabili	5720	5720
Ciga	4450	4425
Ciga r. n.c.	1430	1430
Jolly Hotel	10420	10430
Jolly Hotel r.	9810	9780
Pacchetti	491	499

TEP
TELECUPOLE PIEMONTE
presenta
IPERMERCATI
DIS
GROS
LILI DEGIOVANNI
BAVARIA
BIRRA OLANDESE
LE CUPOLE
conbipel
shearling pelle
pellicce
ASTI
pentagramma
STAMPA SERA
Piemonte
in piazza

DE MITA, ATTENTO A QUEI 2 (OVVERO, CL E SOCIALISTI)

C'è un feeling tra ciellini e Craxi? Il leader Giancarlo Cesana spiega perché spara a zero sulla dc del segretario di Nusco e preferisce dialogare con il psi (e Andreotti)

Giancarlo Cesana

Giulio Andreotti

Bettino Craxi

RIMINI — Dunque, i ciellini si sono presi una cotta per i leader socialisti? Oppure, se il rapporto è solido, che cosa produrrà?

Domande d'obbligo dopo l'intervista di Craxi al Sabato, l'organo di Comunione e Liberazione, in cui segretario del psi contraccambia la simpatia per i giovani presenti a Rimini esprimendo l'esigenza per il laicismo di recuperare i valori morali. Ieri, al «meeting» è intervenuto uno spiritoso De Michelis («*prendo la tessera, ma sono protestante*». E' stato il primo politico estraneo a Cl ad entrare in scena, e oggi pomeriggio c'è il bis con il vicesegretario del garofano Martelli che prende parte a un dibattito in cui si confrontano anche il repubblicano Spadolini e Formigoni, il leader di casa.

Partiamo dalla fine: che cosa produrrà questo feeling con il psi?

«*Questo rapporto con i socialisti, intanto, ci ha consentito una nostra presenza più aperta nel mondo politico* — risponde il presidente del Movimento Popolare, Giancarlo Cesana —. *C'era il rischio che venissimo visti come una corrente di un partito. Oggi non possono certo dire che siamo chiusi*».

Andiamo più avanti. Arriviamo a un'elezione. Che succede?

«*Dire adesso che potrebbe esserci uno sviluppo elettorale significa poco, inutile parlarne*».

Ma ci state riflettendo?

«*Una riflessione c'è, ma sin chiaro noi non confondiamo in niente*».

E allora su che cosa riflettete?

«*Sulle cose e i rapporti che ci permetteranno di avere più interlocutori politici*».

E' un concetto da sottolineare. Perché è un obiettivo meditato sulla base di un progetto, forse concordato, forse ha anche già messo le gambe.

Tutto partirebbe dall'incontro di fine giugno tra Craxi e il neopresidente Cesana. Il psi può dare credibilità al ruolo politico del Movimento Popolare per farlo uscire dal ghetto di un partito, peggio di una corrente e Comunione e Liberazione può dar appoggio agli argomenti socialisti contro il segretario de De Mita, contro gli scudocrociati e i cattolici che dialogano a sinistra, anche, se non «soprattutto», con il pci. Può essere la base di uno scambio? Con il psi ci sono pure convergenze sui contenuti, dal psi sono giunti temi e fatti cari ai ciellini.

Sta di fatto che, dopo quella riunione al vertice, cercano rapporti più profondi con i socialisti in tutte le città, Torino compresa. Se son amici dei garofani questi fiori cresceranno dopo il '90 nei grandi capoluoghi.

La gente si chiede: ma che cosa hanno in comune i laici socialisti e i neoapostoli di Cl? Perché tanta simpatia tra due popoli così diversi?

«*Da parte del psi* — risponde Cesana — *c'è un'apertura stabile nei confronti di alcuni temi cari ai cattolici. Prima di tutto culturalmente: la libertà, la condivisione della nostra tendenza di lottare per "Più società, meno Stato". In particolare, all'interno del suo partito, Craxi ha fatto la scelta della delinizzazione del socialismo, c'è stato un ritorno a un socialismo umanitario. E poi c'è il Concordato con la Chiesa. L'ha firmato lui come presidente del governo*».

Questi sarebbero gli elementi sui quali è un'ottima importante del Vaticano, meno a una consistente componente della gerarchia ecclesiale. Già perché anche la Curia ha le sue simpatie, e uno come Craxi produce o estimatori o avversari.

Le perplessità nei socialisti è per una certa spregiudicatezza, anche amministrativa.

«*Come per ogni altra forza, anche da loro ci sono socialisti e socialisti* — obietta Cesana — *E questo ci dà la dell'ipocrisia, perché parlare di moralità nei partiti è difficile farlo per qualcunque di essi. I socialisti sono i peggiori? E' un giudizio ipocrita. Il problema della moralità pubblica è una questione di strutture, di una realtà prigioniera del sistema italiano*».

All'esterno strizzate l'occhio ai socialisti, all'interno, in casa dc, date la mano ad Andreotti. Un altro politico molto discusso. Come mai? Che integralisti siete?

«*E' discusso come qualsiasi altro che fa politica da 40 anni. Non usiamo il metro di quello che è scritto sui giornali* (ndr: gli abbiamo fatto leggere un corsivo scritto da Panza su "Panorama"), *noi non facciamo i giudici*».

Perché stimate Andreotti?

«*Per lui il partito è uno strumento di un disegno sociale più ampio, ha più riferimenti, è più uomo di Stato, dimostra grande intelligenza. Lo stesso vale per Sbardella a Roma*».

Come ricambiano la vostra simpatia? «*Concretamente, si sono impegnati anche con il "Sabato"*».

Esagerati elogi?

«*Anche economicamente*».

Luciano Borghesan

De Mita alle prese con la manovra economica

CRUCCI PER PALAZZO CHIGI TAGLIARE LE SPESE RICUCIRE IL PENTAPARTITO

ROMA — Il rientro a Roma da Nusco, oggi, del presidente del Consiglio Ciriaco De Mita, non sarà del tutto «morbido». Lo attende, infatti, assieme ai problemi dei rapporti interni alla maggioranza, e quindi una non facile opera di «ricucitura» per le divergenze scoppiate in merito alla manovra finanziaria e alle giunte «anomale», anche la delicata fase dei «tagli» — circa 18 mila miliardi di minori uscite che ministeri ed enti pubblici dovranno in qualche modo risparmiare — per mettere a punto la manovra economica.

L'agenda di De Mita è fitta d'incontri. Già domani De Mita presiederà una riunione del comitato tecnico di esperti per il programma di governo, che servirà per fare il punto soprattutto sulla manovra economica e sulle linee principali che dovranno ispirare la bozza di legge finanziaria e quella del bilancio dello Stato per l'89 già al centro della riunione di governo di venerdì mattina. L'incontro «tecnico» dovrebbe, inoltre, consentire di effettuare un primo esame sulle indicazioni che gli esperti di ciascun ministero hanno dato in ordine ai richiesti tagli delle rispettive tabelle di bilancio al fine di contenere sotto l'aumento del 14% (sull'87) la spesa di ogni dicastero (in molti casi arrivano ora al 20-25%). Già oggi il ministero dei Lavori pubblici Ferri presiede una riunione dei massimi dirigenti di ministero e Anas per stilare una carta delle priorità in merito ai «tagli». Riunioni analoghe sono previste alla Sanità (tagli fra i 3-5 mila miliardi), ai Trasporti per le ferrovie, al Lavoro per l'Inps.

In vista del Consiglio dei ministri di fine settimana, De Mita avrà in questi giorni altri incontri con i ministri «economico-finanziari» interessati alla manovra anche se, al momento, non risulta ancora formalizzata alcuna riunione. Per ora si sa che alla seduta di governo ci dovrebbe essere «molta carne al fuoco», a meno che l'intera riunione di fatto venga poi occupata dall'esame delle proposte che il ministro del Tesoro, Giuliano Amato, presenterà sulla finanziaria e sul bilancio dell'89, sulla cui base si delineerà la fase esecutiva del piano di rientro del deficit pubblico. Di certo è che per ragioni ufficialmente tecniche, che sembrano adombrare però divergenze politiche, slitterà ad una successiva riunione di governo l'esame e l'approvazione del trattamento fiscale per i lavoratori autonomi e per i commercianti il cui testo, secondo fonti del ministero delle Finanze, è comunque già pronto.

Molti argomenti restano infatti preannunciati per il Consiglio dei ministri di venerdì: oltre i tagli alla spesa pubblica e alla finanziaria, anche tre disegni di legge del ministro del Lavoro in materia previdenziale (l'aumento prospettato, a decorrere dal luglio scorso, dovrebbe oscillare tra le 20 mila e le 125 mila lire al mese). Ci dovrebbero essere, inoltre, proposte di legge per il mondo della scuola. Si tratta in particolare del disegno di legge del ministro Galloni che concede autonomia alla scuola: una vera e propria rivoluzione con cui, di fatto, si trasferiscono agli istituti una serie di poteri e competenze stanza propri del ministero e dei provveditorati. Ci potrebbe essere anche la proposta per l'attesa riforma degli esami di maturità. Non si escludono, anche iniziative sull'inquinamento marino.

Il Popolo replica alle accuse rivolte dal meeting di Rimini

E LA DC CONTROBATTE

ROMA — I rapporti tra la dc e movimento popolare, all'indomani dei polemici giudizi nei confronti del partito di De Mita espressi al «meeting» di Rimini, sono il centro di un editoriale che appare oggi su «Il Popolo», organo ufficiale della dc, a firma di Maria Eletta Martini, responsabile de per i rapporti con il mondo cattolico.

«Diversità di opinione sul modo di vivere i rapporti tra fede e politica ci sono sempre stato, e il dibattito, anche acceso, non è mai mancato. Ma oggi fa una certa impressione sentir liquidare con sufficienza gran parte dell'esperienza dei democratici cristiani, che è stata lineare in quarant'anni, prendendo a bersaglio — scrive Maria Eletta Martini — ora l'uno ora l'altro personaggio, dimenticando che la realtà storica è caratterizzata dalle complessità; che un grande partito popolare è "uno" nelle sue articolazioni; una disinvolta e parziale lettura di questa storia, soprattutto recente, fa scoprire di volta in volta qualche santo, anche laico, da mettere sull'altare, o qualche demone, anche non laico, da combattere».

L'ultima trovata emersa nella presentazione del meeting, prosegue la Martini, «sarebbe che "il potere democristiano" va bene per l'Italia scristianizzata e che De Mita è più preoccupato della rappresentanza degli interessi laici del suo partito e meno di un legame col mondo cattolico».

Maria Eletta Martini ricorda, quindi, alcune recenti affermazioni di De Mita, «non senza polemizzare con i ciellini che «preferiscono, di solito, fonti diverse dai testi originali, e può darsi che le mie brevissime e incomplete citazioni non li interessino». L'esponente democristiana per stigmatizzare gli «amici» di CL cita la relazione di De Mita al congresso dell'84: «Noi non crediamo al dualismo fra cultura politica e sociale... Avvertiamo la necessità di una dimensione spirituale della politica... La congiunzione fra cristianesimo e democrazia esige per noi una ricerca quotidiana ed una costante elaborazione di cultura politica... L'ispirazione cristiana è esigente, non si ferma né si esaurisce in nessuna soluzione definitiva... la nostra identità laicale è nel pluralismo, nell'autonomismo, nell'assunzione della persona umana come centro dell'attenzione della politica...».

Maria Eletta Martini si sofferma ancora sulle parole di De Mita, in particolare quelle in cui il segretario definisce la dc «un partito popolare, democratico, di ispirazione cristiana che ha nel mondo cattolico il suo primo naturale entroterra. Una dc senza un entroterra di mondo cattolico, precisa De Mita, non avrebbe senso. Il compito della dc impegnarsi per rendersi punto di riferimento del complesso mondo cattolico».

L'esponente democristiana afferma, infine, di aver letto con piacere che Comunione e liberazione assume come punto di riferimento la «Evangelii nuntiandi» di Paolo VI, ma, afferma, «bisogna capirsi: interessa la "ricerca di infinito nella costruzione della storia" o si è alla ricerca di un punto di equilibrio tra vecchi e nuovi interlocutori politici? Ed è indifferente che questi interlocutori si ispirino a valori cristiani oppure no».

L'intervento di Maria Eletta Martini fa trapelare l'incomunicabile, le difficoltà di dialogo tra la democrazia cristiana e i leader di Comunione e liberazione: «... gli amici di CL da noi ripetutamente invitati a discutere unitamente ai rappresentanti di altre associazioni spesso hanno preferito schiarirsi, sostituendo al dialogo il monologo». Ma la dc non nasconde la sua buona volontà, fa capire Maria Eletta Martini, pur mettendo tanti puntini sugli «i»: «Desidero subito che gli inviti continueranno a tutti, non per richiedere deleghe o avalli, ma per concretamente parlare sui problemi, anziché ignorarsi, o polemizzare a distanza».

LE DUE PIU' BELLE

Madonna di Campiglio. Micaela Bianchi (a sinistra) e Alexandra Ern sono state elette Lady Italia e Lady Europa '88

Cinquemila immatricolazioni in un anno: per l'Italia è un record

IL MOTORCARAVAN BATTE LA ROULOTTE

Motivo del boom: il «caro-campeggio» ed i prezzi del turismo

FIRENZE — Nel settore del caravanning il bilancio della stagione 1987-88 (conclusasi alla fine dello scorso luglio) vedrà, quasi certamente, la vittoria dei veicoli a motore sulla tradizionale e centenaria roulotte.

Secondo le previsioni di operatori del settore, infatti, la stagione vedrà sfondare per la prima volta il tetto dei cinquemila motorcaravan nuovi immatricolati, mentre le caravan dovrebbero rimanere al di sotto di tale soglia, minimo storico negli ultimi 25 anni.

Dovuto anche al blocco di interi mercati regionali meridionali con l'immissione di centinaia di pezzi usati provenienti dai depositi della protezione civile e svenduti a poche centinaia di migliaia di lire.

E' una tendenza negativa tutta italiana quella del calo delle caravan, visto che in Europa il mercato è in ripresa.

Molte le ragioni, a partire dal solito caro prezzi che caratterizza nel nostro paese anche il mondo del campeggio con quotazioni medie che sono il doppio di quelle di paesi come Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Jugoslavia.

Ma gli italiani che non spendono dieci milioni nell'economica roulotte familiare, sognano il camper o motorcaravan (in lieve ribasso i veicoli della classe motorhome) da 30 e 40 milioni, magari a rate ma pur sempre ammortizzabile, visti i prezzi del turismo tradizionale, in pochi anni.

Le stime dell'annata 87-88 e le tendenze per il 1989 (alcuni fabbricanti ritengono che i motorcaravan aumenteranno di circa il 20-25 per cento) saranno al centro del tradizionale appuntamento torinese di Caravan Europa dal 10 al 18 settembre, con la presenza di oltre 180 ditte dei vari settori, compresi quelli del sesto salone della tenda.

Poche le novità annunciate per ora dalle maggiori case, anche se non mancheranno le nuove proposte. Come al solito sarà l'industria toscana a fare la parte del leone, visto che sul suo territorio opera il maggior numero di case italiane.

Il proprio per promuovere il «made in Italy» del caravanning che la regione toscana andrà in forza in Germania all'importante salone di Essen dal primo al 9 ottobre portando le case C.I. Caravans, Laika, Roller, Rimore e Mobilvetta (che con la milanese Elnagh e la romana Adria fanno le sette sorelle del settore Italia).

Molte delle novità vedremo in scelta del telaio Fiat Ducato 10 Diesel nella versione turbo, finalmente arrivata alla fine di luglio ai trasformatori. E si preannuncia una battaglia anche sui prezzi, specie nel comparto fra i 25 ed i 30 milioni.

Le ostilità le ha aperte la Roller che ha già annunciato il modello Arno 9 su Ducato 10 turbodiesel a meno di 30 milioni, Iva compresa, della fabbrica. Da parte sua la C.I. Caravans (mille caravan venduti negli ultimi undici mesi, ultimo fatturato di 25 miliardi) risponde con il suo «300» su Ford Transit 130. I prezzi saranno comunicati solo a salone aperto. La casa toscana presenterà a Caravan Europa complessivamente sette modelli di motorcaravan, da 5,45 a 8,10 metri di lunghezza, da quattro a sei posti, da 23 a 30 milioni di lire) prezzi, Iva esclusa.

La gamma 1989 prevede miglioramenti su tutti i modelli a partire dai letti più larghi, serbatoi più capienti, nuovi accessori. La casa più alta rimane l'international con tre modelli superaccessoriati.

VIAREGGIO: GIUNTA PCI, DC, PSDI, PLI

VIAREGGIO (LUCCA) — Giunta pci-dc-psdi-pli a Viareggio. Nuovo sindaco è il comunista Lino Federigi, che resterà in carica fino al settembre 1989; poi l'incarico passerà ad un dc. La nuova giunta: 2 assessori pci, 4 dc e un assessore ciascuno psdi e pli. E' la prima volta dopo 25 anni che il psi resta all'opposizione.

BICICLETTE E CICLOMOTORI CALA LA PRODUZIONE L'ITALIA PRIVILEGIA L'AUTO

ROMA — Forte calo nella produzione di moto, ciclomotori e biciclette; aumento della produzione di autoveicoli (con la sola esclusione della fascia compresa tra i mille ed i 1500 centimetri cubi di cilindrata); forte incremento della produzione di veicoli commerciali (esclusi gli autobus); «boom» della costruzione di rimorchi e semirimorchi: è questo il panorama dell'industria italiana dei mezzi di trasporto nel 1987 tracciato nei giorni scorsi dall'Istat con la pubblicazione delle statistiche definitive relative all'anno scorso.

Per quanto riguarda in particolare le biciclette, la produzione made in Italy è stata nel 1987 di un milione 24 mila unità, il 3,7 per cento in meno rispetto al milione e 64 mila unità del 1986. Più consistente è stata la flessione della produzione di ciclomotori (fino a 50 centimetri cubi di cilindrata): 390 mila contro i 415 mila dell'anno precedente (meno 6,2 per cento). La flessione più pesante è stata quella registrata dal comparto delle moto: sono state infatti quasi centomila le unità prodotte in meno nel 1987 rispetto all'86, con una flessione del 20,9 per cento (da 403 a 307 mila).

Il calo è stato particolarmente forte nella produzione di moto di maggiore cilindrata (da 260 a 174 mila, con una flessione del 32,9 per cento, nelle moto di cilindrata superiore ai 125 cc); per quelle di cilindrata inferiore il calo è stato dell'8,7.

Più variegato il panorama che emerge nel settore degli autoveicoli: ad un aumento complessivo della produzione del 3,5 per cento fa riscontro infatti un andamento differenziato a seconda delle cilindrate. Le utilitarie fino a 1000 cc sono passate infatti da 658 a 745 mila, con un aumento del 13,3 per cento; in flessione invece (del 6,1 per cento) la produzione italiana di auto con cilindrata compresa tra i mille ed i 1500 cc (da 604 a 567 mila); ancora in ribasso, invece, la produzione delle auto di maggiore cilindrata: più due per cento da 1500 a 2000 cc (da 329 a 336 mila unità) e più 2,7 per le auto di cilindrata superiore ai duemila (da 60 a 62 mila).

Nel settore dei veicoli commerciali, i dati dell'Istat indicano un aumento complessivo della produzione dell'11,9 per cento (da 179 a 200 mila unità), anche in questo caso differenziato a seconda del tipo di prodotto.

LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL CANE
(Ente giuridicamente riconosciuto con decreto del Presidente della Repubblica 13-6-1984 n. 922)
SEZIONE DI TORINO
Segreteria: 10126 Via V. Monti 8 - Tel. 650.3846
Rifugio: 10156 Via Germagnano 9 - Tel. 262.0902

Chi ha cercato un cane, fruendo poi della sua fedele dedizione, non deve commettere la malvagità di abbandonarlo

La crudeltà non regala nulla: molte volte chiede paga

Nella ricerca la speranza!

Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica della distrofia muscolare!

U.I.L.D.M. Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

LA TUA SOLIDARIETA' E' LA NOSTRA FORZA

U.I.L.D.M. - Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare
Via Goffredo Casalis 70 - 10138 TORINO - Tel. 447.64.64

C.C. Istituto Banc. San Paolo - sportello giornali - n 0106 - C.C.P. 15813102

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
prandi
TORINO - Tel. 511.462
C.SO PALESTRO 7, ang. via Juvarra
APERTO DAL 23 - 8
SOLO POMERIGGIO
SVENDITE
PREZZI INGROSSO
Comunicazione del 23-7-'88

BRRR, CHE VENTO FREDDO VIA ANCHE IL VU' CUMPRA'

E' stato consegnato al sindaco di Brissogne

L'IMPIANTO D'ILLUMINAZIONE PROGETTATO DAI RECLUSI

BRISSOGNE — «Anche se siamo reclusi ed abbiamo debiti con la giustizia, vogliamo renderci utili alla società ed alla comunità, non vogliamo trascorrere questa triste parentesi della nostra vita inutilmente. Vogliamo rompere con il passato e guardare con fiducia al domani». Chi parla è un detenuto nella casa circondariale di Brissogne, a pochi chilometri da Aosta, che ha partecipato ad un corso di formazione professionale per impiantisti-elettricisti svolto all'interno dell'istituto di pena. I quattro partecipanti hanno predisposto un progetto di illuminazione pubblica che hanno consegnato a Piero Bionaz, sindaco del piccolo paese dove sorge il carcere. Si tratta di un progetto che se commissionato ad uno studio di professionisti costerebbe sicuramente all'amministrazione comunale non meno di 25 milioni di lire. Ma le intenzioni dei detenuti-elettricisti non terminano qui. «Ci piacerebbe — dicono — poter realizzare il progetto, così la popolazione potrebbe meglio capire che anche i carcerati si possono rendere utili alla società».

Il sindaco, Piero Bionaz, dal canto suo assicura: «L'amministrazione valuterà con la dovuta attenzione e la massima disponibilità il progetto, e, compatibilmente con le disponibilità di cassa, cercheremo di farlo realizzare da chi l'ha redatto». Il primo cittadino di Brissogne tiene poi a precisare: «I rapporti tra le due amministrazioni sono di reciproca collaborazione e sostanzialmente buoni anche se non possiamo fare molto per l'esiguità delle disponibilità finanziarie sulle quali possiamo contare».

L'apertura del nuovo carcere, capace di ospitare circa 120 detenuti e altrettanti tra agenti di custodia e impiegati, aveva creato non pochi problemi. Per un piccolo comune come Brissogne, che conta poco più di 500 abitanti, l'inserimento di circa 250 persone non è stata una questione di poco conto. Superati i primi ostacoli e le giustificate prevenzioni, ora la struttura carceraria pare essere accettata dalla comunità non solo comunale ma anche da quella regionale.

Nicolò Amato

Quello di Brissogne sta, insomma, diventando un vero e proprio carcere modello che cerca di aprire le proprie porte. Salvatore Mazzeo, il direttore, sta facendo l'impossibile per dare gambe alla riforma carceraria che vuole le case di pena non solo come posteggi per cittadini colpevoli ma soprattutto come luoghi di riabilitazione. Quello del progetto non è infatti l'unico episodio. Tanti altri sono i corsi professionali promossi grazie all'interessamento anche di alcuni operatori carcerari coordinati da Anna Alacchini.

L'autunno scorso, poi, per la prima volta in Italia, una squadra di calcio composta da detenuti nel carcere valdostano, ha lasciato il campo interno ed ha disputato una partita allo stadio «Mario Puchoz» di Aosta, contro la formazione di un supermercato, davanti ad un folto pubblico di curiosi. Condannati per rapina, furti o altri reati, dicono: «Nessuno ci ha obbligati a frequentare il corso ed elaborare il progetto. Ringraziamo quanti ci hanno dato questa opportunità — hanno aggiunto — che per noi significa avvicinarci alla società, alla comunità. Così facendo scontiamo le nostre colpe nella speranza di un domani migliore e più facile».

Nel corso della consegna dell'elaborato al sindaco di Brissogne, svoltasi all'interno del carcere, altri detenuti hanno ribadito: «Vogliamo far capire alla gente che può capitare a tutti di sbagliare e non per questo si deve essere marchiati per tutta la vita. Questi corsi sono per noi un mezzo per avvicinarci alla società, alla comunità, per dimostrare insomma che siamo uomini anche noi e non solo dei detenuti». Per altri ancora il lavoro dentro e fuori dal carcere «è una barriera tra il passato ed il futuro con un presente tutto teso al reinserimento nella società».

«Da parte nostra — ha detto il presidente della giunta regionale Augusto Rollandin, che ha favorito l'organizzazione dei corsi professionali — facciamo quanto più possibile per agevolare queste iniziative. Vorremmo fare molto di più, ma troppo spesso problemi di ordine burocratico e di regolamenti carcerari ci impediscono di assumere iniziative tese al reinserimento nella comunità e al recupero dei detenuti».

Inutile dire che l'iniziativa dei detenuti assieme è seguita con particolare interesse a Roma dove Nicolò Amato, direttore generale degli istituti di pena, ne parla come di un esempio da seguire in tutta Italia.

Piero Minerva

Per studioso tedesco Ulisse sbarcò in Calabria

CATANZARO — Ulisse, nel suo girovagare per il Mediterraneo dopo la guerra di Troia, sbarcò in Calabria dove incontrò i Feaci: la tesi è stata sostenuta, nel corso di una conferenza svoltasi a Copanello di Stalettì, dal prof. Armin Wolf, del «Max Planck Institut» di Francoforte, docente della facoltà di Storia dell'università di Heidelberg. Il prof. Wolf in particolare ha affermato che la leggenda di Ulisse può essere collocata nel tempo intorno al XII secolo avanti Cristo mentre Omero visse quattro secoli dopo. Secondo Wolf, Omero identificava la terra dei Feaci (in greco antico chiamata «Scheria», cioè continente) con l'antica Magna Grecia. Secondo lo studioso tedesco il punto d'approdo di Ulisse, nella terra dei Feaci, si deve individuare nell'antica città greca di Skylletion, una zona che oggi (in località Roccelletta di Borgia) è interessata da un vasto parco archeologico.

Novantenne abbandonata in ospedale dai figli

SASSARI — Sarà il magistrato a stabilire chi dei quattro figli debba prendersi cura di un'anziana donna di 94 anni, Maria Grazia Sadili, di Aglientu, nel Sassarese, attualmente «parcheggiata» nell'ospedale di Tempio Pausania. Al pretore infatti si è rivolto uno dei figli della anziana donna, Sebastiano Bocco, di 52 anni, dopo essere stato invitato dai responsabili dell'ospedale a riprendersi la madre che è stata dimessa perché le sue condizioni non sarebbero tali da giustificare il ricovero. Sebastiano Bocco sostiene di non essere in grado di accudire alla madre perché ha già a carico la suocera e la moglie inferma, lui stesso ha già avuto alcuni infarti e in casa ci sono anche due bambini minori. Nell'esposto si sostiene che Maria Grazia Gasili ha altri due figli (uno vive a Ozieri, e un altro a Viterbo) e una figlia a Aglientu, con la quale ha sempre vissuto fino al giugno scorso. L'ultranovantenne era stata ricoverata nell'ospedale con una broncopolmonite a metà giugno. Il 20 luglio era stata dimessa. Ma alla vigilia di ferragosto è stata riaccompagnata in ospedale. Dopo gli accertamenti, il 18 agosto, i medici hanno firmato il foglio di dimissioni facendo avvertire Sebastiano Bocco.

I «pentiti» Libera e Calore in vacanza in Valtellina

FROSINONE — Vacanza di dodici giorni in Valtellina per due ex terroristi attualmente rinchiusi nel carcere di massima sicurezza di Paliano, in provincia di Frosinone. Il pentito nero Sergio Calore e la sua amica Emilia Libera, già compagna di Antonio Savasta, hanno ottenuto dal giudice di sorveglianza presso il tribunale di Frosinone una altro permesso speciale, dopo quelli di Natale e Pasqua, per il loro buon comportamento tenuto nel penitenziario ciociaro. La coppia è partita per la Valtellina dove risiedono i parenti di lei e dove tre anni fa morirono sotto il fango, a Stava, i genitori della brigatista pentita.

Agguato in Calabria ucciso un pregiudicato

REGGIO CALABRIA — Un pregiudicato di San Ferdinando, Pasquale Trifarò, di 44 anni, è stato ucciso questa mattina in un agguato a colpi d'arma da fuoco lungo la strada provinciale che collega San Ferdinando a Rosarno. Trifarò (ex sorvegliato speciale) stava raggiungendo, a bordo di una «Vespa», un suo podere in contrada Granatari quando è stato tamponato da un'auto. Dall'automobile sono scesi almeno due persone che hanno sparato contro Trifarò sei colpi di fucile calibro 12 caricato a pallettoni ed uno caricato a palla, tutti andati a segno. Gli assassini che hanno mirato soprattutto alla testa ed al torace sono poi risaliti a bordo della loro automobile schiacciando tra le ruote il corpo di Trifarò. I carabinieri hanno trovato la carcassa ancora in fiamme di una «Alfa Romeo», che si ritiene essere stata usata dagli assassini.

Ha lasciato Canale d'Alba, insieme con due figlie

CASALINGA SPARITA DA UN MESE

Il marito ne ha denunciato la scomparsa

CANALE — Preoccupazione e ansia a Canale per Filomena Spadone, la casalinga di trentanni allontanatasi da casa un mese fa con le due figlie più piccole, Adriana di 10 anni e Assunta di 4, senza dire nulla ai familiari che ha poi lasciato per tutto questo tempo senza notizie. A casa, a Canale in frazione Valporie 26, sono rimasti il marito Pietro Murdocca, 34 anni, autotrasportatore e la figlia maggiore, Gabriella, di 14 anni. Il Murdocca dopo averle cercate presso parenti e conoscenti ne ha denunciato la scomparsa ai carabinieri. Le ricerche si sono svolte senza esito a Torino, dove la famiglia ha vissuto fino al 1982 prima di trasferirsi a Canale e dove vivono tuttora molti parenti nonché nel Meridione (Filomena Spadone è nativa di Montemilone in provincia di Potenza, il Murdocca di Careri, in provincia di Reggio Calabria).

Ieri sera è giunta una segnalazione secondo la quale la donna e le bambine sarebbero state notate sull'auto sulla quale si erano allontanate (una Peugeot 505 di colore verde metallizzato targata CN 538540) nei pressi di Sestri Levante. Le ricerche si sono ora intensificate in questa zona dove si sono pure recati subito i familiari. Si nutrono molte preoccupazioni per la donna che ha problemi di salute (da tempo soffrirebbe di esaurimento nervoso) e per le due bambine.

Filomena Spadone con la figlia più grande

La Spadone non è purtroppo nuova ad esperienze di questo genere. Si era già allontanata da casa con le due figlie più piccole il 31 dicembre dello scorso anno facendo poi ritorno il 31 gennaio. Fu trovata dai carabinieri mentre camminava lungo la strada San Damiano d'Asti-Canale. La vicenda non è mai stata perfettamente chiarita. La donna non ha mai voluto fornire particolari sulla fuga. Al ritorno si limitò a dire che era stata da un'amica a Torino senza rivelarne il nome. Questa volta dispone anche dell'auto e di una somma di denaro un po' più consistente: circa due milioni di lire. Non si conoscono i motivi di questi gesti. Si tratta di una famiglia che conduce una vita apparentemente normale anche se Pietro Murdocca ha avuto, in passato, qualche problema con la giustizia. Implicato nel rapimento del gastronomo torinese Pietro Castagno, fu condannato a 5 anni di reclusione e rimase in carcere dall'ottobre '84 al dicembre '86.

Gianfranco Fiori

Proteste a Imperia, assediata da troppi rumori

VENGONO USATE A SPROPOSITO LE SIRENE DELLE AMBULANZE?

IMPERIA — Fino a che punto le sirene delle ambulanze, ed in genere dei mezzi pubblici di soccorso, sono legittime: quale è il sottile filo che separa una giusta e riconosciuta necessità di chiedere il passo con l'uso della sirena agli altri automezzi in circolazione sulle strade dall'abuso di sirena che può innescare un fenomeno di rigetto, sul tipo della favola dell'uomo che gridava al lupo?

La polemica è d'attualità ad Imperia, una città urbanisticamente difficile, in cui tutti i passaggi di ambulanza, con relativo suono di sirene, confluiscono su poche strade principali centrali che portano all'ospedale.

Ha scritto un cittadino: «*E' commovente la sollecitudine, di cui va dato atto, con cui i volontari della Croce Rossa e della Croce Bianca intervengono con le loro ambulanze ad ogni chiamata di soccorso ritengo che in poche città vi sia un servizio altrettanto solerte, svolto, ripeto, da personale volontario, in gran parte giovane*».

Il lettore sottolinea un risvolto negativo: «*Con il suono delle sirene i militi ottengono di liberare presto il passaggio lungo strade molto spesso intasate e ciò contribuisce a salvare vite, ad anticipare cure ad interventi dopo qualche disgrazia. Tuttavia, in qualche caso, si ha l'impressione che queste sirene siano usate un poco a sproposito, quando non sarebbe strettamente necessario*».

Alcuni mesi or sono la Prefettura era intervenuta in proposito con una propria raccomandazione di moderazione che aveva ottenuto buoni risultati.

Ma le proteste contro i rumori ad Imperia sono estese anche ad altri settori e, fra questi, il mare, che in estate è letteralmente invaso da barche, barchini, motoscafi, yacht.

C'è stato, infatti, che ha lamentato come il rumore di qualche natante, sia pescherecco che da diporto, che passa al largo nottetempo con i motori truccati o in disordine «riesca a svegliare una intera città: un caso che dovrebbe richiamare l'attenzione della Capitaneria».

Le altre fonti di rumore denunciate sono poi le solite: motociclette e motorini truccati, con giovinelli che scorrazzano impuniti; concerti rock all'aperto in zone densamente abitate, circoli più o meno privati non sono di strumenti musicali ad ogni ora.

La verità è che d'estate, quando con il caldo si debbono tenere le finestre aperte, la Riviera diventa stretta per poter dare sfogo a tutte le necessità: di riposo e quiete da una parte, soprattutto quella dei residenti, di divertimento e sfogo dall'altra, quella dei giovani e dei turisti.

Trovare un giusto mezzo diventa, per le autorità comunali preposte, sempre più difficile.

Bruno Viano

Un centinaio: proteste e botte dalla polizia

TURISTI MILANESI BLOCCATI ALL'AEROPORTO DI MADERA

MILANO — Un centinaio di turisti italiani con altre centinaia di turisti di altre nazionalità sono da tre giorni bloccati all'aeroporto di Funchal, nell'isola portoghese di Madera. Le hanno reso noto gli stessi turisti, che si sono messi in contatto con l'Italia. «*Non sappiamo perché non ci facciano partire* — ha detto il portavoce — *però è bene che la nostra vicenda diventi di dominio pubblico, perché non sappiamo più cosa fare. C'è gente tra noi che oggi avrebbe dovuto ricominciare a lavorare, altri che hanno finito le ferie già un settimana fa e che ancora non sono riusciti a partire*». Secondo quanto riferito, la polizia portoghese avrebbe anche picchiato alcuni italiani che protestavano.

Per il viceconsole italiano a Lisbona Anna D'Angelo, nel giro di un giorno o due i turisti potranno fare ritorno a casa. «*Questa situazione* — ha spiegato — *è dovuta al fatto che due giorni fa a Funchal per il maltempo sono stati annullati tutti i voli previsti. La cosa ha portato a ritardare le partenze fino a provocare l'ingolfamento. Comunque non è nemmeno che i turisti italiani sono fermi a Funchal da tre giorni, ma solo dall'altro ieri*».

D'Angelo ha riferito anche che alcuni fra i turisti italiani, in segno di protesta, hanno dapprima rotto alcune vetrine dell'aeroporto, quindi hanno tentato di bloccare dei voli in partenza, provocando l'intervento della polizia portoghese. «*Capisco la tensione provocata dall'imprevisto e dalla scarsa conoscenza che il piccolo aeroporto di Funchal può fornire* — ha commentato il viceconsole — *ma forse qualcuno si è agitato un po' troppo. Questa è una situazione certamente spiacevole, ma di normale amministrazione in periodi come questo ad alta intensità di traffico*». Il viceconsole ha riferito infine che bloccate a Funchal ci sono circa 550 persone, in prevalenza spagnole e francesi. Dall'aeroporto è possibile partire con due soli voli: un volo Tap (linea aerea portoghese) Funchal-Lisbona-Roma, e un volo Alitalia Funchal-Lisbona-Milano. «*La situazione non è drammatica* — ha detto D'Angelo — *basta solo un po' di pazienza*».

Prima serata di semifinale per «Piemonte in piazza», organizzata da Telecupole e sponsorizzata da Stampa Sera

LA CANZONE «RAGAZZO» VINCE A CASTELNUOVO BELBO

Buona risposta di pubblico, dopo che lo spettacolo era stato rinviato a ieri sera per il maltempo

CASTELNUOVO BELBO — *La canzone «Ragazzo»*, interpretata dal duo Mauro e Beppe (conosciuti anche come «*I Mulita*») e scritta da Giovanni Farinetti, ha vinto la prima tappa delle semifinali di «*Piemonte in piazza*», spettacolo festivaliero d'estate organizzato da «*Telecupole*» e «*Pentagramma*» con il patrocinio de «*Stampa Sera*».

A promuovere «*Ragazzo*» è stata la giuria popolare di Castelnuovo Belbo che ha votato altre cinque canzoni che hanno così superato il turno e accedono alle finali. Formano questa «*hit parade*» nell'ordine: «*Nel bicchiere che alci alla luna*» interpretata dal gruppo «*I tre Castelli*» e scritta da Montanaro-Gallizio; «*Il dio Bacco*» presentata da Martin (Garino-Ruffa); «*L'infinito*», proposta da Marisa (Noello-Castagno-Banchio); «*I color del cielo*» con un altro gruppo corale, «*I ragazzi di ieri*», autori Miretti e Grande.

In programma per domenica sera lo spettacolo è stato rinviato all'ultimo momento, a causa di un violento acquazzone, che ha costretto gli organizzatori a bloccare la serata decidendo di spostare l'appuntamento per lunedì. E, ieri sera, il pubblico ha risposto numeroso.

Il cantante Giancarlo Ferrero, una delle vedettes più applaudite di «Piemonte in piazza»

Ha commentato il sindaco Carlo Formica: «*E' stato un vero atto di coraggio e di fiducia, soprattutto da parte dei giovani che fanno parte del comitato festeggiamenti costituito in collaborazione con l'amministrazione comunale. Uno spettacolo di lunedì sera, in una località poco nota qual è il nostro paese, poteva essere davvero un disastro, un fallimento e invece non è stato così: ringrazio quindi il pubblico per la fiducia dimostrata, gli organizzatori e i concorrenti di "Piemonte in piazza", i nostri giovani che hanno lavorato con impegno e determinazione*».

Ospiti della serata Sante Andreoli, già cantante dell'orchestra del maestro Dino Angelini e per anni «voce» radiofonica; il gruppo «*I Mirage*» tornati ad essere in tre, il gruppo di Paolo Villella (di Aosta) che ha proposto brani di «*moderno*» e l'orchestra «*Gli artisti dei tempi*».

Dopo il Monferrato la carovana di «*Piemonte in piazza*» toccherà le Langhe: domenica prossima lo spettacolo è in cartellone infatti a Govone per la seconda serata delle semifinali con altre dieci canzoni da sottoporre alla giuria che ne dovrà selezionare la metà: domenica 4 settembre, a Ceva, verranno votate infine altre cinque canzoni.

I quindici brani prenderanno così parte alle due serate conclusive della manifestazione (domenica 11 settembre a Racconigi e la domenica successiva a Caluso) e verranno votate da due giurie diverse. La somma dei giudizi formerà quindi la classifica finale, ma determinanti saranno i voti giunti a «Telecupole» tramite i tagliandi pubblicati ogni giorno da «*Stampa Sera*» e le cartoline distribuite dai supermercati della catena Dis-Gros Végé.

Alberto Gedda

Pochi i visitatori al museo calabrese

E' ORMAI SCESO L'OBLIO SUI «BRONZI DI RIACE»

REGGIO — Nella grande sala i due «*gemelli*» di bronzo sono soli. Anche l'ultimo visitatore, un turista inglese dall'aria dinoccolata, ha lasciato alle sue spalle i «*bronzi*». Ultimo turista di una schiera che, negli anni è andata assottigliandosi e che oggi è ridotta a poche decine di curiosi ogni giorno.

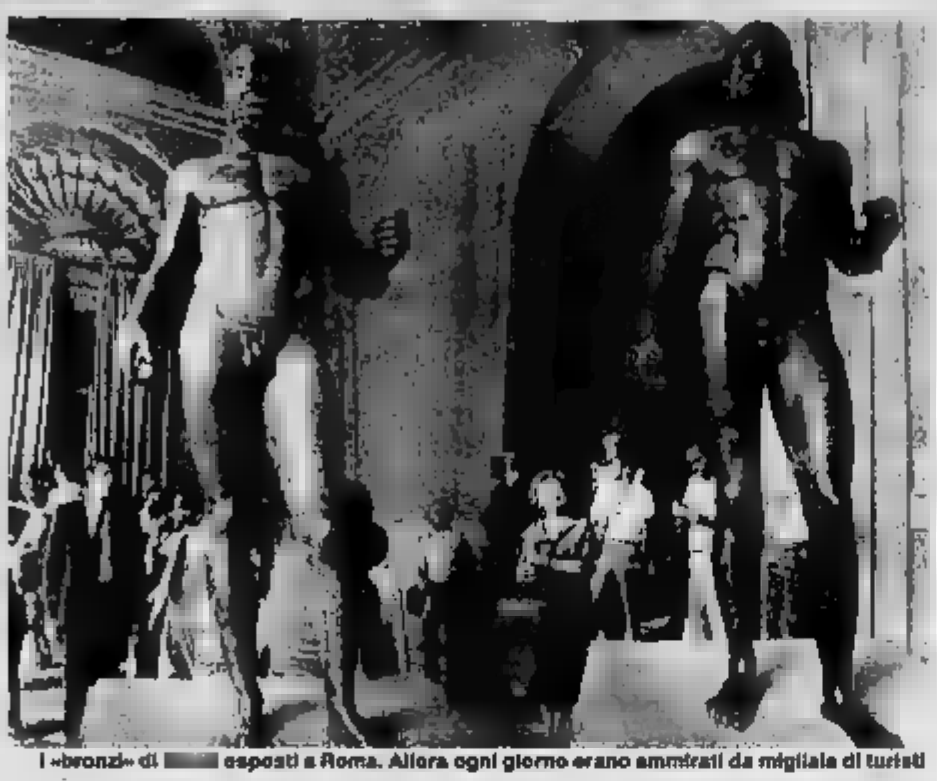
A sedici dal giorno in un subacqueo, percorrendo a pelo d'acqua il tratto di mare la spiaggia di Riace, intravide nella informe che il lento scorrere dei secoli aveva creato su di sedimentando sabbia e pietre, i contorni delle statue, i «*bronzi*» stanno vivendo la loro stagione di maggiore oblio.

Sono un ricordo le file chilometriche durante l'esposizione di Firenze, per ammirare i due capolavori dell'arte ellenica, e durante la sosta a Roma, con il bel mondo della politica e spettacolo solenne inaugurazione...

Soli nella grande sala, dano quasi con distacco un altro preziosissimo frammento di storia ed arte, la «*testa del filosofo*», raffinato reperto che pure calamita l'attenzione dei visitatori. Ma oggi i «*bronzi*» non solo dimenticati, no anche malati. La permanenza in mare — *forse addirittura 25 secoli* — ha provocato nella struttura bronzea dei danni solo ad occhio nascondo potuto rilevare.

Quando, nel Los Angeles giunse la prima ufficiale nella metropoli californiana i due «*giganti*» per farli assurgere ad emblema dell'Olimpiade, i «*ma*» ed i «*forse*» ebbero la meglio «*perché no?*» che pure avevano avuto in Calabria appassionati sostenitori.

Come l'allora assessore regionale al (oggi sono Franco Covello che si batté (rischiando mandare in frantumi la gi per mandare i «*bronzi*» in California quali muti ambasciatori dei tesori d'arte non solo calabresi, ma dell'intero Paese.



I «bronzi» di esposti a Roma. Allora ogni giorno erano ammirati da migliaia di turisti

le perplessità sull'eventualità di mandare Oltreatlantico i «*bronzi*» ebbero conferma nel febbraio del 1985 quando l'Alitalia mise a disposizione del Museo nazionale di Reggio — dove due esposte — un sofisticato strumento, l'endoscopio a fibre ottiche, un'apparecchiatura consente indagini in strutture non raggiungibili dall'occhio umano.

Un vero e proprio check-up nel quale i tecnici (che con l'endoscopio controllano carlinghe dei loro aerei per accertare le eventuali presenze fratture che, seppure mi , in grado di creare seri problemi alla sicurezza del volo), misero a frutto precedenti esperienze come quella per il monumento equestre Marc'Aurelio, in Campidoglio, a Roma.

Alla fine, migliaia di metri di pellicola e centinaia di fotografie diedero una «*geografia*» esatta dell'interno dei due «*bronzi*» e dei punti dove la creta, utilizzata dall'artefice delle statue, si era sedimentata creando vere e proprie piccole isole d'impurità, quasi un cancro del bronzo. Una malattia irreversibile o con un margine di intervento?

Al Museo di Reggio Calabria ed alla Soprintendenza ai Beni archeologici, sono ottimisti, anche perché in autunno, «*il vecchio*» e «*il giovane*» — così vengono chiamate le due statue alte circa due metri e pesanti ciascuna 250 chilogrammi — saranno sottoposte ad un intervento di microchirurgia. Un bisturi, guidato da un visore, entrerà nelle statue dalle larghe aperture che i hanno in corrispondenza delle piante piedi, per andare a cercare e rimuovere tutte le impurità, impedendo così al «*cancro del bronzo*» di . Una tecnica modernissima che nei fatti sarà per la prima volta sperimentata di bronzo così grande e di così vecchia fattura.

La speranza studiosi e tecnici è che l'operazione abbia esito positivo e che le due statue possano, magari sulle di questo intervento, su di loro quell'interesse che appena qualche anno fa spinto 700 persone, nel giro di poche ne, a far ressa, i gi di un'estate caldissima, pur di vederli, a Firenze prima poi.

Diego Minuti

In Svizzera distribuiti volantini e sui muri scritte ostili

«VIA GLI ITALIANI CON LE LORO AUTO DISTRUGGONO IL VERDE»

LIVIGNO — Gli svizzeri del Canton Grigioni hanno dichiarato «*guerra*» agli automobilisti italiani che, soprattutto in questo periodo, prendono d'assalto Livigno (Sondrio), il Comune più «*alto*» d'Italia, in quanto «*zona franca*». «*guerra*» ieri sfociata in una clamorosa manifestazione di protesta con la distribuzione di volantini, alcuni dei quali dal contenuto molto pesante. Infatti, si poteva leggere l'altro «*italiani assassini del verde*». Volantini anonimi dei quali ci sarebbero alcuni gruppi spontanei ecologisti, o che abitanti della zona, allarmati situazione in cui si trovano piante della Valle di Poschiavo. Anche i Comuni della zona però ufficialmente manifestato preoccupazioni per i ri presenta l'inquinamento atmosferico che, stando ai rilevamenti, sarebbe infatti molto pesante. Non si esclude perciò che possa essere avanzata qualche proposta restrittiva, una sorta chiuso per le autovetture con targhe italiane. La protesta ha interessato soprattutto i comuni grigionesi di Campo Colonio, Campascio e Brusio, dove quest'ultimo le autovetture con targhe italiane sono transitate a migliaia e tutte dirette a Livigno, colonne lunghe chilometri al valico Forcola.

nega in questo periodo estivo, ma soprattutto agosto, moltissimi stati coloro che hanno giunto Livigno o per un periodo di per una gita, e di conseguenza per il «*pieno*» di benzina. che la «*super*» costa solo 847 lire al litro, ancora della metà del prezzo praticato nel nostro Paese ed meno costo del carburante ed che si aggira attorno alle 850 lire. A Livigno, 1816 metri sopra il livello del , con di Tre che si trova a 2020 metri, c'è «*zona franca*» consente di acquistare merce senza dover pagare l'iva e altre tasse. Ad esempio le Marlboro 1600 lire al pacchetto, mentre sui superalcolici è possibile risparmiare oltre il 50 per cento. Identico discorso per quanto riguarda pellicce e cinefoto-ottico se non fosse che c'è dogana da superare. Molte signore comunque in questo periodo estivo girano tranquillamente con le pellicce nella speranza di «*beccare*» «*contrabbandare*».

Livigno solitamente ha una popolazione di abitanti con disponibilità di oltre 7000 posti letto. In questo pe c'è il cartello del tutto esaurito. Un centro estivo, soprattutto invernale, una grande potenzialità, ancora tutta . Si sostiene che in prospettiva Livi potrebbe diventare la St.Moritz italiana ed è forse per questo motivo che gli svizzeri protestano, prendendo a pretesto l'inquinamento.

Cosa nel più alto d'Italia di questa clamorosa protesta e la posizione degli elvetici? Per ora stanno a guardare, anche perché di fronte all'inquinamento non possono fare molto, considerato che l'unica strada percorribile in quanto l'alternativa è rappresentata dal passaggio da Bormio. «*Certo che questa protesta potrebbe anche crearci qualche problema* — si sente dire in paese —, *ma riteniamo che con un minimo di buon senso si possa trovare un accordo, anche se non siamo certo pronti a vietare a nessuno di arrivare a Livigno, e rifiutiamo l'etichetta di essere un Comune che viene raggiunto solo perché siamo "zona franca", per cui è possibile acquistare carburante, superalcolici e sigarette a buon prezzo. Siamo e Livigno viene in quanto c'è la possibilità di trascorrere periodi di vacanza in mezzo alla quiete, lontano dal caos, con possibilità di compiere interessanti escursioni. Mentre d'inverno disponiamo di ottime piste da sci*».

Marco Marelli

A BOARETTO VILLEGGIANTI CHIAMANO POLIZIA CONTRO IL CASINO

COMO — (*m.m.*) A Boaretto, frazione di Valgamma, 21 che diventano 300 d'estate, villaggio artistico ricco di murales, all'ingresso del paese una scritta «Vendesi paese causa latitanza amministrazione comunale». Adesso no molti che vorrebbero acquistare, hanno bussato porte per poi sentirsi che casa non è in Insomma, Boaretto è non è in vendita? Forse non lo è, anzi no affatto, anche se su tutto, chiesa scuola e monumento caduti compresi, è apparso tutti il cartello «Vendesi». Lo scopo della clamorosa protesta è stato raggiunto: richiamare l'attenzione su un paese che si sente dimenticato da tutti, dall'amministrazione comunale. I problemi Boaretto, sentendo i promotori della clamorosa iniziativa, potrebbero riempire un elenco telefonico. C'è anche frana caduta un fu lungo strada interna del paesino e transennata da abitanti e villeggianti, per tenere sotto controllo il pericolo. firmatari condizioni pietose, strade dissestate, parcheggi inesistenti, cassonetti dei rifiuti insufficienti, e verde incolto via di seguito.

Singolare iniziativa della Curia di Sanremo

ORGANIZZATO UN VIAGGIO A MOSCA SERVE PER LA SETTIMANA LITURGICA

SANREMO — Un viaggio a Mosca per finanziare l'organizzazione della «Settimana Liturgica Nazionale»: accade a Sanremo e non centra la «perestrojka» di Gorbaciov o le aperture all'Est di certi ambienti vaticani. La prospettiva di un viaggio a Mosca, tutto gratis, è servita a raggranellare quattrini per far fronte alle spese (circa milioni) la diocesi Ventimiglia-Sanremo dovuto stare per allestire la 39ª «Settimana Liturgica Nazionale», aperta nella città dei fiori. Un premio decisamente inconsueto, come decisamente inconsueto è l'appuntamento per una città abituata ad avvenimenti «leggeri».

Sanremo era stata scelta un fa sede della «Settimana Liturgica Nazionale», appuntamento annuale del Centro di Azione Liturgica Roma, nel quale vengono affrontati e studiati problemi dottrinali, teologici e pastorali. Al termine dell'edizione 1987, a Bergamo, a sorpresa la annunciata come sede dell'edizione la città del casinò.

Ma la diocesi di Ventimiglia-Sanremo è piccola, conta poco meno di anime. era facile mettere insieme la somma necessaria organizzare un appuntamento capace richiamare, per una settimana, oltre 2000 persone, religiosi e laici, da ogni parte d'Italia. Così, per integrare il contributo Comune di Sanremo milioni) e del (15 milioni), il Comitato organizzatore è ricorso ad una lotteria «Pro Settimana Liturgica» che ha coinvolto tutte le parrocchie: primo premio una vacanza a Mosca, proprio la patria del marxismo.

La «Settimana» si apre al teatro Ariston. E' il teatro che ospita da dieci anni il celebrato Festival della Canzone Ma, per una volta, sul palcoscenico di scena Miguel e Fiordaliso, importanti prelati. Il palcoscenico, anzi, è stato trasformato in un gigantesco altare. L'architetto Angelo che l'ha progettato, ha tolto i sipari, sistemato quattro colonne, una serie gradinate e l'altar maggiore: sarà in grado di ospitare una Messa concelebrata da circa 200 sacerdoti. Al centro della gradinata una preziosa russa 500. «Un omaggio per il della ortodossa», dicono gli organizzatori sottolineando lo spirito ecumenico dell'iniziativa.

Alla «Settimana» si sono annunciati per gli di apice della Chiesa ma: il cardinale Giovanni Canestri, arcivescovo Genova; il cardinale Silvano Piovanelli, arcivescovo , gli arcivescovi di Mario Castellano, Andrea Magrassi e del Principato di Monaco Joseph Sardou e i vescovi Livorno Alberto Ablondi, di Albenga Alessandro Piazza di La Spezia Siro Silvestri naturalmente, di Sanremo, Verardo.

Bruno Monticone

Dal pm di Imperia

INTERROGATO LO SPARATORE DEL CAMPING

DIANO MARINA — rb. Il pm del tribunale Imperia nuovamente interrogato stamattina Raffaele Papalia, 44 anni, ambulante originario Seminara, residente a Diano Marina, in contrada Roccabinache. Papalia, è stato carabinieri perché indiziato di tentato omicidio. È possibile che, al termine dell'interrogatorio, l'imputazione possa essere ridimensionata in un grave. Si tratta in effetti di vicenda piuttosto ingarbugliata svoltasi alle tre di notte all'ingresso del camping Diana, via Sori, di cui è titolare Benedetto Giusto, 39 anni, Diano Marina domenica scorsa. Secondo l'accusa Papalia avrebbe esploso contro la roulotte dove si trovava Giusto due colpi di fucile, uno andato all'aria ed il secondo contro parte bassa della roulotte, che nessuno rimanesse ferito. Voleva costringere Giusto ad per eliminare sbarra che oltre a precludere l'ingresso al parcheggio impediva anche a Papalia raggiungere con l'automobile propria abitazione. Una situazione fatto per cui, in precedenza, erano già state fra due molte discussioni.

A Genova le compagnie d'assicurazione non investono più in immobili

GLI AFFITTI A EQUO CANONE SONO BASSI E' NASCOSO DISFARSI DELLE ABITAZIONI

GENOVA — Oltre appartamenti potrebbero cambiare inquilini, e in tempi brevi: appartengono a società di assicurazione (come Ina, Generali, Alleanza) e ad enti previdenziali che avrebbero deciso di disfarsi di gran parte del loro patrimonio immobiliare. assicurazioni hanno investito molto in appartamenti, spesso nelle zone cittadine più importanti, come il quartiere di Piccapietra, via Roma, via XX Settembre. queste proprietà se ne aggiungono molte altre di istituti bancari i quali, tra l'altro, hanno mire nella galleria Mazzini, un tempo «salotto» della città.

Motivo della temuta messa sul di appartamenti la cui riforma è stata voluta dal ministro Ferri. Il decreto renderebbe molto conveniente continuare investimenti in immobili per abitazione. Ma c'è anche il timore che il provvedimento studiato dal ministro del Lavoro Rino Formica e destinato a regolamentare l'uscita di parte di inquilini dagli alloggi assicurazione possa difficoltà alla nella gestione del mercato in un secondo tempo, in svendita affrettata.

In vista di nuove loro restrittive, assicurazioni ed enti di previdenza preferirebbero quindi giocare d'anticipo. Grosse vendite in settori hanno determinato in alcune città italiane una forte concorrenza. «Del resto, ogni ritardo vorrebbe centinaia di milioni perduti», si lascia sfuggire il dirigente di una grande assicurativa proprietaria di edifici zona di piazza Corvetto, dove gli appartamenti sono più appetibili e costosi. In alcune città come Roma e Milano le sarebbero già cominciate, muovendo un'ingente massa di capitali. E gli inquilini che alloggiare? questo argomento, il silenzio è per ora impenetrabile.

A Genova, in queste ore, non si raccolgono notizie precise. Qualcuno affaccia l'ipotesi certe proprietà edilizie divise in appartamenti vengono offerte a alberghieri, vista la penuria hotel esistenti a Genova che condizione lo sviluppo turistico. Impossibile raccogliere notizie più precise. Gli enti interessati rispondono concordemente che «questo è un periodo ferie, i responsabili non sono in sede, del resto nostre centrali abbiamo ricevuto disposizioni». Ciliberto, responsabile del Sunia genovese, è uno dei pochi che l'agosto trova nel suo ufficio, problema che si aggiunge a quelli di sempre: sfrattati, senzatetto per varie nomadi. Ciliberto conferma che assicurazioni ed enti previdenziali possiedono tavole del mercato immobiliare e aggiunge: «Anche l'Inpdai, Istituto di previdenza dirigenti d'azienda, ne è proprietario da alcune centinaia».

Che l'operazione svendita sia già iniziata, o stia per iniziare, lo dimostra quanto è avvenuto a Roma, già approvato pacchetto di vendite di un migliaio di appartamenti, mentre un'analoga iniziativa sarebbe stata presa dalle Assicurazioni Generali a Milano.

Guido Coppini

l'Oroscopo del cane

Testo e disegni di Marisa Di Bartolo

[illegible]
Rottweiler femmina del 28/4/85 (Torino).

Darma è bella come il suo [illegible] che fin sanscrito [illegible] «sacro dovere» o qualcosa [illegible] genere. E' una «Toro» di aprile, [illegible] pulizia e dell'ordine, dei giardini; appresza, inoltre, come segno di distinzione, collari e museruole, anche perché ha la fortuna di avere un padrone, o padrona, che la tratta con dolcezza. Benché goda di appetito, sempre nel suo sforzo di imitare gli esseri umani si dimostra capricciosa [illegible] scelte alimentari: il suo sogno è di sedersi a tavola [illegible] padrone, a mangiare i [illegible] saporiti che n[illegible] lui, per quanto lontani da quelli che dovrebbero essere i gusti «canini». Vedremo così Darma [illegible] disdegnare né [illegible] né frutta, apprezzare spaghetti e risotti, dolci sofisticati, gelati e così via. Tutto ciò le è al momento consentito dall'età ancora giovanile, [illegible] trivio vivamente il proprietario di Darma a recidere il suo cane ad un [illegible] semplice e sobrio (zuppa di verdura con carne [illegible] ravalla cruda, ad esempio) con l'aggiunta [illegible] una spolverata di lievito di birra e un cucchiaio di olio d'oliva (*e basta*).

OTTO
Bassotto a pelo duro maschio di sette chili e mezzo del 8-9-84 (Torino)

[illegible] davvero tutta «testa» il nostro bravo Otto: [illegible] infatti [illegible] «Vergine [illegible] con Mercurio nello stesso segno:' quindi accentratore, un po' narcisista, amante dell'ordine e della pulizia, nonché «ragionatore» molto efficace.

La sua vita non è — né sarà — molto movimentata, bensì fatta di avvenimenti semplici, passeggiate metodiche, abitudini che si ripeteranno nel tempo creando quel tessuto fitto di piccole cose su cui prospereranno molti felici rapporti «cane-padrone».

Nella terza e[illegible] probabilmente Otto si troverà a dover soffrire di [illegible] alla schiena: [illegible] opportuno cercare [illegible] prevenirli con una giusta alimentazione. E' indispensabile evitare [illegible] aumenti di peso in futuro.

LULU'
Femmina, boxer di 30 chili del 28-10-82 (Torino)

[illegible] e Venere [illegible] Bilancia ci dicono che questa «Scorpiona» di ottobre [illegible] il classico [illegible] che «abbaio ma [illegible] morde».

Lulù infatti fa un gran [illegible] [illegible] è guardiana efficiente, ma non ci sarebbe da stupirsi se poi scodinzolasse giocosamente a chi, poco prima, ha scambiato per uno sconosciuto pericoloso.

Marte in Sagittario ci illustra poi i riposti sogni di evasione [illegible] Lulù. La nostra infatti, fedele e d[illegible] in ogni sua manifestazione, coltiva [illegible] realtà fantasie zingaresche, è certo guarda [illegible] bramosia i [illegible] che girano liberi da guinzagli e collari.

Vagheggia incontrollabili amori, fughe o galoppate senza limiti [illegible] tempo, senza un padrone [illegible] che fischi col fischietto [illegible] ultrasuoni [illegible] farla tornare come si richiama [illegible] giocattolo [illegible] telecomandato.

E, a quanto suggeriscono [illegible] le stelle, dovrebbe essere già diverse volte sfuggita ad ogni sorveglianza per «scegliere la libertà».

[illegible]
Barboncino toy femmina del [illegible] aprile '82 (Grugliasco)

Questo mini cane [illegible] manca di temperamento: nel suo cielo natale [illegible] Sole e Mercurio sono nella costellazione dell'Ariete, la Luna è in Bilancia insieme a Marte e Saturno, mentre Venere «splende» in Pesci...

Insomma: fierezza, testardaggine, volubilità, affettività tenera e languida. Direi che da un cane piccolo e grazioso, quanto da uno gigantesco e temibile, non [illegible] potrebbe volere di più.

[illegible] ha pure nel [illegible] destino celeste il segno della longevità: insomma i suoi proprietari godranno a lungo della vivace [illegible] di questa bestiolina intelligente, [illegible] ha [illegible] pregio [illegible] occupare così poco spazio, quasi come un soprammobile...

ARIETE
(Drahthaar)

(21 marzo - 19 aprile) — Il plenilunio, evento celeste della settimana, investe [illegible] il [illegible] potere attrattivo questi cani, che, [illegible] Marte nel loro segno, risentiranno in modo enfatico della particolare configurazione astrale.

Samoiedi, Bulldog e Barboni di tutte le taglie potrebbero essere preda di pulsioni erotiche poco controllabili; Mercurio in Vergine insieme al sole tenderà inoltre a modificare il temperamento dei piccoli cani da compagnia, rendendoli inquieti ed insonni. Nel corso del weekend le razze da caccia potranno avere atteggiamenti confusionari, nel disorientamento [illegible] primi rientri.

TORO
(Coker)

(20 aprile - 19 maggio) — Nell'arco della settimana le femmine in calore, sia che si trovino in trasferta al [illegible] o [illegible] monti, [illegible] che attendano i proprietari nei vari pensionati, [illegible] vittime di intensi colpi di fulmine, che per alcune si tradurranno in felici vie [illegible] fatto.

In particolare saranno influenzate positivamente dalla luna piena le gravidanze di volpine, pechinesi e cocker.

Nel corso del weekend, molti cani nativi del segno appariranno, per l'influsso di Venere in Cancro e Mercurio in Vergine insieme al sole, stranamente frenetici, agitati, come tormentati da misteriose inquietudini.

GEMELLI
(Levrieri persiani)

(21 maggio - 20 giugno) — Questi accorti amministratori del loro fascino nell'arco della settimana [illegible] per via dell'influsso [illegible] luna piena, appariranno più che mai brillanti e intraprendenti, sia nelle imprese amatorie sia nelle attività di guardiani. Soprattutto i cani da compagnia, quali Bolognesi, Maltesi o Bassotti, sapranno stupire i proprietari per la rara intuizione, quasi di tipo medianico. Domenica i numerosi ritorni prevedono festosi incontri tra cani [illegible] pensione e proprietari sollecitati nel recupero dei loro amici; per qualche quadrupede [illegible] felice rimpatriata potrà significare [illegible] scorpacciate extra.

CANCRO
(Boule-dogue)

(21 giugno - 21 luglio) — La luna piena della settimana sottolinea l'estrema sensibilità e vulnerabilità dei cani nativi del [illegible] lunari [illegible] e quindi più degli altri immediata «cassa di risonanza» delle fasi del satellite. Chow-Chow, Cocker e Bobtail [illegible] nei giorni che seguono [illegible] vittime preferite dei dardi della luna; appartranno infatti d'umore assai variabile, ora apatici e assenti ora curiosamente sovreccitati, e comunque totalmente dipendenti dai rapporti col padrone. Nel weekend inappetenti Boxer e Dalmata i cui proprietari, [illegible] in vacanza, tardano a farsi vivi presso gli amici cui hanno affidato i cani.

LEONE
(Terrier irlandese)

[illegible] luglio - 22 agosto) — Qualche cagnolino di pochi mesi nell'arco della settimana, per l'influsso della luna piena, potrebbe manifestare [illegible] di carattere convulsivo, da collegarsi al riacutizzarsi di un'infestazione.

Giovedì padroni cancerini o «pesci» influenzati negativamente i loro cani, già [illegible] sovreccitati dal plenilunio.

Attività fisica e lunghe passeggiate possono rappresentare l'opportuna psicoterapia di queste inquiete coppie.

Nel weekend sono favorite lunghe passeggiate presso laghi o fiumi; sconsigliati invece i bagni di mare e le gite in barca.

VERGINE
(Basset hound)

(23 agosto - [illegible] ture) — Sotto l'influenza del plenilunio, i cani nativi [illegible] segno, specie quelli che già celebrano il loro compleanno, potranno soffrire [illegible] mal di testa, scolo nasale, gonfiori alle articolari e preoccupazioni infondate; per Labrador e Terranova pericolo [illegible] di scivolate e ruzzoloni, e persino di coinvolgere il proprietario [illegible] capitombolo.

Molti tra i cani da guardia nati sotto questo segno manifesteranno venerdì e sabato immotivata eccitazione: per alcuni il ritorno [illegible] ferie potrà costituire una breve fase [illegible] disorientamento e confusione, comportante insonnia e inappetenza.

BILANCIA
(Levriero afghano)

(23 settembre - 22 ottobre) — La luna piena della settimana esalta [illegible] cani nativi [illegible] segno desideri di fuga e sogni d'evasione.

Venere in Cancro darà, nella giornata di giovedì, a Boxer, [illegible] astini e Levrieri di tutte le taglie l'impulso a trascurare la routine domestica per scavalcare cancelli e scavare furiosamente sotto reti di recinzione.

Sabato infine la luna in Acquario accenderà l'irrequietezza generale con l'indurre i quadrupedi a vocalizzi notturni e all'inseguimento [illegible] gatti e anche automobili.

Per domenica e lunedì rimpatriate felici degli ambienti [illegible]

SCORPIONE
(Lupo grigio)

(23 ottobre - 21 novembre) — [illegible] nell'arco della settimana la tendenza [illegible] [illegible] molti cani-Scorpione, specie [illegible] di grande taglia, come Alani o Dobermann.

Potrebbero pure manifestarsi [illegible] anomalie quali disturbi nervosi o irritabilità esagerata; il scorpione ancora imperversante potrebbe dare, nei giorni [illegible] Luna piena, stimoli aggressivi ai cani da guardia, specie se pastori [illegible] maschi o molossoidi intorno ai sette anni.

Nel corso del weekend Venere in Cancro addolcisce gli influssi astrali e le tendenze involutive si limiteranno a manifestarsi [illegible] profonde dormite.

SAGITTARIO
(San Bernardo)

(22 novembre - 21 dicembre) — Il plenilunio della settimana esalta l'ottimismo dei cani-Sagittario, rendendoli desiderosi di attività sportive, quali galoppate all'aperto in gara con altri cani, [illegible] anche di [illegible] più o meno ritualizzate. I più giovani [illegible] troveranno pure impegnati nella conquista di una femmina.

I cani di piccola taglia tra giovedì e venerdì subiranno imponenti trasferte in auto o in treno: [illegible] weekend ingordigia e atteggiamenti avagati nei cani da guardia e da difesa, tutt'altro che propensi in tali giorni ad impegnarsi seriamente nelle mansioni cui sono destinati.

CAPRICORNO
(Bassotto)

(22 dicembre - 20 gennaio) — Sempre salvaguardati [illegible] loro resistente struttura fisica, i cani nati sotto questo segno [illegible] senza scosse la fase del plenilunio, limitandosi ad esprimere l'influenza del satellite con qualche espressione malinconica, [illegible] sospiri e un po' di inappetenza. I cani con proprietario dello stesso [illegible] potrebbero risultare per il proprietario una valida spalla, rispecchiandone lo spleen; Beagle e Pechinesi, King Charles e [illegible] a questo scopo amici ideali. Weekend con ripresa d'umore per tutti; particolarmente vivaci Setter e Pointer.

ACQUARIO
(Barboncino)

(21 gennaio - 19 febbraio) — I cani nativi del segno nell'arco della settimana vedranno accentuarsi le loro tendenze stravaganti: ad esempio nei confronti del cibo potranno manifestare rifiuto o smodata [illegible] gordigia, oppure esser preda di desideri capricciosi, come rosicchiare tronchi o inghiottire sabbia, grandi [illegible] e conchiglielle. Schnauzer e Fox terrier potrebbero, nella giornata di giovedì, simpatizzare all'improvviso con villeggianti sconosciuti; [illegible] notti di plenilunio pericolo di fughe e insonnia per tutti; nel corso del weekend grandi e piccoli cani potranno [illegible] passeggiare inquieti per la casa, da [illegible] punto all'altro.

PESCI
(da un affresco)
di Tirinto)

(20 febbraio - 20 [illegible]) — Ore esultanti per i cani Pesci nell'arco della settimana, perché la luna piena sembra fatta apposta per loro: Marte in Ariete [illegible] li agisce stimolando, con l'aiuto del satellite, la loro natura pi[illegible] e Guida, rendendo i nostri più attivi e vivaci.

Tuttavia giovedì e venerdì i cani di grand[illegible] taglia potranno andare incontro a gonfiori e dolori alle articolari; nel corso del weekend i cani da caccia a pelo semilungo mostreranno un'irresistibile [illegible] per l'acqua, che costringerà i proprietari a soste prolungate sulle rive di torrenti o laghi.

Tury
Chow-Chow maschio di 34 chili nato il 21 dicembre '84 (Torino).

Ci troviamo davanti proprio a un bel Sagittario tutto [illegible] pezzo: ecco che il nostro Tury, ha ben ben quattro pianeti [illegible] Sagittario (Sole, Luna, Mercurio e Urano) e Venere e Marte collocati in Acquario.

Con tanta energia e [illegible] concentrati, tanta esplosiva vivacità e desiderio ardente di movimento [illegible] tinuo — possiamo dire a volte irrefrenabile — non c'è che augurarsi che Tury [illegible] il [illegible] qualche muscoloso giovanotto, capace di reggere i vigorosi strattoni al guinzaglio che sicuramente Tury non manca di dare. Non è infatti facile trattenerlo nei momenti più esuberanti... Tury vuole correre, inseguire altri cani, giocare [illegible] bambini, è destinato per natura al movimento.

Per il resto, il [illegible] cagnone dovrebbe essere creatura bonaria, relativamente indifferente a tutto [illegible] che [illegible] lo riguarda, votata [illegible] al solo padrone.

Wiston
Spinone di quaranta chili del 2 settembre 1984 (Asti)

Solo in Vergine quasi congiunto a Mercurio, Luna in Sagittario insieme a Marte, Venere in Bilancia: Wiston, come già avrà capito chi di astrologia un po' «ne mastica», è creatura razionale, ordinata, pulita, affettuosa, amante del movimento e dei cambiamenti d'ambiente.

Possiamo davvero augurarci che [illegible]o — il nome molto impegnativo prescelto per lui è, non a caso, quello dello statista britannico Winston Churchill — abbia un padrone appassionato della natura, che ami vedere Wiston scorazzare nei prati e negli acquitrini, che sicuramente adora.

Possiamo però formulare anche un altro augurio, [illegible] un auspicio, per amore della stessa natura:

Infatti, mi auguro pure, altrettanto calorosamente, che questo padrone non sia un cacciatore, e che i tuoi «safari» in compagnia di Wiston siano esclusivamente fotografi[illegible]...»

Per l'oroscopo «personalizzato» del vostro cane

Nome ..... Sesso
Razza ..... Peso
Presunta data di nascita .....
Nome del proprietario ..
Via .....
Città ..... Tel. ..

Chi vuole l'oroscopo personalizzato del suo cane può richiederlo compilando il tagliando e spedendolo a «Stampa Sera - L'oroscopo del cane, via Marenco [illegible] 10126 Torino». La risposta apparirà in una delle rubriche successive. Non [illegible] risponde privatamente.

(Segue [illegible] pagina 5)

E' serenamente mancata
Lucia Cravero
nata [illegible]
di anni 84

Lo annunciano i figli **Ella, Nino, Beppe, Aldo** e nipoti. Un particolare ringraziamento alla superiora, alle suore e al personale del pensionato Casa Famiglia di Sant'Anselmo di Susa. Funerale religioso martedì 23 agosto ore 9,30 presso parrocchia. Tumulazione cimitero di Rivoli (ve lì)
— **S. [illegible] di Susa**, 21 agosto 1988.

E' mancata in Carmagnola
Margherita Giraudo
ved. Novarino

A funerale avvenuto lo annunciano i figli **Nino, Maria, Felice e Pietro**, sorelle, cognati, nipoti e parenti.
— **Carmagnola**, 21 agosto 1988.

Improvvisamente ci ha lasciato
Anna Gennaro
ved. Vanzetti

Profondamente addolorati lo annunciano i figli **Giuseppe Costanza** con il marito **Giuseppe Alessio** e la nipotina **Elena**. Funerali oggi ore 15 parrocchia S. Bartolomeo, Vinovo
— **Vinovo**, 23 agosto 1988.

E' mancato
Giovanni Do

Lo annunciano la moglie, i figli, papà, fratelli, sorelle e parenti. Funerali mercoledì 24 c.m. ore 15,30 da via S. Tempia
— **Rivoli**, 23 agosto 1988

E' mancato
Giovanni Capriolo

Lo annunciano la moglie **Margherita**, il figlio **Giuseppe** con **Laura** e **Ilaria**, la mamma **Giulia**, fratelli e parenti tutti. Funerali giovedì 25 agosto ore 8,15 nella chiesa Maria Madre di Misericordia. La salma sarà tumulata a Nichelino. La preghiera è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 22 agosto 1988

La famiglia Zanchetta si unisce al dolore.

Improvvisamente è mancato
GEOMETRA
Federico Bonferrari
anni 64

L'annunciano addolorati la moglie **Teresa Michelotto**, il figlio **Piergiorgio** con la moglie **Martinna Rovera**, sorelle, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Lanzo mercoledì 24 ore 15 partendo dalla propria abitazione via Tenivo 3 (frazione S. Croce) ore 16,15
— **Lanzo**, 22 agosto 1988.

Liberty Service S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del
DOTT.
Alberto Maria Rovere
Torino 22 agosto [illegible]

Gli Amici del Gruppo Bridge della Rai partecipano la perdita di
Alberto Rovere
brillante ed insuperabile avversario dell'ultima ora
Torino 22 agosto 1988

I Colleghi e gli Amici della Rai - Direzione Generale di Roma partecipano con viva commozione al dolore per la scomparsa di
Alberto Rovere
— **Roma** 22 agosto 1988

Capani e Nano partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
Collini
Antonio [illegible]
— **Torino**, 22 agosto 1988

Le famiglie Augusto Antonioli [illegible] partecipano alla perdita del loro
Annibale [illegible]
Torino, 22 agosto 1988.

Condomini, Inquilini, Amministratore dello stabile di via **Stellanone 18, via Urbedonori 3 e 5** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro
Ing. Giuseppe Bertinetto
— **Torino**, 22 agosto 1988

Anna Maria Martelli ricorda il caro **zio e Padrino.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Silvio [illegible]

Addolorati lo annunciano la moglie **Marisa**, figlio, genero **Alberto Jessica**, sorelle, cognato, nipote Ivo partecipano alla dott Daniela Bisacci. Funerali oggi ore 15 parrocchia di Gaglianico (Biella) partendo dall'ospedale San Vito (ex O). La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 23 agosto 1988.

Ciao PADRINO. Daniela

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Olga Furlan
in Campagnin

L'annunciano il marito **Pierino**, i figli **Vilmer** con la moglie **Paola** e le nipoti; **Alfredo** con il marito **Beppe** e la nipote I funerali avranno luogo mercoledì 24 c. nella parrocchia di S. Giovanni Battista Collegno, partendo da via Cesare Balbo 100 alle ore 8,15
— **Torino**, 23 agosto 1988.

Pier Camillo Favero partecipa l'amaro annuncio
Manlio Rizzo
— **Pavia**, 21 agosto 1988

Giorgio Martellini e **Redazione del Radiocorriere** partecipano con grande dolore al decesso della famiglia per la scomparsa di
Alberto Pavese
— **Torino**, 22 agosto 1988

La Direzione e il Personale dell'Esercizio Italgas Torino partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la dolorosa perdita del dipendente
Attilio Savegnago
— **Torino**, 22 agosto 1988

E' mancata ai suoi cari
Anna Candelliero
in Francia
anni 67

Ne danno doloroso annuncio il marito **Piero**, il figlio **Silvio** la sorella **Carla**, cognati parenti tutti. Funerali 23 agosto ore 16 parrocchia San Giuseppe (via Bigarelli) Un particolare ringraziamento al dott. Buttarla, Colpetti, Coppo di Pizza Carlevaris, non Pon ma ottanta Associazione Ricerca Cancro (via Cavour 31) La presente serve da partecipazione e ringraziamento
— **Pont Canavese** 21 agosto 1988

RINGRAZIAMENTI

Il dott. **Paolo Miola**, Direttore Unità della Clinica di Torino del Monte dei Paschi di Siena ringrazia [illegible] familiari tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore per la scomparsa del padre
Costantino
— **Torino**, [illegible] 1988

[illegible]

1904 [illegible]
cav. Felice Bertinetti
Con immutato affetto

[illegible] 1988
Agide [illegible]
Nel nostro cuori sempre

1898 1988
prof. Augusto Guzzo
Messa in S. Barbara 24-8 ore 18

Giovanni Palombi
Edoardo [illegible]
vivono nel nostro ricordo
— **Torino**, [illegible] 1988.

[illegible] I BAMBINI NASCONO QUASI SEM[illegible]
E MOLTO SI PUÒ [illegible]
PER QUEL QUASI.

E facile immaginare in voi un desiderio irresistibile: voltare pagina. Anche noi sappiamo che quando si parla di malformazioni, di solito lo si fa poco volentieri.

Nessuna delle [illegible] e più famiglie direttamente coinvolte ogni anno dal problema avrebbe mai immaginato, prima di quel giorno, di venirne colpita. Ci chiudi non vede finché cuore non duole.

La scienza sta aprendo gli occhi sulle molte malattie genetiche che oltre a cause esterne (virus, agenti chimici, alcoolismo, ecc.) sono all'origine di malformazioni, ma solo per una piccola parte è capace di diagnosticare in tempo, prima o durante la gravidanza.

[illegible] siete dei futuri genitori, avrete regalato a questa pagina un attimo di consapevolezza: oggi ci sono i luoghi e gli strumenti per evitare i drammi di domani. E se siete, comunque, degli uomini o delle donne, potete dare [illegible] mano all'ASM. I mezzi, le terapie e le cautele nuoche di medici e scienziati che la pensano come voi richiedono continui investimenti. Investimenti che hanno bisogno del vostro contributo. Perché nati siete nati tutti sani, e fareste a meno, molto volentieri, di quel quasi.

ASM
Associazione Italiana Studio Malformazioni
Via Ascoli 11 - 20145 Milano - tel 02 / 48 19 140
C/C postale 32052070

Polonia, nella notte il coprifuoco è stato esteso a quattro province

LA POLIZIA INTERVIENE A STETTINO

Irruzione tra gli autisti di autobus in sciopero ed arresti in massa

In centinaia a Praga sono scesi in piazza con bandiere cecoslovacche per commemorare l'invasione sovietica nel 1968

E a Gdansk, nei cantieri Lenin, i marittimi in sciopero da ieri [illegible] la bandiera polacca

VARSAVIA — In [illegible]a, dopo la proclamazione del coprifuoco, a Stettino, Danzica e Katowice, un analogo provvedimento è stato introdotto questa notte nella provincia di Jastrzebie. Ieri sera, nella [illegible] Stettino, la polizia [illegible] fatto irruzione [illegible] due depositi di autobus [illegible] la forza gruppi di dimostranti. Nel corso dell'operazione [illegible] state arrestate dalle 150 alle 200 persone.

Il regime di Jaruzelski ha dunque rotto[illegible] gli indugi mobilitando polizia [illegible] esercito [illegible] stroncare la protesta operaia ed impedire [illegible] in Polonia si determini una situazione analoga a quella che si verificò prima del [illegible].

Lo [illegible] detto esplicitamente [illegible] [illegible] ministro degli Interni polacco, Czeslaw Kiszczak, ingiungendo seguire alle parole i fatti. Rinforzi di polizia e militari sono stati mobilitati per garantire [illegible] una maggiore e più adeguata protezione [illegible] alle fabbriche [illegible] impedire che elementi [illegible] ad esse si infiltrino tra le [illegible].

«Il governo [illegible] il dovere — [illegible] affermato il ministro degli Interni — di impedire che si ritorni ad una situazione simile a quella che si verificò prima del 1981 ... gli scioperi, che sono illegali, minacciano di seminare l'anarchia nel Paese» ed ha aggiunto: «Ho autorizzato l'esercito a fare in modo che le truppe garantiscano la continuità dei trasporti cittadini ovunque [illegible] siano paralizzati».

Ma oltre a decidere di proclamare il coprifuoco a Stettino, Katowice, Danzica e Jastrzebie, ed a mobilitare l'esercito per stroncare la protesta operaia, il regime ha [illegible]to di inasprire le pene per quanti trasgrediranno [illegible] legge: non più semplici ammende, ma il carcere.

Jozef Pinior, esponente dell'opposizione a Cracovia, ha detto: «Le autorità potranno anche riuscire per il momento a far [illegible] scioperi, ma fra uno, due o tre mesi ci [illegible] un'altra ondata [illegible] astensioni dal lavoro».

Le parole [illegible] ministro degli [illegible] polacco sono state interpretate [illegible] gli operai, [illegible] comitati di sciopero e [illegible] dirigenti [illegible] «Solidarnosc» in tutta la loro gravità: «Siamo pronti alla visita di questi gentiluomini... Ma gli operai sono così decisi che forse sarebbe meglio se [illegible] polizia si [illegible]sse lontana dal porto. Abbiamo con noi due sacerdoti che hanno ascoltato anche le nu[illegible] confessioni», ha dichiarato Josef Kowalczyk, portavoce dei portuali di Stettino da quasi una settimana in sciopero.

L'azione di forza compiuta ieri sera contro gli autoferrotranvieri di Stettino è stata descritta da Romuald Zialkowski, presidente del comitato di sciopero nel deposito di autobus di Dabie: «Hanno scaraventato gli scioperanti sui cellulari come fossero maiali...», poi Zialkowski ha precisato che gli speciali reparti antisommossa della polizia hanno fatto irruzione nel deposito di autobus di Police, un sobborgo alla periferia di Stettino, e in due depositi di tram situati rispettivamente [illegible] sobborghi di Niemierzyn e Golecin.

I patriarchi latino, greco-ortodosso e armeno di Gerusalemme rifiutano l'invito del ministro

[illegible]CHIAFFO DELLE CHIESE AL [illegible]FALCO RABIN

[illegible] territori occupati violenti scontri [illegible] palestinesi ed esercito israeliano

GERUSALEMME — Il patriarca [illegible] di Gerusalemme e [illegible] palestine[illegible] Michel Sabbah, il patriarca greco ortodosso, Diodoro I, e quello armeno, Yeghishe Derderian, hanno rifiutato [illegible] vedere il ministro [illegible] della difesa israeliano, [illegible] Rabin, che [illegible] sollecitato un incontro [illegible] quale si sarebbe discusso dei problemi concernenti le chiese. La decisione [illegible]tuisce [illegible] precisa presa di posizione [illegible] parte [illegible] chiese nei confronti della brutale politica di Tel Aviv nella Regione.

Diciassette feriti, novanta manifestanti palestinesi percossi o intossicati dai lacrimogeni costituiscono il bilancio dei nuovi, violenti scontri tra l'esercito israeliano e la popolazione locale avvenuti nella tarda [illegible] [illegible] ieri nella striscia di Gaza. Ad accendere ancora una volta gli animi è [illegible]ata la decisione delle truppe di occupazione di imporre il coprifuoco nei campi profughi di Jabalilia, Shat e Burejj ed in alcuni quartieri della stessa Gaza. Dalle moschee gli [illegible] [illegible]la «intifada», la rivolta in atto dal dicembre scorso a Gaza e nella sponda occidentale del Giordano, hanno invitato [illegible] popolazione dei campi [illegible] ignorare il coprifuoco e centinaia di palestinesi si sono riversati [illegible] strada lanciando sassi contro i soldati di Tel Aviv, bloccando le strade, incendiando i copertoni.

Attaccati dai manifestanti i militari hanno reagito sparando ad altezza d'uomo. [illegible] dei diciassette palestinesi feriti sono stati trasferiti negli ospedali israeliani in condizioni gravissime. Questi scontri sono stati i più violenti da una settimana a questa parte. Ep[illegible] di violenza vengono segnalati anche sulla sponda occidenta[illegible] [illegible] Giordano dove i palestinesi feriti sono tre.

E' frattanto il leader dell'Olp, Yasser Arafat è giunto ieri a Baghdad, da Tunisi, dove ha incontrato Bettino [illegible] e presieduto una riunione dell'esecutivo palestinese, in preparazione di una sessione del parlamento palestinese in esilio: [illegible] Tunisi i lavori si [illegible] conclusi [illegible]za che fosse decisa la data e il luogo preciso [illegible] convocazione del Consiglio nazionale. La sessione del Consiglio nazionale palestinese potrebbe aprire la [illegible] alla creazione [illegible] uno stato palestinese nei territori occupati da Israele.

Un funzionario dell'Olp a Baghdad ha spiegato che Arafat, spesso in visita nella capitale irachena, avrà [illegible] colloqui con esponenti del governo, ma non ha fornito particolari.

Unico nel suo genere, è stato aperto [illegible] Francoforte

SUPERMARKET DELL'AMORE SICURO

[illegible] negozio [illegible] preparativi [illegible]rmaceutici dalle [illegible]

FRANCOFORTE — In tempi in cui notizie sui pericoli di contagio da aids appaiono quotidianamente su tutti i giornali, il preservativo diventa inevitabilmente un accessorio molto «in», in Germania come nel resto del mondo. [illegible] Francoforte è stato aperto un grande magazzino [illegible] preservativo dove prima c'era [illegible] rivendita di [illegible]; ora [illegible] vetrine la scritta «Ditelo con i [illegible] è stato sostituito [illegible] un altro tipo di messaggio: «Non fatelo senza».

Il grande magazzino si chiu[illegible] «Condomeria», [illegible] dom-, che [illegible] inglese significa preservativo, ed è gestito da un'associazione, la pro familia, che gode di [illegible] statali e [illegible] cui scopo non è solo ed esclusivamente lucrativo, ma anche di pianificazione [illegible] re.

[illegible] grande magazzino si possono [illegible]mp[illegible] profilattici di tutti i tipi e i prezzi: da quelli più semplici in vendita a [illegible] lire al pezzo, a quelli più sofisticati che possono costare fino a 2500 lire. Si può scegliere tra 25 diversi modelli [illegible] differenti colori: blu, verdi, rossi; per dare un po' di allegria all'incontro, [illegible] può scegliere anche tra diversi profumi, tra i quali quello [illegible] menta, di fragola [illegible] «tutti frutti». La «Condomeria» propone anche il «settimo cielo con un prodotto in latex dall'aroma eccitante e piccante di un giardino [illegible] colorato, profumato, [illegible]».

Vi si possono comprare profilattici di ogni tipo ed ospita anche un piccolo museo su questo prodotto

Questo grande magazzino, unico nel suo genere, «ha dei clienti fissi — dice Tina Ebert, di 33 anni, che lavora alla Condomeria —: gruppi di p[illegible]fute, il partito dei verdi [illegible] regione [illegible] Francoforte e numerose [illegible] organizzazioni giovanili, senza contare i numerosi clienti singoli».

«Gli acquirenti — prosegue Tina — [illegible] un'età compresa tra i 25 e i 40 anni e sono soprattutto donne». Sono pochi però i clienti che acquistano per uso personale: «Li riconosco subito — aggiunge — appena varcano la soglia del negozio. [illegible] maggioranza acquista per fare una sorpresa o [illegible] scherzo, come quel giovanotto che, [illegible] occasione del compleanno di un suo amico, gli ha regalato [illegible] confezione di trenta profilattici multicolori. In fondo è più divertente che offrire un mazzo di [illegible] rose, non trovi?».

Alla «Condomeria» si è convinti [illegible] [illegible] personalizzazione del preservativo può essere utile. La sera del compleanno, quando verranno scartati i regali, al [illegible], il dono immancabile farà [illegible] [illegible] qualche minuto della protezione sessuale.

«Noi non abbiamo nulla [illegible] comune con i "sex-shop" — dice Tina — che propagandano il sessismo e a [illegible] anche le sue deviazioni». Il negozio riceve a volte la visita di giovani che [illegible] hanno mai adoperato un preservativo. «Ma abbiamo previsto anche questo — prosegue Tina — [illegible]bi[illegible] un pene [illegible] legno su cui facciamo le dimostrazioni».

Per rispondere alla pressante [illegible] richiesta [illegible] informazioni della clientela, la «Condome[illegible] propone anche una grande [illegible] [illegible] e di riviste sulla protezione [illegible] e sull'aids. [illegible] i più curiosi, [illegible] angolo del supermercato [illegible] stato trasformato in una sorta di museo, dove [illegible] possono ammirare tra l'altro preservativi confezionati con carta di caramelle e nascosti in gusci di noce, provenienti dai quattro angoli del [illegible].

Il presidente della «Novosti»: «Non avevamo scelta»

DIFESO ALLA TV SOVIETICA IL PATTO MOLOTOV-RIBBENTROP

MOSCA — Alla vigilia del 49° anniversario del Patto di [illegible] aggressione [illegible] il regime nazista tedesco e quello stalinista sovietico, che doveva poi portare all'annessione sovietica dei tre stati baltici, quel patto è stato giustificato ieri sera, al telegiornale serale «Vremya» [illegible] televisione sovietica, [illegible] presidente dell'agenzia di stampa governativa «Novosti», Valentin Falin.

L'intervento sembra essere stato motivato dalla spe[illegible] di dissuadere [illegible] popolazione delle tre repubbliche baltiche dal partecipare oggi a manifestazioni [illegible] pr[illegible], nell'anniversario del patto. In due delle repubbliche, Lettonia e Lituania, le autorità hanno [illegible] concesso il permesso di svolgere [illegible] di piazza alle quali si prevede una partecipazione massiccia.

Il patto [illegible] 1939 venne firmato dal ministro degli esteri sovietico, Vyacheslav Molotov, e dal suo pari grado della Germania nazista, Joachim von Ribbentrop. L'esistenza di quel patto (all'epoca segreto) viene molto di rado citata dagli [illegible] ufficiali di informazione sovietici. Il suo testo venne pubblicato per la prima volta meno di due settimane fa in Estonia, la terra delle repubbliche baltiche sovietiche.

L'intervento televisivo del direttore della «Novosti» [illegible] stato ripreso anche dall'agen[illegible] ufficiale di informazione, la «Tass» che apre il servizio con la seguente frase [illegible] Falin: «Nel[illegible]

Vyacheslav Molotov

Joachim Von Ribbentrop

concludere il patto di non [illegible]gressione [illegible] l'Urss e la Ger[illegible], partimmo [illegible] [illegible] che stavamo scegliendo fra la vita e la morte. Per [illegible] non c'era altra scelta».

«Se non ci fosse stato questo patto — prosegue il com[illegible] [illegible] Falin ripreso dalla "Tass" — la guerra fra i due Paesi sarebbe cominciata fin dal 1939, e le sue conseguenze per il popolo sovietico sarebbero state più perniciose».

Edicole aperte a Torino dal 17 al 31 agosto 1988

QUARTIERE 1
CENTRO
Stazione Porta Nuova
Stazione Porta Susa
corso Regina Margherita 143
piazza Statuto 18, c. Beccaria
via Milano 13/p. Repubblica
via Garibaldi 59
via C. d'Azeglio 46 (Tribunale)
via del Carmine 13
via Consolata 5
p. XVIII Dicembre 7 (P. Susa)
via San Domenico 7
via Cavour 42
piazza IV Marzo
v. P. Micca 20 (ang. v. S. F. d'Assisi)
via Viotti / via P. Micca
p. Carlo Alberto (ang. v. Cavour)
via Carnevale/corso Siccardi
v. S. Tommaso 12 (ang. P. Micca)
via Bertolazzi/ B. Federico
p. Castello 29 (cine Romano)
via XX Settembre 41
c. Vinzaglio (ang. c. Massimo)
c. S. Carlo 136 (v. G. Verdi)
p. Po 28
p. C. Emanuele II 11 (Carignano)
c. V. Emanuele (ang. c. G. Ferraris)
c. Re Umberto 9 (ang. c. Matteotti)
via XX Settembre 28 (Arcivescovado)
piazza V. Veneto 2 (ang. v. Po)
piazza Vittorio Veneto 17
via Della Rocca 12
via Cavour 5
via Bussoni 10
piazza Madama degli Angeli
via Carlo Alberto 45
piazza C. Felice 88 (Alla Ligure)
corso V. Emanuele 28
corso V. Emanuele 88/p. C. Felice
via Maccini 45
via Alfieri 10

QUARTIERE 2
[illegible]
via Mazzini 1 (p. Vit. Emanuele)
via Galliari 14
via Bertholet 18
via Madama Cristina 92/A
via Nizza 30
via Ormea 36
via Madama Cristina 56
via Nizza 78
via Monti 25
via Nizza 121
corso M. d'Azeglio 116
via Nizza 106

QUARTIERE 3
CROCETTA
via Morosini 8
corso Vittorio Emanuele 61
corso Re Umberto 61 (c. Susa Unità)
via Silvio 20
corso Duca degli Abruzzi 36
via Massena 50
via San Secondo 40
corso De Gasperi 29
corso Sommeiller 00
c. Duca d. Abruzzi (a. c. De Gasperi)
corso Re Umberto 76
corso Turati 53

QUARTIERE 4
[illegible] **PAOLO**
via Mongrando 83/A
v. Balbis 33 (ang. v. Spalati)
corso Racconigi 193/p. Robilant
corso Rosselli 109
corso Peschiera 188

QUARTIERE 5
CENISIA
piazza L. Madini
piazza Baldissera 11
c. V. Emanuele 100 (Carpan)
corso Vittorio Emanuele 197
corso Inghilterra 29
via Frejus 116
via Frejus 17
via Di Nanni/via Vigone
via Mongrando 6
c. Peschiera 202 (ang. c. Racconigi)

QUARTIERE 6
SAN DONATO CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita [illegible]
Tassoni/via Cibrario
corso Tassoni/via B. Donato
via Livorno 12
via Cibrario 87
corso Regina Margherita 208
via Cibrario 46 B/p
via San Donato 38
corso Vittorio 28
corso Francia 6 (Staz. Rebaudengo)

QUARTIERE 7
AURORA
corso Novara 8
via A. Cecchi 72
corso Giulio Cesare 57
corso Brescia 58/a
via Cigna 48
c. G. Cesare 13 (Mag. Città-Lanzo)
via Bixio 8 (M. Australia)
corso Regio Parco 25
corso 18 Febbraio 7
corso Regina Margherita 132
corso Regina Margherita 87
via Mameli 11

[illegible] **8**
[illegible]**IGLIA**
c. Cadorna 27 (ang. c. [illegible])
via Ortigia 61
corso Belgio 38
corso Toscana 4
via Nizza/via 20
via Vanchiglia 85
via S. Giulia 33
corso San Maurizio 36/A

QUARTIERE 9
NIZZA
[illegible]**ONTI**
via Nizza 185
piazza Bengasi 5
via Nizza 209
via Nizza 318
via Genova 177
via Ventimiglia 96
piazza Gabrielli 21
via Ventimiglia 206
c. Marconi/ang. p. Bengasi
piazza Bengasi 20

QUARTIERE 10
LINGOTTO
corso Unione Sovietica 157
via Turati 63/A
corso Consolata/via La Loggia
c. Casa Privata Gilet Lingotto
via Passo Buole 68
corso Unione Sovietica 346
corso Unione Sovietica 237
corso Tolstoi 305
via Onorato Vigliani 30

QUARTIERE 11
[illegible] **RITA**
corso Galileo Ferraris 164
via Genova 46
via Napoli 109
via Tripoli 26
corso Sebastopoli 250
via Bertolla 39
via Tripoli 149
ospizio Ortolano 206
corso Agnelli 100
corso Siracusa 127

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
via Veglia 8
via Tripoli 20 (Druglasco)
v. G. Reni 123 (ang. v. Baldari)
via Cervinia 9/bis
via Galliano 8
via Grandolo 4
via E. D'Arborea 2
corso Dalmazzo 368

[illegible] **45**
POZZO [illegible]
corso Monlalcone/corso Francia
corso Francia 333
corso Francia 283
corso Peschiera 314
corso Brunelleschi 21
via De Sanctis 58
corso Taranto 110
via Lanzo 102 (ang. Monte Ascione)
corso Mondovì 64
via Mongrando 192

QUARTIERE 14
PARELLA
corso Telesio 103
corso Telesio/via Valgioie
via Saluzzo 8
via Chivasso 9
via Cappelli 33
via Bianchi/c.so Campobello
via Carema 117
piazza Revel 54

BORGATA PARADISO COLLEGNO
corso Francia 70/Parisio
viale Radice/Rieti (Druglasco)
via Monginevro Radici (Druglasco)

QUARTIERE 15
LE VALLETTE LUCENTO
viale Mughini 11/F (Valletta)
via Lucento 120
via Lidia 106
corso Lombardia 139
via Valdellatorre 28
via Pianezza 67 (ang. corso Potenza)
via Sansovino 11

QUARTIERE 16
CAMPAGNA-LANZO
piazza Stampalia/via Lanzo
corso Giappone 208
via Stradella 187
via Bologna 29/1
via Sansovino 131
via Arnulfi 150 (Artigianelli)
via Lulli 2

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
via Cagliero 99
via Brianza 58
via Saluzzo/largo Giachino
via Chiesa della Salute 13
via Giachino 53
via Chieri/ Saluzzo
via Reiss Romoli 51/A

[illegible]
[illegible] MILANO
via Mariosa 81
corso Vercelli 103
via Spontini 84
corso Giulio Cesare 119
via Sesia 10
via Passalis 38
via Monterosa 3
corso Palermo 94
via Bologna 89
via Lanzi 1

QUARTIERE 19
REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
Mini del Poggio 12
(Falchera)
corso Giulio Cesare 281/Gilla
corso Giulio Cesare 197
via Reiss 19
via Bonzani 12

QUARTIERE 20
REGIO PARCO BERTOLLA
strada S. Mauro 172
(Bertolla)
strada Settimo 49
(La Barca)
via Bologna 348
via Pergolesi 74

QUARTIERE 21
MADONNA DEL PILONE
corso Cassia 297
(Grigia Rosa)
corso Cappio 192
piazza Borromini/corso Cappio
corso Quintino Sella 143
corso Chieri 153 (Reagle)
corso Gabetti e C. Sella

[illegible]
CAVORETTO BORGO PO
corso Casale 33
(angolo via Romani)
corso Moncalieri 217
corso Moncalieri 39
piazza Adua 6
piazza Pitagora

QUARTIERE 23
MIRAFIORI SUD
corso Unione Sovietica 426
via Plemonte 5
via Rovereto 6
via Rombaldi 51/bis
via Togliatti (angolo via Barbaroux)
via Candiolo 36
corso Unione Sovietica 502
via Onorato Vigliani 164

BORGO S. PIETRO
s. Maurizio 37
(San Pietro)
via Cuneo 10
(Michelino)

FIOCCARDO
strada Torino 63/bis
(Moncalieri)
corso Moncalieri 402/D

Medaglia d'oro e medaglia d'argento nel keirin, una specialità in cui nessun pistard azzurro era mai riuscito a diventare campione del mondo. La vittoria frutterà 25 milioni al primo e 15 al secondo. Golinelli è di Bologna, Dazzan abita a Settimo Torinese. Accordo perfetto tra i due italiani

GOLINELLI E DAZZAN UN TRIONFO STORICO

Gand. Golinelli alza le braccia, ormai il campione del mondo; Dazzan (secondo da sinistra) con un ultimo guizzo riesce a conquistare l'argento; [illegible] Golinelli sul podio con [illegible] a Vienna (Tel.)

— La prima telefonata del campione del mondo Claudio Golinelli l'ha [illegible] Maspes, non appena giunto in albergo. Aveva ancora la maglia iridata addosso, quasi non credesse di averla conquistata.

«*Mi pareva giusto telefonare a Maspes* — spiega Golinelli —. *E' stato lui a convincermi nel [illegible] a correre su pista. Ero passato l'anno prima professionista, non avevo ottenuto su strada quei successi che speravo. E Maspes mi [illegible] portai bene e Maspes, che allora era commissario tecnico, mi invitò a insistere: "Un titolo lo vincerai certamente, perché le doti non ti mancano", mi disse*».

Maspes si è commosso alla telefonata di Golinelli e gli ha preconizzato una medaglia [illegible] nella velocità; che vedrà [illegible] ancora in lizza il campione del mondo.

[illegible], bolognese nato a Piacenza (dove il padre ferroviere si era temporaneamente trasferito) [illegible] cominciato a gareggiare giovanissimo ottenendo diversi successi su strada, tra cui il campionato italiano dei dilettanti. L'ex campione del mondo Giordano Turrini, che era tecnico regionale, lo convocò per i campionati regionali e italiani [illegible] pista. Correva nel quartetto dell'inseguimento. Abbandonò poi presto la pista perché non otteneva successi. «*Mi piaceva fare lo stradista* — afferma il campione — *e siccome [illegible] una buona offerta da [illegible] società milanese [illegible] trasferii proprio a Milano e per qualche [illegible] ho gareggiato a Milano. Aveva un avvenire, ma poi...*».

Golinelli si sfoga all'hotel Europa, dove si fa festa attorno al neo-campione con tutto lo staff dei dirigenti (c'è anche il presidente internazionale) non Baldini e Adorni che sono emiliani e pure essi campioni del mondo.

Golinelli vive a Ozzano Emilia con la moglie e il figlioletto Alessandro di 3 anni e mezzo, svegliato nel cuore della notte per avere anche lui la bella notizia.

«*Sapevo che a 28 anni avrei dovuto fare una scelta definitiva* — continua [illegible] Golinelli — *e dunque mi ero detto che questa sarebbe stata la stagione decisiva. O vendevo qualcosa di grosso o [illegible] trovavo un altro mestiere, perché non sono tipo [illegible] mezze misure. L'attività su strada mi ha [illegible] solo delusioni; poche soddisfazioni anche in pista soprattutto dal punto di vista economico. Corro infatti... a cottimo, ossia sono pagato soltanto per alcune [illegible] E le riunioni di pistards in Italia sono pochissime. Per [illegible] anni ho fatto una trasferta in Giappone, lo [illegible] inverno ho pareggiato anche in Australia. [illegible] non basta. Adesso se [illegible] sistemerò convenientemente in Italia, se non potrò [illegible] tranquillamente soltanto [illegible] pista volentieri [illegible] possibilità di trasferirmi proprio in Giappone fino ai Mondiali del 1990 che [illegible] svolgono laggiù*».

Golinelli ha avuto [illegible] promessa di un premio federale speciale (25 milioni a lui e 15 a Dazzan, che ha conquistato la medaglia d'argento: bazzecole!) e soprattutto ha avuto l'assicurazione che verrà fatto finalmente qualcosa per la pista: [illegible] insomma istituita una sorta di club da parte della Lega e della Federazione e verrà preparato un piano [illegible] riunioni. E' infatti [illegible] cosa piuttosto singolare che i «disoccupati» (lo era anche Vicino) portino le medaglie d'oro e non riescano nemmeno a vivere.

L'accoppiata azzurra vincente in una specialità giapponese come il keirin è straordinario, anche se già quattro volte i nostri corridori [illegible] arrivati alla medaglia d'argento. Una volta anche Golinelli. [illegible] sperava il bolognese nel titolo? Dazzan, che era [illegible] recentemente in Giappone, [illegible] aveva riferito che gli avversari non erano imbattibili.

Dazzan è stata un'autentica sorpresa: destinato ormai alla pensione, ha disputato una gara bellissima che ha giovato al compagno fruttando a [illegible] stesso la medaglia d'argento. Si erano accordati per non danneggiarsi a vicenda.

«*Ma [illegible] più in forma ed era giusto [illegible] approfittasse. Se [illegible] anch'io uno sponsor sicuro continuerò a correre per altri due anni*» ha detto Dazzan. [illegible] costruito [illegible] il telaio della bicicletta (anche il padre e il fratello [illegible] ottimi artigiani). [illegible] effetti il corridore, che abita a Settimo Torinese, pur in [illegible] peso (5 chili in più) ha disputato [illegible] grandissima: ha impegnato i due francesi Vernet e Da Rocha tenendoli al largo, e ha soprattutto impegnato Vaarten, avversario più pericoloso di quale, proprio per controllare lui, [illegible] è alzato leggermente [illegible] pista consentendo al furbo Golinelli di infilarsi all'uscita della curva nello stretissimo corridoio vincendo a mani alzate.

Carlo Valeri

COLAGE' VINCE E POI SI [illegible]

CONEGLIANO VENETO — Il successo [illegible] seri nella prima frazione del Trittico veneto ha messo le ali ai piedi a Stefano Colagè, l'uomo che il ct Martini [illegible] aver [illegible] al ruolo [illegible] riserva ai mondiali di domenica. Il sorridore toscano ha colto il terzo successo [illegible] professionista superando altri tre nazionali: Cesarini, Leali ed Amadori e subito dopo [illegible] aperto la polemica, prima ancora [illegible] sapere [illegible] davvero Martini avesse [illegible] intenzione di relegarlo tra i «panchinari».

Ha spiegato: «In tutte le [illegible] premondiali [illegible] sempre arrivato al traguardo tra i primi dieci e con questa vittoria spero [illegible] aver convinto tutti [illegible] mio valore. Non sono un vincente per natura, [illegible] sono [illegible] grande forma e potrei essere molto utile alla squadra [illegible]do dalle fughe iniziali». Martini prende atto della misurata protesta di Colagè, ma forse anche [illegible] presa [illegible] posizione [illegible] corridore della [illegible] Cucine aveva già deciso di [illegible] maglia azzurra. Magari a danno di Piccolo, ieri si è ritirato ed ha fatto arrabbiare il tecnico azzurro.

Oggi [illegible] disputa la seconda [illegible]nd, a [illegible] lungo. Si corre sulle strade attorno al Colle Eupilio. Telecronaca diretta dell'arrivo [illegible] 15,20 su Raitre.

Afrikannonball, un raid di tredicimila chilometri

SONO PARTITI TRENTA EQUIPAGGI HE SONO ARRIVATI SOLO QUATTRO

Sono soltanto quattro su trenta partiti (tenendo conto anche di quelli che hanno partecipato alla spedizione solamente a livello amatoriale) gli equipaggi che hanno portato regolarmente a termine la terza edizione [illegible] Afrikannonball.

Il raid motoristico per vetture fuoristrada, organizzato dalla Trans World Rally Organization, che fa capo ad Angelo Avenati, in collaborazione con la Pirelli e la Funtrasporti, si è concluso venerdì scorso con l'arrivo dei concorrenti a [illegible], capitale del Botswana, a due passi dalla lontana per noi repubblica Sudafricana. Una vera e propria maratona che ha portato gli equipaggi da Torino, da dove sono partiti il 29 luglio scorso, sino in fondo al Continente [illegible], dopo aver attraversato ben dodici Paesi.

La gara ha visto il [illegible] della coppia lombarda [illegible] composta da Pirola e Galbani che a bordo di un Mercedes [illegible] sono giunti al traguardo [illegible] za troppi problemi. La [illegible] corsa è stata impeccabile, vi[illegible] che al termine della prima tappa erano in terza posizione, con l'equipaggio piemontese formato da Basso e Bazano in vetta alla classifica.

[illegible] quel momento però per i due lombardi è iniziata l'ora della rimonta e così si sono portati in vantaggio, riuscendo ad attraversare [illegible] troppi problemi lo Zaire, punito dolente [illegible] tutti gli altri equipaggi rimasti più [illegible] impantanati nel fango. Ancora una volta dunque è stata propria qu[illegible]rte del percorso, forse [illegible] difficile in assoluto, a decidere [illegible] sorti dell'Afrikannonball, in quanto proprio in quel punto il Mercedes 280 di Pirola-Galbani ha conquistato un vantaggio di ben quindici ore, grazie al quale è riuscito a condurre vittoriosamente a termine la gara.

Al di là [illegible] questo comunque, sul podio insieme ai due [illegible]ardi sono saliti idealmente tutti coloro che hanno partecipato a questa splendi[illegible] avventura [illegible] continente africano, compresi [illegible] sono arrivati a Gaborone, [illegible]po [illegible] percorso [illegible] [illegible] chilometri, con uno e due giorni [illegible] ritardo rispetto alle previsioni [illegible] [illegible] di marcia.

Ha vinto a Gaborone, nel Botswana, la coppia lombarda composta da Pirola e Galbani su una Mercedes 280. La partenza era avvenuta da Torino

L'Afrikannonball in ogni ca[illegible] [illegible] dimostrato [illegible] [illegible] raggiunto [illegible] posizione di rilievo nel panorama internazionale [illegible] competizioni riservate ai fuoristrada. Con l'ingresso della Pirelli e la [illegible] di gara, impostata secondo i regolamenti Casi a Pisa, la competizione [illegible] fatto un grosso passo a[illegible] non può far altro che garantirle un futuro sempre più roseo.

m. p.

Auto - Prova di campionato in Liguria

ANCHE I PILOTI FANNO LO SLALOM

Dopo otto corse è in testa Saracco, di Moncalieri

Dopo un breve periodo di vacanza, i piloti e gli appassionati degli slalom automobilistici [illegible] nuovamente pronti a tornare in pista. Sta infatti per riprendere [illegible] pieno l'attività agonistica e soprattutto il quanto mai avvincente campionato italiano della specialità che vede in vetta alla classifica, dopo otto gare disputate, il pilota di Moncalieri, Lorenzo Saracco, che a bordo [illegible] sua Alpine A [illegible] del team Supergara [illegible] è aggiudicato tre successi.

Il piemontese [illegible] avviarsi dunque al successo finale, anche se dovrà ancora fare i conti con il genovese Erberto Rossi, che lo tallona [illegible] vicino, e con altri due piemontesi, Gianni Bormida di Ovada e Gianni Mozzone [illegible] Alba, [illegible] sono sempre pronti a dare battaglia.

Il campionato italiano dunque è quanto mai interessante, anche perché si sta avvicinando allo sprint finale: [illegible] cano infatti soltanto quattro gare alla conclusione ed almeno quattro sono ancora i piloti in grado di poter puntare al titolo.

La [illegible] di Mozzone, uno dei protagonisti [illegible]

Il primo appuntamento in[illegible] è fissato per [illegible] e [illegible] a Triora, una ridente località dell'entroterra ligure, nei pressi [illegible] Imperia, che ospiterà una prova valevole per il campio[illegible].

La manifestazione, organiz[illegible] dal Team Supergara di Alba, in collaborazione [illegible] la Pro Loco [illegible] e [illegible] munità Montana Argentina-Armea, porterà i concorrenti da Molini a [illegible] Langan, lungo un tracciato che da [illegible]ni ormai è teatro di [illegible] delle più belle prove [illegible] Sanremo.

La gara [illegible] inizio domenica alle 14 e si disputerà in [illegible] manches, al termine delle quali verrà stilata una classifi[illegible] in base ai tempi realizzati dai piloti. [illegible] «Molini - [illegible] Langan» è valevole anche per il «Supersalom '88», un vero e proprio campionato a [illegible]rte creato dal [illegible] Supergara, che dopo sette prove vede [illegible] testa ancora Saracco, seguito da Rino Edmondo [illegible] Lancia Stratos e dal giovane biellese Silvio Salino.

Anche nella località dell'entroterra ligure in occasione della manifestazione di domenica [illegible] presente la «Rosa [illegible]», l'iniziativa dell'associazione produttori piemontesi [illegible] la conoscenza e la [illegible] dei [illegible] vini, che offriranno al pubblico ed ai piloti la possibilità di assaporare il Barbera, magari per brindare al loro successo ma anche al [illegible] di questa [illegible] che, [illegible] nascerà il prossimo anno un [illegible] europeo di slalom, sicuramente potrà porre [illegible] presuntuosa [illegible] la propria candidatura per essere inserita nel calendario [illegible].

Maurizio Pignata

L'inizio lunedì prossimo, sei giorni di gare

CENTO GIORNALISTI-TENNISTI AD ALBA PER GLI [illegible]ASSOLUTI

I campionati [illegible]ni [illegible] tennis riservati ai giornalisti tornano [illegible] [illegible] dopo la felice esperienza di cinque [illegible]fa. Saranno oltre un centinaio i concorrenti che si contenderanno i titoli nelle varie categorie, da lunedì prossimo, per sei giorni, nell'accogliente circolo di Diano.

[illegible] scorsa edizione degli «assoluti» (si disputa da molti anni anche un campionato invernale) si svolse a Vasto, in Abruzzo. [illegible] i detentori dei titoli: Minanni (professionisti), Cernetic (pubblicisti), Tonon (femminile), Machiavelli (veterani professionisti), Barili (veterani pubblicisti), Betti (gentlemen), Venturini (supergentlemen), Barili-Nasi (doppio libero), Manzanti-Materassi (doppio veterani), Rossi-Betti (doppio gentlemen).

[illegible] il numero delle giornaliste sarà sufficiente (saranno presenti, fra le altre, [illegible] torinesi Olga Sansonetti e Marisa Zambrini, entrambe molto agguerrite), [illegible] disputerà anche la gara [illegible] doppio misto, magari allargato alle familiari. [illegible], come sempre, giornalisti di tutte le età, armati di racchetta e di entusiasmo. Un entusiasmo che cresce col passare degli anni.

Il presidente dell'Agit è attualmente Paolo Occhipinti, direttore di «Oggi», vincitore [illegible] titolo assoluto dei professionisti nel 1978 a Forte dei Marmi e nel 1985 a Sella Marina. Ma i suoi impegni di lavoro [illegible] gli [illegible] di mantenere la carica: nel corso dei campionati di Alba [illegible] [illegible] nuove elezioni ed il candidato numero [illegible] a prendere il posto di Occhipinti è [illegible] Vasino. Uno dei vicepresidenti dovrebbe essere ancora Oriceo, il vero «factotum» dell'asso[illegible].

La scelta è caduta su Alba anche per l'interessamento di alcune realtà economiche dell'Albese, che hanno assicurato il loro appoggio (tra queste, le Cantine di Ferdinando Giordano di Diano e l'Italgelatine di Santa Vittoria d'Alba). Sono previste molte serate gastronomiche. Come cinque anni fa. Anzi, [illegible] sempre.

Nuoto - La Libertas Sa.Fa di Torino [illegible] conquistato 14 vittorie nei campionati regionali «esordienti»

A DODICI ANNI SONO QUASI CAMPIONI

I tempi [illegible] [illegible]la Calligaris, logora e costretta al ritiro a diciannove anni, sono, per fortuna, lontani. Il nuoto agonistico vive oggi cadenze meno massacranti, non può esistere ovviamente la longevità atletica [illegible] altre discipline, tuttavia Marcello Guarducci, primatista europeo nei 100 stile libero nel 1977, a 31 anni suonati è tornato [illegible] Nazionale, Manuela [illegible] Valle, ranista azzurra, ha ottenuto i risultati [illegible] [illegible] 25 anni in poi, quando cioè la Calligaris stava cercando [illegible] disintossicarsi dagli stress del [illegible]. Eppure si comincia a nuotare, in [illegible]no agonistico sempre molto giovani.

Le prime [illegible]re promozionali arrivano già a sette-otto anni, quelle agonistiche a partire dai nove anni, quando le ragazzine s'addentrano, per prime nella categoria Esordienti, nel nuoto agonistico vero e proprio.

[illegible] stagione dei [illegible]mi «pesci» [illegible] finita con la disputa dei campionati [illegible] riservati [illegible] categorie Esordienti A (maschili 12-13 anni, femminili di 11-12) ed Esordienti B (maschi di 10-11 anni, femmine di 9-10).

Sono le gare che offrono più «colore» gli allenatori trepidano sperando [illegible] avere conferme dal cronometro alle loro certezze di allevare [illegible] loro vivaio nuovi campioni, i ragazzi[illegible] tramano, si esaltano [illegible] depromono [illegible] primi exami sportivi, ma, soprattutto, sulle tri[illegible] impazziscono, cronometro in mano, tabelle [illegible] record nella borsa, i parenti dei giovanissimi atleti.

«*Spesso il problema più grande per noi allenatori del settore giovanile* — spiega Eric [illegible] Bianco, [illegible] della Libertas Sa.Fa. Torino che ha ottenuto 14 vittorie nei campionati regionali Esordienti — *sono i genitori, troppo apprensivi. C'è chi teme che il figlio si affatichi o, peggio, chi pretende risultati impossibili dal suo bambino. Recentemente, [illegible]mo avuto il caso [illegible] un padre che non ha più portato la figlia agli allenamenti perché, secondo lui, aveva sbagliato una gara*».

Gli allenamenti sono abbastanza duri, l'impegno è quasi quotidiano, circa due ore in piscina tutti i giorni per sei volte alla settimana. Allora è vero che questi giovanissimi nuotatori vengono «spremuti» troppo presto?

«*Nient'affatto* — replica Del Bianco — *i carichi di lavoro sono adeguati a quello che si può chiedere al fisico di atleti giovanissimi, senza arrecare loro alcun danno. Qualche volta i genitori si lamentano che i figli tornano a casa stanchi, certo nuotare non è la stessa cosa che stare in poltrona a vedere la tv, ma nessun ragazzo viene "massacrato" di lavoro. E d'altronde, la leva non regge perché molti genitori mi hanno raccontato più di una volta di ragazzi che vanno in dieci per due ore dopo essere tornati dalla piscina*».

Per i più bravi, si prospettano migliaia di chilometri in piscina, finché a quando non [illegible]ranno più teen-agers.

Renato [illegible]

ECCO I «GIOIELLI» DEL PIEMONTE

Cerchiamo di scoprire [illegible] «speranze» del [illegible] piemontese [illegible] il panorama degli [illegible] «A», [illegible] Libertas [illegible] [illegible], [illegible] campione [illegible] «assoluta» [illegible] 1988, «coccola» Raffaella Previtera, dorsista torinese, nuova primatista regionale della categoria Esordienti, Viviana Busso [illegible] nelle gare [illegible] stile [illegible] [illegible] se [illegible] a [illegible] soltanto lo scorso novembre. Francesca [illegible] (400 misti), Giuseppe Vitale (100 farfalla), Fernando Andreazzoli (200 farfalla), Diego Falletti, Andrea Giordano, Fabio Fallella.

Lo Stoppi [illegible] [illegible] cura Egle [illegible] gnoli, capace [illegible] eccellere in molti stili, Marco Crosignani, che ai campionati regionale ha vinto i 100 stile libero con un grande tempo, 1' e 3 decimi e si è ripetuto nei 100 dorso. All'età di undici anni è emersa Francesca [illegible] l'undicenne più f[illegible] del Piemonte.

La lista continua con i «gioielli» della Rari Nantes Torino, i ranisti Davide Gallo e Stefania Bissacco; meritano citazione Gianluigi D'Agostino (Centro Nuoto Asti), stilelibberista, i casalesi Loris Santa (400 [illegible] Valeria [illegible] ve d[illegible] Angelini (100 e 200 farfalla), la [illegible] vigilanese Mara De [illegible] Vincere a dodici-tredici anni [illegible] significa ripetersi a diciassette-diciotto, ma questi giovanissimi nuotatori hanno capito che per arrivare bisogna soffrire.

r. b.

In attesa del secondo round di Coppa, tre grandi si studiano allo specchio

CARNEVALE ALLA JUVE UN «REGALO» DI RUSH

Carnevale, la riserva di lusso che piace alla Juve

Con i soldi della restituzione del gallese al Liverpool Boniperti potrebbe cercare di impossessarsi dell'attaccante del Napoli, l'unica punta in circolazione per la quale il presidente juventino sia disposto a fare una pazzia. Ma la partita di Cosenza ha dimostrato che per Zoff i problemi arrivano solo dall'attacco. E l'innesto di Zavarov scatena già nuove polemiche

Reduce dalla difficile «rampa di Russia» il direttore generale Pietro Giuliano si ritempra in montagna. Come nel caso Boniek, la sua diplomazia è stata fondamentale per l'ingaggio di Zavarov. Boniperti, che ha seguito minuto per minuto la complicata trattativa con i dirigenti sovietici, sera si è incontrato con Zoff, rientrato dalla tra- di Cosenza, per cercare di capire cosa non ha funzionato in Calabria.

Domani sera la Juventus si presenta per la prima volta al Comunale il presidente non gradirebbe altri inutili passi falsi. E' chiaro che a questo punto i problemi non mancano, anche perché Zoff si nelle posizione dover costruire squadra provvisoria attesa dell'arrivo di Zavarov, che sarà utilizzabile solo nconda fase di Coppa Italia a metà settembre.

L'innesto del fuoriclasse della Dinamo Kiev non risolverà comunque tutti i problemi, anzi, a giudicare dai mugugni di qualche giocatore, ne offrirà addirittura di nuovi.

A Cosenza la Juve fatto un passo indietro (lo conferma Zoff) e soprattutto, per la prima volta, l'attacco si è in. In questo momento tutta la responsabilità pesa sulle spalle di Altobelli ed in alternativa su quelle più robuste ma inesperte di Buso. A appoggio all'attaccante di turno, c'è Laudrup, che però non mai particolare confidenza con il gol. ha preannunciato che cercherà di dosare al l'impiego di Altobelli, risparmiandogli il più possibile inutili fatiche. Bisognerà vedere però a che punto Spillo sarà d'accordo, visto che il motivo dei bisticci con Trapattoni era proprio legato alle sostituzioni.

E' chiaro che a questo punto, dopo i colpi di ripetizione degli ultimi venti giorni, la gente si aspetti l'arrivo di un altro attaccante. Ma le attese potrebbe anche andare deluse. E' difficile infatti la Juventus riesca a reperire una punta garantisca un rendimento brillante e che tempo non costi cifre esorbitanti. Questo non significa che Boniperti non stia valutando con molta attenzione ciò che il «mercato», ma è chiaro che non intende neppure farsi prendere per il collo. Oltre tutto una Juven in difficoltà, nuno è disposto a fare regali e quindi tratterebbe di strapagare giocatori destinati panchina.

Zoff ha chiesto Carnevale, ma che il Napoli lo dato a proprio alla Juventus; anche nelle ultime ore pare si sia aperto uno spiraglio. L'attaccante dell'Olimpica è l'unico per meriterebbe compiere folla nica. Altri non sembrano dore di molto credito, neppure i vari Madonna, Marronaro, Scillaci e Piovanelli, giocatori di buone levature, ma non in grado di al il tasso di classe della squadra di Zoff.

Non si può escludere neppure che la Juventus cerchi di accaparrarsi un giovane interessante, ragazzo cui la panchina non peserebbe e che spalle potrebbe migliorare il proprio bagaglio tecnico.

Ma, come è visto, quest'anno le sorprese sono dietro l'angolo e quello che oggi è bianco, potrebbe di nero. piazza Crimea arrivano messaggi né di conferma, né di smentita, ma la restituzione di Rush al Liverpool non ha solo obbligato Juventus a cambiare lo spot televisivo per la pagna abbonamenti, ma ha fruttato anche qualche miliardo, che ora B potrebbe divertirsi a riciclare, spendendo ancora in questa sua pazza estate calcistica.

Fabio Vergnano

AVETE VISTO RUUD GULLIT? SE NE SON PERSE LE TRECCE

DAL NOSTRO INVIATO

A — Quando arrivò al Milan, Ruud Gullit esordì due «lampe» clamorose: scambiò gli elmetti vigili urbani neghini con quelli dei «bobby» pensando dunque che San Siro fosse Wembley e poi ammise candidamente ignorare fosse stata Rivera. Alcune settimane dopo, un sapido linguaggio del cervello clinica sonora via Turati, fece una rettifica: oltre che conosceva Rivera e chi non lo

Da quel momento nacque il personaggio attorno al quale scritte più pagine che quelle dedicate a centinaia di calciatori messi assieme. Un Gullit che ha fatto fortuna non tanto per i gol, rari, bensì per due motivi: la sua appartenenza al movimento contro l'apartheid ad Oslo per rappresentare l'Olanda ad un convegno e pratiullo le trecce. C'è una foto d'archivio che ritrae trecce: una frana, più brutta di non potrebbe Gli manca soltanto la lancia. Il «look» deciso dalla moglie ha trasformato il gigante del Surinam abbellendolo e facendone un personaggio. Gullit può anche non giocare, come facendo fa ugualmente notizia. Può stilare appuntamento come quello di Eindhoven per alcune linee di febbre, nella giornata dei 75 anni sua ex società, ma na Olanda si meglio di criticarlo.

in Italia è tutto il contrario anche perché Gullit sta perdendo un pochino della simpatia conquistata in po dove si è spacciato per personaggio geniuno, altruista, corretto all'estremo: lo stress popolarità ora lo sta costringendo alla difensiva. Per parlargli bisogna chiedere udienza al Milan, lasciare il prio e. indirizzo, paternità e ultimo domicilio tanto telefono: sé niete nella lista dei cattivi, come quelli che prima o dopo hanno tirato fuori la storia della «dama bruna», che poi non è per niente bruna, sarete richiamati.

Naturalmente le domande dovranno vestire di questo tipo: 1) E' vero che hai fatto una notte brava a Londra? Risposta: Non è vero. 2) E' che frequenti una dama bruna? Risposta: Non è vero, moglie l'ha posto dubbio anche perché la signora è alta 1,80 e deve mollare di quelle sberle...); E' vero che il vincerà la Coppa dei campioni, lo scudetto, coppa Italia e la coppa Olanda? Risposta: E' vero. E così via con questo tono. Un tempo i calciatori erano diversi, i giornalisti molto diversi, domando più concrete: oggi bisogna arrangiarsi con quanto passa Gullit ed convento. Fra poco il Milan, oltre ad allungare il cartello delle teste alle quali è vietato l'ingresso a Milanello, fornirà tessere per gli amici e nemici Gullit, anche se è difficile essere nemico o, meglio, diciamo indifferente ad uno allegro (un tempo), così simpatico (ora meno) così disponibile volta).

Giorgio Gandolfi

MA A NAPOLI TIRA ARIA DI RIVOLTA MARADONA CONTRO BIANCHI VUOLE IN CAMPO UN ALTRO BOMBER

La pace tra Diego Maradona e Ottavio Bianchi è così fragile, posticcia, che si è subito incrinata alla prima partita di coppa Italia. Domenica il Napoli affrontato a Livorno, feudo dell'ex arbitro Bergamo, lo Spezia, C2. Sembrava un prolungamento delle amichevoli agostane, quelle dei gol facili e dei titoloni ebeti. E invece si è trasformata in un piccolo terreno di guerriglia tra capitano e tecnico. I due divisi, oltre che da personale, solidissima antipatia, anche concezioni calcio.

Come tutti i fuoriclasse, pensate a Rivera e Cruijff, Diego perdo e per predicare un calcio spettacolo all'attacco. tutti gli allenatori vecchio stampo, Bianchi, che pure è giovane, è pronto alla prima avvisaglia a issare barricate degne dell' del '. Così, sfruttando anche la mezza dozzina mediani che l'astuto Moggi ha fatto comprare al generoso Perlino, Bianchi contro il temibile Spezia ha schierato una sola punta, Careca, con Maradona supporto, la suddetta pleiade di interditori e il resto protezione di Giuliani.

completare l'opera Bianchi, assente l'infortunato Romano, ha tolto dal centrocampo l'unico in grado inventare, il brasiliano Alemao, e ha il ruolo di libero. Con i seguenti risultati: 1) Careca, sfiatato, ha beccato palla; 2) subito per 45' feroci raddoppi di marcatura, nonché spogliarello fuori programma quando il custode Stabile gli ha sfilato letteralmente la maglietta; 3) il Na per tutto il primo tempo (0-0) non fatto un tiro in porta.

Dieguito, già di natura, è tornato negli spogliatoi furente. Ha fatto presente la situazione ai dirigenti al seguito. Dopo breve conciliabolo Bianchi nella ripresa ha inserito Andrea Carnevale, autore dell'assist per Francini (1-0) e di una doppietta, e ha restituito Alemao al centrocampo.

Così Napoli-Spezia è finita 3-1 e Maradona-Bianchi, che è poi la partita dell'anno, s'è iniziata sull'1-0.

Ora la domanda è: ha senfar continuare questa partita? Se lo chiedono po' tutti. Al Napoli le quotazioni del tecnico sono sotto lo zero. Non lo amava la banda dei quattro (Bagni, Ferrario, Garella e Giordano) ma l'epurazione è servita. Per essere utile avrebbe dovuto coinvolgere anche l'ispiratore della rivolta, cioè Diego Maradona, al quale Bianchi proprio non va giù. «Tra l'altro, è *triste*» avrebbe l'argentino a un amico.

E non gli si può poi dare torto, osservando Bianchi uscire dagli spogliatoi con un'aria seriosa che non hanno neppure i cardinali all'uscita dal conclilo. E con Diesono molti i nemici di Bianchi. Da Careca a De Napoli, da Romano a Carnevale. Il caso del centravanti è clamoroso. Titolare dell'Olimpica, miglior atforse della sua generazione (ha 27 anni) corteggiatissimo in to da Liedholm ed Eriksson e nel presente da Zoff, Carnevale sembra condannato a un anno di panchina. Si aspettava di essere promosso dopo l'epurazione di Giordano, ma la presentata da Bianchi nelle amichevoli e contro lo Spezia (C2) è un segnale preciso.

E Carnevale, huisngato della Juve, ha di ceduto: «*Ho chiesto garanzie* — ha spiegato — *non me le hanno date. Sono stufo di tappare i buchi quando altrove vorrei protagonista*». Il colloquio con i dirigenti è per giovedì. Si vedrà. Intanto tutti puntano il scongervi i prodromi della rivolta.

A giudicare dall'esordio la seconda Bounty, dopo prima che è uno scudetto, non dovrebbe essere lontana. A che Ferlaino e Moggi non si decidano a fare quello che pensavano di già qualfa, esonerare Bianchi. Soltanto che la panchina è già stata promessa a giugno a Galeone. E allora? Si va avanti così, separati in casa. Con hi in libertà vigilata e o a fingere che gli piaccia il presepe. I due, è noto, tengono famiglia.

Curzio Maltese

LEZIONE DI GIOVINEZZA ALLA CATTEDRA DI VIRDIS

DAL NOSTRO INVIATO

MILANELLO — sbaglierà continua a sbagliare: per fare gol ci vorrebbe una porta doppia o è soltanto questione di lucidità. Prima o poi troverà la condizione ammirata in Germania agli Europei ed a l'attacco Milan farà sfracelli. Per ora deve arrangiarsi col solito Virdis. Bella storia quella di Pietro Paolo: stagione che inizia viene in panchina, certi giornalisti si affannano a trovargli sostituti di ogni genere, di ogni nazionalità e poi puntualmente in campo Pietro e segna lo Pietro Virdis, vince?

«*Io lascio dire e rispondo coi fatti*» — ha detto prima di lasciare Milano in partenza squadra per la Sicilia, Messina —. «*Il mio impegno è indiscutibile e io campo: gli anni non mi pesano affatto, mi diverto e quando possiede questa serenità d'animo non sono problemi, non ci sono conflitti*». Scavando nel Virdis segreto, al di là del calciatore, si scopre che il ragazzo è un profondo umanista: i compagni viaggio no libri di economia per investire meglio in borsa, affronta pubblicazioni ecologiche, libri che parlano Dio e della natura. Anche questo contribuisce a farun personaggio categoria in campo, quando arriva pallone, dimentica altruismo e filosofia e agambetta verso il gol. Puntualmente ci mette lo zampino e puntualmente suo nome è accostato al successo del Milan.

Dopo la vittoria Licata, Sacchi se l'è presa un po' con tutti: a suo hanno snobbato l'avversario ma il caso riguardava Virdis. Lui ha corso per tre, ha fatto in pieno il suo dovere. Lui sen- e l'importanza di quel ritaglio di stoffa tricolore che porta sul petto: «*Altroché se lo conosco, anzi per me è un motivo di rammarico. Vuol dire che sono diverso e forse rimasto nella Juventus dei tempi e quest'ora tanti più. Però sento giovane, per niente da pensione per cui vi confesso che vorrei superare alcuni arretrati col Diavolo. Insomma, collezionarne almeno una ultra e, perché no, aggiungerci come interessi Coppa dei Campioni. Chiedo troppo alla mia buona stella?*».

No, decisamente. Il Milan visto all'estero, a Manchester, che ad Eindhoven, sia a Siro contro il Real Madrid (fra otto giorni rivincita in casa degli spagnoli) è già da Coppa dei Campioni. Anzi, l'impressione è che per ora questo sia più calibrato per livelli internazionali che nostrani dove, anche il Licata può fare muro e creare grattacapi ai campioni d'Italia.

Virdis, il grande del Milan, stella italiana fra tante stelle straniere

Anche a Messina, ovviamente, mancherà Gullit ma il Milan ci ha fatto l'abitudine. L'importante è che ci siano Rijkaard il fenomeno sembra lo slogan di Berlusconi. Uno all'anno) e Pietro Paolo Virdis, detto «zampa» velluto». Al resto pensa Sacchi spostando, intervenendo e tenendo sotto pressione squadra pensa troppo alla Coppa dei Campioni e un po' meno alla Coppa Italia. Ma non capirla?

E. gand.

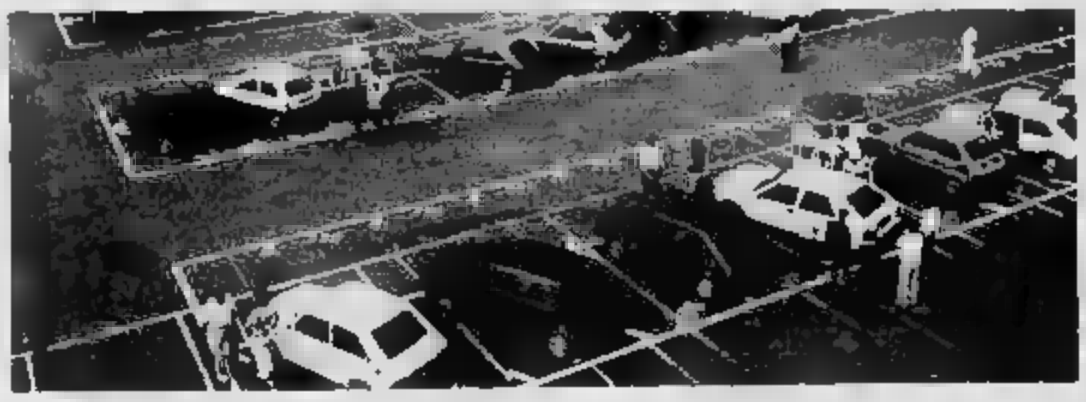
"Hanno vinto:"

I «12» L. 15.093.000;
«11» L. 450.000;
i «10» L. 51.500;
21 12 1X 11 2X
è la colonna vincente.

totip

Le vetture dei dipendenti

Ogni martedì, i lettori di «Stampa Sera» troveranno sul giornale un nuovo «servizio» a loro disposizione. Si tratta dell'offerta di automobili quadrimestrali o semestrali (o anche con maggior anzianità) che vengono proposte direttamente dal venditore al compratore, senza quindi l'intervento di intermediari. L'utilità di questa iniziativa è abbastanza evidente: mettere in contatto le due parti evita che le macchine passi per altre mani, con le conseguenze che tutti conoscono.
L'iniziativa di «Stampa Sera» è resa possibile grazie alla collaborazione del Centro Diretto di Vendita, nei cui computers finiscono i dati delle macchine che i dipendenti del gruppo Fiat mettono in vendita quattro o sei mesi dopo l'acquisto. Ogni vettura sarà presentata con le caratteristiche essenziali alla sua identificazione: targa, tipo, colore, optionals. Comparirà anche il numero telefonico di chi vende, ma non il prezzo richiesto: è un dettaglio, questo, del quale parleranno i due interessati all'affare.
Non appena stabilito il «contatto», venditore e compratore potranno incontrarsi dove meglio credono. Esiste comunque la possibilità di prendere un appuntamento presso il mercatino di via Plava (in funzione da oltre un anno) dove è esaurente nelle ore di apertura (sabato e domenica mattina) la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e soprattutto di un notaio per il disbrigo delle formalità burocratiche legate al passaggio di proprietà di un'automobile.
Gli elenchi che «Stampa Sera» pubblicherà ogni settimana (ripetiamo: tutti i martedì, comprendono solo una selezione delle macchine memorizzate dal computer del Centro Diretto di Vendita. Può darsi che qualche lettore non trovi sulle pagine delle occasioni semestrali ciò che desidera. In questo caso non deve far altro che mettersi in contatto con il «computer» stesso al numero di telefono indicato a fondo pagina: una signorina gli dirà se c'è la macchina richiesta e gli fornirà il numero di telefono di chi la mette in vendita. Dopo di che tutto avverrà come abbiamo detto poc'anzi.



FIAT 500

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
L	bianco	TO4E	accessi	71.09 011	395204

FIAT 126

650	azzurro	TO3H	accessi	85.03	011	5562695
650	bianco	TO1H	accessi	86.01	011	4475127
650	giallo	TO2H	accessi	86.01	011	8153522
650	bianco	TO3H	accessi	86.02	011	2634596

FIAT PANDA FIRE

CL 750	azzurro	TO2H		88.01	011	3093226
CL 750	azzurro	TO3H		[illegible]	011	747048
CL 750	bianco	TO1H		87.12	011	3380280
CL 750	bianco	TO3H		86.02	011	9370063
CL 750	bianco	[illegible]		[illegible]	011	8607106
CL 750	bianco	TO3H		88.02	011	5571770
CL 750	bianco	TO3H		88.03	011	2736472
CL 750	bianco	TO1H	5M	87.01	011	388554
CL 750	bianco	TO2H	5M	88.01	011	836421
CL 750	[illegible]	TO3H	5M	88.02	011	383023
CL 750	[illegible]	TO3H	5M	88.02	011	613571
CL 750	bianco	TO4H	5M	88.03	011	7493283
CL 750	bianco	TO4H	5M	88.02	011	2050901
CL 750	bianco	TO4H	5M	88.03	011	204007
CL 750	bianco	TO3G	5M	87.10	011	8563062
CL 750	[illegible]	VC50	5M	88.01	0161	78450
CL 750	grig vm	TO0H	5M	87.12	011	614666
CL 750	grig vm	TO0H	5M	88.01	011	895750
CL 750	grig vm	TO3H	5M	88.02	011	9003985
CL 750	grig vm	TO3H	5M	88.02	011	8003241
CL 750	grig vm	TO7H	5M	88.04	011	9338043
CL 750	rosso	TO2H	5M	88.01	011	3487834
CL 750	[illegible]	TO1H	5M	88.01	011	615376
[illegible]	rosso	TO2H	5M	88.01	011	398554
CL 750	rosso	TO2H	5M	88.01	011	9068812
CL 750	rosso	TO3G	5M	87.10	011	3098730
CL 750	rosso	TO4H	5M	88.03	011	670878
S 750	bianco	TO1H	accessi	87.12	011	9858568
S 750	bianco	TO3H	accessi	88.02	011	8008442
S 750	grig Cielo	TO8E	accessi	88.06	011	3581487
S 750	grig vm	TO7H	accessi	88.01	011	843685
S 750	grig vm	TO4D	accessi	87.06	011	383468
S 750	rosso	TO1D	accessi	87.05	011	324495
S 750	rosso	TO2H	accessi	88.01	011	8067626
S 750	rosso	TO4H	accessi	88.03	011	9679508

FIAT PANDA

30	beige	[illegible]	[illegible]	84.00	011	5499013
[illegible]	[illegible]	[illegible]	accessi	84.00	[illegible]	9865520
YOUNG	bianco	TO2H		88.01	[illegible]	542264
YOUNG	bianco	TO2H		88.01	011	9661123
YOUNG	bianco	TO4H		88.03	011	3498556
[illegible]	bianco	TO8G		87.11	011	9375161
YOUNG	[illegible]	TO9G		87.11	011	6791839
YOUNG	bianco	TO2H		88.01	011	8678973
YOUNG	grig Cielo	AC15		88.02	011	5301106
[illegible]	grig Cielo	TO2H		88.01	011	8198116
[illegible]	grig Cielo	TO2H		88.01	011	3582206
YOUNG	grig Cielo	[illegible]		88.10	011	8016386
YOUNG	grig Cielo	TO9F		87.02	011	3017784
YOUNG	rosso	[illegible]		87.12	011	8980046

FIAT PANDA DS

1300	grig vm	TO3N	[illegible]	86.02	011	7041119
1300	rosso	TO0F		88.07	011	824372
[illegible]	rosso	TO8G	accessi	87.10	011	7052353

FIAT UNO FIRE

SP	amaranto	TO2H	accessi	88.01	011	822269
SP	amaranto	TO3H	accessi	88.02	011	8480361
SP	azzurro	TO2H	accessi	88.01	011	9088964
SP	beige	TO9F	accessi	87.02	011	4020338
SP	bianco	TO0H	accessi	87.12	011	3458438
SP	bianco	TO1H	accessi	87.12	011	610284
SP	bianco	TO2H	accessi	88.01	011	890134
SP	bianco	TO2H	accessi	88.01	011	482125
SP	bianco	TO3H	accessi	88.02	011	8471070
SP	bianco	TO3H	accessi	88.02	011	9665581
SP	bianco	TO5H	accessi	88.03	011	2162290
SP	bianco	TO6F	accessi	87.02	011	785953
SP	bianco	TO6F	accessi	87.02	011	8993337
SP	bianco	TO3H	accessi	88.02	011	933830
SP	blu	TO3H	accessi	88.02	011	9013307
SP	blu	TO4H	accessi	88.01	011	731709
SP	rosso	TO1H	accessi	88.01	011	385891
SP	rosso	TO4H	accessi	88.03	011	702747
SP	rosso	TO4H	accessi	88.03	011	3307352
SP	rosso	TO5H	accessi	88.03	011	9047130
SP	verde	TO6F	accessi	87.03	011	822705
SP	amaranto	TO4H	accessi	88.05	011	581481
SP	amaranto	TO7H	accessi	88.04	0121	[illegible]
SP	[illegible]	AT27	accessi	88.01	0141	215168
SP	azzurro	TO2H	accessi	88.04	011	3111234
SP	azzurro	TO3H	accessi	88.02	011	731245
SP	azzurro	TO4H	accessi	88.03	011	2732023
SP	[illegible]	TO2H	accessi	88.01	011	814084
SP	bianco	TO2H	accessi	88.01	011	9136665
SP	bianco	TO2H	accessi	88.02	011	3406518
SP	bianco	TO4H	accessi	88.04	011	4116531
SP	bianco	TO4G	accessi	87.06	011	883145
SP	bianco	TO5H	accessi	88.03	011	0274791
SP	bianco	TO7G	accessi	87.09	0124	501228
SP	bianco	TO8E	accessi	85.05	011	610831
SP	rosso	TO2H	accessi	88.01	011	292811
SP	rosso	TO2H	accessi	88.01	011	8150333
SP	rosso	TO2H	accessi	88.01	011	9067918
SP	rosso	TO3H	accessi	88.02	011	276626
SP	rosso	TO6H	accessi	88.04	011	3498815
SP	verde	TO1H	accessi	87.12	011	303971
SP	verde	TO3H	accessi	88.02	011	9857389
SP	verde	TO3H	accessi	88.02	011	840388
SP	verde	TO4H	accessi	88.03	0121	73381
SP	bianco	TO1H	accessi	87.12	011	385258
SP	bianco	[illegible]	[illegible]	88.05	011	9481405
SP	blu vm	TO2H	accessi	[illegible]	011	9859221
SP	grig sc vm	TO3H	accessi	88.02	011	782355
SP	grig sc vm	[illegible]	accessi	88.02	011	636589
SP	grig sc vm	TO4H	accessi	[illegible]	011	[illegible]
SP	grig sc vm	TO4H	accessi	88.02	011	[illegible]
SP	grig sc vm	[illegible]	accessi	88.03	[illegible]	324495
SP	grig vm	TO2H	accessi	88.02	011	[illegible]
SP	grig vm	TO2H	accessi	88.01	011	362591
SP	grig vm	TO3H	accessi	88.01	011	7802027
SP	grig vm	TO4H	[illegible]	88.03	011	[illegible]
SP	grig vm	TO9G	[illegible]	87.10	011	8788[illegible]

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
S 3P	nero	TO8G	accessi	87.07	011 5407172
S 3P	rosso	TO2H	accessi	88.01	011 8084556
S 3P	rosso	TO3H	accessi	88.02	011 256422
S 3P	rosso	TO4H	TA	88.03	011 0866508
S 3P	verde	TO2H	accessi	88.01	011 752655
S 3P	verde	TO2H	accessi	88.01	011 9614452
S 3P	verde	TO4H	accessi	88.02	011 9609550
S 3P	verde	TO2H	accessi	88.01	011 883739
SL 3P	azzurro vm	TO3H	TA	88.02	011 9073431
SL 3P	blu vm	TO4H		88.02	011 894079
SL 3P	blu vm	TO5H	accessi	88.03	011 9015208
SL 3P	grig sc vm	TO0H	accessi	87.12	011 4026658
SL 3P	[illegible]	TO0H	accessi	87.12	011 9609549
SL 3P	grig sc vm	TO4H	accessi	88.02	011 8771114
SL 3P	grig sc vm	TO7G	accessi	88.02	011 2167364
SL 3P	grig sc vm	TO3H	accessi	88.02	011 4114326
SL 3P	grig sc vm	TO4G	SPS	87.05	011 284655
SL 3P	grig vm	TO0H	accessi	87.11	011 728004
SL 3P	grig vm	TO4G	accessi	87.08	011 7804682
SL 3P	grig vm	TO2H	TA SPS	88.01	011 7071286
SL 3P	rosso	TO8B		88.03	011 0883842
SL 3P	rosso	TO1H	SPS	87.12	011 9882478

FIAT UNO

3P	nero	TO0W	accessi	84.00	011	7402235
60 SP S	amaranto	TO0W	accessi	83.00	011	0290547
60 SP S	azzurro vm	TO4H	accessi	88.03	011	9852134
60 SP S	blu vm	TO5G	accessi	87.07	011	632254
60 SP S	grig sc vm	TO5H	accessi	88.06	011	730774
60 SP S	grig sc vm	CN66	TA	88.03	0172	33387
60 SP S	verde	TO5G	accessi	87.07	011	3111239
60 SP SL	azzurro vm	TO2H	accessi	88.01	011	6190878
60 SP SL	bianco	TO2H		88.01	011	6394422
60 SP SL	bianco	TO5H	TA	88.03	011	6052675
60 SP SL	blu vm	TO2H		88.01	011	797453
60 SP SL	grig vm	TO3H	accessi	88.02	011	9662337
60 SP SL	rosso	TO2H	accessi	88.01	011	277029

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
SELECTA SP	bianco	TO6H	accessi	88.03	011 3090814
STINO	amaranto	TO9G	accessi	87.11	011 787991
STINO	amaranto	TO4H	TA	88.02	011 2183419
STINO	azzurro	TO0F	accessi	88.06	011 7388158
STINO	azzurro	TO5G	accessi	87.07	011 667610
STINO	blu	TO4H	accessi	88.03	011 043693
STINO	blu vm	TO7H	accessi	88.06	011 0106600
STINO	grig sc vm	TO6H	accessi	88.04	011 625407
STINO	grig sc vm	TO6H	accessi	88.03	011 3095415
STINO	rosso	TO0H	accessi	87.12	011 9986456
STINO	rosso	TO4H	accessi	88.02	011 8224882
SX 3P	grig sc vm	TO4H	accessi	88.03	011 266341
SX 3P	rosso	TO6F	BPS	87.06	011 0603576
TURBO	grig vm	AT27	accessi	88.01	0141 272802
TURBO	grig vm	TO9G	accessi	87.11	011 2500997

FIAT UNO DS

3P	azzurro	TO9A	accessi	84.06	011	366625
3P	rosso	TO6H	accessi	88.05	011	9058782
5P	amaranto	TO7G	accessi	87.09	011	9535846
5P	bianco	TO0E	accessi	85.00	011	9003408
5P	blu vm	TO6G	accessi	87.07	011	9660880
5P	rosso	TO2H	accessi	88.01	011	933481
5P	verde	TO7D	accessi	85.00	011	9884096
5P	verde	TO2H	accessi	87.07	011	7073048
TURBO 3P	grig vm	TO1H	accessi	87.12	0121	52671
TURBO 3P	grig vm	TO3H	accessi	88.02	011	9311850
TURBO 3P	grig vm	TO8G	accessi	87.10	011	7071170
TURBO 3P	grig sc vm	TO5H	accessi	88.02	0121	69979
TURBO 3P	grig sc vm	TO1G	accessi	87.04	011	307309
TURBO 3P	rosso	TO7G	accessi	87.09	011	2732673
TURBO 5P	azzurro	TO7F		87.01	011	379115
TURBO 5P	blu	TO3H	accessi	85.02	011	399527
TURBO 5P	grig vm	TO1H	accessi	88.01	011	5840054
TURBO 5P	grig vm	TO2H	accessi	88.01	011	8060401
TURBO 5P	grig vm	TO2H	accessi	88.02	011	7804877
TURBO 5P	[illegible] vm	TO3H	accessi	88.02	011	4155932
TURBO 5P	grig sc vm	TO6H	accessi	88.01	011	632491

[illegible]NDA		CSP	Cinture di sicurezza posteriori
[illegible]	Quarta marcia	IDG	Idroguida
[illegible]	Quinta marcia	LT	Lunotto [illegible]
[illegible]	Alzacristalli elettrico	RL	Ruote in lega leggera
[illegible]	Appoggiatesta	SPS	Sedile posteriore sdoppiato
CA	Cambio automatico	SR	Sedili ribaltabili
[illegible]	Condizionatore	TA	Tetto apr[illegible]
CPA	Cristalli posteriori apribili	TL	Tergilunotto
CRA	Cristalli atermici	VM	Verniciatura metallizzata
CS	Cintura di sicurezza	ACCES	Accessori vari

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
TURBO SP	grig vm	TO3H	accessi	88.03	011 5574094
TURBO SP	grig vm	TO7F	accessi	87.02	011 830864
TURBO SP	rosso	TO4H	accessi	88.02	011 9003389
TURBO SP	rosso	TO5H	TA	88.02	011 886857

FIAT 127

[illegible]	grig vm	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	348485

RITMO

60 CL	azzurro	TO7J	[illegible]	82.00	011	354477
60 CL	blu	TO4B	accessi	[illegible]	011	8835485
85	azzurro	TO0A	[illegible]	[illegible]	011	8171792
6 105	[illegible]	TO9E	[illegible]	[illegible]	011	2163194
6 TEAM	[illegible]	TO0G	accessi	87.03	011	3488854

RITMO DS

CL	amaranto	TO7D	accessi	82.00	011	8221277
CL	azzurro	[illegible]	accessi	85.00	011	9585791

REGATA

70	grig vm	TO1F	accessi	86.07	011	8063388
70	grig vm	TO4H	accessi	88.03	011	[illegible]
70 S	azzurro vm	TO4H	accessi	88.02	011	3580085
70 S	grig vm	TO0H	accessi	87.12	011	[illegible]
70 WEEK	bianco	TO2H	accessi	88.01	011	[illegible]
70 WEEK	grig vm	CN66	accessi	88.02	0172	423489
70 WEEK	grig vm	TO6H	accessi	88.03	011	8063849
WEEK 100 S	grig vm	TO1H	SPS	87.12	011	398709

CROMA

CHT	azzurro	TO1H	accessi	88.01	[illegible]	398039
CHT	grig sc vm	TO9H	accessi	88.04	011	8191276
CHT	grig vm	TO9H	accessi	[illegible]	011	8213434
CHT	grigio	TO2H	accessi	88.02	011	8496852

DUNA

60	grig vm	TO3H	accessi	88.01	[illegible]	7713582
60	grig vm	TO5G	accessi	87.06	[illegible]	345016
60	grig vm	TO9G	accessi	87.01	011	9068398
60	rosso	TO6H	accessi	88.03	011	9673365
60 WEEK	azzurro	TO0F	accessi	87.04	011	[illegible]
75	blu	TO9G	accessi	87.11	011	[illegible]
75	rosso	TD5G	accessi	87.07	011	9865320

DUNA DS

1700	bianco	TD4H	accessi	[illegible]	[illegible]	8066340

A112

ELEGANT	grig vm	TDU9	accessi	83.00	011	4116836
JUNIOR	rosso	TOY4	TA	80.00	011	9822185

Y10

4WD	grig sc vm	TO2H	BPS	89.01	011	9831240
FILA	bianco	TD5H		88.03	011	0095719
FILA	bianco	TD6H		88.05	011	9058909
FIRE	amaranto	TD3H		88.02	011	[illegible]
FIRE	azzurro vm	TO1H		88.01	011	3333[illegible]
FIRE	bianco	TD3H	accessi	88.02	011	[illegible]
FIRE	bianco	TO4H	TA	89.03	011	[illegible]
FIRE	blu gl vm	TO3H		88.02	011	456022
FIRE	blu gl vm	CN66		88.01	0172	4213362
FIRE	bord vm	TO5H	accessi	89.03	011	[illegible]
FIRE	grig sc vm	TO1H		87.12	011	793378
FIRE	grig sc vm	TO2H		88.01	011	3333[illegible]443
FIRE	grig sc vm	TO3H		88.08	011	9080004
FIRE	grigio	TO1H		88.01	011	0188648
FIRE	grigio	TO4H		88.02	011	3092578
FIRE	rosso	TO1H		87.12	011	935731
FIRE	rosso	TO2H		88.02	011	762648
FIRE	rosso	TO9D		87.10	011	5102[illegible]
LX	azzurro vm	TO5H		88.03	011	9427741
LX	bord vm	TO3H		88.02	011	[illegible]
LX	grig sc vm	TO5H	SPS	88.03	011	9836820
LX	rosso	TO1H		87.12	011	362464
LX	rosso	TO2H		88.01	011	8395045
LX	rosso	TO8H		88.01	011	[illegible]
MISSONI	blu p vm	TO8G	TA	87.11	011	

DELTA

1300	grig sc vm	TO1H	accessi	88.01	011	8262[illegible]45
1300	grig sc vm	TO2H	accessi	88.01	011	201341
1300	grig sc vm	TO8G	accessi	87.07	011	74907[illegible]54
1300	rosso	TO5H	accessi	88.03	011	8108[illegible]29
LX	azzurro vm	TO3H		88.03	011	933489
LX	bord vm	TO2H		88.01	011	364318
LX	bord vm	TO3H		88.09	011	391364
LX	bord vm	TO3H		88.02	011	389356
LX	bord vm	TO9H		88.02	011	8146[illegible]2
LX	bord vm	TO0H		87.12	011	3092[illegible]93
LX	grig sc vm	TO1H		87.12	011	6810561
LX	grig sc vm	TO2H		88.02	011	8199[illegible]12
LX	grig sc vm	TO4H		88.03	011	952756
LX	grig vm	TO1H		87.12	011	3489825
LX	grig vm	TO3H		88.02	011	9081556
LX	plat vm	TO3H		88.02	011	6467123
TURBO HF	azzurro vm	TO7D	TA SPS	85.00	011	9532412
TURBO HF	blu d vm	TO0H	accessi	87.12	011	2470417
TURBO HF	grig sc vm	TO6H	accessi	88.04	011	280829

DELTA DS

TURBO	bord vm	TD0D	accessi	87.09	011	0989154
TURBO	grig sc vm	TD0G	accessi	[illegible]	011	332242
TURBO	grig sc vm	TO9D	TA	87.11	0125	44339
TURBO	grig vm	TD0G	accessi	87.09	011	47049314
TURBO	grig vm	VC50	accessi	88.02	0161	49858

PRISMA

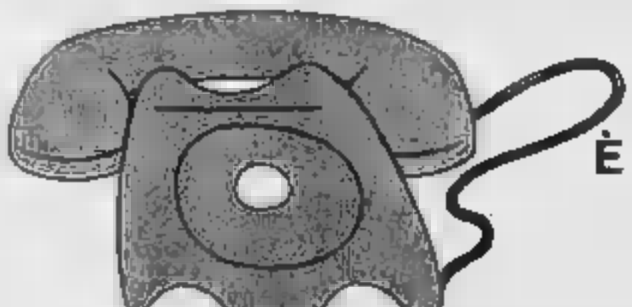
1500	grig sc vm	TO7G	TA	87.09	011	9065187
1300	plat vm	TO1F	TA	88.07	011	9711845
[illegible]	grig sc vm	TO1G	accessi	87.05	011	3092248
1600 IE	grig sc vm	TO9F	accessi	87.09	011	9112343
4WD	grig sc vm	TO0F	accessi	88.07	011	490650
[illegible]						
IE	plat vm	TO6G	accessi	87.07	011	9853581

ALFA 33

1300	[illegible]	[illegible]	accessi	88.04	011	9650098
S 1300	grig sc vm	TO4H	accessi	[illegible]	011	[illegible]
S 1300	grig sc vm	TO6H	TA	88.09	011	714950

L'occasione
È AL CENTRO
DI ESPOSIZIONE E VENDITA
"L'AUTO DEL DIPENDENTE"
VIA PLAVA 92, TORINO

Orario [illegible] apertura:
Sabato 8-12; 14.30-18 – Domenica 8-13



L'occasione
È ANCHE A QUESTO [illegible] DI TELEFONO
011.360907

Basta [illegible] telefonata per scegliere
nell'ambito di una vastissima gamma
di vetture Fiat - Lancia - Autobianchi
memorizzata su computer
[illegible] vettura del dipendente di 4/6 mesi
che desideri an[illegible] coperta [illegible] garanzia.

Possibilità di effettuare [illegible] la vettura e di ottenere il finanziamento [illegible] LANCIA

INTERVISTA / La Huppert a Venezia con un film di Chabrol

ISABELLE FABBRICA ANGELI

E LA LEGGE FRANCESE LA MANDA SULLA GHIGLIOTTINA

Dopo dieci anni Isabelle Huppert è tornata a lavorare con Claude Chabrol, il regista che l'ha diretta in «*Violette Nozière*» col quale lei vinse il premio come migliore interprete al Festival di Cannes nel 1978. L'attrice che ha anche lavorato in Italia per «*La vera storia della signora dalle Camelie*» di Mauro Bolognini e «*La storia di Piera*» di Marco Ferreri — questa volta ha il ruolo di Maria, una donna che in Francia venne condannata alla ghigliottina durante il regime collaborazionista coi tedeschi di Vichy, per aver aiutato alcune donne ad abortire. E' intitolato «*Un affare di donne*» («*Affaire de femmes*») ha fra gli interpreti François Cluzet, Marie Trintignant, Nils Tavernier, viene distribuito in Italia dalla Academy e sarà presentato al festival di Venezia (il 2 settembre).

Isabelle Huppert

Piccolina, il viso picchettato di lentiggini, gli occhi verde scuro, i capelli di un castano che tende al rosso, è una di quelle donne che, a vederle per strada si guardano solo perché appaiono graziose, delicate, ma che sullo schermo si illuminano misteriosamente di una luce interna. Per come si muove, per quello che fa e dice si resta incantati. Cosicché alcuni fra i più grandi registi del mondo l'hanno voluta nei loro film. Da Preminger a Chabrol, da Cloretta a Tavernier, da Pialat a Godard, da Losey a Cimino, da Bologni a Ferreri come s'è detto.

E chi è il personaggio che incarna? Questa Maria, questa tragica donna, finita forse uccisa sulla ghigliottina prima della liberazione nell'ultimo «*Maria* — spiega Isabelle — *trentenne, madre di famiglia, aiuta per solidarietà una sua amica a liberarsi di un fardello di troppo. In quel momento viene chiamata altre donne che in quei tempi difficili non possono permettersi di avere un figlio, o di qualcuno più. Travolta dall'ingranaggio, trasforma quella attività in vero e proprio mestiere. Ma in quel periodo l'aborto è punito con la morte e lei, "fabbricante di angeli", l'ipocrita definizione di allora, è condannata nel luglio del 1943 alla decapitazione con ghigliottina*».

Si direbbe un tema superato dato che il diritto è ormai consacrato in tutti i Paesi civili, perché dunque narrare una storia che sembra lontana un secolo? «*Quello che ha voluto fare Chabrol* — dice Isabelle — *potrebbe sembrare un discorso fuori tempo ma lui in realtà intendeva parlare di quel periodo che è tutti i francesi. Particolarmente vuole ricordare il modo con cui lo stato totalitario, e acquiescente all'occupante, trattò i cittadini devianti, trasgressori delle regole imposte d'autorità, nonché i disastri prodotti da una ideologia scellerata*».

E' stato chiedere a Isabelle come è trovata a lavorare di nuovo col regista che la fece vincere a Cannes dieci anni fa. Dice: «*A parte il regista, in cui ho ritrovato uno dei principali artefici della mia carriera, è proprio il personaggio di Maria che mi ha affascinato in questo lavoro. Una giovane donna impenetrabile, che ha infranto una morale alla quale allora non si doveva assolutamente trasgredire dato che non veniva concesso nulla alle ragioni dei singoli individui per cui non erano ammesse attenuanti di alcun genere. Ma c'è un aspetto interessante del film ed è che Chabrol ha voluto girarlo proprio laddove sarebbe stato fatto allora, nel 1943, quando non s'era ancora "Quarto potere" di Orson Welles, quando i registi ignoravano la prospettiva, la profondità di campo. Tutto questo per far vivere in pieno allo spettatore l'atmosfera pesante di quel periodo*».

Che Isabelle Huppert abbia potuto interpretare in una quindicina di anni una trentina di film con autori tanto diversi è dovuto al fatto che lei, come attrice, è una duttile straordinaria, ha un certo senso riesce a volere il regista con la sua dolcezza e apparente remissività, dice: «*Mi pongo nei riguardi dei registi in relazione a totale disponibilità, creando un rapporto di grande collaborazione, senza riserve mentali, fiducia completa, cercando anzi di abbandonarmi ai loro suggerimenti, cercando di comprendere sempre le loro ragioni, senza mai creare complicazioni nella vita del set*».

In effetti un film, come tanti altri lavori creativi collettivi, si può riuscito quando si crea una alchimia perfetta fra autore ed interpreti, quando l'entusiasmo di ognuna delle parti fare opera degna, convincente. Dice Isabelle: «*Io mi sento davvero ogni ruolo, ogni film che faccio. E' come se ogni mio personaggio corrispondesse a un bisogno interiore, legato a un qualche processo personale di maturazione. Ritengo che, l'interprete che il regista mette sentirsi coinvolti in modo personale nel lavoro. Non si può piangere a comando, deve avere la consapevolezza di ciò che si fa. Anzi si deve poter raccontare stessi attraverso quella storia. Per esempio questa storia, questo personaggio questa Maria, mi ha coinvolta completamente perché il suo dramma riguarda uno dei più grandi problemi della femminilità. Un aborto è sempre tragedia per donna. E' scelta sofferta che lascia un segno incancellabile. E' realtà dolorosa in un mondo pieno di ipocrisia che finge di non vedere*».

Lamberto Antonelli

Bello da far paura

CHE HORROR!

HOLLYWOOD — E' un film dell'orrore «*di qualità superiore*», ha detto Kevin Thomas, critico del «*Los Angeles Times*», è entusiasta «*A nightmare on Elm street 4: the master*» Renny Harlin, giudicato il migliore serie «*Nightmare*».

«*Il film* — dice il critico — *rispecchia fedelmente le ansie dei teenager, il pubblico a cui è destinato*».

Come stanno affezionati genere, la parla un assassino bambini, Freddy Krueger, che viene da giustiziato inferociti dopo essere stato assolto in tribunale. Freddy si entrando nei sogni dei figli dei suoi persecutori per ucciderli. Ormai in vita solo una bambina, Kristen, e questa inizia a sognare i compagni giochi. Ben presto capisce che Freddy entrerà suo per ucciderli tutti, anche se i genitori dei suoi non hanno partecipato al linciaggio.

La vera eroina di questa storia, piena di immaginazione e intelligenza è Alice Wilcox), un'adolescente orfana madre che riesce a sconfiggere Freddy e che anche il conquista l'amore del bello.

Pieno di effetti speciali spettacolari, il film presenta, secondo Thomas, bravi attori dei ruoli dei bambini e degli adolescenti, mentre adulti sono poco convincenti.

Una scena di «Pelle il conquistatore»

●COPENAGHEN — Il regista August, vincitore quest'anno a Cannes con «*Pelle il conquistatore*», ha firmato un contratto con Isabel Allende — romanziera e figlia del presidente cileno morto nel colpo di Stato del 1973 — per l'adattamento cinematografico del suo «*La degli spiriti*». Lo ha annunciato lo stesso regista a Copenaghen. E'stata la prima parte del film Bille August «*Pelle il conquistatore*» a convincere Isabel Allende a rivolgersi il regista. L'Istituto film svedese, co-firmatario del contratto finanzierà preparazione della sceneggiatura. Non si sa quale società produrrà il film.

FILM IN PRIMA / «Storia di Asja Kliacina» di Michalkov-Koncialovskij e «Shocking Love» di Deray

IL CAPOLAVORO SOVIETICO SCONGELATO DA GORBACIOV

E UN THRILLER CON CHARLOTTE RAMPLING: E' INVERNO FINITA LA BANDA STAGIONE

LA STORIA DI ASJA KLIACINA CHE AMO' SENZA SPOSARSI di Andrej Michalkov - Koncialovskij con Ija Savvina, Seluria, Gennadij Egorytschev. Commedia drammatica sovietica in bianco e nero, produzione 1967. (Cinema Centrale d'essai).

Peccato che la visione d'un bello come *La storia di Asja Kliacina che amò senza sposarsi* non lasci al termine uno ed esclusivo a considerazioni sul l'eleganza di un'opera insolita. Purtroppo quando ci si accorge che questi cento minuti sono stati sepolti dalla sura in un fondo magazzino per vent'anni, istintivo di chiedere burocrati ignoranti che si permessi un simile arbitrio. Invece per fortuna il viso radioso ed espressivo di Ija Savvina, l'attrice che impersona con dolce trasporto la figura della protagonista, ci riduce ragionevolezza e al sentimento.

TRAMA — In un kolkhoz alla che propone stentatamente sotto il flagello sole e nella povertà mezzi il suo discorso collettivo, in mezzo a donne sole la bellissima Asja che un difetto alla ha reso appena trepida e commovente. Una donna semplice, che non conosce le complicazioni del linguaggio e della : ha avvicinato un camionista interessante, gli si è concessa e avanti con orgoglio la sua maternità.

Nella piccola comunità ognuno capito che il bel tomo non la sposerà mai. Però corte onesta, ma quanto modesta, che fa un altro lavoratore stagionale viene come sospinta sulle ali d'un generale. Non è però una sistemazione, in città di cucina a gas e macchina per cucire, piace Asja; le gorba praticare un'ingenua civetteria tra i due pretendenti, le piace infine isolarsi in attesa del parto.

La sublimità del le viene rapita da un soprassalto del caso. Le doglie la colgono in sperta campagna di notte, mentre affaticata di in un fosso con il f seduttore. Il bambino alla luce a stento e — se — si grazie all'aiuto dell'esercito che da tempo fa nelle vicinanze le sue grandi manovre (ma non n'eravamo accorti, pensavamo soprattutto alla vicenda sentimentale e a fare sarcasmo).

— Con un sospetto di enfasi nel suo cre rurale che in ogni modo corrisponde cultura della Madre la regia di dre) Michalkov - Koncialovskij cesella delicatezza la storia d'una donna piccina, ampliando p il discorso al storico. Non avviene tutti i giorni che un'anima semplice denunci con delicatezza i guasti d'una situazione politica a degenerare a ripetersi nel peggio.

si capisce in ogni modo — quando con uno sforzo si arrivi a ragionare con testa d'un burocrate vigliacco — come Asja e i suoi compagni dovessero essere imbavagliati per eccesso di bene e magari di verità. Alcuni personaggi e alcune situazioni, quanto più per alcune, tanto meno si conformano alle direttive del regime.

Per vent'anni quindi non risuonò sullo schermo il discorso amaro del vecchio militante, reduce dalle più diverse e immotivate galere Alla nella colonna originale si intendono chiaramente i termini vera, nadeshda e ljubov che corrispondono a fede, e amore, cioè ai tre precetti della religione cristiana. Uno scandalo.

Così pure parlare con patia dei trattori della Fiat o con rapimento *Non ho l'età* di Gigliola Cinquetti significava certo gente essere presaghi d'una svolta probabilmente comportarsi da degenerati venduti al capitalismo.

E che dire dell'eroe positivo, gobbetto inesauribile s'inventa alla stessa maniera amori di fuoco e formule di effetto? non soffermarsi infine sull'operato dei militi con stella a, i quali allon con il fantolino so da robuste braccia virili mentre echeggia l'inno dell'Unione Sovietica che secondo le regole accompagna gli interventi alla «arrivano i stri» dell'esercito rivoluzionario.

Questi e altri particolari che davano poi del quadro sociale un'immagine dialettica e , posato per la Stato infinitamente di più che la scioltezza del linguaggio, l'originalità dei contrasti e la spontaneità dell'interpretazione. Ed è incredibile che, proprio mentre la parola «fine» nello spettatore la un kolkhoz John Ford (*Un tranquillo*), a Mosca nel '67 si pensasse che la cosa rappresentasse attentato alle istituzioni.

Tra l'altro Michalkov - Koncialovskij, fratello Nikita Michalkov anch'egli trasferitosi in Occidente gli Anni Ottanta, nanza invidiabile dei popolari e ideologici che nugoli nelle scuole partito imbarazzo palese.

Per fortuna il di Asja, nel suo buffo reggersi sui tacchi con il pancione e la gamba zoppicante, racconti incredibili dei kolkhoziani stanchi, riportano la fantasia primato che compete.

Charlotte Rampling

Andrej Michalkov-Koncialovskij

SHOCKING LOVE Michel Deray con Charlotte Rampling, Michel Serrault, Xavier Deluc, Elisabeth Depardieu. Poliziesco, francese, colori. (Cinema Nazionale).

Il titolo del romanzo scritto da Robin Cook quale soggetto per *Shocking love*, accenna senza termini alla lezza del morire con gli occhi aperti. Dal punto vista estetico in questo film gli occhi aperti significano il distanziamento dalla materia di sesso e violenza abituale per il genere commerciale.

— Il Michel Serrault indaga sulla morte d'un amico, un pianista di classe che ha perso con gli anni la classe e la dignità stesse. Sua moglie beve, il figliastro si droga: inutile seguire questa pista banale. Forse qualche cosa troverà il dente commissario ascoltando le registrazioni custodite un appartamentino dall'amico.

Trova bella donna, enigmatica quanto può Charlotte Rampling, quale non incontro difficoltà nello spingere l'uomo di legge a rivestire le idee e le consuetudini dello scomparso. Fino ovviamente a fare l'amore insieme, sotto la doccia aperta e davanti altrettanto spalancato d'un amico fotografo. Non si tratterà d'un ma d'un deviazionismo tipico della signora in questione, che da un momento all'altro s'in un fratello invadente e il grilletto le. Finirà , il com non perdona.

GIUDIZIO — Girato da uno specialista in film d'azione quale Deray, *Shocking* avrebbe viceversa d'una musa glaciale alla Robbe - Grillet. Le espressioni ironiche e dissolute della Rampling rischiano pertanto di andare sopra le righe.

Sul piano e dell'ambientazione il film conferma un'alta professionalità. Siamo usciti stagione.

Piero Perona

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

DOMANI ACCADRA'
e «Notte italiana» a Metropolis

a cura di Clara Caroli

Cinema

Arena Metropolis. Ultima settimana in compagnia del cinema all'aperto. La carrellata di pellicole che ha animato le serate e notti estive all'Arena Metropolis volge al termine. Questa la proiezione odierna sullo schermo del (viale Bolardo 24): alle 22, per la serie «Sachertorn presenta», vedremo «Domani accadrà» di Daniele Luchetti, prodotto da Nanni Moretti e interpretato da Paolo e alla «Notte italiana», giallo drammatico diretto da Carlo Mazzacurati, con Marco Messeri e Giulia Boschi. Anticipazioni dei titoli in programmazione nei prossimi giorni: domani sera, per «Bob Rainer il fantastico», saranno riproposti «La storia fantastica» e «Stand by me». Ricordo di un'estate», vedi la media «Ironweed», con Meryl e Jack Nicholson; venerdì saranno proiettati «Milagro» di Robert Redford e «Tutto quella notte», sabato «Le vie del Signore sono finite», nuova commedia all'italiana diretta da Massimo Troisi, e «Anna letale», poliziesco spettacolare con Mel Gibson; e gran finale domenica con il mitico «Metropolis» di Fritz Lang nell'edizione di Giorgio Moroder. Ricordiamo che le proiezioni che hanno luogo all'Arena vengono replicate il giorno seguente al cinema Nuovo Odeon di via Venaria 6 con orari di inizio alle 20 e alle 22.30.

Concerti

Human rights now! Sono già esauriti i circa ventimila biglietti messi in vendita per il concerto organizzato da Amnesty Internazionale l'8 settembre prossimo allo Stadio Comunale. Alla manifestazione, promossa per difendere la dichiarazione dei diritti dell'uomo (sarà distribuita insieme con i tagliandi di ingresso) prenderanno parte Bruce Springsteen e la E Street Band, Sting, Peter Gabriel, Claudio Baglioni, Youssou N'Dour, Tracy Chapman e forse altre rockstars. Gli organizzatori comunicano che, a causa della grande richiesta di biglietti pervenuta anche dall'estero, fra qualche giorno ne verranno messi in vendita altri nei consueti punti di acquisto, dove si potranno anche i tagliandi corrispondenti ai cinquemila posti di tribuna coperta numerata (50 mila lire il prezzo, contro le 40 mila dei biglietti ordinari). Con l'assistenza del Comune si stanno inoltre attrezzando punti di informazione e di parcheggio, e servizi navetta per lo stadio. E' possibile inoltre che vengano allestiti in un parco o in una piazza cittadina schermi giganti per quanti non potessero assistere al concerto in caso di «sold out» (la capienza dell'impianto è di 60 mila posti).

Accade

Ragazze Top. Faces-Maria Up di Torino in collaborazione con l'agenzia milanese Fashion Model e Radioreporter organizza la selezione regionale valida per il concorso nazionale «Ragazza Top Model 1988», aperto a giovani aspiranti fotomodelle e indossatrici residenti in Piemonte. La manifestazione avrà luogo nella discoteca Piper di Vigone il 4 settembre prossimo: nel corso della serata sarà scelta che parteciperà alla finale nazionale. Le iscrizioni al concorso dovranno pervenire entro il 2 settembre presso Radioreporter, in corso Galileo Ferraris 24, Luca Barra Colibert, in via San Secondo 81, oppure direttamente al Piper di Vigone.

Teatro

Via del teatro n.1. E' il titolo del Festival di Spettacolo per Strada che la compagnia dell'Angelo proporrà a metà settembre in apertura delle attività autunnali. Accanto agli appuntamenti spettacolari, segnaliamo il concorso riservato ai gruppi amatoriali per la migliore azione drammatica, lo «Spazio libero» dedicato alle esibizioni di dilettanti in tutte le discipline e il «Teatro in bancarella», servizio di anticipazioni sulla prossima stagione teatrale torinese. Per maggiori informazioni rivolgersi in orario di ufficio ai seguenti: 48.96.78 e 48.23.43.

Laboratorio teatrale. Il Gruppo Artisti Associati comunica che sono aperte le iscrizioni al primo e secondo anno del Laboratorio teatrale-musicale che avrà inizio nel mese di ottobre e si svolgerà presso il Teatro San Filippo di via Vittoria 5 Bis al giugno '89. Ogni corso è aperto ad un numero massimo di quindici allievi di età non inferiore ai 16 anni. L'ammissione ai corsi (6-8 ore settimanali suddivise in due o tre giorni) avverrà un colloquio attitudinale. La quota mensile è di 100 mila lire, l'iscrizione costa la metà. Per informazioni telefonare al 53.84.56 da lunedì a venerdì (ore 15-18).

Mostre

Joan Miró. Continua fino al settembre al Museo d'Arte Contemporanea, nel suggestivo Castello di Rivoli, il «Viaggio figure» di Joan di 10-19 tutti i giorni lunedì. Ingresso lire 4 mila (2 mila i ridotti).

Reporter. L'occhio testimone. Presso la Mole Antonelliana riprenderà ad ottobre il ciclo espositivo «La fotografia vista da...». Ad inaugurarlo, sarà la mostra «Reporter. L'occhio del testimone», raccoglie circa duecento immagini riprese dagli inviati speciali in tutto il mondo e relative ai più clamorosi eventi politici, bellici e di cronaca degli ultimi tre decenni.

In poltrona davanti alla TV

IL DINGO
Non è un gioco, ma un cane

Raiuno

Ore 19,30 Terrore sul Mar Nero. Come spesso accade anche capolavori cinema anche «Terrore sul Mar Nero», nascondo nel suo titolo originale, campeggia sulla distribuzione italiana, la cantilenatica che gli ha voluto imprimere il suo autore, Orson Welles.

Il film girato nel 1943 dal regista di «Quarto potere» (qui affiancato da Normana Foster dietro la macchina da presa), si chiama in realtà «Viaggio nella paura» e racconta l'odissea di un uomo, Howard Graham, che giunge in Turchia per compiere una missione segreta.

Nel buio qualcuno cerca di ucciderlo, spaventato Howard assume una falsa identità e si imbarca su un peroscafo mercantile. Ma, come nel molto più recente «Professione reporter», di Michelangelo Antonioni, cambiare nome non garantisce sempre una vita più tranquilla.

Considerato a torto un film «minore» di Orson Welles, «Terrore sul Mar Nero» coniuga invece la due firme fondamentali che il regista ha dato al cinema contemporaneo: la costruzione di trama spettacolari ad effetto, sovente intrecciate con i luoghi canonici del «giallo» da un lato; la riflessione sullo smarrimento dell'individuo e sulla perdita dell'identità, dall'altro.

In mezzo c'è spazio per il talento irregolare di un attore che trascura completamente la credibilità dell'intreccio pur di suscitare atmosfere arcane ed inquietanti intorno ai personaggi.

Ore 20,30. Quark speciale. Il dingo: un cane molto speciale. E' un documentario di Gary Stees (produzione Sky Visuals).

Che cos'è il dingo? E' un cane o un lupo? Domestico o selvatico? Le leggende fiorite sul conto di questo in Australia circa 4000 anni fa almeno quanto questa contraddizione.

In realtà il dingo è una sottospecie del «canis familiaris», cioè del nostro cane domestico; il suo progenitore è probabilmente il lupo indiano. Fini caso in Australia dove abbandonato a se stesso poté vivere liberamente in natura sottraendosi al processo di domesticazione.

In questo documentario vedremo il dingo alle prese con la vita di tutti i giorni: dall'allevamento dei cuccioli alla caccia, dal gioco ai rapporti gerarchici all'interno del gruppo.

Ore 21,20. La figlia di Mistral. Nella Parigi cosmopolita e vitale all'alba dell'immediato dopoguerra (il «lasciando il primo conflitto mondiale della conclusione del quale sono passati sette anni), arriva la provinciale Maggy (Stephane Powers), facile preda dello scapestrato pittore Julien Mistral (Stacy Keach), che presto ne fa la sua musa ispiratrice.

Tra i due si inserirà una nobildonna americana (Lee Remick) che ha deciso di fare la fortuna economica del promettente e sconosciuto artista.

Su questo intreccio, che già lascia presagire lo stile della vicenda diretta nel 1984 dall'inglese Douglas Hickox prende lo spunto lo sceneggiato americano in cinque puntate «La figlia di Mistral» a partire da stasera.

Inserito a buon diritto nella serie «best sellers» (ha alle un fortunato romanzo di Krantz), questa storia delle programmazione televisiva.

apparve per la prima volta proprio su Raiuno e nel marzo dell'87 si è rivisto su Canale 5 a dimostrazione di una «pax» televisiva armata situata tra le vene emittenti. Il fuoco dell'arte, belle donne e suggestivi paesaggi parigini, buoni attori (Stacy Keach sarà preso un convincente Hemingway televisivo): costituiscono gli ingredienti di un successo annunciato.

Raidue

Ore 0,20. Il testamento di Orfeo. Non bastano attori come Jean Marais, Maria Casarès, Pablo Picasso, Lucia Bosè, Charles Aznavour, Jean-Pierre Leaud per offrire ad un capolavoro della storia del cinema, come «Il testamento di Orfeo» una collocazione di palinsesto migliore di quella che (per le logiche comprensibili della programmazione), gli è stata assegnata.

Il film di Jean Cocteau va infatti in onda tardi sotto l'etichetta di un appuntamento intitolato «Cult» del martedì. In effetti «Il testamento di Orfeo», girato nel 1960 dal poeta del surrealismo francese, non ha certo le caratteristiche della novità (nemmeno per la tv) e non si avvale di uno stile agevole e appassionante capace di attrarre le folle estive dei telespettatori.

Resta però un esempio fondamentale di ciò che un artista del ventesimo secolo può realizzare servendosi delle astuzie e della novità che il cinema ha inventato e fatto proprie.

Il poeta Cocteau vi racconta un viaggio fantastico-allegorico attraverso il mito, nel quale il rincorrersi dei simboli equivale ad una confessione psicoanalitica.

Merita dunque una segnalazione speciale perché il cinefilo che ne conosca a memoria i passaggi fondamentali troverà, parlino in un ennesima rivisitazione, motivi per sorprendersi e incuriosirsi.

Retequattro

Ore 20,30. Il re delle corse. Il «doppio spettacolo» che la rete riserva agli appassionati del cinema, fa tappa in Francia: cinematografia che (complice l'estate), ha avuto diritto ad un'ampia mistazione nei programmi di questi ultimi tempi!

Alle 20,30 va in onda appunto «Il re delle corse» di Gilles Grangier; poi alle 22,10 «Il quartiere dell'Illà» di René Clair. Sono due pellicole in realtà assai diverse nonostante appartengano ad uno stesso momento storico-stilistico: il passaggio della cultura francese dalla tradizione al rinnovamento, sottolineato in quegli stessi anni (dal 1956 al 1960) dall'esplodere della «nouvelle vague». I due registi presentati appartengono dichiaratamente al filone tradizionale e all'interno di questo si muovono: Grangier, sposando la convenzione e limitandosi al ruolo del buon artigiano al servizio di Jean Gabin; René Clair, da autentico artista, imprimendo uno dei suoi ultimi capolavori.

Raiuno

12,05 **Portobello**, programma contenitore presentato da Maria Teresa Ruta
13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...** attualità
14 — **Portobello**, seconda parte
14,15 **Il grande** Howard Hawks, con Kirk Douglas, Dewey Martin, Elizabeth Threatt, Hank Worden. Usa western 1952 — *Il grande cielo è quello del Missouri, dove una spedizione di voyageurs francesi (siamo in pieno '700) risale il fiume omonimo per far bottino di pellicce. Il capo sedurrà una giovane indiana del Piede-Nero e sposa, con questo, di avere la solidarietà e l'aiuto della tribù*
Tanti di ricordi, il meglio del televisivo
17,15 **Pesci meravigliosi**, documentario
18,05 **L'ispettore Gadget**, telefilm
18,30 **Terrore sul Mar Nero** di Orson Welles, con Orson Welles, Dolores Del Rio. Usa drammatico 1943
19,40 **Almanacco del giorno dopo**, attualità
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **speciale**
21,20 **di Misfatti**, sceneggiato in cinque puntate di Douglas Hickox, con Stefanie Powers, Lee Remik, Stacy Keach, Robert Urich. Prima puntata
22,40 **Telegiornale**

Lee Remick alle 21,20

22,50 Per i concerti Martini e Rossi, **Salvatore Accardo** interpreta W. A. Mozart: nata per violino e pianoforte in sol magg. KV 379; Allegro in si bemolle maggiore KV 372
23,20 **Grandi mostre**: Anatolia, immagini di una civiltà
23,50 **Ciclismo**: campionati del mondo su pista
0,05 **Tg 1 notte**
— **Che tempo fa**
0,15 **Le mille e una notte**: I grandi sceneggiati del passato. **Il mulino del Po**, di Riccardo Bacchelli. Regia di Sandro Bolchi. Con Raf Vallone, Gastone Moschin, Tino Carraro, Giulia Lazzarini. Seconda puntata

Raidue

13 — **Tg2 - Ore tredici**
— **Meteo 2**
13,30 **Sarannno famosi**, telefilm
14,30 **Tg 2**
14,40 **Il piacere dell'estate**, argomenti e divertimenti estivi in magazine televisivo di Bruno Modugno condotto da Maria Flavi
16,50 **Fantomas '70** di André Hunebelle, Louis De Funès, Jean Marais, Mylène Demongeot, Robert Dalban. Francia commedia 1965 — *L'inafferrabile ladro compie la sua gesta sotto le spoglie del giornalista Fandor, che finisce dentro. L'ispettore Juve capisce l'inghippo e arrive quasi a catturare Fantomas, che però scappa per via acquatica. Fantomas si pronuncia «Fantôm» e non «Fantomas». Juve si pronuncia «Jüvé» e non «Jüv» ma squadra*
18,30 **Tg2 Sportsera**
18,45 **alle Hawaii**, telefilm
19,30 **Tg 2 - Oroscopo**
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo sport**
20,30 **L'ultima caccia**, Richard Brooks, Stewart Granger, Debra Paget, Robert Taylor. Usa western 1956 — *Nel Dakota le mandrie di bisonti selvaggi stanno assottigliandosi a causa della caccia inutile e spietata a cui sono sottoposte. Il sanguinario Gibson è il loro più accanito decimatore. Un giorno assegna e dopo aver ucciso anche alcuni indiani rapisce pure la figlia del capo*

Lucia Bosè alle 0,20

22,15 **Tg2stasera**
22,30 **Aperto per ferie**, programma di Michele Mirabella e Tony Garrani
23,25 **Tg2 notte flash**
23,35 **Videocomic**, passerella di comici tv
0,20 **Il di Orfeo** di Jean Cocteau, con Pablo Picasso, Jean C, Lucia Bosè, Luis Miguel Dominguin, Jean Marais, Jean-Pierre Léaud, Nicole Courcel. Francia drammatico 1960 — *Sorta di «manifesto» interiore di Cocteau, in chiave onirica e visionaria, dove l'autore tutto si confessa, né più né meno che come sul lettino psicoanalitico. Lo spettatore, non disponendo che d'una poltrona, non si rilassa: anzi, trova l'esibizione un po' indigesta, perché c'è proprio di tutto, nello stesso piatto. Come una gran paella*

Raitre

14 — **Rai Regione**: Telegiornali regionali
15,20 **Ciclismo**: da Sacco/origo, trittico «La ruota d'oro»
16 — **Offshore**: campionato europeo
16,15 **Baseball**: per il campionato del mondo, **Italia-Spagna**
16,45 **Derby**, notizie sportive di Aldo Biscardi
19 — **Tg 3**
— **Meteo 3**
19,30 **Rai Regione**, notizie regionali
20 anni prima - Schegge, documenti
20 — **Dse. Ha sei oggetto ridi**, caricatura
Professione pericolo, telefilm con Lee Majors. *La neve della morte*
21,20 **Tg3 sera**
21,30 **Frammenti** Richard C. Sarafian, con David Hemmings, Gayle Hunnicut. Usa giallo 1971 — *Uno scrittore inglese, reduce esperienza con la droga, viene in Italia a trovare una vecchia zia. La signora, apparentemente ineccepibile e dedita alle opere pie, è in realtà una delinquente, legata a personaggi tutti della doppia vita. Quando la dama è trovata uccisa, il nipote indaga a un po' per volta scopre tutti gli attanti della zia, correndo a sue volte dei bei rischi*
23,15 **Una sera, un libro**. Franco Fortini e «*Alla ricerca del tempo perduto*» di Marcel Proust
23,20 **notte**
23,35 **confini vita**, documentario

Odeon Tv

Canali 24, 36, 65

13.30 **La mamma è sempre la mamma**, telefilm
14 — **Prepotenti più di prima**, di Mario Mattoli, con Aldo Fabrizi, Nino Taranto. Italia commedia 1958 — *Seguito di «I prepotenti»: i giovani Marcella e Giannino si sposano, ma la rivalità fra le loro famiglie ricomincia a base di dispetti*
John,
16,45 telefilm
17,45 **Slurpi**, varietà da 1 a 14 anni
— **Robottino**, cartoni animati
— **Jayce il cavaliere dello spazio**, cartoni animati
18,35 **Jenny 20-21**, varietà con Michael Pergolani
19,30 **M'ama m'ama**, gioco dell'amore
20 — **La ruota fortuna**, quiz con Casli, Michèle e
20,30 **Alor l'invincibile**, Hills, con Miss O'Keefe, Sabrina Italia avventuroso 1982 — *Fantasy italiano, con pochi mezzi e nessuna fantasia: un sacerdote alla nascita di Alor viene avvertito del pericolo che il neonato rappresenterà un giorno per lui e decide di far uccidere tutti i bambini nati entro una certa data. Ma Alor si salva...*
22,30 **di notte**, telefilm, con Scott Hylands, Jeff Wyncott
23,30 **Un salto nel buio**, telefilm
24 — **Titolo non comunicato dall'emittente**

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13 — **Ciao ciao**, per i ragazzi
— **Lo specchio magico**, cartoni animati
— **Bun Bun**, cartoni animati
— **Snorky**, cartoni animati
14 — **Beach**. Presenta Jo-
15 — **Hardcastle and McCormick**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **Nanà Supergirl**, cartoni animati
— **Lulù**, cartoni animati
— **Lalabet**, cartoni animati
— **Una sirenetta tra noi**, cartoni animati
18 — **L'uomo da sei di dollari**, telefilm. *Il ritorno del robot*
19 — **Chips**, telefilm
20 — **La principessa dai capelli blu**, cartoni
20,15 **Magic Town: un nido di simpatia**, animati
20,30 **I Robinson**, telefilm, Bill Cosby. *Le pillole della duchessa*
21,30 **Ricchi, ricchissimi, praticamente in mutande**, di Sergio Martino, con Renato Pozzetto, Edwige Fenech, Janet Agren. Italia commedia 1982 — *Durante un tra disperati raccontano la loro vicenda: un poveraccio costruisce una baracca abusiva; un mafioso tranquillo si imaghisce di ricco; un affarista cerca di vendere uno yacht ad un arabo*
23,50 **Star Trek**, telefilm
0,20 **Al confini della realtà**, telefilm
0,50 **Taxi**, telefilm
1,25 **Giudice di notte**, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **Dottor Kildare**, telefilm, con Richard
15 — **Casa Buttertield** con Frederick Lehne e Michelle Pfeiffer. Usa commedia 1981
Il mio amico Ricky, telefilm
17,10 **L'albero della mela**, telefilm
17,40 **I cinque del quinto piano**, telefilm
18,10 **Tuttinfamiglia**, quiz con Lino Toffolo
18,50 **Cantando cantando**, gioco musicale con Gino Rivieccio
19,30 **Love Boat**, telefilm
20,30 **Dallas**, telefilm
21,30 **Il profumo del successo**, telefilm
22,30 **Passiamo la notte insieme**, gioco a quiz, con Marco Predolin
23,15 **Le segrete**, di Phil Karlson, con Richard Widmark, Sonia Ziemann. Usa avventuroso 1961 — *Un autorevole capo del dissenso ungherese antisovietico, attivamente ricercato dai russi, deve scappare ad ogni costo in Occidente. Un agente segreto americano è incaricato di aiutarlo*
1,20 **Spy Force**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13,30 **Detective per amore**, telefilm
14,30 **Bonanza**, telefilm
15,30 **La grande vallata**, telefilm
16,30 **Piccole donne**, miniserie
18,30 **Ironside**, telefilm
19,30 **Attenti a quei due**, telefilm
20,30 **Il re delle corse**, di Gilles Grangier, con Jean Gabin, Louis de Funès. Francia commedia 1963 — *Un ex ufficiale di cavalleria, forte della dimestichezza d'un tempo con quei nobili animali, si improvvisa «consigliere» sprovveduti scommettitori agli ippodromi, traendone il giusto arricchimento della pensione. Troppo giusto: il gentiluomo invita belle dame al ristorante, pagando con chèques a vuoto il maître che aveva appena aggirato. Si dilegua poi landosi alla folle del Parc des Princes. Solita grande interpretazione di Gabin, che se la sotto maschera impassibile*
22,10 **Il quartiere dell'Illà** René Clair, con Pierre Brasseur, Georges Brassens, Vidal. commedia 1957 — *Brassens e Brasseur, due barboni parigini, conducono un'esistenza a suo modo poetica. Certo pacifica, il quartiere è messo in subbuglio dall'arrivo di un gangster braccato polizia, ed è come se il loro mondo crollasse. Unica interpretazione cinematografica di Brassens*
Petrocelli, telefilm
1 — **Vegas**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

15 — **Caraeuropa**, viaggio nell'Europa Cee sconosciuta e misteriosa. Programma a cura di Lino Matti
16 — **Il Paglione - Estate**, a cura di G. Nari
17,30 **Radiosono jazz '89**, a cura di Adriano Mazzoletti
17,55 **Ondaverde cantautori**
18,05 **Ogni giorno storia**
18,30 **Musica sera**
19,15 **Ascolta, si fa sera**
19,25 **Audiobox**, a cura di P. Fava
20 — **Pinglosa, i racconti del mese** - L'alfiere nero - di A. Bolla
20,20 **Mi racconti una fiaba?** favole di ogni Paese
20,30 **I canti della cattedrale napoletana**
21 — **Donne donne eterni dei**, l'operetta raccontata da Roberto Brivio
23,05 **La telefonata**

RAISTEREOUNO

18 — **Stereobig**
15,02 **Stereobig parade**
21 — **Stereodramma**

DUE (FM 95,6)

10,45 **Strani, i ricordi**, [illegible] d'autore [illegible] colti in biblioteca
14,15 **Programmi regionali**
16 — **L'isola di** [illegible] di Elsa Morante. Lettura integrale
18,30 **Solstizio del mare**
18,45 **Estate per tutti**, pomeriggio di musica, parole e attualità
18,32 **Prima di cena in compagnia di Radiodue**. La musica della vita: le stagioni della natura
19,50 **Colloqui**. Conversazioni private con gli ascoltatori nelle lunghe sere d'estate

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue**, in diretta notizie, personaggi e musica
16,05 **I magnifici dieci**. Dischi in cerca della hit [illegible] F. M. [illegible] e dischi di successo per i momenti della vostra serata

TRE (FM 98,2)

14 — **Pomeriggio** [illegible] in: Compact club; Il [illegible] musicale
15,45 [illegible], quotidiano radiofonico di persone, [illegible] e musica
17 — **Cura e igiene della mente**
17,30 [illegible] **pagina**. Musica e attualità culturali. Musiche di Beethoven e Strauss
19,45 **Music Jura**
21 — **Direttore Massimo Pradella**: musiche di Mozart e Haendel
22,46 **Quando i popoli si mascolano**
23,20 **Il jazz**, presenta Andrea Zanchi

RAISTEREONOTTE

— **Musica e** [illegible] **per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte**
5,46 **Il giornale del Radio — Ondaverde notte**

Montecarlo

13,25 **Obiettivo Seul**, i grandi personaggi di tutte le Olimpiadi
13,30 **SportNews**
14 — **Natura amica**, documentario
14,30 **Società a irresponsabilità illimitata**, telefilm
15,10 **Batman**, telefilm
15,30 **Get Smart**, telefilm
FILM 16,10 **Il cuore come una roccia** di Jonathan Kaplan, [illegible] Bonnie Bedelia, Beau Bridges. Usa drammatico 1982
18 — **Flamingo Road**, telefilm
19 — **Sentiamola zia Elizabeth**, miniserie con Bette Davis. Seconda puntata
20 — **Tmc News**
20,20 [illegible] **Saul**, i grandi personaggi di tutte le Olimpiadi
FILM 20,30 **Cavaliere nel deserto** di [illegible] Toth, [illegible] dolph Scott, Allen Drews, Joan Leslie. Usa [illegible]
[illegible] [illegible] **Nickel Live**, [illegible]
23,05 **NotteNews**
23,25 **Tmc Sport**, attualità sportiva — **Ciclis**[illegible]: campionati del mondo su pista. S[illegible] giornata

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

Film non stop:

FILM 15,30 **Titolo non comunicato dall'emittente**
FILM 17 — **L'occhio del ragno**. Drammatico
FILM 18,30 **Titolo non comunicato dall'emittente**
20 — **L'oro, il fuoco, il movente**, telefilm
FILM 21 — **La setta assassina delle labbra di velluto**
FILM 3 — **Delitto sulla spiaggia**
FILM 4,30 **Gianni e Pinotto tra i cow boy**
[illegible] 6 — **I bassifondi di** [illegible] **Francisco**

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — **Mod Squad**, telefilm
15 — **Le auto della settimana**
16 — **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
17 — **Starblazers**, cartoni animati
18 — **Mod Squad**, telefilm
19 — **La pazza storia di Dick Van Dyke**, telefilm
FILM 20,30 **Le mura di Gerico** con Linda Darnell, Cornel Wilde, Anne Baxter, Kirk Douglas. Usa drammatico 1948
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Le auto della settimana**

Telecity Canali 63, 38, 36

14 — **Vita Bianca**, teleromanzo
14,50 **Piume e paillettes**, soap opera
16,30 **Switch**, telefilm, con Robert Wagner, Sharon Gless, Eddie Albert
16,30 [illegible] **casa**, rubrica d'arredamento
17 — **Documentario**
17,45 **Corsa senz** [illegible] cartoni animati
18,10 **Capitan Harlock**, cartoni [illegible]
18,25 **Sealab** [illegible] cartoni animati
19 — [illegible] cartoni animati
19,30 [illegible] **Infanta**, teleromanzo [illegible] Vera Fischer, Tarcisio Meira
FILM 20,30 **Che succede al povero Allan?** di Curtis Harrington, con Anthony Perkins, Julie Harris. Usa drammatico 1970
FILM 22 — **I ragazzi soprannaturali**, [illegible] Graydon Clark, [illegible] John Ireland, Yvonne [illegible] Carlo, [illegible] horror 1977
23,30 [illegible], telefilm, [illegible] Wagner, Sharon Gless, Eddie Albert
— **Programmi no stop**

Pan Tv Canali 31, 62, 33

15,30 **Cartoni animati**
17 — **Innamorarsi**, teleromanzo
19 — **Illusione d'amore**, telefilm
20 — **Catch**, campionati mondiali
FILM 21 — **La macchina della violenza** di Robert Day, con S. Boyd, C. Mitchell. Drammatico
23 — **Il sole a mezzanotte** varietà con Paolo Mosca
FILM 1 — **Alibi per un assassino**. Giallo

Svizzera [illegible] tv

18 — **Telegiornale**
18,05 **Sesamo apriti**, programma con animazioni
18,35 **Thomas [illegible] Senior**, telefilm
[illegible] — [illegible] **'Allo**, telefilm
20 — **Telegiornale**
20,30 **Australia**, [illegible] **anni dopo**, documentario
FILM 21,20 Per l'Anno europeo del cinema e della televisione, un film russo **L'albero [illegible] sider**. Drammatico [illegible]
23,10 [illegible] **sport**

Primantenna Can. 44

14,30 **Formula** [illegible]
15,30 **Pomeriggio con simpatia**
18 — **Filo diretto**
19 — **Redazionale**
19,30 **Tamagon**, cartoni animati
20 — **Flash cinema**
20,30 **Catch the catch**
21,30 **Le auto della settimana**
FILM 22 — **Tutto per tutto**, [illegible]
24 — **Rock [illegible] Europe**: rock [illegible] val di Montreux
1 — **Le auto della settimana**
1,30 **Speciale Music Box**

Rete A Canali 31, 62, 33

14 — **E...state con noi** curiosità e [illegible] per gli italiani in [illegible] al mare in montagna o a casa propria
17,30 **Curare la vita** attualità medica, dibattito fra [illegible] medicina ufficiale e la medicina alternativa
18,30 **Nozze d'odio**, telenovela ambientata nel primo '900. Una famiglia obbliga [illegible] figlia a sposare un [illegible] latifondista
[illegible] [illegible] **Titolo [illegible] pervenuto**
22,15 **Una donna**, [illegible]

Quartarete Canali 22, 35, 23

13 — **La** [illegible] **del Sud**, [illegible]
13,25 **Tg4 Flash**
14 — **Assocasa**, proposte immobiliari
14,10 [illegible] **Borsa**
14,30 **Automarket tv**, promozionale
15 — **Assocasa**, proposte immobiliari
15,15 **Le favole di Andersen**, [illegible] animati
16 — [illegible] **emigranti**, telenovela
17 — **Leonela**, telenovela
18 — **Ovest** [illegible]**o**, telefilm
19,10 **Tg4**
19,30 **Le** [illegible] **di** [illegible], cartoni animati
20 — [illegible] **Story**, telefilm
21 — **La** [illegible] **di Holloway**, telefilm
22,45 [illegible] **tv**, promozionale
23,30 **Automarket Tv**, promozionale
— **Notturno**
0,15 **Tg4**
FILM 0,30 **Titolo non comunicato dall'emittente**
— **Programmi non stop**

Torino Futura Canale 68

11,15 [illegible] [illegible] programma musicale
12,45 **Nel regno del cartone**, cartoni animati
18,15 **Promovideo**, programma di vendita
18,30 **Musica** [illegible] programma musicale
20,10 **Nel regno del cartone**, cartoni animati
22 — **Il giramondo**, documentario
22,30 **Le auto delle** [illegible] promozionale
23 — **M**[illegible] [illegible]

Tele Subalpina Canale 45

FILM 16,30 **Dollari falsi per un assassino**, di Thomas Carr, con Wild Bill Elliot e John Crawford. Giallo
18,30 **Documentario**
19,30 **Incontro con, la scrittrice Laura Sorello** a cura di Mariapia Bonanate
20 — **I Sanford**, telefilm
FILM 20,30 **Muhammad Ali, il** [illegible] **grande** di William Klein, con Cassius Clay
FILM 22,10 **Il grande vassallo** di Chri[illegible] Jacque, [illegible] Jean-Louis Barrault

Rete Manila Canale 37

11,30 [illegible] **tribù** [illegible] **corvi**, telefilm
13,05 [illegible] **Marshall**, sceneggiato
16,20 **Nel regno del cartone**, [illegible] animati
16,30 **Musica** [illegible], programma [illegible]
21 — [illegible] **Kernel March**, telefilm
22 — **La auto della settimana**, promozionale
22,45 **A tu per tu con Iris**, rubrica
24 — [illegible] [illegible], musicale

Telecupole Canali 64, 57, 21

13,30 **Hamburgher serenade**, varietà
15 — **Dancin' days**, telenovela
16 — **Michelangelo**, sceneggiato [illegible] Gianmaria [illegible]lo. Regia di Silverio Blasi
17,15 **Mary Hartman**, [illegible] comedy
17,45 **Anche i ricchi piangono**, telenovela [illegible] Veronica Castro
19 — [illegible]**illo sera**, sceneggiato
19,30 **Tg4 Il Gazzettino di Telecupole**
20 — **Dancin' days**, telenovela
20,30 **Azzurro quotidiano**, docu[illegible]
21,15 **Il ritorno** [illegible] [illegible] telefilm
22,25 **Sport e sport**, rubrica [illegible] tiva in diretta
FILM 23,10 **Il colore** [illegible] **pelle**, [illegible] Michael Gast, [illegible] Christian Marquand, Antonella Lualdi, Fernand Ledoux Francia drammatico 1969 — *Un [illegible]gro bianco cerca di dimenticare la sua origine, ma i casi della vita non glielo consentono: un* [illegible] *si accorge che la sua ragazza ha un debole per lui e gli scatena contro l'intera attenzione. Il negro e la ragazza ci rimettono le pelle*

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

17 — **Proposte** [illegible], promozionale
18 — **Le** [illegible] **delle settimane**, promozionale
18,30 **Rin**
19 — **I** [illegible] [illegible] **Pism**, [illegible]
19,30 [illegible] **good Pink**, cartoni
FILM 20,18 **I due** [illegible] Commedia drammatica
22,45 **Proposte** [illegible]
23,15 **Red**
23,45 **Proposte** [illegible]

Videouno Canali 53, 39, 26

15 — [illegible] **spettacolo**, gli [illegible] sportivi più spettacolari [illegible] commentati da Dan Peterson
17 — **Ciclismo**: campionati del mondo su pista
20 — **Basket**: in diretta **Italia-Jugoslavia** [illegible] gli Europei seniores
21,30 **Ciclismo**: campionati del mondo su pista
22,45 **Telegiornale**
[illegible] **Sport spettacolo** gli eventi più spettacolari presentati da Dan Peterson (replica)

Sesta Rete Canale 36

16,30 **Pagine della vita**, novela
17 — [illegible] **Pan, la giostra** [illegible]
17,30 **La squadra** [illegible] **sortilegi**, telefilm
18,30 **Emergency + 4**, cartoni animati
19 — **La famiglia Mezzil**, cartoni animati
19,30 **L'appuntotutto**
20,30 **Pagine della vita**, novela
22 — **Cash and carry**, novela
23,30 **La squadra dei sortilegi**, [illegible]
0,30 **L'occasione**

Quinta Rete [illegible] 47

12,30 [illegible] programma promozionale
FILM 13 — [illegible] [illegible] W. Liebeneiner, con R. Hellberger, A. Matterstock. Germania drammatico 1964
15 — **L'attesa mia**, telenovela
18,30 **Cartoni animati:**
— **Emergency + 4**
— **La famiglia Mezzil**
17,30 **Pagine della vita**, telenovela
19 — **Mitteldee**
19,30 **L'artiglio del drago**, telefilm
20 — **L'uomo tigre**, cartoni animati
[illegible] 20,30 **Il tulipano nero** di Christian Jacque, con Alain Delon, Virginia [illegible]. Francia [illegible] 1964 — *Alla vigilia della Rivoluzione Francese, un bandito gentiluomo alleggerisce gli aristocratici per dare ai poveri*
22,30 **La spia dell'imperatore**, [illegible]ohim
23,30 **Mitteldee**
FILM 24 — **Scambiamoci le mogli!** [illegible] B. [illegible], [illegible] T. Thomas. Usa commedia 1965
2,30 **L'artiglio** [illegible] **drago**, telefilm
— [illegible] **no stop**

TRE Canali 64, 57, 21

14 — **Pomeriggio** [illegible] in: Compact club; Il [illegible] musicale
15,45 [illegible], quotidiano radiofonico di persone, [illegible] e musica
17 — **Cura e igiene della mente**
17,30 [illegible] **pagina**. Musica e attualità culturali. Musiche di Beethoven e Strauss
19,45 **Music Jura**
21 — **Direttore Massimo Pradella**: musiche di Mozart e Haendel
22,46 **Quando i popoli si mascolano**
23,20 **Il jazz**, presenta Andrea Zanchi

RAISTEREONOTTE

— **Musica e** [illegible] **per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte**
5,46 **Il giornale del Radio — Ondaverde notte**

Rete 7 Piemonte Can. 32, 60, 25

13 — **Marron glacé**, novela
14 — **Cartoni** [illegible] **no stop**:
— **Tommy e Track**
— **Le più belle** [illegible]
— [illegible]
— [illegible] **Chuck il castoro**
— [illegible]
— **Kimba il leone bianco**
FILM 20,20 [illegible] **spia che venne dall'Ovest** di Andrè Versini, con Ettore Manni, Madeleine Robinson. Giallo
22,30 **Gunsmoke**, telefilm
23,30 [illegible] **glacé**, novela
1 — [illegible], telefilm

Nilus

Oroscopo di domani

AstroOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) In vacanza come in città, la situazione per il momento non cambia. E' molto positiva per quanto [illegible] la sfera sociale e professionale, con molte opportunità da sfruttare. Continua ad essere precaria in amore, con sentimenti turbati e inquieti.

[illegible] (21 aprile - 21 maggio) Continua la possibilità di godere la vita nelle sue manifestazioni più piacevoli e di sfoderare atteggiamenti dutili e fantasiosi che suscitano simpatia e stima. Idea valida e tempestiva traduzione pratica che garantisce il successo.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) Tendenza a sopravvalutare un [illegible] e a [illegible] qualche [illegible] non proprio positivo. Meglio [illegible] una questione spiacevole e cercare di cambiare le cose, piuttosto che pagare in seguito delle conseguenze un po' seccanti.

CANCRO (22 [illegible] - 22 luglio) Cercate di non approfittare [illegible] fatto che il partner vi [illegible] per lasciarvi andare [illegible] insensati e a sbalzi d'umore inopportuni. Provate [illegible] essere più [illegible] nei vostri atti e non confondete la sicurezza con gli [illegible] menti nervosi.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) [illegible] di fortunati progetti, che possono riguardare [illegible] sfera sociale se siete in vacanza, o quella lavorativa se [illegible] in città. Il [illegible] è comunque garantito [illegible] un [illegible] molto animato e piacevole. Volontà [illegible] e vincente.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) I vostri ragionamenti sono lucidi. Supporti con l'intuito e con le [illegible] a sfruttate [illegible] prontezza una bella novità [illegible] potrebbe mettere a posto [illegible] se [illegible] non viene. Errori da rimediare [illegible] per [illegible] subirne le conse[illegible].

[illegible] (23 sett. - 22 ott.) Inutile illudersi di cambiare il temperamento del partner: o lo accettate com'è, oppure rompete il rapporto. Ma non andate [illegible] ricerca di nuove avventure perché [illegible] deludenti. Il successo è garantito in tutti gli altri campi.

[illegible]NE (23 ott - 22 nov.) Il successo con il sesso opposto e il lascio che esercitate stimola la fantasia e gli istinti. Fortuna tale, per merito del vostro magnetismo, sia nei rapporti già esistenti, sia nei nuovi incontri. La vita sentimentale è un campo di battaglia.

SAGITTARIO (23 nov - 21 dic.) L'intesa con il prossimo [illegible] è [illegible]cile, ma questo dipende dalla [illegible] mania di salire in [illegible], spinti da una inconfondibile tendenza alla [illegible] Provate a portificare davanti ad [illegible] specchio, riconoscete gli [illegible] tutto andrà bene

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Siete attratti a nello stesso tempo titubanti di fronte ad avventure diverse da quelle cui siete abituati. Parlatene con un amico fidato, possibilmente nato in Vergine, se volete sciogliere i dubbi. In amore, continuano le delusioni.

ACQUARIO (21 genn - 18 febbr.) Continua l'animazione positiva e [illegible] ancora interessanti opportunità sociali. Vuoi in vacanza, vuoi sul posto di lavoro, [illegible] di [illegible] a lungo termine [illegible] di futuri successi. Non siate però impazienti di vedere dei risultati.

[illegible] (19 febbraio - 20 marzo) [illegible] amore corrisposto [illegible] ad assorbire tutti i vostri pensieri e quindi a creare negli altri campi delle situazioni precarie. Valutate le conseguenze del vostro essere[illegible] con gli amici, nella sfera sociale o, peggio [illegible], sul lavoro.

Temperatura a Torino ore 12 + 19 TEMPO PREVISTO: Cielo poco nuvoloso con possibili temporali nel pomeriggio Venti: deboli variabili. Visibilità: buona. Temperature: stazionarie. Tendenza del tempo: tempo variabile

Regioni ore 12

Aosta	+18
Alessandria	+19
Asti	+21
Cuneo	+22
Novara	+18
Vercelli	+19
Genova	+25
Imperia	+25
Savona	+26

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 5

Venezia	+16
Milano	+14
Bologna	+16
Ancona	+16
Roma	+16
Napoli	+17
Bari	+16
Reggio C.	+25
Palermo	+25
Cagliari	+20

All'estero ieri

Atene	+26	+34
Berlino	+13	+20
Bruxelles	+ 9	+18
Buenos Aires	+10	+22
Ginevra	+13	+22
Lisbona	+16	+26
Londra	+12	+19
Mosca	+10	+21
New York	+17	+31
Parigi	+14	+19
Tokyo	+26	+33

GALLERIA / *Ecco i personaggi della Stagione dello Stabile*

BENE, SCANDALO CONTINUO

E CARMELO ORA CI PREPARA «LA CENA DELLE BEFFE»

Prosegue il nostro viaggio estivo alla scoperta dei protagonisti della prossima stagione teatrale targata Stabile. Una stagione d'attore, di allestimenti a misura di interprete, di prodotti di buona artigianato. Molti professionisti della scena e poche prime donne nel [illegible] quello in abbonamento e quello del Carignano, che offrono circa 25 spettacoli. Ecco una galleria di ritratti sulle tracce del segreto di una professione. Una serie di fotografie [illegible] scena per illustrare i [illegible] modi d'essere attore

Carmelo Bene

Carmelo Bene, ovvero lo Scandalo Continuo, [illegible] il [illegible] di morire in scena, ovvero il Narciso che affoga in se stesso, ovvero la Voce [illegible] è tutta un'orchestra, ovvero l'enfant terrible che si ostina a inseguire Peter Pan, ovvero l'Artefice più grande del mondo, ovvero il guitto sublime che i testi non li mette ma li *logita di scena*, ovvero l'attore-caos, l'attore-limite. Il suo teatro è scandaloso perché è. Procede per settenari, per folgorazioni, per ghigni [illegible]. Di lui [illegible]ca Quadri [illegible]: *«I critici lo aspettano. A ogni uscita [illegible] accolgono con una perplessità rispettosa, ma puntualmente, all'appuntamento successivo, rimpiangono l'ultimo spettacolo come un avvenimento. Accadeva anche per i film [illegible] Chaplin»*.

Carmelo Bene i critici li ha sempre detestati: *«Ce l'ho con loro perché [illegible] capiscono nulla, perché, tranne alcuni, mi hanno sempre stroncato»*. Li chiama *gazzettieri*. Non ama [illegible] attori. Un giorno ha sentenziato: *«In Italia non si fa [illegible] un teatro di parola, né un teatro di pausa, [illegible] soltanto un teatro [illegible] napoletano. C'è gente che fa il teatro soltanto per campare. Gliela si legge in faccia»*. Come mentre riconosceva soltanto i De Filippo: *«Preferisco cinque minuti di Eduardo [illegible] di Peppino, specie quando smarriscono il senso di quello che dicono, [illegible] tutte le avanguardie. Sembrano Jarry. [illegible] è dimenticato il senso del dilettantismo ad alto livello. [illegible] perduto il senso dell'analfabetismo, che [illegible] recuperato soltanto [illegible] De Filippo nel linguaggio orale»*.

E ancora, sfogliando i petali del [illegible]-pensiero: *«Ma vi rendete conto che c'è [illegible] che [illegible] a memoria la sua parte e poi sale in palcoscenico [illegible] recitarla. Credono di riferire quello che è stato scritto. Non sanno che non è possibile, che il significato non ha più nulla a che vedere con il pensiero dell'autore. Loro invece si riducono a questo pietoso pezzo da presepe. Roba [illegible] pazzi. E' l'assuefazione, [illegible]. Vi divertite [illegible] a teatro? Io mi annoio. Persone che stanno lì e credono di [illegible] Amleto, Re Lear e via dicendo. Ci credono davvero. [illegible] terribile. Degli attori bisogna diffidare, perché mentono. E, se mentono sul palcoscenico, [illegible] capaci [illegible] mentire anche nella vita. In teatro, invece, bisogna [illegible] sinceri... Nessuna preparazione. [illegible] vuole abbandono, [illegible] poi ancora abbandono per poter fare di sé un delirio. Per questo io non riferisco, ma ferisco o [illegible] faccio ferire dai testi. Nuovo [illegible] al mio io, perché vada in frantumi e sia attraversato dalla poesia»*.

Detto questo, [illegible] Carmelo Bene s'è detto il superfluo, s'è detto [illegible]to della pagliacesca maschera di cui egli [illegible] arma per andare [illegible] mondo come alla guerra. Contro tutti, principalmente contro se [illegible]. S'è detto delle polemiche e [illegible] *«polemicume»* [illegible] lui imbastito per [illegible] motivi che, nel profondo, non riguardano la sua figura d'artista.

Sono persino noiose o [illegible] canti le [illegible] conferenze [illegible] dove annuncia con regolarità [illegible] suo addio al [illegible] e detta il proprio verbo. Sono [illegible] [illegible] che scatena, così come lo è, in parte, il suo entourage [illegible] adoratori. Ma il suo comportamento a qualcosa è [illegible]; è il solo che sia riuscito a [illegible] [illegible] cantine dell'avanguardia al cinema e (in seguito al circuito dei grandi teatri).

Bisognerebbe evitare le parole intorno a Carmelo Bene. Bisognerebbe andarlo a vedere e basta. Andarlo a godere. Perché è unico. Perché, se non si è con lui, non si scopre facilmente che cosa sia l'abbrezza teatrale. Ci sono molti bravi attori, ce ne sono anche di grandi, ma Carmelo Bene è altro. E' proprio *altro*, un *altro* perfettamente teatrale. Forse nemmeno lui sa che cosa è. Ma guardatelo mentre è vero in scena, mentre si fa miracolo e svanisce nel dire. E gli perdonerete tutto il resto, tutto il suo recitare nella vita, tutto il di più che ci mette quando è da questa parte. Forse, è il prezzo da pagare per essere l'Assoluto sul palcoscenico, luogo [illegible] gioco, plancia dove ogni sera l'Artefice pratica la propria vivisezione.

A ciò Carmelo Bene si sottopone da trent'anni, dal suo primo *Caligola* di Camus (1959), peraltro abbondantemente convenzionale. Spettacoli [illegible] *Pinocchio, Salomè, Faust e Margherita*. Film e libri. Recital di poesie. Veral orchestrati dalla sua [illegible]: Dante, Leopardi, Campana, Majakowski, Il *Manfred* di Byron e Schumann. I suoi sette *Amleto*, parte [illegible] quali si devono a Lafargue. Gli [illegible] Shakespeare: *Riccardo III, Macbeth, Otello*. Soltanto gli spettacoli sono il suo ritratto. Fuori dalla sua voce, fuori dal [illegible] — [illegible] è la sua vita — è goffo. Anche per questo è grande. Immenso. Arrischiante. Per convincersi basterà vederlo in *La cena delle beffe* di Sem [illegible] (al teatro Alfieri dal 28 febbraio), un testo — o, meglio, pre-testo — che [illegible] venti anni or sono aveva affrontato insieme a Gigi Proietti. Un discusso allestimento fu allora. Potete immaginare che cosa sarà oggi?

Gian Luca Favetto

Tanti concerti

TRA LANGHE E MONFERRATO CON RON E BARBAROSSA

CUNEO — Fra Langhe e Monferrato [illegible] dipana, [illegible] q[illegible] settimane, [illegible] interessante cartellone che prevede concerti e spettacoli nelle piazze e impianti sportivi [illegible]e località in festa nell'ultimo quarto estivo.

Questa sera, ad esempio, a Santo [illegible]fano Belbo (pa[illegible] [illegible] dello scrittore Cesare Pavese) è in programma il concerto di Ron: il cantautore emiliano, che al festival di Sanremo ha presentato la canzone *«Il mondo avrà una grande anima»* ottenendo un buon successo, si avvia a concludere la [illegible] tournée estiva [illegible] prepara quella invernale che prevede spettacoli in numerosi teatri della Penisola.

Giovedì si aprirà il programma degli spettacoli previsti dalla *«Sagra* [illegible] *lonco»* che [illegible] celebra, [illegible]r la centoventi[illegible] volta, a Castagnole Lanze, località che negli ultimi anni si è affermata quale ribalta estiva di grandi concerti: lo scorso anno, ad esempio, Zucchero tenne qui un travolgente spettacolo [illegible] altre diecimila spettatori...

[illegible] Inaugurare il cartellone di Castagnole Lanze sarà Luca Barbarossa con Paola Turci: un'accoppiata tutta *«romana»* che [illegible] percorso [illegible] lungo e in largo tutto il Paese per la stagione [illegible] e che [illegible] ritroveremo per [illegible] in regione. La sera seguente, venerdì 28, di scena due gruppi rock emergenti: *«All gold men»*, formato da musicisti piemontesi, e *«Coco Lobess»*, formazione francese.

Spiega Lorenzo Abbate della pro loco e titolare dell'agenzia *«Piemonte Uno»* che ha organizzato i concerti a Castagnole e in numerosissime altre località: *«Una delle caratteristiche della nostra [illegible]ona è sempre stata quella di proporre, accanto ai grandi nomi, musicisti emergenti che qui trovano un palcoscenico di particolare interesse con un pubblico attento, partecipe e critico. [illegible] soltanto le serate con i grandi nomi [illegible] a pagamento, e con biglietti a prezzo contenuto, mentre tutti gli altri spettacoli sono con ingresso libero»*.

E per *«grandi nomi»* Abbate intende, oltre a Luca Barbarossa e Paola Turci, [illegible] altri due concerti di cartellone: sabato [illegible] tornano i *«Nomadi»* (complesso [illegible] quale è stata conferita la cittadinanza [illegible] per la loro puntuale presenza a Castagnole Lanze), mentre mercoledì 31 agosto, a chiusura [illegible] festeggiamenti, è in programma il recital [illegible] Carboni, altro giovane cantautore in rapida ascesa.

«Dal 1975 [illegible] oggi — [illegible] Abbate — *abbiamo organizzato qui almeno cinquanta concerti di richiamo [illegible] multisil[illegible] manifestazioni: un impegno davvero non indifferente...»*.

Sempre in zona, a Monforte, nell'ampio anfiteatro naturale, giovedì 1 settembre l'appuntamento sarà con Paola Conte: il cantautore astigiano *«giocherà in casa»* per un pubblico, sempre più numeroso, di estimatori. E sarà tempo di milonghe, jazz e swing come nei concerti tenuti dall'*«avvocato»* a Parigi e in Sud America [illegible] apprezzatissime tournée.

Spettacoli di cartellone anche a Cuneo dove l'attesa riguarda, per cominciare, il concerto [illegible] Dalla e Morandi previsto [illegible] venerdì 8 settembre nel loro tour artistico/turistico che fa tappa nelle più [illegible] piazze d'Italia: [illegible] uno degli ultimi appuntamenti [illegible] *«giro italiano»* [illegible] coppia [illegible] artisti emiliani per la quale sono [illegible] programmi tournée negli Stati Uniti e in Giappone.

Ma altri tre appuntamenti di tutto rilievo sono annunciati nell'ambito della *«Fiera della provincia granda»*: il [illegible] agosto con [illegible] [illegible] e [illegible] Turci; sabato 6 settembre [illegible] Eros Ramazzotti e lunedì 11 settembre con Riccardo Cocciante, l'artista che [illegible] registrando il più alto numero di concerti (e di consensi) in quest'anno musicale.

Alberto [illegible]

CRITICA			PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●	
★★★★	SUCCESSO	●●●●	
★★★	CONSENSI	●●●	
★★	DISCORDI	●●	
★	SCARSO	●	

questa sera al cinema

Lunedì lire 3500/4000
Da martedì a domenica lire [illegible]
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67 — tel. 858.321
Il pranzo di Babette, di G. Axel, con Stéphane Audran, J.-P. La Font — Una donna chef nella Parigi della repressione contro i comunardi comunica il suo amore per la vita a una comunità di puritani danesi con un pranzo sontuoso. Commedia drammatica ★★★★/●●●●
Ore 20.30-22.30

ADUA 400 — corso G. Cesare 57 — tel. 858.321
Arrivederci e grazie, di Giorgio Capitani, con Ugo Tognazzi, Milly Carlucci, Anouk Aimée Colori — Abbandonata dalla ripetitiva moglie, padre e figlio arrivano Tognazzi imparano a comunicare convivendo nello stesso alloggetto. Non vist. Commedia
Ore 20.20, 22.30 Prima visione

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — tel. 547.007
L'allieva di Jack [illegible], con [illegible]. Kyle MacLachlan. Colori. Non visto
Orario 16; 18.10; 20.20; 22.30 Prima visione

[illegible] PICCOLO — corso V. Emanuele 52 — tel. 547.007
Arancia meccanica, di Stanley Kubrick, con Malcolm McDowell, Patrick Magee, Adrienne Corri (Gran Bretagna - Colori) — Il capo di una banda di teppisti è sottoposto ad una cura che gli induce l'aggressività. Vist. 18 Drammatico
Ore 15.10; 17.35; 20; 22.25 Riedizione 1972

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — tel. 657.190
Alba d'acciaio di Lance Hool, con Patrick Swayze, Lisa Neene, Christopher Neame Prima visione
Orario 18.40; 18.40; 20.35; 22.30

CAPITOL — via San Domenico 36 — tel. 540.966
Nico di Andrew Davis, con Stephan Seagal, Henry Silva, Sharon Stone, Non visto Prima visione
Orario 16.15; 18.20; 20.25; 22.30

CENTRALE — via C. Alberto 27 — tel. 546.110
Storia di Asja Kljachina che amò senza sposarsi, di Andrej M. Konchalovskij, con I. Savvina, L. Solovjov — L'opera tratta per vent'anni dalla censura sovietica, dove si racconta la coinvolgente passionalità di una ragazza madre in uno sperduto kolchoz. N. v
Ore 15.50, 18.40; 20.40; 22.30 Commedia drammm. ★★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 30/E — tel. 545.348
Chiuso per lavori

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 30/E — tel. 545.348
Chiuso per lavori

CRISTALLO — via Cotta 9 — tel. 480.31.80
La parte in gioco di Sergio Nasca, con Lina Sastri, Turi Ferro Prima visione
Orario 18.20; 18.30; 20.30; 22.30

DORIA — via Cravosi 8 — tel. 543.422
Il ristorante all'angolo di Jack Kang, con Carlo Crew, Richard Berlo Vietato 18 Prima visione
Orario 15.55; 17.35; 19.15; 20.55; 22.35

ELISEO GRANDE — piazza Solferino — tel. 447.8341
Chiuso per ferie.

ELISEO BLU — piazza Solferino — tel. 447.8341
Chiuso per ferie.

ELISEO ROSSO — piazza Solferino — tel. 447.8341
Chiuso per ferie.

FIAMMA — corso Trapani 57 — tel. 273.057
Chiuso per ferie.

GIOIELLO — via G. Calvenzano 31 — tel. 890.789
La parte [illegible] appetitosa [illegible] Colori. Vietato 18 Prima visione
Orario 19; 20.40; 22.30 Erotico

IDEAL — corso Beccaria 4 — tel. 531.43.14
Videoshiller di Jef Lieberman, con Kevin Dillon, Deborah Goodrich Prima visione
Orario 17, 18; 19; 20, 45; 22.30

[illegible] — via Po 21 — tel. 535.75.53
Lo scambista, di Jim Bisling, con Jim van der Woude, Stephanie Escofier — In un casello ferroviario abitato da un «orso» capita un'incantevole francesina che scioglierà amabilmente per un anno la lotta dei sessi. Vist. 14 Commedia drammatica
Ore 15.40; 18.30; 20.40; 22.30 ★★★/●●

LILLIPUT — via XX Settembre 12 bis — tel. 657.160
Chiuso per ferie.

LUX — Galleria S. Federico — tel. 541.380
La casa 3 di Humphrey Humbert, con Lara Wendel e Greg Scott. Vietato 14 Prima visione
Orario 15.40; 17.20; 19; 20.45; 22.30

NAZIONALE — via Pomba 7 — tel. 518.000
Shocking Love di Jacques Darny, con Charlotte Rampling, Michel Serrault. Colori — Un commissario molto scorbutico e una segretaria molto disponibile compiacente la soluzione d'un caso apparentemente facile di omicidio. Vist. 14 Poliziesco
Ore 15; 16.50, 18.40; 20.30; 22.30

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31 — tel. 530.449
Chiuso per ferie.

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31 — tel. 532.448
Chiuso per ferie.

[illegible] — via XX Settembre 15 — tel. 531.400
Chiuso per ferie.

[illegible] — Galleria Subalpina — tel. 510.140
Chiuso per ferie.

STUDIO RITZ — via Appiani 2 — tel. 530.521
Chiuso per restauri

VITTORIA — via Nizza 230 — tel. 617.709
Codice Magnum, di John Irvin, con Arnold Schwarzenegger, Kathryn Harrold (Usa-Colori) — Agente dell'FBI espulso dal servizio accetta di infiltrarsi in pericolosissima gang per essere reintegrato nella polizia federale. Non vist. Avventuroso
Ore 15.55; 16.05; 20, 15; 22.25 Riedizione

[illegible] — via Callosa 12 — tel. 745.2907
Come amare tre donne, rendere felici e vaccine virt. di D. Kamina, con R. Divaud, F. Col[illegible]. (Francia-col). N. v. — M[illegible] amante e nuova fiamma: com[illegible] a mettere d'accordo? Ci [illegible] con successo un esperto in scappatelle [illegible] Commedia
Ore 20.45; 22.30 [illegible]

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Balbo 27 — tel. 537.397
Contras, arte di guerra dal Nicaragua, di Haisel Wexler, con Robert Balsan, Annette Cardona (Usa-Col.) — Il tenente dei berretti verdi che ebbe dei dubbi sulla sua missione in Vietnam si ritrova perplesso nelle azioni contro i sandinisti del Nicaragua. Non vist.
Ore 20.30; 22.30 ★★/●● Guerra

CINEMA TEATRO FREGOLI — Piazza S. Giulia 3 bis — tel. 512.2218
Chiuso per ferie.

[illegible] — via Po 30 — tel. 532.314
Chiuso per ferie.

[illegible] — via Cigna 47 — tel. 486.869
Chiuso per ferie.

NUOVO ODEON — via Vanchiglia 9 — tel. 748.2302
Replica dell'Arena Metropolis per «Sera d'estate»: **Betty Blue**, di Jean-Jacques Beneix, con Béatrice Dalle, Jean-Hugues Anglade (Fr.-Col.) — L'entusiasta Betty ama lo scrittore Zorg considerandolo un genio. La passione di lei però degenera in follia. Vist. 18.
Ore 20; 22.30 ★★★/●● Drammatico

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 53 — tel. 674.171
Un mese in campagna, di Pat O'Connor, con Colin Firth, Natasha Richardson. Col. — Lontani dagli orrori della guerra mondiale, un restauratore e un archeologo lavorano amaramente di scoprire che nella vita qualcosa di bello è pure esistito. Non vist. Drammatico
Ore 20.30; 22.30 ★★★/●●●

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Stacchi 19, tel 511.902)
Home porno amo (vicende erotiche originali) Colori Or.: 14.05; 15.25; 16.45, 18.10; 19.30; 21; 22.25

ARCO PUSSICAT (c. F. Cobono 31, tel 464.821)
La signora e il marinaio - Anal seduzione Colori. Ap. 15. Ultimo 22.30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Anal country style. Dalle 14.30 alle 03. Ingresso riservato ai soci. Novità assolute.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, tel 521.5440)
Lussuro tranqu - Frankie d'amare. Colori. No stop dalle 10 alle 24.

MAFFEI (via F. Tommaso 5, tel 656.334)
Esclusivo Hit Parade: **La signora e lo stallone** con Harry Reems, Ginger Lynn. Colori. Ap. [illegible]. ult. 22.30.

MAJOR (largo Dalla Chiesa 105, tel 267.974)
Piano d'amore Colori. Ap. 15: ult.

[illegible]OPOL (via Principe Tommaso 9, tel 650.54.70)
Chiuso per ferie.

MILANO SEX KING (via Milano 6, tel 466.19.39)
Il [illegible] d'estate al Sex King: Tabac... the bestial lovers (Usa 1968) - [illegible] feeling, con Veronica Hart, Ri[illegible] Dota, Tiffany [illegible] (Usa classic hard) - **Marina e le sue voglie**, con Marina Frajese. Colori. No stop dalle 10 all'1 (ultimo 23.30)

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, tel 748.0841)
Gig Banana per mogli erotiche (Gli amanti imbeccatelli di mia moglie) Colori. Ap. 14.30, ultimo 22.30.

REGINA (c. Reg Margh. 132, tel 530.885)
Racconti sensuali di Cicciolina fiore Stellar **Tutte le ragazzine lo fanno.** Colori. Ap. ore 10; ult. 22.30.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, tel 487.793)
Festival truculo bizzarro: **Le signore del cavalli** con Saron Mitchell, Gina Carrera, Jamie Gillis. Ap. 15; ult. 22.30. Ingr. 4000.

SPEZIA (via Nizza 170, tel [illegible])
Donna in calore nel mondo e Angel sexy lesbine Colori. Ap. 15 Ult. 22.30

TORINO (v. Duchi A. 6, tel 530.353)
Pleasure zones: **Piggy's** fer xxxx con Annette Heinz, Jean Silver. Colori. Ap. 14.30; ult. 22.30.

SEX DESIATI
Città di Torino Assessorato per la Cultura
Valentino
ARENA METROPOLIS L. 5000 Ore 21.45
Domani accadrà
di Daniele Luchetti
Replica domani al Nuovo Odeon per 20-21.30
Ore 23.45
Notte italiana
di Carlo Mazzacurati

ALTRE VISIONI

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel 671.642)
Chiuso per ferie.

[illegible] (v. Paolo Sarpi 117, tel 618.136)
Oggi chiuso

[illegible] (v. Chiomonte 3, tel 301.764)
Oggi chiuso

ARENA METROPOLIS (V le Borgo 24, tel 850.2416)
Ore 21.45 **Domani accadrà**. Ore 23.40 **Notte italiana.**

CUORE (via Nizza 58, tel 687.[illegible])
Chiusura estiva

FALCHERA (via Tirreno 39, tel 262.16.86)
Oggi chiuso

LANTERI (c. G. Cesare 30, tel 596.720)
Oggi chiuso

MASSAUA (p.za Massaua 8, tel 749.800)
Oggi chiuso

VALDOCCO (via Salerno 12, tel 531.13.82)
Oggi chiuso

STUDIO MIRAFIORI (c. Cosenza 98, tel 360.426)
Oggi chiuso

S. RITA (v. Vernazza 29/A, tel 335.056)
Oggi chiuso

[illegible]

BARCONECCHIA
SABRINA: IV Comandamento. Vist. 18.
CHIVASSO
CINECITTA': Dove sognano le formiche verdi. Proiezioni all'aperto, ore 21.30.
MONTANARO
VITTORIA: Brivido di piacere di Marilyn/ Anal satisfaction. Vist. 18
PINEROLO
HOLLYWOOD: Proiezioni comprotettori.
ITALIA: Desiderio carnale. Vist. 18
RITZ: Sorveglianza speciale.
SAUZE D'OULX
SAYONARA: Un biglietto in due.
SESTRIERE
FRATTEVE: Highlander, ore 22
SUSA
CENISIO: L'ultima imperatrice.
VALPERGA
AMBRA: La moglie esperta. Vist. 18.

Châlet
DEL VALENTINO - Tel. 650.87.50
FANTA FESTIVAL DEL LISCIO con
BAIARDI

PATIO CLUB
Tutte le sere [illegible] 22
[illegible]

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

Prevede il Fondo monetario

L'ECONOMIA MONDIALE CRESCERA' ANCORA MA L'INFLAZIONE DILAGHERA' A VOLARE

— Il Fondo monetario internazionale (Fmi) ha messo a punto in questi giorni il rapporto sullo stato dell'economia mondiale che pr... in occasione delle riunioni annuali Fmi-Banca mondiale che si terranno dal prossimo 25 settembre. I dati contenuti nel rapporto potranno essere suscettibili di leggere modifiche da qui al prossimo mese, ma sostanza conclusioni dell'organizzazione monetaria internazionale rimarranno invariate e prevedono: una continuità della crescita economica mondiale nel 1989, una ripresa del ... inflazione e una stabilizzazione ai livelli attuali, considerati élevati esperti, tasso di disoccupazione.

Per affrontare le problematiche derivanti da questo quadro il Fondo, pur continuando ad auspicare un corretto delle politiche economiche e finanziarie nell del gruppo dei sette maggiori ... strializzati dell'Occidente, suggerisce l'adozione di politiche strutturali che consentano un recupero di efficienza sui mercati.

In particolare il Fondo monetario internazionale preve... una crescita 3,7 nel 1988, e del 3 per nel ... La crescita media Paesi industrializzati dovrebbe passare dal 3,3 per cento del 1987 3,8 per cento del ... 2,1 ... nel ...

Per i ... in via di sviluppo che hanno avuto una ... media del 3,4 ... cento nel 1987 si prevede una crescita del 3,8 per cento nell'88 e del 4 ... cento nel 1989.

... ciò che riguarda il tasso di disoccupazione è stato fissato 7,6 per cento nel 1987 per i Paesi industrializzati e dovrebbe diminuire ... mente per fine dell'88 al 7,1 per cento.

Per l'Italia in particolare la crescita del prodotto nazionale lordo dovrebbe mantenersi al 3 per cento per il 1988-... Il tasso di inflazione italiano; del per cento nel 1987, è stato stimato al 5 per cento nel 1988 ed al 5,2 per cento per il 1989.

In generale l'organizzazione internazionale rileva che le attuali politiche per il contenimento dell'inflazione potrebbero condurre ad un irrigidimento ulteriore dei tassi di interesse, pericoloso sia per i Paesi indebitati che per i tentativi aggiustamento ... squilibri commerciali tra i Paesi industrializzati.

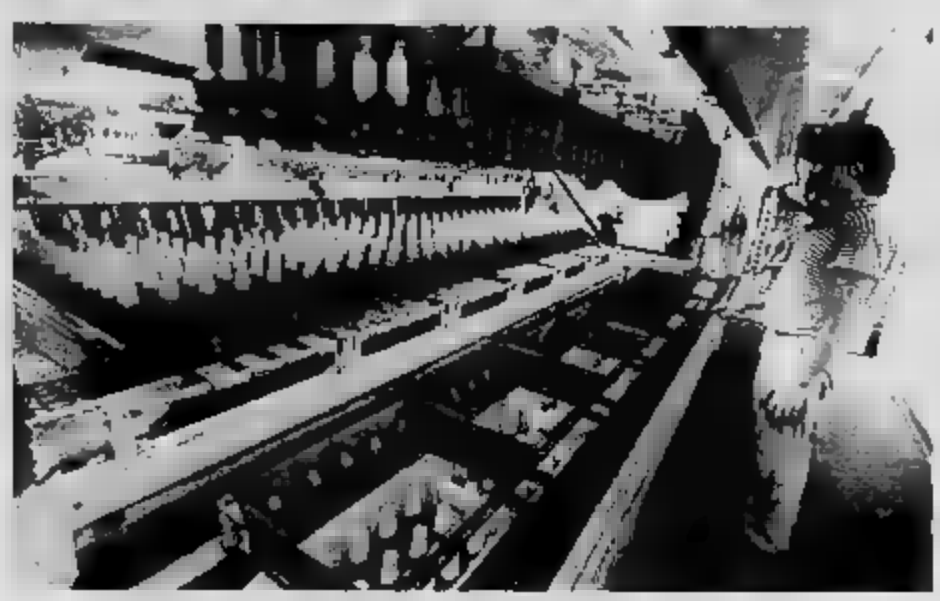
Per questo il fondo suggeri... che i Paesi leader dell'economia mondiale, come del resto già suggerito al vertice dei Sette di Toronto, procedano con determinazione sulla strada che porta alla eliminazione delle rigidità strutturali come ad esempio quello che vi sono sui mercati del lavoro e dei capitali, raccomandando anche l'ad... ne di profonde riforme del sistema fiscale.

Per la gestione del problema del debito il Fondo, oltre ad auspicare un aumento moderato dei tassi, mantiene invariata la linea tracciata dal piano Baker e dall'approccio caso per caso.

● **Guerra Whiskey.** Il gruppo Irish Distillers ha respinto ufficialmente la nuova offerta di acquisto per 263 milioni di sterline irlandesi lanciata dalla Gce Brans Ltd, definendola «del tutto inaccettabile». La società, pesantemente corteggiata nel quadro della cosiddetta «guerra del whiskey» da diverse aziende inglesi, si è d'altra parte rifiutata di fare commenti agli altri «approcci» di cui aveva dato notizia venerdì. La Gce è controllata dalla grande Metropolitan che la settimana scorsa, in seguito a un intervento della commissione Cee, ne era divenuta unica proprietaria rilevando le quote consortili di altri due grosse società del settore, Allied Lyons e Guinness. La Cee aveva obiettato per ragioni antitrust alla formula del consorzio, dando invece via libera a iniziative separate delle società interessate.

Esperimento-pilota tra due aziende di Varese

IL POSTO E' ASSICURATO SEI MESI A FAR BIRRA ALTRI SEI CIOCCOLATO



— Sei in un'azienda, in un'altra. Per una ventina di operai di Varese l'incubo di perdere il posto è finito.

Tecnicamente viene definito part-time verticale o ciclico: in pratica è la formula per «creare» posti di lavoro a tempo indeterminato, utilizzando spezzoni di lavoro stagionale prestato in due aziende.

Un accordo in tal senso — il primo, probabilmente, in campo nazionale — è stato raggiunto a Varese tra due aziende, la Poretti (birra) e la Bulgheroni (cioccolato) e la Filla, il sindacato degli alimentaristi.

In base all'intesa, una ventina di operai lavo... per sei ... (nel periodo tra marzo ed agosto) alla Poretti e per altri sei, da settembre a febbraio, alla Bulgheroni: e così via, ... però risoluzioni di contratto a fine stagione ma con la possibilità, anzi, di essere assunti stabil... in una delle due aziende se e quando se ne presenterà l'occasione.

Dice Arnaldo Fumagalli, della Fisi-Cgil: *«Per i lavoratori si tratta di un vantaggio rilevante perché non devono più ... e alle assunzioni stagionali ogni sei mesi, ma hanno di fatto la garanzia del posto di lavoro, ... in posti alternati».*

Che dicono i responsabili delle due ... hanno firmato l'accordo? Antonio Campi, direttore del personale della Poretti, spiega: *«E' un'intesa che crediamo possa portare a buoni risultati e che è stata certamente favorita dalla vicinanza delle due fabbriche e dai momenti diversi del loro incremento produttivo durante l'anno».*

Il periodo estivo è quello in cui la Poretti maggiormente bisogno di lavoratori stagionali per far fronte al grosso aumento di richiesta di birra; il periodo invernale, specie a Natale e Capodanno, registra invece per la Bulgheroni il grande boom della produzione di cioccolato.

Queste due grandi fabbriche (la Poretti ha 300 dipendenti, la Bulgheroni 400), entrambe con una storia gloriosa alle spalle, vicine e ... sa ed appartenenti allo ... settore, sembrano dunque il terreno ideale per sperimentare un accordo pilota in base al quale la ventina di operai (ma in futuro potrebbero aumentare) avranno posto di lavoro e stipendio garantito da due diversi imprenditori, impegnandosi a lavorare alternativamente per l'uno e per l'altro. Anche gli oneri retributivi e contributivi verranno equamente ripartiti tra le aziende, in relazione alla permanenza presso di esse dei lavoratori. *«Per il dipendente — spiega ... De Giorgi, della direzione personale della Bulgheroni — si tratta in pratica di un trattamento del tutto analogo a quello previsto per il posto di lavoro più tradizionale».*

L'esperienza di Varese, come si è detto, è for... la prima del genere in Italia: sarà in grado di far scuola? A sentire ambienti ... sindacali della città lombarda pare proprio di sì, a condizione che le fabbriche che raggiungono l'accordo siano vicine e che esistano le con... «stagionali» maggior produzione e, di conseguenza, richiesta personale part-time.

r. e.

LE PRIME CHIUSURE ALLA BORSA DI MILANO

Agusta Meccan	413
Alitalia	2588
Alitalia p.	1898
Alivar	8980
Assicurazioni	8600
Benetton	10825
Bonifiche Fin. Medit.	2060
Brioschi	780
Buitoni	8540
Buitoni r.	4100
Bulgari	8980
Calcestruzzi	3075
Cir	8870
Cir r.	6480
Cir r. n.c.	2930
Cremonini	3410
Editoriale	2815
Eridania	4500
Eridania r. n.c.	3460
Ferfin	1580
Ferfin r.	2700
Fiat	8496
Fiat p.	8791
Fiat r.	3709
Finarte	1280
Finarte	3280
Finmare	1015
Finmare r.	869
Fisia	1886
Ifil p.	19500
Mangili	2820
Mangili r. n.c.	1895
Metalsi	2883
Montedison	1932
Montedison r. n.c.	881
Parchetti	491
Perugina	3080
Perugina r.	7100
Pirelli spa	2880
Pirelli r.	2000
Pirelli r. n.c.	1660
Pol. Edit.	4870
Reggio Sola	3025
Reggio Sola r. n.c.	2150
Riva Fin.	6080
Sasa	1690
Sasa r.	829
Selenia	12540
Sirio Spa	2410
Sirio Spa r.	2270
Sirio Spa r. n.c.	1570
Sola Fibre	1630
Sirio Tecnopol	4810
Terme Acqui	1740
Tosi	17045
Tripcovich	6300
Tripcovich r.	2210

OSCILLAZIONI

Anaitalia	19050
Gemina	1495
Generali	23300
Ivriz. Me Te	—
Olivetti	10480
Rina	—
Sai	—

Cambio fisso lira-sterlina

LONDRA COCCOLA IL TURISTA ITALIANO

LONDRA — La capitale inglese a coccolare il turismo italiano d'élite. Uno più lussuosi alberghi londinesi, il «Berkeley», ha deciso di applicare il cambio tra lira e sterlina.

Per tutto il mese di agosto e per il periodo tra Natale e Capodanno, i clienti italiani dell'albergo godranno di un cambio di favore.

La sterlina resterà bloccata a duemila lire, quotazione inferiore a quella ufficiale, che si aggira intorno alle 2390 lire.

L'offerta è ancora più vantaggiosa si tiene conto delle previsioni danno la sterlina in fase di apprezza... rispetto alle principali valute.

Per sfruttare questa opportunità è sufficiente prenotare la dall'Italia tramite una qualunque agenzia.

Il «Berkeley» è il primo ad offrire agli italiani la stessa opportu... che fino a ieri era solo dei turisti ... Gli americani sono infatti fra i maggiori visitatori dell'Inghil...

promuovere alcuni alberghi londinesi hanno già in passato applicato il cambio fisso tra dollaro e sterlina.

Oggi l'Italia rappresenta uno dei principali mercati tu... potenziali per gli operatori d'oltre ...

E le statistiche ufficiali fanno che confermare questa tendenza.

Secondo il Dipartimento dell'Occupazione del governo inglese, i visitatori italiani ... Bretagna p... da 494 mila nell'86 a 643 ... nell'87.

Le attenzioni dei responsa... del Berkeley sono rivolte ad un pubblico ristretto. L'albergo si trova nel quartiere di Nightsbridge e non è certo abbordabile da studenti con zaino.

Indicativamente cliente italiano camera singola con bagno da 150 sterline verrà a costare con il cambio fisso 300 mila lire, anziché 350 mila lire di prima.

Un risparmio non da poco per pochi. E, soprattutto, un trattamento che ci fa sentire ospiti un po' più «coccolati».

Carla Serra

ARTIGIANO? E' BELLO... NELLA GRANDA UN PO' MENO

CUNEO — In provincia Cuneo l'artigianato sta assumendo nuove dimensioni, tende a spostarsi dai centri storici verso le periferie delle città è ... è ... dagli pubblici, in particolare Regione. Il presidente provinciale dell'Associazione di categoria Carlo Felici e il direttore Giacomo Tomatis dipingono un quadro ...ntemente positivo. *«Stiamo vivendo — ... Felici — un particolare ed estremamente importante. Si assiste ad una crescente specializzazione, ad una maggiore attenzione verso i nuovi problemi».* E poi: *«Sono sempre più numerosi, in questo ambito, le aziende che utilizzano problemi l'informatica. E crea, con l'aiuto del computer, ma il prodotto continua ad essere artigiana... perché, ad esempio ... maglieria, esso sempre fatto su misura con un'attenzione alla qualità che non teme confronti»*; per cui, aggiunge il direttore Giacomo Tomatis, *«ha quindi sbagliato chi aveva sbrigativamente considerato l'artigianato in via d'estinzione, meritevole al più della pietosa attenz... che si presta alle specie in pericolo scomparsa».*

Ma i problemi sono dietro l'angolo e sono certo pochi; magari anche di non grandi dimensioni ma pur sempre fastidiosi. A cominciare ... Le provincie di Cu..., il parere di Felici e Tomatis, parere condiviso, come noto, anche da molti altri manager e politici, è l'unica ... Italia ad isolata. *«Noi — continua Felici — non abbiamo espresso particolari preferenze per la superstrada o l'autostrada Cuneo-Asti. L'importante è ... faccia qualcosa uscire dal ghetto in cui la "Granda"».*

LA LATINA AUMENTA CAPITALE

ROMA — Aumento capitale in vista per la Latina Vita, compagnia assicurazioni Gruppo Latina controllata dalla Cofide, la finanziaria dell'ingegner Carlo De Benedetti.

L'operazione — che ... Il ... all'assemblea degli azionisti società (il ... settembre in eventuale seconda convocazione) — prevede aumento di capitale da 2 a ... miliardi mediante l'... di 950 mila nuove azioni del valore nominale diecimila lire l'una, sovrapprezzo, da riservare agli attuali azionisti.

Poi l'adattamento alle nor... antincendio previste dalla legge statale dell'83, azienda deve vomirsi di un sistema per evitare improvvisi incendi, ma il costo — così sostiene Giacomo Tomatis — è alto e alcune ditte non potendo farsi carico di questa spesa hanno dovuto chiudere i battenti. Altre, più grandi, hanno invece avuto più fortuna contando anche sull'aiuto della Camera Commercio.

Inoltre c'è il problema della discarica. Nella «Granda» — come ... in rilievo — ... ne ..., in provincia Torino per — aggiunge — è stato costituito un consorzio fra l'amministrazione provinciale e la Fin-Pie... per la costruzione ... impianto che possa raccogliere grandi quantitativi ... «Da noi — continua Felici — *sarebbero necessarie sette otto discariche, di dimensioni naturalmente inferiori, ed un'azienda che si assuma l'incarico di raccogliere i rifiuti e trasportarli negli impianti».*

Infine c'è la questione ...: la ... Visentini-ter, che prevede il regime forfettario, è stata prolungata per tutto il 1988, ma soddisfa gli artigiani che ...identali verso altri sistemi di imposizione tributaria in particolare la «partita doppia». Il direttore Tomatis, nel corso di un ...cente convegno svoltosi sull'argomento a Torino, ha proposto un'alternativa che così si sintetizza: 1) volumi d'affari fino a ... milioni applicazione dell'art. 79 del testo unico sulle imposte dirette; 2) per volumi d'affari compresi fra 1200 e 1780 milioni introduzione una «contabilità integrata» ... tenere conto degli elementi sostanziali da a) tenuta dei ... giatri Iva cronologici in sostituzione del libro giornale; b) costi documenti e, c) tenuta del registro cespiti ammortizzabili; *«quale compendio alle risultanze derivanti dagli elementi gestionali ... po'anzi — aggiunge Tomatis — si prevede, infine, presentazione, a fine anno, di un bilancio di esercizio in cui andranno evidenziati anche alcuni dati patrimoniali riferiti a crediti, debiti, cespiti ammortizzabili pur ... risultando da specifiche scritture contabili; inoltre la redazione di un inventario magazzino finale ... scritture sistematiche durante l'anno»*; 3) volumi d'affari superiori ... milioni dovrebbe essere applicata contabilità ... con ... minazione di alcune incombenze quali la vidimazione annuale e la tenuta del registro «compensi a terzi» per il quale già esiste il libro giornale e la dichiarazione annuale modello 770/D.

Luciano Scarzello

Criticati pochi sportelli e eccedenza del personale

GLI USA BOCCIANO LE NOSTRE BANCHE «HANNO TROPPE INEFFICIENZE»

NEW YORK — Poco efficienti, troppi dipendenti e pochi sportelli: è questo il ritratto negativo delle banche italiane delineato dall'«American Banker», quotidiano di New York specializzato in questioni bancarie e ... cia. ... perché stupirsi, dicono gli americani, dal momento che il sistema bancario italiano è controllato all'80% dallo Stato, un azionista poco accorto dal momento che detiene il primato negativo del più ... deficit pubblico dell'Occidente?

Nell'impietosa ... l'«American Banker» la ... Nazionale del Lavoro ne esce malconcia. Il giornale newyorkese ricorda ... la Bnl è a livello mondiale (si attesta al 35° posto) l'istituto di credito con più dipendenti: nell'87 impiegava più ... persone; superando il personale ... giapponese Dai-Ichi Kangyo, la più grande banca del mondo. ... l'eccedenza del personale, «l'overstaffing» (in ... 22,7 dipendenti per sportello contro ... 11,9 della ... Bretagna e i 10,4 della Francia) ha conseguenze negative sul piano dei costi operativi. Un ... primato negativo ... italiane: i costi operativi medi sono del 4,10% ... al 2,12% delle banche francesi e all'1,65% di quelle tedesche.

L'«American Banker» ricor... che l'Italia è l'unica ...

Carlo Azeglio Ciampi

... oe d'Europa che negli ultimi cinquant'anni ha riscritto la legge bancaria e che le ... strizioni imposte dalla ... bancaria del sono molte. Tra i limiti, quelli imposti dalla Banca d'Italia per cui nel nostro Paese si possono aprire solo 2,3 sportelli per ogni 10 mila abitanti contro i 4,4 della Gran Bretagna e i 6,6 della Francia. Un'altra restrizione pesante è quella del massimale, il tetto imposto dalla Banca d'Italia all'erogazione del credito. L'American ... analizza il periodo dal 1973 al 1983 ricordando la politica monetaria della Banca d'Italia volta a limitare l'erogazione del credito, una ... efficace per il controllo dell'offerta di moneta e dell'inflazione, ... che avuto come conseguenza il «congelamento» della competitività tra le 1100 banche italiane.

Il giornale americano ha raccolto anche il parere di autorevoli esponenti italiani del ... Secondo Mario Monti, vicepresidente della Banca Commerciale Italiana *«congelare le quote di mercato delle banche sul fronte dei prestiti non è esattamente lo scenario più adatto per far diventare il sistema bancario italiano più attrezzato per affrontare il 1992».*

STAMPA SERA AL VOSTRO SERVIZIO

... esperto vi consiglia

OGNI MERCOLEDI' PENSIONI E ASSICURAZIONI

ONDATA DI AUMENTI, COSTO VITA +0,6

TORINO — Per i ritocchi all'addizionale comunale sull'energia elettrica che [illegible] per uso domestico, all'imposta governativa sui consumi di gas metano, gli aumenti della benzina (effetto Iva) e dei listini di autoveicoli, nonché dei prezzi di giornali e riviste, l'indice generale del costo della vita a Torino nel mese di agosto è scattato in alto della 0,6 per cento rispetto a luglio.

Un «saltino» superiore del-le 0,2 per cento di quello registrato fra luglio e giugno. Su base annua, calcolato dall'Assessorato alla Statistica, l'aumento è del 5,6 per cento. Il che non è confortante rispetto ai possibili segni di sviluppo dell'inflazione; la tendenza è alla crescita, dopo la leggera frenata che si registrò positivamente a maggio.

In attesa della verifica di settembre, con l'andamento di un mese-chiave, per appurare se quello di agosto ha avuto un carattere solo congiunturale, registriamo positivamente che l'indice dei prezzi, su base annuale, per le voci di spesa dell'alimentazione e dell'abitazione, è inferiore a quello generale. Inevitabili, però, sembrano i riflessi negativi degli aumenti di varia di elettricità e combustibili. La loro incidenza sul luglio scorso è stata infatti del + 4,5 per cento.

In agosto abbiamo pagato di meno la verdura fresca (insalata, pomodori, fagiolini, zucchine) e la frutta. In particolare i meloni sono scesi di prezzo del 22,9 per cento rispetto al mese precedente. Segnaliamo queste oscillazioni più come curiosità che per altro, dal momento che la variazioni dipendono da leggi elementari dell'economia. Ma, dal momento che accade sempre di meno di constatare una qualsiasi flessione di prezzi, anche questo parziale andamento positivo ha un suo valore. Come può interessare la discesa in un anno del 5,6 per cento del prezzo medio dei peperoni, la sola verdura che negli ultimi 12 mesi sia diventata più economica.

Conferma all'impennata di agosto del costo della vita arriva da Milano (+0,5) e Palermo (+0,4). Lo stesso trend si è verificato anche nelle altre città campione di Genova, Bologna e Trieste.

DOLLARO SCENDE A 1412 IN BORSA APERTURA DEBOLE

● **Borsa a Milano.** Apertura sostanzialmente stabile. Alle ore 10,45 l'indice Mib segna meno 0,4 per cento (sui 25 per cento del listino). L'indice tendenziale è stabile. Alcuni prezzi: Cir 5570, Perugina 3050, Ifi privilegiata 15.850, Fornara 2100, Saia fibre 1530, Montedison 1922 dopo listino, Fiat 9495, Fiat privilegiata 5701, Fiat risparmio 5700, Fiasa risp. 3500, Pininfarina 9585, Pininf risp. 9000, Necchi 2975.

● **Dollaro.** Lieve arretramento del dollaro all'apertura dei mercati valutari italiani: 1412,25-1413 lire, circa 5 punti in meno del fixing di ieri. Stabile il marco tedesco: 739,85 lire.

● **Oro.** Prezzi in rialzo sui mercati europei: a Londra il metallo giallo ha aperto a 433,35 dollari l'oncia contro i 432,25 registrati negli ultimi scambi di ieri.

STAMPA SERA

L. 1000
ANNO 120 - Numero 211

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 23 Agosto 1988

L'estate ai 110 ha portato 91 morti in meno

ALLORA E' VERO: CHI VA PIANO VA SANO E VA LONTANO

ROMA — Novantun morti in meno quest'anno sulle strade italiane: 1252 erano stati dal 1° luglio al [illegible] agosto dell'87, 1161 sono quelli dello stesso periodo di quest'anno. Solo nel terzo weekend di agosto le vittime da 61 dell'87 sono scese a 26: un 40 per cento in meno. Anche i dati relativi ai feriti confermano lo stesso andamento: 430 in meno quest'anno, 60 solo nell'ultimo «controesodo» di agosto. Il bilancio sulla sicurezza stradale è stato tracciato dal ministero dell'Interno e tiene conto di 7 settimane, 4 delle quali contraddistinte dal «decreto Ferri» del 110.

C'è, dunque, una netta inversione di tendenza rispetto alle cifre degli scorsi anni. Ma la Società Autostrade scaccia via le facili illusioni: [illegible]ando i tempi di percorrenza da casello a casello, quelli indicati sui biglietti autostradali, risulta un'elevata percentuale di trasgressori ai nuovi limiti di velocità. La vera sorpresa è rappresentata dalle piccole e medie cilindrate, che risultano essere le meno osservanti (la velocità media è diminuita di 10 km/h).

Il ministro Ferri canta vittoria. I dati gli danno ragione. Ma aggiudicarsi una battaglia non significa certo vincere la guerra: il ministro dei Trasporti Santuz, e non è certo l'unico, è intenzionato a porre fine al provvedimento dei 110 orari, che sarebbe leva sulla «emotività» degli italiani, per puntare su una serie di provvedimenti. Il principio è quello di dare organicità ad una politica della sicurezza stradale, adeguando l'Italia all'Europa. In primo piano risulta il decreto sull'obbligo dell'uso delle cinture di sicurezza, che sarebbe dovuto entrare in vigore dal prossimo 1° gennaio. Viati i confortanti risultati ottenuti dal provvedimento a livello Cee (i morti e i feriti gravi sono diminuiti di circa il 50 per cento), ora si vorrebbero anticipare i tempi. Sul limite imposto da Ferri, poi, l'idea sarebbe di portarlo a 130, come avviene negli altri Paesi europei. L'unica opposizione, a quanto pare, viene proprio dal «padre» del provvedimento.

Ma questi non sono che alcuni dei punti su cui il governo intende intervenire. La «prova palloncino», che pone limiti al consumo di alcol da parte degli automobilisti, è certamente una garanzia per accrescere la sicurezza. A questa sarà certamente affiancata il divieto di vendita di bevande alcoliche sulle autostrade. E c'è poi in programma una serie di provvedimenti che riguardano i bambini sulle auto, i controlli sull'efficienza dei veicoli, l'età dei conduttori di vetture di grossa cilindrata. Insomma, avremo una prossima Italia meno «lumaca», ma sostanzialmente più sicura.

Mino Lorusso

TORINO / *La salma resta in cella frigorifera*

E' MORTO UN MUSULMANO NON SI SA COME SEPPELLIRLO

TORINO — Era un musulmano e — adesso che è stato ucciso per strada da un'automobile — è complicato fargli i funerali a Torino. Difficile seppellirlo in Piemonte secondo la sua fede. Ed è un problema rimandarlo — almeno da morto — nella sua città del Marocco perché il trasporto qualcuno deve pagarlo: la famiglia non ha i soldi e il consolato può decidere soltanto sui tempi della burocrazia. Da cinque giorni, il cadavere è in una cella frigorifera del Martini. Una decisione non può avvenire prima di domani di quest'ultima settimana di ferie.

Mustafà El Abbari era un «vù cumprà» che in Piemonte cercava soltanto un pranzo e una cena. Uno dei tanti disperati che si mettono in viaggio per fame, con una storia maledetta alle spalle e un futuro perennemente in pericolo. Non c'era posto per lui in quel villaggio dell'entroterra di Rabat: si era imbarcato per la Francia e si è fermato per qualche mese a Marsiglia. Poi la campagna anti-stranieri scatenata dal partito di Le Pen l'ha consigliato ad andarsene prima di essere cacciato. Ha attraversato la frontiera: si è fermato a Torino.

Ventitré anni. Parlava il francese ma riusciva a esprimersi anche in italiano. Ha frequentato l'Università e per trovare un'occupazione si è rivolto alla Ciscast di don Michele di via Principe D'Acaja da dove è stato mandato al centro della lega del cane per fare l'infermiere. La presidente Matilde Di Pietrantonio lo aveva avvertito che era un'occupazione faticosa e, tutto sommato, utile. «Va bene così, grazie».

Aveva trovato un letto per dormire, due abiti, un piccolo stipendio. Gli piacevano gli animali e, fra questi, aveva scelto una cagnetta da adottare. Il nome è importante. Lui aveva scelto di chiamarla Aschisa, «dea della luce», che doveva fargli compagnia ma anche portargli buona sorte.

Proprio la settimana scorsa l'ufficio stranieri della Questura gli aveva comunicato che la sua pratica di immigrato era stata valutata positivamente. Presto non sarebbe più stato un clandestino. Chi lo conosceva ricorda che la notizia l'aveva reso felice. «Era sempre stato sereno — aggiungono — lo era per carattere e per scelta di vita. Ma in quella occasione era apparso proprio contento».

E' uscito in motorino (forse per comprarsi le sigarette visto che ne aveva in tasca un pacchetto ancora incartato) e ha causato l'imprudenza di imboccare corso Vercelli contro mano. Le auto che arrivavano in senso inverso non hanno avuto la possibilità di vederlo — di notte — e di evitarlo. Secondo la ricostruzione dei vigili due macchine sono state coinvolte nell'incidente: probabilmente la prima l'ha fatto cadere e la seconda l'ha travolto.

«Ci stiamo mettendo in contatto con i familiari — dicono alla Lega del Cane —. In Marocco vivono i genitori e sei fratelli. Vorrebbero che Mustafà tornasse a casa per i funerali secondo la loro religione. Le pratiche sono complicate».

Record di incassi

ANNO D'ORO PER I CASINO'

Il casinò di Sanremo

ROMA — Anno d'oro per i quattro casinò (Sanremo, Campione, Saint-Vincent e Venezia) italiani. Secondo le previsioni, confortate tra l'altro dal boom degli incassi registrato nel periodo del Ferragosto, [illegible] oltre 500 miliardi ed arriveranno forse alla cifra di 550 miliardi, cento in più rispetto al 1987.

La stima si basa sui risultati ottenuti dalle quattro case di gioco nei primi sei mesi dell'anno: quasi 300 miliardi di incassi dalla sola vendita di tessere di ingresso e dai giochi, ai quali si dovrebbero aggiungere le mance, cifra difficilmente quantificabile ma che nel 1987 viene calcolata intorno ai cento miliardi.

L'anno scorso circa due milioni e mezzo di giocatori hanno varcato la soglia dei quattro casinò, contro i due milioni scarsi del 1986. Quest'anno, stando [illegible] stime, si dovrebbero sfiorare i tre milioni di ingressi. Soltanto Saint-Vincent ha registrato 410 mila presenze nel periodo gennaio-giugno, mentre Sanremo ha superato la quota di 223 mila.

Qualche novità per chi rientra dalle ferie

TORINO, TUTTO UN CANTIERE LAVORI PER METRO' E STRADE

I lavori di sistemazione di piazza Hermada per dare un capolinea al «metrò leggero»

TORINO — Città a soqquadro come di consueto durante il periodo estivo per la serie di grandi lavori di manutenzione stradale. Chi è rimasto nel capoluogo ha dovuto destreggiarsi nel can can di ruspe impegnate su corsi e vie per ridare un volto presentabile al capoluogo piemontese. Si viaggia dunque ancora a zig zag fra i cantieri dove sono in atto lavori.

Solo per la pavimentazione stradale si spenderanno 15 miliardi. «Altri interventi in settembre — anticipa il prosindaco Porcellana —, mentre un grande appalto sta per partire per un totale di altri 10 miliardi, sempre per manutenzione straordinaria e per la durata di due anni».

(Servizio a pagina 3)

Oggi a Palazzo Reale i sindaci della Val Bormida

ACNA DI CENGIO: LA REGIONE CONTROLLERA' IL DISINQUINAMENTO

TORINO — «Sarà la Regione, insieme con i Comuni e la Provincia, a controllare, ora dopo ora, il disinquinamento dell'Acna». Lo dirà oggi alle 15 il presidente della giunta Vittorio Beltrami ai sindaci della Val Bormida chiamati a Palazzo Reale. Nella sala Peltrea Da Volpedo si torna a discutere dell'Acna. Tra le brucianti polemiche della «chiusura a tempo» decisa dal governo, in attesa di una scelta definitiva, si cerca il modo di disinnescare il «caso ecologico» più clamoroso degli ultimi anni.

«Nello stabilimento di Cengio — conferma l'équipe di tecnici in perenne spola tra Torino, Genova e l'alta Langa — tutte le lavorazioni sono state finalmente sospese». Così sarà, come vuole il decreto del ministro Giorgio Ruffolo fino al 10 settembre.

E poi? L'undici, si una manifestazione che promette di essere spettacolare e imponente. la gente e gli amministratori chiederanno la chiusura dello stabilimento sotto accusa.

Ci saranno i rappresentanti delle Province di Alessandria, Asti e Cuneo, i sindaci di Alessandria, Acqui, Bistagno, Castellazzo Bormida, Cassine, Gamalero, Montechiaro d'Acqui, Rivalta Bormida, Terzo, Trisobbio, San Giorgio Scarampi, Loazzolo, Monastero Bormida, Vesime, Cortemilia e Perletto. «Vogliamo un Commissario ad acta che sorvegli l'eventuale non corretta applicazione dell'ordinanza del ministero del 29 luglio» sostengono.

Il presidente della Provincia di Alessandria dice: «La salute di decine di migliaia di cittadini è un fatto che riguarda tutti gli amministratori pubblici, perciò una loro estromissione da tutti gli incontri ufficiali, com'è avvenuto, diventa un atto irresponsabile».

C'era già un documento. «Valutata la grave situazione creatasi in seguito alla non corretta applicazione dell'ordinanza ministeriale, constatato che l'Acna non ha ancora sospeso l'attività produttiva, chiedano un incontro immediato col Presidente del Consiglio per la realizzazione di un piano di monitoraggio attuato senza ingerenze da parte dell'Acna».

La richiesta di nomina di un commissario «esterno» che sorvegli la corretta applicazione dell'Ordinanza ministeriale è dettata dal fatto che l'attuale «controllore» è il sindaco di Cengio, contro il quale i Verdi raccolgono firme (sarebbero già un migliaio) in un esposto, secondo gli ambientalisti il sindaco Gamba non avrebbe denunciato la violazione dell'ordinanza da parte dell'Acna.

Ma oggi ci sono due novità. Primo: gli esperti della Regione confermeranno che l'Acna ha sospeso l'attività. Secondo: il fronte dei 59 sindaci della Val Bormida (25 quelli alessandrini, il 75 per cento della popolazione della Val Bormida) e dei tecnici dei laboratori d'igiene pubblica di Alessandria, Asti e Cuneo non è unito.

C'è polemica sulla possibilità di usare l'acqua dei fiumi per irrigare i campi.

Intanto i danni per gli abitanti sono incalcolabili. Alla salute: secondo il registro piemontese dei tumori, in Val Bormida si muore tre volte di più che nel resto della regione. All'economia: nell'area geografica dichiarata ora «ad elevato rischio ambientale» turismo e case hanno subito una svalutazione spaventosa che continua.

RUSH ANCORA IN MAGLIA BIANCONERA

LONDRA — Se Ian Rush ha lasciato la Juve per il Liverpool, c'è un altro Rush che gioca in bianconero: è Steve, suo fratello. Per lui però il calcio è solo un passatempo e la sua squadra appartiene a un pub del villaggio gallese Flint. Lo scorso anno l'excentravanti della Juve decise di sponsorizzare i «Welsh Harp» e regalò loro una serie di maglie bianconere. La squadra si è affezionata a questa divisa ed ora ha deciso che non la cambierà.

Lo ha annunciato lo stesso leader Mick Jagger: «Ma non intendiamo farlo per denaro»

I ROLLING STONES CANTERANNO ANCORA INSIEME

Il gruppo dovrebbe ricostituirsi nell'89: aveva smesso di esibirsi nell'82

LONDRA — I «Rolling Stones» il prossimo anno forse torneranno insieme. La fonte dell'ennesima voce sul futuro dell'intramontabile gruppo è più che attendibile. A fare questa dichiarazione infatti è stato Mick Jagger, cantante solista e leader carismatico del quintetto. «Ne stiamo parlando, dovrebbe essere per il 1989», ha detto ieri all'aeroporto londinese di Heathrow prima di partire per l'Australia. I giornalisti hanno cercato di saperne di più ma, beffardo come sempre, Jagger ha risposto con una serie di battute.

Quando una cronista lo ha supplicato di spiegare almeno se dietro questo progetto ci fosse in ballo una grossa cifra di denaro, Mick ha risposto che se gli «Stones» verranno «resuscitati» non sarà per i soldi «ma solo per il piacere di tornare insieme».

Mick Jagger

I «Rolling Stones» in pratica non si esibiscono più in pubblico dal 1982 e da circa un anno le voci di una loro ricostituzione si sono fatte sempre più insistenti. Nel 1985 il complesso suonò per una sera in una discoteca di Londra ma lo fece esclusivamente per commemorare la morte di Ian Stewart, il «road manager» del gruppo. Sempre nel 1985 gli «Stones» realizzarono «Dirty works» il loro ultimo album.

ED ECCO BEATRICE ELIZABETH MARY

La primogenita di Andrea e Sarah è sua altezza reale principessa di York e il suo nome è Beatrice Elisabeth Mary. Lo ha comunicato Buckingam Palace. Si è anche avuta conferma che la mamma avrebbe voluto chiamarla Annabel, ma la regina ha scartato questo nome

DE MITA, ATTENTO A QUEI 2 (OVVERO, CL E SOCIALISTI)

C'è un feeling tra ciellini e Craxi? Il leader Giancarlo Cesana spiega perché spara a zero sulla dc del segretario di Nusco e preferisce dialogare con il psi (e Andreotti)

Giancarlo Cesana

Giulio Andreotti

Bettino Craxi

RIMINI — Dunque, i ciellini si sono presi una cotta per i leader socialisti? Oppure: se il rapporto è solido, che cosa produrrà?

Domanda d'obbligo dopo l'intervista di Craxi al Sabato, l'organo di Comunione e Liberazione, in cui segretario del psi contraccambia la simpatia per i giovani presenti a Rimini esprimendo l'esigenza per il laicismo di recuperare i valori morali. Ieri, al «meeting», è intervenuto uno spiritoso De Michelis («*prendo la tessera, ma sono protestante*». E' stato il primo politico estraneo a Cl ad entrare in scena, e oggi pomeriggio c'è il bis con il vicesegretario del garofano Martelli che prende parte a un dibattito in cui si confrontano anche il repubblicano Spadolini e Formigoni, il leader di casa.

Partiamo dalla fine: che cosa produrrà questo feeling con il psi?

«*Questo rapporto con i socialisti, intanto, ci ha consentito una nostra presenza più aperta nel mondo politico* — risponde il presidente del Movimento Popolare, Giancarlo Cesana —. *C'era il rischio che sentissimo stare come una corrente di un partito. Oggi non possono certo dire che siamo chiusi*».

Andiamo più avanti. Arriviamo a un'elezione. Che succede?

«*Non adesso che potrebbe esserci uno sviluppo elettorale significa poco, inutile parlarne*».

Ma ci state riflettendo?

«*Una riflessione c'è, ma sia chiaro noi non confluiamo in niente*».

E allora su che cosa rifletterete?

«*Sulle vie e i rapporti che ci permetteranno di avere più interlocutori politici*».

E' un concetto da sottolineare. Perché è un obiettivo meditato sulla base di un progetto, forse concordato, forse ha anche già messo le gambe.

Tutto partirebbe dall'incontro di fine giugno tra Craxi e il neopresidente Cesana. Il psi può dare credibilità al ruolo politico del Movimento Popolare per farlo uscire dal ghetto di un partito, peggio di una corrente e Comunione e Liberazione può dar appoggio agli argomenti socialisti contro il segretario de De Mita, contro gli scudocrociati e i cattolici che dialogano a sinistra, anche, ma non «soprattutto», con il pci. Può essere la base di uno scambio? Con il psi ci sono pure convergenze sui contenuti, dal psi sono giunti temi e fatti cari ai ciellini.

Sta di fatto che, dopo quella riunione al vertice, cercano rapporti più profondi con i socialisti in tutte le città, Torino compresa. Se son amici dei garofani questi fiori cresceranno dopo il '90 nei grandi capoluoghi.

La gente si chiede: ma che cosa hanno in comune i laici socialisti e i neopentiti di Cl? Perché tanta simpatia tra due popoli così diversi?

«*Da parte del psi* — risponde Cesana — *c'è stata un'apertura stabile nei confronti di alcuni temi cari ai cattolici. Prima di tutto culturalmente: la libertà, la condivisione della nostra tendenza di lottare per "Più società, meno Stato". In particolare, all'interno del suo partito, Craxi ha fatto la scelta della delimitazione del socialismo, c'è stato un ritorno a un socialismo umanitario. E poi c'è il Concordato con la Chiesa. L'ha firmato lui come presidente del governo*».

Questi sarebbero gli elementi cari anche a un'anima importante del Vaticano, meno a una consistente componente della gerarchia ecclesiale. Già perché anche la Curia ha le sue simpatie, e uno come Craxi produce o estimatori o avversari.

Le perplessità sui socialisti è per una certa spregiudicatezza, anche amministrativa.

«*Come per ogni altro forno, anche da loro ci sono socialisti e socialisti* — obietta Cesana —. *E questo ci dà la dell'ipocrisia, perché parlare di moralità nei partiti è difficile farlo per qualcunque di essi. I socialisti sono i peggiori? E' un giudizio ipocrita. Il problema della moralità pubblica è una questione di struttura, di una realtà prigioniera dell'eccessivo statalismo*».

All'esterno strizzate l'occhio ai socialisti, all'interno, in casa dc, date la mano ad Andreotti. Un altro politico molto discusso. Come mai? Che integralisti siete?

«*E' discusso come qualsiasi altro che fa politica da 40 anni. Non usiamo il metro di quello che è scritto sui giornali* (ndr: gli abbiamo fatto leggere un corsivo scritto da Panza su "Panorama"), *noi non facciamo i giudici*».

Perché stimate Andreotti?

«*Per lui il partito è uno strumento di un disegno sociale più ampio, ha più riferimenti, è più uomo di Stato, dimostra grande intelligenza. Lo stesso vale per Sbardella a Roma*».

Come ricambiano la vostra simpatia? «*Concretamente, si sono impegnati anche con il "Sabato"*».

Economicamente?

«*Anche economicamente*».

Luciano Borghesan

De Mita alle prese con la manovra economica

CRUCCI PER PALAZZO CHIGI TAGLIARE LE SPESE RICUCIRE IL PENTAPARTITO

ROMA — Il rientro a Roma da Nusco, oggi, del presidente del Consiglio Ciriaco De Mita, non sarà del tutto «morbido». Lo attende, infatti, assieme ai problemi dei rapporti interni alla maggioranza, e quindi una non facile opera di «ricucitura» per le divergenze scoppiate in merito alla manovra fiscale e alle giunte «anomale», anche la delicata fase dei «tagli» — circa 18 mila miliardi di minori uscite che ministeri ed enti pubblici dovranno in qualche modo risparmiare — per mettere a punto la manovra economica.

L'agenda di De Mita è fitta d'incontri. Già domani De Mita presiederà una riunione del comitato tecnico di esperti per il programma di governo, che servirà per fare il punto soprattutto sulla manovra economica e sulle linee principali che dovranno ispirare la bozza di legge finanziaria e quella del bilancio dello Stato per l'89 già al centro della riunione di governo di venerdì mattina. L'incontro «tecnico» dovrebbe, inoltre, consentire di effettuare un primo esame sulle indicazioni che gli esperti di ciascun ministero hanno dato in ordine ai richiesti tagli delle rispettive tabelle di bilancio al fine di contenere sotto l'aumento del 14% (sull'87) la spesa di ogni dicastero (in molti casi arrivano ora al 58-59%). Già oggi il ministro dei Lavori pubblici Perri presiede una riunione dei massimi dirigenti di ministero e Anas pr stilare una carta delle priorità in merito ai «tagli». Riunioni analoghe sono previste alla Sanità (tagli fra i 3-5 mila miliardi), ai Trasporti per le ferrovie, al Lavoro per l'Inps.

In vista del Consiglio dei ministri di fine settimana, De Mita avrà in questi giorni altri incontri con i ministri «economico-finanziari» interessati alla manovra anche se, al momento, non risulta ancora formalizzata alcuna riunione. Per ora si sa che alla ripresa di governo ci dovrebbe essere «molta carne al fuoco», a meno che l'ultima riunione di fatto venga poi occupata dall'esame delle proposte che il ministro del Tesoro, Giuliano Amato, presenterà sulla finanziaria e sul bilancio dell'89, sulla cui base si delineerà la fase esecutiva del piano di rientro del deficit pubblico. Di certo è che per ragioni ufficialmente tecniche, che sembrano adombrare però divergenze politiche, slitterà ad una successiva riunione di governo l'esame e l'approvazione del trattamento fiscale per i lavoratori autonomi e per i commercianti il cui testo, secondo fonti del ministero delle Finanze, è comunque già pronto.

Molti argomenti restano infatti preannunciati per il Consiglio dei ministri di venerdì: oltre i tagli alla spesa pubblica e alla finanziaria, anche tre disegni di legge del ministro del Lavoro in materia previdenziale (l'aumento prospettato, a decorrere dal luglio scorso, dovrebbe oscillare tra le 30 mila e le 125 mila lire al mese). Ci dovrebbero essere, inoltre, proposte di legge per il mondo della scuola. Si tratta in particolare del disegno di legge del ministro Galloni che concede autonomia alla scuola: una vera e propria rivoluzione con cui, di fatto, si trasferiscono agli istituti una serie di poteri e competenze sinora propri del ministero e dei provveditorati. Ci potrebbe essere anche la proposta per l'attesa riforma degli esami di maturità. Non si escludono, anche iniziative sull'inquinamento marino.

Il Popolo replica alle accuse rivolte dal meeting di Rimini

E LA DC CONTROBATTE

ROMA — I rapporti tra la dc e movimento popolare, all'indomani dei polemici giudizi nei confronti del partito di De Mita espressi al «meeting» di Rimini, sono al centro di un editoriale che appare oggi su «Il Popolo», organo ufficiale della dc, a firma di Maria Eletta Martini, responsabile dc per i rapporti con il mondo cattolico.

«Diversità di opinioni sul modo di vivere i rapporti tra fede e politica ci sono sempre state, e il dibattito, anche acceso, non è mai mancato. Ma oggi fa una certa impressione dover registrare con sufficienza gran parte dell'esperienza dei democratici cristiani, che è stata lineare in quarant'anni, prendendo a bersaglio — scrive Maria Eletta Martini — ora l'una ora l'altro personaggio, dimenticando che la realtà storica è caratterizzata dalla complessità; che un grande partito popolare è "uno" nelle sue articolazioni; una disinvolta e parziale lettura di questa storia, soprattutto recente, fa scoprire di volta in volta qualche santo, anche laico, da mettere sull'altare, o qualche demone, anche non laico, da combattere».

L'ultima tentata emerge nella presentazione del meeting, prosegue la Martini, «sarebbe che "il potere democristiano" va bene per l'Italia sottosviluppata e che De Mita è più preoccupato della rappresentanza degli interessi laici del suo partito e meno di un legame col mondo cattolico».

Maria Eletta Martini ricorda, quindi, alcune recenti affermazioni di De Mita, non senza polemizzare con i ciellini che «preferiscono, di solito, fonti diverse dai testi originali, e può darsi che le mie brevissime e incomplete citazioni non li interessino». L'esponente democristiana per stigliare gli «amici» di CL cita la relazione di De Mita al congresso del 84: «Noi non crediamo al dualismo fra cultura politica e sociale... Avvertiamo la necessità di una dimensione spirituale della politica... La congiunzione fra cristianesimo e democrazia esige per noi una ricerca quotidiana ed una costante elaborazione di cultura politica... L'ispirazione cristina è esigente, non si ferma né si esaurisce in nessuna soluzione definitiva... la nostra identità ideale è nel pluralismo, nell'autonomismo, nell'assunzione della persona umana come centro dell'attenzione della politica...».

Maria Eletta Martini si riferma ancora alle parole di De Mita, in particolare quelle in cui il segretario definisce la dc «un partito popolare, democratico, di ispirazione cristiana che ha nel mondo cattolico il suo primo naturale entroterra. Una dc senza un entroterra di mondo cattolico, precisa De Mita, non avrebbe senso. E' compito della dc impegnarsi per restarne punto di riferimento del complesso mondo cattolico».

L'esponente democristiana afferma, infine, di aver letto con piacere che Comunione e Liberazione assume come punto di riferimento la «Evangelii nuntiandi» di Paolo VI, ma, afferma, «bisogna capirsi: interessa la "ricerca di infinito nella costruzione della storia" o si è alla ricerca di un punto di equilibrio tra vecchi e nuovi interlocutori politici? Ed è indifferente che questi interlocutori si ispirino a valori cristiani oppure no».

L'intervento di Maria Eletta Martini fa trapelare l'incomunicabile, la difficoltà di dialogo tra la democrazia cristiana e i leader di Comunione e liberazione: «... gli amici di CL da noi ripetutamente invitati a discutere unitamente ai rappresentanti di altre esperienze spesso hanno preferito eclissarsi, sostituendo al dialogo il monologo». Ma lo dice non nasconde la sua buona volontà, fa capire Maria Eletta Martini, pur mettendo tanti puntini sugli «i»: «Desidero subito che gli inviti continueranno a tutti, non per richiedere deleghe o avalli, ma per concretamente parlare sui problemi, evitare ignorarsi, o polemizzare a distanza».

LE DUE PIU' BELLE

Madonna di Campiglio. Micaela Bianchi (a sinistra) e Alessandra Ern sono state elette Lady Italia e Lady Europa '88

Cinquemila immatricolazioni in un anno: per l'Italia è un record

IL MOTORCARAVAN BATTE LA ROULOTTE

Motivo del boom: il «caro-campeggio» ed i prezzi del turismo

FIRENZE — Nel settore del caravanning il bilancio della stagione 1987-88 (conclusasi alla fine dello scorso luglio) vedrà, quasi certamente, la vittoria dei veicoli a motore sulla tradizionale e centenaria roulotte.

Secondo le previsioni di operatori del settore, infatti, la stagione vedrà sfondare per la prima volta il tetto dei cinquemila motorcaravan nuovi immatricolati, mentre le caravan dovrebbero rimanere al di sotto di tale soglia, minimo storico negli ultimi 25 anni.

Dovuto anche al blocco di interi mercati regionali meridionali con l'immissione di centinaia di pezzi usati provenienti dai depositi della protezione civile e avenduti a poche centinaia di migliaia di lire.

E' una tendenza negativa tutta italiana quella del calo delle caravan, visto che in Europa il mercato è in ripresa.

Molte le ragioni, a partire dal troppo caro prezzi che caratterizza nel nostro paese anche il mondo del campeggio con quotazioni medie che sono il doppio di quelle di paesi come Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Jugoslavia.

Ma gli italiani che non spendono dieci milioni nell'economica roulotte familiare, sognano il camper o motorcaravan (di serie ribasso i veicoli della classe motorhome) da 30 e 40 milioni, magari a rate ma pur sempre ammortizzabile, visti i prezzi del turismo

tradizionale, in pochi anni.

Le stime dell'annata 87-88 e le tendenze per il 1989 (alcuni fabbricanti ritengono che i motorcaravan aumenteranno di circa il 20-25 per cento) saranno al centro del tradizionale appuntamento torinese di Caravan Europa dal 17 al 18 settembre, con la presenza di oltre 160 ditte dei vari settori, compresi quelli del moto salone della tenda.

Poche le novità annunciate per ora dalle maggiori case, anche se non mancheranno le nuove proposte. Come al solito sarà l'industria toscana a fare la parte del leone, visto che sul suo territorio opera il maggior numero di case italiane.

E proprio per promuovere il «made in Italy» del caravanning che la regione toscana andrà in forza in Germania all'importante salone di Essen dal primo al 9 ottobre portando le case C.I. Caravans, Laika, Roller, Rimore e Mobilvetta (che con la milanese Elnagh e la romana Arca formano le sette sorelle del settore Italia).

Molte delle novità vedranno la scelta del telaio Fiat Ducato 10 Diesel nella versione turbo, finalmente arrivata alla fine di luglio ai trasformatori. E si preannuncia una battaglia anche sui prezzi, specie nel comparto fra i 25 ed i 30 milioni.

Le ostilità le ha aperte la Roller che ha già annunciato il modello Arno 2 su Ducato 10 turbodiesel a meno di 26 milioni, Iva compresa, franco fabbrica. Da parte sua la C.I. Caravans (mille motorcaravan venduti negli ultimi undici mesi, ultimo fatturato di 25 miliardi) risponde con il suo «360» su Ford Transit 120. I prezzi saranno comunicati solo a salone aperto. La casa toscana presenterà a Caravan Europa complessivamente sette modelli di motorcaravan, da 5,45 a 6,10 metri di lunghezza, da quattro a sei posti, da 25 a 30 milioni di lire i prezzi, Iva esclusa.

La gamma 1988 prevede miglioramenti su tutti i modelli a partire dai letti più larghi, serbatoi più capienti, nuovi accessori. La gamma più alta rimane l'international con tre modelli superaccessoriati.

BICICLETTE E CICLOMOTORI CALA LA PRODUZIONE L'ITALIA PRIVILEGIA L'AUTO

ROMA — Forte calo nella produzione di moto, ciclomotori e biciclette; aumenta quella di autoveicoli (con la sola esclusione della fascia compresa tra i mille ed i 1500 centimetri cubi di cilindrata); forte incremento della produzione di veicoli commerciali (esclusi gli autobus); «boom» della costruzione di rimorchi e semirimorchi: è questo il panorama dell'industria italiana dei mezzi di trasporto nel 1987 tracciato nei giorni scorsi dall'Istat con la pubblicazione delle statistiche definitive relative all'anno scorso.

Per quanto riguarda in particolare le biciclette, la produzione made in Italy è stata nel 1987 di un milione 24 mila unità, il 3,7 per cento in meno rispetto al milione e 64 mila unità del 1986. Più consistente è stata la flessione della produzione di ciclomotori (fino a 50 centimetri cubi di cilindrata): 390 mila contro i 415 mila dell'anno precedente (meno 6,2 per cento). La flessione più pesante è stata quella registrata dal comparto delle moto: sono state infatti quasi centomila le unità prodotte in meno nel 1987 rispetto all'86, con una flessione del 30,9 per cento (da 403 a 307 mila).

Il calo è stato particolarmente forte nella produzione di moto di maggiore cilindrata (da 350 a 174 mila, con una flessione del 32,9 per cento, nelle moto di cilindrata superiore ai 125 cc); per quelle di cilindrata inferiore il calo è stato dell'8,7.

Più variegato il panorama che emerge nel settore degli autoveicoli: ad un aumento complessivo della produzione del 3,5 per cento fa riscontro infatti un andamento differenziato a seconda delle cilindrate. Le utilitarie fino a 1000 cc sono passate infatti da 655 a 745 mila, con un aumento del 13,3 per cento; in flessione invece (del 5,1 per cento) la produzione italiana di auto con cilindrata compresa tra i mille ed i 1500 cc (da 604 a 567 mila); ancora in rialzo, invece, la produzione delle auto di maggiore cilindrata: più due per cento da 1500 a 2000 cc (da 333 a 336 mila unità) e più 2,7 per le auto di cilindrata superiore ai duemila (da 60 a 62 mila).

Nel settore dei veicoli commerciali, i dati dell'Istat indicano un aumento complessivo della produzione dell'11,9 per cento (da 179 a 200 mila unità), anche in questo caso differenziato a seconda del tipo di prodotto.

LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL CANE
(Ente giuridicamente riconosciuto con decreto del Presidente della Repubblica 13-8-1954 n. 822)
SEZIONE DI TORINO
Segreteria: 10126 Via V. Monti 8 - Tel. 650.3846
Rifugio: 10156 Via Germagnano 9 - Tel. 262.0902

Chi ha cercato un cane, fruendo poi della sua fedele dedizione, non deve commettere la malvagità di abbandonarlo

La crudeltà non regala nulla: molte volte chiede paga

Nella ricerca la speranza!

Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica della distrofia muscolare!

U.I.L.D.M. Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

LA TUA SOLIDARIETA' E' LA NOSTRA FORZA

U.I.L.D.M. - Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare
Via Goffredo Casalis 70 - 10138 TORINO - Tel. 447.84.84
C.C. Istituto Banc. San Paolo - sportello giornali - n. 0100 - C.C.P. 15613100

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
prandi
TORINO - Tel. 511.452
C.SO PALESTRO 7, ang. via Juvarra
APERTO DAL 23 - 8 SOLO POMERIGGIO
SVENDITE
PREZZI INGROSSO
Comunicazione del 23-7-'88

BRRR, CHE VENTO FREDDO VIA ANCHE IL VU' CUMPRA'

E' stato consegnato al sindaco di Brissogne

L'IMPIANTO D'ILLUMINAZIONE PROGETTATO DAI RECLUSI

BRISSOGNE — «Anche se siamo reclusi ed abbiamo debiti con la giustizia, vogliamo renderci utili alla società ed alla comunità, non vogliamo trascorrere questa triste parentesi della nostra vita inutilmente. Vogliamo rompere con il passato e guardare con fiducia al domani». Chi parla è un detenuto nella casa circondariale di Brissogne, a pochi chilometri da Aosta, che ha partecipato ad un corso di formazione professionale per impiantisti-elettricisti svolto all'interno dell'istituto di pena. I quattro partecipanti hanno predisposto un progetto di illuminazione pubblica che hanno consegnato a Piero Bionaz, sindaco del piccolo paese dove sorge il carcere. Si tratta di un progetto che se commissionato ad uno studio di professionisti sarebbe costato all'amministrazione comunale non meno di 25 milioni di lire. Ma le intenzioni dei detenuti-elettricisti non terminano qui. «Ci piacerebbe — dicono — poter realizzare il progetto, così la popolazione potrebbe meglio capire che anche i carcerati si possono rendere utili alla società».

Il sindaco, Piero Bionaz, dal canto suo assicura: «L'amministrazione valuterà con la dovuta attenzione e la massima disponibilità il progetto, e, compatibilmente con le disponibilità di cassa, cercheremo di farlo realizzare da chi l'ha redatto». Il primo cittadino di Brissogne tiene poi a precisare: «I rapporti tra le due amministrazioni sono di reciproca collaborazione e sostanzialmente buoni anche se non possiamo fare molto per l'esiguità delle disponibilità finanziarie sulle quali possiamo contare».

L'apertura del nuovo carcere, capace di ospitare circa 120 detenuti e altrettanti tra agenti di custodia e impiegati, aveva creato non pochi problemi. Per un piccolo comune come Brissogne, che conta poco più di 500 abitanti, l'inserimento di circa 250 persone non è stata una questione di poco conto. Superati i primi ostacoli e le giustificate prevenzioni, ora la struttura carceraria pare essere accettata dalla comunità non solo comunale ma anche da quella regionale.

Nicolò Amato

Quello di Brissogne sta, insomma, diventando un vero e proprio carcere modello che cerca di aprire le proprie porte. Salvatore Mazzeo, il direttore, sta facendo l'impossibile per dare gambe alla riforma carceraria che vuole le case di pena non solo come posteggi per cittadini colpevoli ma soprattutto come luoghi di riabilitazione. Quello del progetto non è infatti l'unico episodio. Tanti altri sono i corsi professionali promossi grazie all'interessamento anche di alcuni operatori carcerari coordinati da Anna Alacchini.

L'autunno scorso, poi, per la prima volta in Italia, una squadra di calcio composta da detenuti nel carcere valdostano, ha lasciato il campo interno ed ha disputato una partita allo stadio «Mario Puchoz» di Aosta, contro la formazione di un supermercato, davanti ad un folto pubblico di curiosi. Condannati per rapina, furti o altri reati, dicono: «Nessuno ci ha obbligati a frequentare il corso ed elaborare il progetto. Ringraziamo quanti ci hanno dato questa opportunità — hanno aggiunto — che per noi significa avvicinarci alla società, alla comunità. Così facendo scontiamo le nostre colpe nella speranza di un domani migliore e più facile».

Nel corso della consegna dell'elaborato al sindaco di Brissogne, svoltasi all'interno del carcere, i detenuti hanno ribadito: «Vogliamo far capire alla gente che può capitare a tutti di sbagliare e non per questo si deve essere marchiati per tutta la vita. Questi corsi sono per noi un mezzo per avvicinarci alla società, alla comunità, per dimostrare insomma che siamo uomini anche noi e non solo dei detenuti». Per altri ancora il lavoro dentro e fuori dal carcere «è una barriera tra il passato ed il futuro con un presente tutto teso al reinserimento nella società».

«Da parte nostra — ha detto il presidente della giunta regionale Augusto Rollandin, che ha favorito l'organizzazione dei corsi professionali — facciamo quanto più possibile per agevolare queste iniziative. Vorremmo fare molto di più, ma troppo spesso problemi di ordine burocratico e di regolamenti carcerari ci impediscono di assumere iniziative tese al reinserimento nella comunità e al recupero dei detenuti».

Inutile dire che l'iniziativa dei detenuti aostani è seguita con particolare interesse a Roma dove Nicolò Amato, direttore generale degli istituti di pena, ne parla come di un esempio da seguire in tutta Italia.

Piero Minuzzo

Quattro annegati in Sardegna e a Jesolo

CAGLIARI — Due morti ieri nelle acque della Sardegna. A Villasimius, è deceduto il diciannovenne Paride Zuddas, nativo di Pauli Arbarei (Oristano). Poco dopo essersi tuffato in mare il giovane è stato colto da malore ma, nonostante gli immediati soccorsi prestatigli dagli amici, ha cessato di vivere mentre veniva trasportato nel vicino ambulatorio della guardia medica. Dell'altra tragedia del mare è rimasto vittima l'operaio Pietro Paolo Lai, 49 anni, di Bonarcado (Oristano) che con i familiari si era recato nella marina di Putzu Idu sulla penisoletta del Sinis. Dopo essersi gettato in mare, l'uomo è stato visto scomparire tra i flutti. Riportato sulla spiaggia è stato quindi trasferito all'ospedale di Oristano dove peraltro i sanitari non hanno potuto far altro che constatarne la morte.

In Veneto, gli annegati sono due turisti stranieri. Si tratta di Wilhelm Pinkhdl, 63 anni, austriaco di Ternitz e di Friederich Heribert Gaugenrieder, di 28, tedesco di Zusmarshausen. Il primo si è immerso in acqua anche se in tutta la zona, il servizio di salvataggio aveva innalzato la bandiera rossa a causa delle cattive condizioni del mare. Poco dopo essere entrato in acqua Pinkh è stato portato al largo dalla corrente. Gli uomini del salvataggio lo hanno raggiunto e lo hanno trasportato all'ospedale di Jesolo. L'anziano è però morto durante il tragitto per asfissia per annegamento. Il giovane Gougenrieder ha invece fatto il bagno nella spiaggia antistante l'hotel. Mentre era in acqua è stato colto da malore. Anche lui è stato soccorso e portato a riva ma è morto prima di arrivare all'ospedale.

Metronotte trovato in casa con la gola tagliata

MILANO — Un metronotte di Pantigliate, Antonio Aruanno, di 58 anni, è stato trovato morto nella sua abitazione con una profonda ferita d'arma da taglio. L'uomo, che era di origine barese e che lavorava a Milano presso l'istituto di vigilanza «Ivri», è stato trovato da un collega. Preoccupato dal fatto che l'Aruanno non si era presentato al lavoro, il collega si è recato fino a Pantigliate, in via Negri, dove il metronotte viveva solo. L'uomo ha trovato la porta socchiusa, è entrato, e ha visto Aruanno riverso a terra con la gola tagliata. Secondo i primi rilievi medico-legali l'uomo era morto da diverse ore. Le indagini sono condotte dai carabinieri di San Donato Milanese.

Un morto e un ferito dopo una sparatoria

BARI — Un giovane è stato ucciso e un altro è stato ferito gravemente a colpi di pistola in località «Iazzo», a circa cinque chilometri da Altamura, in una cava abbandonata. Pare che i due si fossero incontrati lì con altre persone per chiarire vecchie questioni. La vittima è Paolo Angelo Albino, di 23 anni; il ferito Vito Antonio Cardinale, di 21, entrambi di Santeramo in Colle. Comune a una quindicina di chilometri da Altamura. Cardinale è stato raggiunto da due colpi di pistola, uno al torace, l'altro alla gola. Dopo l'omicidio, gli aggressori sono fuggiti e Cardinale, nonostante le sue condizioni, è riuscito a rimettersi in automobile e a recarsi in ospedale ad Altamura.

Quattro mesi ai cacciatori che uccisero gli istrici

SIENA — Sono stati condannati ciascuno a 4 mesi di reclusione con la condizionale, nel processo svoltosi per direttissima alla pretura di Montepulciano, i tre cacciatori romani accusati di furto per aver ucciso tre istrici. Si tratta di Pietro Guidi, Alberto Dolcini e Augusto Roccaccini, nella cui auto erano stati rinvenuti, in seguito ad un controllo, gli animali uccisi. I tre uomini sono stati invece assolti dall'accusa di maltrattamenti nei confronti di questi animali che costituiscono una specie protetta. L'accusa di furto è scaturita dal fatto che gli istrici erano stati uccisi in una battuta di caccia di frodo.

Ha lasciato Canale d'Alba, insieme con due figlie

CASALINGA SPARITA DA UN MESE

Il marito ne ha denunciato la scomparsa

CANALE — Preoccupazione e ansia a Canale per Filomena Spadone, la casalinga di trent'anni allontanatasi da casa un mese fa con le due figlie più piccole, Adriana di 10 anni e Assunta di 4, senza dire nulla ai familiari che ha poi lasciato per tutto questo tempo senza notizie. A casa, a Canale in frazione Valpone 26, sono rimasti il marito Pietro Murdocca, 34 anni, autotrasportatore e la figlia maggiore, Gabriella, di 14 anni. Il Murdocca dopo averle cercate presso parenti e conoscenti ha denunciato la scomparsa ai carabinieri. Le ricerche si sono svolte senza esito a Torino, dove la famiglia ha vissuto fino al 1982 prima di trasferirsi a Canale e dove vivono tuttora molti parenti nonché nel Meridione (Filomena Spadone è nativa di Montemilone in provincia di Potenza, il Murdocca di Careri, in provincia di Reggio Calabria).

Filomena Spadone con la figlia più grande

Ieri sera è giunta una segnalazione secondo la quale la donna e le bambine sarebbero state notate sull'auto sulla quale si erano allontanate (una Peugeot 305 di colore verde metallizzato targata CN 538540) nei pressi di Sestri Levante. Le ricerche si sono ora intensificate in questa zona dove si sono pure recati subito i familiari. Si nutrono molte preoccupazioni per la donna che ha problemi di salute (da tempo soffrirebbe di esaurimento nervoso) e per le due bambine.

La Spadone non è purtroppo nuova ad esperienze di questo genere. Si era già allontanata da casa con le due figlie più piccole il 31 dicembre dello scorso anno facendo poi ritorno il 21 gennaio. Fu trovata dai carabinieri mentre camminava lungo la strada San Damiano d'Asti-Canale. La vicenda non è mai stata perfettamente chiarita. La donna non ha mai voluto fornire particolari sulla fuga. Al ritorno si limitò a dire che era stata da un'amica a Torino senza rivelarne il nome. Questa volta dispone anche dell'auto e di una somma di denaro un po' più consistente: circa due milioni di lire. Non si conoscono i motivi di questi gesti. Si tratta di una famiglia che conduce una vita apparentemente normale anche se Pietro Murdocca ha avuto, in passato, qualche problema con la giustizia. Implicato nel rapimento del gastronomo torinese Pietro Castagno, fu condannato a 6 anni di reclusione e rimase in carcere dall'ottobre '84 al dicembre '86.

Gianfranco Fiori

Proteste a Imperia, assediata da troppi rumori

VENGONO USATE A SPROPOSITO LE SIRENE DELLE AMBULANZE?

IMPERIA — Fino a che punto le sirene delle ambulanze, ed in genere dei mezzi pubblici di soccorso, sono legittime: quale è il sottile filo che separa una giusta e riconosciuta necessità di chiedere il passo con l'uso della sirena agli altri automezzi in circolazione sulle strade dall'abuso di sirena che può innescare un fenomeno di rigetto, sul tipo della favola dell'uomo che gridava al lupo?

La polemica è d'attualità ad Imperia, una città urbanisticamente difficile, in cui tutti i passaggi di ambulanza, con relativo suono di sirene, confluiscono su poche strade principali centrali che portano all'ospedale.

Ha scritto un cittadino: *«E' commovente la sollecitudine, di cui va dato atto, con cui i volontari della Croce Rossa e della Croce Bianca intervengono con le loro ambulanze ad ogni chiamata di soccorso: ritengo che in poche città vi sia un servizio altrettanto solleito, svolto, ripeto, da personale volontario, in gran parte giovane»*.

Il lettore sottolinea un risvolto negativo: *«Con il suono delle sirene i militi ottengono di liberare presto il passaggio lungo strade molto spesso intasate e ciò contribuisce a salvare vite, ad anticipare cure ed interventi dopo qualche disgrazia. Tuttavia, in qualche caso, si ha l'impressione che queste sirene siano usate un poco a sproposito, quando non sarebbe strettamente necessario»*.

Alcuni mesi or sono la Prefettura era intervenuta in proposito con una propria raccomandazione di moderazione che aveva ottenuto buoni risultati.

Ma le proteste contro i rumori ad Imperia sono estese anche ad altri settori e, fra questi, il mare, che in estate è letteralmente invaso da barche, barchini, motoscafi, yacht.

C'è stato, infatti, che ha lamentato come il rumore di qualche natante, da pescherecci che da diporto, che passa al largo nottetempo con i motori truccati o in disordine «riesca a svegliare una intera città: un caso che dovrebbe richiamare l'attenzione della Capitaneria».

Le altre fonti di rumore denunciate sono poi le solite: motociclette e motorini truccati, con giovincelli che scorrazzano impuniti; concerti rock all'aperto in zone densamente abitate, circoli più o meno privati con abuso di strumenti musicali ad ogni ora.

La verità è che d'estate, quando con il caldo si debbono tenere le finestre aperte, la Riviera diventa stretta per potere dare sfogo a tutte le necessità: di riposo e quiete da una parte, soprattutto quella dei residenti, di divertimento e sfogo dall'altra, quella dei giovani e dei turisti.

Trovare un giusto mezzo diventa, per le autorità comunali preposte, sempre più difficile.

Bruno Viano

Un centinaio: proteste e botte dalla polizia

TURISTI MILANESI BLOCCATI ALL'AEROPORTO DI MADERA

MILANO — Un centinaio di turisti italiani con altre centinaia di turisti di altre nazionalità sono da tre giorni bloccati all'aeroporto di Funchal, nell'isola portoghese di Madera. Lo hanno reso noto gli stessi turisti, che si sono messi in contatto con l'Italia. *«Non sappiamo perché non ci facciano partire — ha detto il portavoce — però è bene che la nostra vicenda diventi di dominio pubblico, perché non sappiamo più cosa fare. C'è gente tra noi che oggi avrebbe dovuto ricominciare a lavorare, altri che hanno finito le ferie già un settimana fa e che ancora non sono riusciti a partire»*. Secondo quanto riferito, la polizia portoghese avrebbe anche picchiato alcuni italiani che protestavano.

Per il viceconsole italiano a Lisbona Anna D'Angelo, nel giro di un giorno o due i turisti potranno fare ritorno a casa. *«Questa situazione* — ha spiegato — *è dovuta al fatto che due giorni fa a Funchal per il maltempo sono stati annullati tutti i voli previsti. La cosa ha portato a ritardare le partenze fino a provocare l'ingolfamento. Comunque non è vero che i turisti italiani sono fermi a Funchal da tre giorni, ma solo dall'altro ieri»*.

D'Angelo ha riferito anche che alcuni fra i turisti italiani, in segno di protesta, hanno dapprima rotto alcune vetrine dell'aeroporto, quindi hanno tentato di bloccare dei voli in partenza, provocando l'intervento della polizia portoghese. *«Capisco la tensione provocata dall'imprevisto e dalla scarsa assistenza che il piccolo aeroporto di Funchal può fornire* — ha commentato il viceconsole — *ma forse qualcuno si è agitato un po' troppo. Questa è una situazione certamente spiacevole, ma di normale amministrazione in periodi come questo ad alta intensità di traffico»*. Il viceconsole ha riferito infine che bloccate a Funchal ci sono circa 650 persone, in prevalenza spagnole e francesi. Dall'aeroporto è possibile partire con due soli voli: un volo Tap (linee aeree portoghesi) Funchal-Lisbona-Roma, e un volo Alitalia Funchal-Lisbona-Milano. *«La situazione non è drammatica* — ha detto D'Angelo — *basta solo un po' di pazienza»*.

Prima serata di semifinale per «Piemonte in piazza», organizzata da Telecupole e sponsorizzata da Stampa Sera

LA CANZONE «RAGAZZO» VINCE A CASTELNUOVO BELBO

Buona risposta di pubblico, dopo che lo spettacolo era stato rinviato a ieri sera per il maltempo

CASTELNUOVO BELBO — La canzone *«Ragazzo»*, interpretata dal duo Mauro e Beppe (conosciuti anche come *«I Malitia»*) e scritta da Giovanni Farinetti, ha vinto la prima tappa delle semifinali di *«Piemonte in piazza»*, spettacolo festivaliero d'estate organizzato da *«Telecupole»* e *«Pentagramma»* con il patrocinio de *«Stampa Sera»*.

A promuovere *«Ragazzo»* è stata la giuria popolare di Castelnuovo Belbo che ha votato altre cinque canzoni che hanno così superato il turno e accedono alle finali. Formano questa *«hit parade»* nostrana: *«Nel bicchiere che alzi alla luna»* interpretata dal gruppo *«I tre Castelli»* e scritta da Montanaro-Gallisio; *«Il dio Baco»* presentata da Martin (Garino-Ruffa); *«L'infinito»*, proposta da Marina (Noello-Castagno-Banchio); *«I color del ciel»* con un altro gruppo corale, *«I ragazzi di ieri»*, autori Minetti e Grande.

Il cantante Giancarlo Ferrero, una delle vedettes più applaudite di «Piemonte in piazza»

In programma per domenica sera, lo spettacolo è stato rinviato all'ultimo momento, a causa di un violento acquazzone, che ha costretto gli organizzatori a bloccare la serata decidendo di spostare l'appuntamento per lunedì. E, ieri sera, il pubblico ha risposto numeroso.

Ha commentato il sindaco Carlo Formica: *«E' stato un vero atto di coraggio e di fiducia, soprattutto da parte dei giovani che fanno parte del comitato festeggiamenti costituito in collaborazione con l'amministrazione comunale. Uno spettacolo di lunedì sera, in una località poco nota qual è il nostro paese, poteva essere davvero un disastro, un fallimento e invece non è stato così: ringrazio quindi il pubblico per la fiducia dimostrata, gli organizzatori e i concorrenti di "Piemonte in piazza", i nostri giovani che hanno lavorato con impegno e determinazione»*.

Ospiti della serata Sante Andreoli, già cantante dell'orchestra del maestro Cinico Angelini e per anni «voce» radiofonica; il gruppo *«I Mirages»* tornati ad essere in tre, il gruppo di Paolo Villella (di Asti) che ha proposto brani di *«moderno»* e l'orchestra *«Gli artisti dei tempi»*.

Dopo il Monferrato la carovana di *«Piemonte in piazza»* toccherà la Langa: domenica prossima lo spettacolo è in cartellone infatti a Govone per la seconda serata delle semifinali con altre dieci canzoni da sottoporre alla giuria che ne dovrà selezionare la metà: domenica 4 settembre, a Ceva, verranno votate infine altre cinque canzoni.

I quindici brani prenderanno così parte alle due serate conclusive della manifestazione (domenica 11 settembre a Racconigi e la domenica successiva a Caluso) e verranno votate da due giurie diverse. La somma dei giudizi formerà quindi la classifica finale, ma determinanti saranno i voti giunti a *«Telecupole»* tramite i tagliandi pubblicati ogni giorno da *«Stampa Sera»* e le cartoline distribuite dai supermercati della catena Dis-Gros Végé.

Alberto Gedda

E' stato consegnato al sindaco di Brissogne

L'IMPIANTO D'ILLUMINAZIONE PROGETTATO DAI RECLUSI

BRRR, CHE VENTO FREDDO VIA ANCHE IL VU' CUMPRA'

BRISSOGNE — «Anche se siamo reclusi ed abbiamo debiti con la giustizia, vogliamo renderci utili alla società ed alla comunità, non vogliamo trascorrere queste triste parentesi della nostra vita inutilmente. Vogliamo rompere con il passato e guardare con fiducia al domani». Chi parla è un detenuto nella casa circondariale di Brissogne, a pochi chilometri da Aosta, che ha partecipato ad un corso di formazione professionale per impiantisti-elettricisti svolto all'interno dell'istituto di pena. I quattro partecipanti hanno predisposto un progetto di illuminazione pubblica che hanno consegnato a Piero Bionaz, sindaco del piccolo paese dove sorge il carcere. Si tratta di un progetto che se commissionato ad uno studio di professionisti sarebbe costato all'amministrazione comunale non meno di 25 milioni di lire. Ma le intenzioni dei detenuti-elettricisti non terminano qui. «Ci piacerebbe — dicono — poter realizzare il progetto, così la popolazione potrebbe meglio capire che anche i carcerati si possono rendere utili alla società».

Il sindaco, Piero Bionaz, dal canto suo assicura: «L'amministrazione valuterà con la dovuta attenzione e la massima disponibilità il progetto, e, compatibilmente con le disponibilità di cassa cercheremo di farlo realizzare da chi l'ha redatto». Il primo cittadino di Brissogne tiene poi a precisare: «I rapporti tra le due amministrazioni sono di reciproca collaborazione e sostanzialmente buoni anche se non possiamo fare molto per l'esiguità delle disponibilità finanziarie sulle quali possiamo contare».

L'apertura del nuovo carcere, capace di ospitare circa 120 detenuti e altrettanti tra agenti di custodia e impiegati, aveva creato non pochi problemi. Per un piccolo comune come Brissogne, che conta poco più di 500 abitanti, l'inserimento di circa 250 persone non è stata una questione di poco conto. Superati i primi ostacoli e le giustificate prevenzioni, ora la struttura carceraria pare essere accettata dalla comunità non solo comunale ma anche da quella regionale.

Nicolò Amato

Quello di Brissogne sta, insomma, diventando un vero e proprio carcere modello che cerca di aprire le proprie porte. Salvatore Mazzeo, il direttore, sta facendo l'impossibile per dare gambe alla riforma carceraria che vuole le case di pena non solo come posteggi per cittadini colpevoli ma soprattutto come luoghi di riabilitazione. Quello del progetto non è infatti l'unico episodio. Tanti altri sono i corsi professionali promossi grazie all'interessamento anche di alcuni operatori carcerari coordinati da Anna Alacchini.

L'autunno scorso, poi, per la prima volta in Italia, una squadra di calcio composta da detenuti nel carcere valdostano, ha lasciato il cortile interno ed ha disputato una partita allo stadio «Mario Puchoz» di Aosta, contro la formazione di un supermercato, davanti ad un folto pubblico di curiosi. Condannati per rapina, furti o altri reati, dicono: «Nessuno ci ha obbligati a frequentare il corso ed elaborare il progetto. Ringraziamo quanti ci hanno dato questa opportunità — hanno aggiunto — che per noi significa avvicinarci alla società, alla comunità. Così facendo scontiamo le nostre colpe nella speranza di un domani migliore e più facile».

Nel corso della consegna dell'elaborato al sindaco di Brissogne, svoltasi all'interno del carcere, altri detenuti hanno ribadito: «Vogliamo far capire alla gente che può capitare a tutti di sbagliare e non per questo si deve essere marchiati per tutta la vita. Questi corsi sono per noi un mezzo per avvicinarci alla società, alla comunità, per dimostrare sincerità che siamo uomini anche noi e non solo dei detenuti». Per altri ancora il lavoro dentro e fuori dal carcere «è una barriera tra il passato ed il futuro con un presente tutto teso al reinserimento nella società».

«Da parte nostra — ha detto il presidente della giunta regionale Augusto Rollandin, che ha favorito l'organizzazione dei corsi professionali — facciamo quanto più possibile per agevolare queste iniziative. Vorremmo fare molto di più, non troppo spesso problemi di ordine burocratico e di regolamenti carcerari ci impediscono di assumere iniziative tese al reinserimento nella comunità e al recupero dei detenuti».

Inutile dire che l'iniziativa dei detenuti nostani è seguita con particolare interesse a Roma dove Nicolò Amato, direttore generale degli istituti di pena, ne parla come di un esempio da seguire in tutta l'Italia.

Piero Mirazzo

Quattro annegati in Sardegna e a Jesolo

CAGLIARI — Due morti ieri nelle acque della Sardegna. A Villasimius, è deceduto il diciannovenne Paride Zuddas, nativo di Pauli Arbarei (Oristano). Poco dopo essersi tuffato in mare il giovane è stato colto da malore ma, nonostante gli immediati soccorsi prestatigli dagli amici, ha cessato di vivere mentre veniva trasportato nel vicino ambulatorio della guardia medica. Dell'altra tragedia del mare è rimasto vittima l'operaio Pietro Paolo Lai, 49 anni, di Bonarcado (Oristano) che con i familiari si era recato nella marina di Putzu Idu sulla penisoletta del Sinis. Dopo essersi gettato in mare, l'uomo è stato visto scomparire tra i flutti. Riportato sulla spiaggia è stato quindi trasferito all'ospedale di Oristano dove peraltro i sanitari non hanno potuto far altro che constatarne la morte.

In Veneto, gli annegati sono due turisti stranieri. Si tratta di Wilhelm Pinkhdl, 68 anni, austriaco di Ternitz e di Friederich Heribert Gaugenrieder, di 28, tedesco di Zusmarshausen. Il primo si è immerso in acqua anche se in tutta la zona, il servizio di salvataggio aveva innalzato la bandiera rossa a causa delle cattive condizioni del mare. Poco dopo essere entrato in acqua Pinkh è stato portato al largo dalla corrente. Gli uomini del salvataggio lo hanno raggiunto e lo hanno trasportato all'ospedale di Jesolo. L'anziano è però morto durante il tragitto per asfissia per annegamento. Il giovane Gaugenrieder ha invece fatto il bagno nella spiaggia antistante l'hotel. Mentre era in acqua è stato colto da malore. Anche lui è stato soccorso e portato a riva ma è morto prima di arrivare all'ospedale.

Metronotte trovato in casa con la gola tagliata

MILANO — Un metronotte di Pantigliate, Antonio Arunno, di 55 anni, è stato trovato morto nella sua abitazione con una profonda ferita d'arma da taglio. L'uomo, che era di origine barese e che lavorava a Milano presso l'istituto di vigilanza «Ivri», è stato trovato da un collega. Preoccupato dal fatto che l'Arunno non si era presentato al lavoro, il collega si è recato fino a Pantigliate, in via Nigra, dove il metronotte viveva solo. L'uomo ha trovato la porta socchiusa, è entrato, e ha visto Arunno riverso a terra con la gola tagliata. Secondo i primi rilievi medico-legali l'uomo era morto da diverse ore. Le indagini sono condotte dai carabinieri di San Donato Milanese.

Un morto e un ferito dopo una sparatoria

BARI — Un giovane è stato ucciso e un altro è stato ferito gravemente a colpi di pistola in località «Iazzo», a circa cinque chilometri da Altamura, in una cava abbandonata. Pare che i due si fossero incontrati lì con altre persone per chiarire vecchie questioni. La vittima è Paolo Angelo Albino, di 23 anni; il ferito Vito Antonio Cardinale, di 21, entrambi di Santeramo in Colle, Comune a una quindicina di chilometri da Altamura. Cardinale è stato raggiunto da due colpi di pistola, uno al torace, l'altro alla gola. Dopo l'omicidio, gli aggressori sono fuggiti e Cardinale, nonostante le sue condizioni, è riuscito a rimettersi in automobile e a recarsi in ospedale ad Altamura.

Quattro mesi ai cacciatori che uccisero gli istrici

SIENA — Sono stati condannati ciascuno a 4 mesi di reclusione con la condizionale, nel processo svoltosi per direttissima alla pretura di Montepulciano, i tre cacciatori romani accusati di furto per aver ucciso tre istrici. Si tratta di Pietro Guidi, Alberto Dolcini e Augusto Roccaccini, nella cui auto erano stati rinvenuti, in seguito ad un controllo, gli animali uccisi. I tre uomini sono stati invece assolti dall'accusa di maltrattamenti nei confronti di questi animali che costituiscono una specie protetta. L'accusa di furto è scaturita dal fatto che gli istrici erano stati uccisi in una battuta di caccia di Enpa.

Ha lasciato Canale d'Alba, insieme con due figlie

CASALINGA SPARITA DA UN MESE

Il marito ne ha denunciato la scomparsa

CANALE — Preoccupazione e ansia a Canale per Filomena Spadone, la casalinga di trent'anni allontanatasi da casa un mese fa con le due figlie più piccole, Adriana di 10 anni e Assunta di 4, senza dire nulla a familiari che ha poi lasciati per tutto questo tempo senza notizie. A casa, a Canale in frazione Valpone 26, sono rimasti il marito Pietro Murdocca, 34 anni, autotrasportatore e la figlia maggiore, Gabriella, di 14 anni. Il Murdocca dopo averle cercate presso parenti e conoscenti ne ha denunciato la scomparsa ai carabinieri. Le ricerche si sono svolte senza esito a Torino, dove la famiglia ha vissuto fino al 1983 prima di trasferirsi a Canale e dove vivono tuttora molti parenti nonché nel Meridione (Filomena Spadone è nativa di Montemilone in provincia di Potenza, il Murdocca di Careri, in provincia di Reggio Calabria).

Ieri sera è giunta una segnalazione secondo la quale la donna e le bambine sarebbero state notate sull'auto sulla quale si erano allontanate (una Peugeot 505 di colore verde metallizzato targata CN 536540) nei pressi di Sestri Levante. Le ricerche si sono ora intensificate in questa zona dove si sono pure recati subito i familiari. Si nutrono molte preoccupazioni per la donna che ha problemi di salute (da tempo soffrirebbe di esaurimento nervoso) e per le due bambine.

Filomena Spadone con la figlia più grande

La Spadone non è purtroppo nuova ad esperienze di questo genere. Si era già allontanata da casa con le due figlie più piccole il 31 dicembre dello scorso anno facendo poi ritorno il 21 gennaio. Fu trovata dai carabinieri mentre camminava lungo la strada San Damiano d'Asti-Canale. La vicenda non è mai stata perfettamente chiarita. La donna non ha mai voluto fornire particolari sulla fuga. Al ritorno si limitò a dire che era stata da un'amica a Torino senza rivelarne il nome. Questa volta dispone anche dell'auto e di una somma di denaro un po' più consistente: circa due milioni di lire. Non si conoscono i motivi di questi gesti. Si tratta di una famiglia che conduce una vita apparentemente normale anche se Pietro Murdocca ha avuto, in passato, qualche problema con la giustizia. Implicato nel rapimento del gastronomo torinese Pietro Castagno, fu condannato a 5 anni di reclusione e rimase in carcere dall'ottobre '84 al dicembre '86.

Gianfranco Fiori

Proteste a Imperia, assediata da troppi rumori

VENGONO USATE A SPROPOSITO LE SIRENE DELLE AMBULANZE?

IMPERIA — Fino a che punto le sirene delle ambulanze, ed in genere dei mezzi pubblici di soccorso, sono legittime: quale è il sottile filo che separa una giusta e riconosciuta necessità di chiedere il passo con l'uso della sirena agli altri automezzi in circolazione sulle strade dall'abuso di sirena che può innescare un fenomeno di rigetto, sul tipo della favola dell'uomo che gridava al lupo?

La polemica è d'attualità ad Imperia, una città urbanisticamente difficile, in cui tutti i passaggi di ambulanza, con relativo suono di sirene, confluiscono su poche strade principali centrali che portano all'ospedale.

Ha scritto un cittadino: *«E' commovente la sollecitudine, di cui va dato atto, con cui i volontari della Croce Rossa e della Croce Bianca intervengono con le loro ambulanze ad ogni chiamata di soccorso: ritengo che in poche città si sia un servizio altrettanto sollecito, svolto, ripeto, da personale volontario, in gran parte giovane».*

Il lettore sottolinea un risvolto negativo: *«Con il suono delle sirene i militi ottengono di liberare presto il passaggio lungo strade molto spesso intasate e ciò contribuisce a salvare vite, ad anticipare cure ad interventi dopo qualche disgrazia. Tuttavia, in qualche caso, si ha l'impressione che queste sirene siano usate un poco a sproposito, quando non sarebbe strettamente necessario».*

Alcuni mesi or sono la Prefettura era intervenuta in proposito con una propria raccomandazione di moderazione che aveva ottenuto buoni risultati.

Ma le proteste contro i rumori ad Imperia sono estese anche ad altri settori e, fra questi, il mare, che in estate è letteralmente invaso di barche, barchini, motoscafi, yacht.

C'è stato, infatti, che ha lamentato come il rumore di qualche natante, dai pescherecci che da diporto, che passa al largo nottetempo con i motori truccati e in direzione «rischia a svegliare una intera città: un caso che dovrebbe richiamare l'attenzione della Capitaneria».

Le altre fonti di rumore denunciate sono poi le solite: motociclette e motorini truccati, con giovincelli che scorrazzano impuniti; concerti rock all'aperto in zone densamente abitate; circoli più o meno privati con abuso di strumenti musicali ad ogni ora.

La verità è che d'estate, quando con il caldo si debbono tenere le finestre aperte, la Riviera diventa stretta per potere dare sfogo a tutte le necessità: di riposo e quiete da una parte, soprattutto quella dei residenti, di divertimento e sfogo dall'altra, quella dei giovani e dei turisti.

Trovare un giusto mezzo diventa, per le autorità comunali preposte, sempre più difficile.

Bruno Viano

Un centinaio: proteste e botte dalla polizia

TURISTI MILANESI BLOCCATI ALL'AEROPORTO DI MADERA

MILANO — Un centinaio di turisti italiani con altre centinaia di turisti di altre nazionalità sono da tre giorni bloccati all'aeroporto di Funchal, nell'isola portoghese di Madera. Lo hanno reso noto gli stessi turisti, che si sono messi in contatto con l'Italia. *«Non sappiamo perché non ci facciano partire — ha detto il portavoce — però è bene che la nostra vicenda diventi di dominio pubblico, perché non sappiamo più cosa fare. C'è gente tra noi che oggi avrebbe dovuto ricominciare a lavorare, altri che hanno finito le ferie già un settimana fa e che ancora non sono riusciti a partire».* Secondo quanto riferito, la polizia portoghese avrebbe anche picchiato alcuni italiani che protestavano.

Per il viceconsole italiano a Lisbona Anna D'Angelo, nel giro di un giorno o due i turisti potranno fare ritorno a casa. *«Questa situazione* — ha spiegato — *è dovuta al fatto che due giorni fa a Funchal per il maltempo sono stati annullati tutti i voli previsti. La cosa ha portato a ritardare le partenze fino a provocare l'ingolfamento. Comunque non è vero che i turisti italiani sono fermi a Funchal da tre giorni, ma solo dall'altro ieri».*

D'Angelo ha riferito anche che alcuni fra i turisti italiani, in segno di protesta, hanno dapprima rotto alcune vetrine dell'aeroporto, quindi hanno tentato di bloccare dei voli in partenza, provocando l'intervento della polizia portoghese. *«Capisco la tensione provocata dall'imprevisto e dalla scarsa confidenza che il piccolo aeroporto di Funchal può fornire* — ha commentato il viceconsole — *ma forse qualcuno si è agitato un po' troppo. Questa è una situazione certamente spiacevole, ma di normale amministrazione in periodi come questo ad alta intensità di traffico».* Il viceconsole ha riferito infine che bloccate a Funchal ci sono circa 650 persone, in prevalenza spagnole e francesi. Dall'aeroporto è possibile partire con due soli voli: un volo Tap (linee aeree portoghesi) Funchal-Lisbona-Roma, e un volo Alitalia Funchal-Lisbona-Milano. *«La situazione non è drammatica* — ha detto D'Angelo — *basta solo un po' di pazienza».*

Prima serata di semifinale per «Piemonte in piazza», organizzata da Telecupole e sponsorizzata da Stampa Sera

LA CANZONE «RAGAZZO» VINCE A CASTELNUOVO BELBO

Buona risposta di pubblico, dopo che lo spettacolo era stato rinviato a ieri sera per il maltempo

CASTELNUOVO BELBO — La canzone «Ragazzo», interpretata dal duo Mauro e Beppe (conosciuti anche come «I Mulita») e scritta da Giovanni Farinetti, ha vinto la prima tappa delle semifinali di «Piemonte in piazza», spettacolo festivaliero d'estate organizzato da «Telecupole» e «Pentagramma» con il patrocinio de «Stampa Sera».

A promuovere «Ragazzo» è stata la giuria popolare di Castelnuovo Belbo che ha votato altre cinque canzoni che hanno così superato il turno e accedono alle finali. Formano questa «hit parade» nostrana: «Nel bicchiere che alzi alla luna» interpretata dal gruppo «I tre Castelli» e scritta da Montanaro-Gallisio; «Il che Bacco» presentata da Martin (Carino-Ruffa); «L'infinito», proposta da Marina (Noello-Castagno-Banchio); «I color del cielo» con un altro gruppo corale, «I ragazzi di ieri», autori Minetti e Grande.

In programma per domenica sera, lo spettacolo è stato rinviato all'ultimo momento, a causa di un violento acquazzone, che ha costretto gli organizzatori a bloccare la serata decidendo di spostare l'appuntamento per lunedì. E, ieri sera, il pubblico ha risposto numeroso.

Il cantante Giancarlo Ferraro, una delle vedettes più applaudite di «Piemonte in piazza»

Ha commentato il sindaco Carlo Formica: *«E' stato un vero atto di coraggio e di fiducia, soprattutto da parte dei giovani che fanno parte del comitato festeggiamenti costituito in collaborazione con l'amministrazione comunale. Uno spettacolo di lunedì sera, in una località poco nota qual è il nostro paese, poteva essere davvero un disastro, un fallimento e invece non è stato così: ringrazio quindi il pubblico per la fiducia dimostrata, gli organizzatori e i concorrenti di "Piemonte in piazza", i nostri giovani che hanno lavorato con impegno e determinazione».*

Ospiti della serata Sante Andreoli, già cantante dell'orchestra del maestro Cinico Angelini e per anni «voce» radiofonica; il gruppo «I Mirapes» tornati ad essere in tre, il gruppo di Paolo Villella (di Aosta) che ha proposto brani di «moderno» e l'orchestra «Gli artisti dei tempi».

Dopo il Monferrato la carovana di «Piemonte in piazza» toccherà la Langa: domenica prossima lo spettacolo è in cartellone infatti a Govone per la seconda serata delle semifinali con altre dieci canzoni da sottoporre alla giuria che ne dovrà selezionare la metà: domenica 4 settembre, a Ceva, verranno votate infine altre cinque canzoni.

I quindici brani prenderanno così parte alle due serate conclusive della manifestazione (domenica 11 settembre a Racconigi e la domenica successiva a Caluso) e verranno votate da due giurie diverse. La somma dei giudizi formerà quindi la classifica finale, ma determinanti saranno i voti giunti a «Telecupole» tramite i tagliandi pubblicati ogni giorno da «Stampa Sera» e le cartoline distribuite dai supermercati della catena Dis-Gros Végé.

Alberto Gedda